



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2025-2027**

Indice generale

Introduzione.....	5
Sezione Strategica (SeS).....	6
Analisi delle condizioni esterne all’Ente.....	7
1. Uno sguardo sul contesto esterno.....	7
1.1 Il punto sullo scenario globale.....	7
1.2 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo.....	9
FOCUS Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	12
1.3 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento.....	15
1.4 Il futuro energetico sostenibile.....	17
2. Situazione socio economica locale.....	18
2.1 Popolazione.....	18
2.2 Giustizia e sicurezza.....	23
Sicurezza stradale.....	23
Centrale Operativa e videosorveglianza.....	25
Controlli nel territorio.....	26
Infortunistica stradale.....	27
2.3 Istruzione.....	29
Servizi per la prima infanzia.....	29
Istruzione primaria.....	34
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma.....	36
Educazione alla cittadinanza.....	38
Rovereto città Universitaria.....	39
2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.....	44
Biblioteca.....	44
FOCUS Rovereto un Patto locale per la lettura e “Città che legge”.....	49
Politiche culturali.....	50
Politiche giovanili.....	52
Scuola musicale.....	54
Università dell’Età Libera.....	56
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	57
Pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze.....	57
Contrasto alla violenza di genere.....	57
Promozione della cultura della pace.....	57
Promozione della solidarietà internazionale.....	58
Politiche culturali con le associazioni.....	58
Politiche sportive.....	58
Progetti europei e progetti strategici.....	60
FOCUS Progetto europeo “S4T - Station for Transformation”.....	61
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	62
Anziani.....	63
Disabilità.....	64
Minori.....	65
Adulti.....	66
Attività trasversali.....	68
PNRR.....	69
Rapporti con l’ambito sanitario.....	71
2.6 Attività produttive.....	72

Imprese.....	72
Commercio.....	77
Servizi.....	79
Turismo.....	81
Lavoro.....	82
Rigenerazione urbana.....	84
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	84
2.7 Territorio e ambiente.....	90
Infrastrutture sovraordinate (interramento linea ferroviaria - Valdastico).....	90
Mobilità.....	91
Viabilità.....	92
Interventi pubblici straordinari (PNRR - PNC).....	93
Opere pubbliche e manutenzioni.....	94
Verde cittadino.....	95
Gestione delle manutenzioni diffuse e cantiere comunale.....	96
Pianificazione urbanistica.....	96
Edilizia privata.....	97
Gestioni tecniche condivise.....	98
Ambiente.....	99
3. Partecipazione e beni comuni.....	102
4. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	102
5. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	104
Analisi delle condizioni interne all'Ente.....	105
1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	105
Servizi a rilevanza economica - SIEG.....	105
Servizi privi di rilevanza economica – SINEG.....	106
Servizi sociali d'interesse generale.....	110
2. Servizi strumentali.....	111
3. Gestioni associate.....	111
4. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	114
Spese di investimento.....	115
Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.....	116
Opere e investimenti ante 2024.....	116
Opere 2024.....	128
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	141
Spese correnti.....	142
Risorse strumentali.....	142
5. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	144
FOCUS Family Audit – benessere organizzativo.....	146
6. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	147
6.1 Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio.....	153
Sezione Operativa (SeO).....	154
PARTE I.....	159
1. Obiettivi operativi dell'Ente.....	159
2. Gli organismi partecipati.....	165
3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	180
4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio.....	180
5. Entrate.....	180

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	181
Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).....	181
Contributo di scopo.....	183
Canone unico patrimoniale e Canone unico mercato o canone mercatale.....	183
Canone di concessione posteggi per il commercio su aree pubbliche.....	184
Tariffa rifiuti (TARI).....	185
Tariffa servizio idrico.....	186
Politica tariffaria.....	187
7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti.....	188
8. Spesa.....	188
Accantonamenti e Fondi.....	189
9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	190
10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2025-2027.....	191
PARTE II.....	192
Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti.....	192
Scheda A) Quadro delle risorse necessarie.....	194
Scheda B) Elenco delle opere incompiute.....	195
Scheda C) Elenco degli immobili disponibili.....	196
Scheda D) Elenco degli interventi del programma.....	197
Scheda E) Interventi ricompresi nell'elenco annuale.....	209
Scheda F) Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati.....	213
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.....	214
Scheda G) Quadro delle risorse.....	214
Scheda H) Elenco degli acquisti del programma.....	215
Scheda I) Elenco degli interventi presenti nella prima annualità de precedente programma, non riproposti e non avviati.....	226
Programma triennale del fabbisogno del personale.....	227
Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	230
A) Operazioni immobiliari.....	231
B) Valorizzazioni immobiliari.....	236
Piano di miglioramento.....	256

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...”*, è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all’art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l’adeguamento dell’ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell’art. 170 e in particolare l’introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con il dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) - pag. 6
- la Sezione Operativa (SeO) - pag. 154

La norma stabilisce la presentazione del DUP al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, mentre l’eventuale Nota di aggiornamento è da presentare al Consiglio entro il 15 novembre.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici del Comune.

In particolare, la sezione definisce le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, ovvero le politiche di mandato che il Comune vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti e collegati alle missioni di bilancio per finalizzare le risorse al conseguimento degli obiettivi e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne al Comune e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Sezione Strategica (SeS)

Analisi del contesto ESTERNO

- Scenario globale, nazionale, provinciale
- Situazione economica e sociale locale
- Partecipazione e beni comuni
- Informatizzazione
- Parametri economici essenziali
- Focus su
 - PNRR
 - Patto per la lettura
 - Progetto europeo S4T

Analisi del contesto INTERNO

- Servizi pubblici locali
- Analisi risorse, impieghi, sostenibilità
- Risorse umane
- Linee di programma e obiettivi strategici
- Anticorruzione, antiriciclaggio, trasparenza
- Focus su
 - Family Audit

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Uno sguardo sul contesto esterno

Di seguito è riportata una panoramica degli scenari attuali, con particolare riferimento ad orientamenti ed indirizzi assunti in base delle previsioni future prospettate ai vari livelli di pianificazione.

1.1 Il punto sullo scenario globale

Il Fondo monetario europeo nel suo ultimo rapporto di luglio 2024 rileva come l'economia globale abbia mostrato una notevole resistenza durante il periodo di disinflazione globale 2022-2023 e col suo percorso di lenta ma continua crescita sia riuscita a sfatare le previsioni di stagflazione e di recessione globale.

Il ritmo di crescita anche per gli anni 2024 e 2025 si manterrà sul tasso del 2023 purtuttavia con prospettive di crescita globale a lungo termine che si presentano le più basse degli ultimi decenni. La crescita sta infatti perdendo slancio a causa di vari fattori, tra i principali vi è senz'altro il rallentamento della produttività totale (dovuto specialmente alla disallocazione di capitale e lavoro tra le imprese all'interno dei settori) ma anche le pressioni demografiche e il rallentamento della costituzione di capitale privato. Ne deriva quindi che in mancanza di azioni politiche efficaci e progressi tecnologici, il livello di crescita economica globale a medio termine scenderà al di sotto dei livelli pre pandemici.

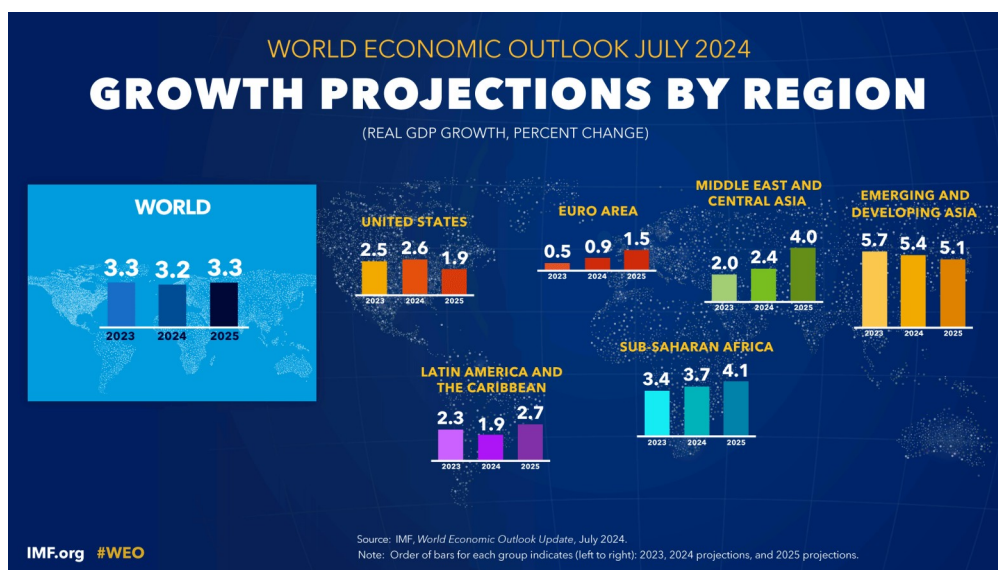


Illustrazione 1: FMI - Previsioni di crescita globale – luglio 2024 - fonte Fondo monetario internazionale

Sono aumentati i rischi al rialzo dell'inflazione, causati anche da dinamiche settoriali: un'inflazione superiore alla media dei prezzi dei servizi attenuata in certa misura dalla disinflazione dei prezzi dei beni, in un contesto di crescenti tensioni commerciali e di maggiore incertezza politica.

Nell'area euro è previsto un modesto rialzo nel 2024 della crescita (0,9%), trainata dallo slancio nei servizi e nelle esportazioni nette risultate superiori alle attese, per salire nel 2025 (1,5%) grazie all'incremento dei consumi, sulla scia dell'aumento dei salari reali, e a maggiori investimenti derivanti dall'allentamento della politica monetaria.

A livello mondiale si rileva che i decisori politici devono affrontare due compiti: il primo è quello di perseverare nel ripristinare la stabilità dei prezzi, il secondo affrontare l'eredità delle crisi recenti per lavorare ad un aumento duraturo della crescita.

A detta degli esperti del FMI ciò significherà: “intraprendere attente politiche di calibrazione nel breve termine e rivitalizzare le prospettive di crescita nel medio termine. Le notevoli differenze nella tendenza della produttività nei vari paesi suggeriscono che non tutti i fattori sono ciclici e che è necessaria un'azione politica decisa per migliorare il dinamismo aziendale e ridurre l'allocazione errata delle risorse per arrestare le debolezze”. Ulteriori elementi chiave che contribuiscono alla resilienza economica sono costituiti dalla maggiore offerta di lavoro, integrando in particolare donne e immigrati, ciò anche per mitigare le pressioni demografiche e dare slancio alla crescita.

Il report del FMI conclude che “va posta l'attenzione anche su un uso improprio di politiche interne (orientate ad aumentare la pressione fiscale e ad una errata collocazione delle risorse), perché possono portare a compromettere la capacità di affrontare sfide globali, come il cambiamento climatico, per le quali la cooperazione multilaterale e il commercio sono vitali”.¹

1 IMF - “World economic outlook update – July 2024”

1.2 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza (DEF), predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento, è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria nazionale e contiene strategie ed obiettivi di politica economica che il governo intende adottare nel breve-medio termine.

Il DEF 2024, approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024, è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita (PSC), tenendo conto della riforma in corso verso la nuova governance economica europea.

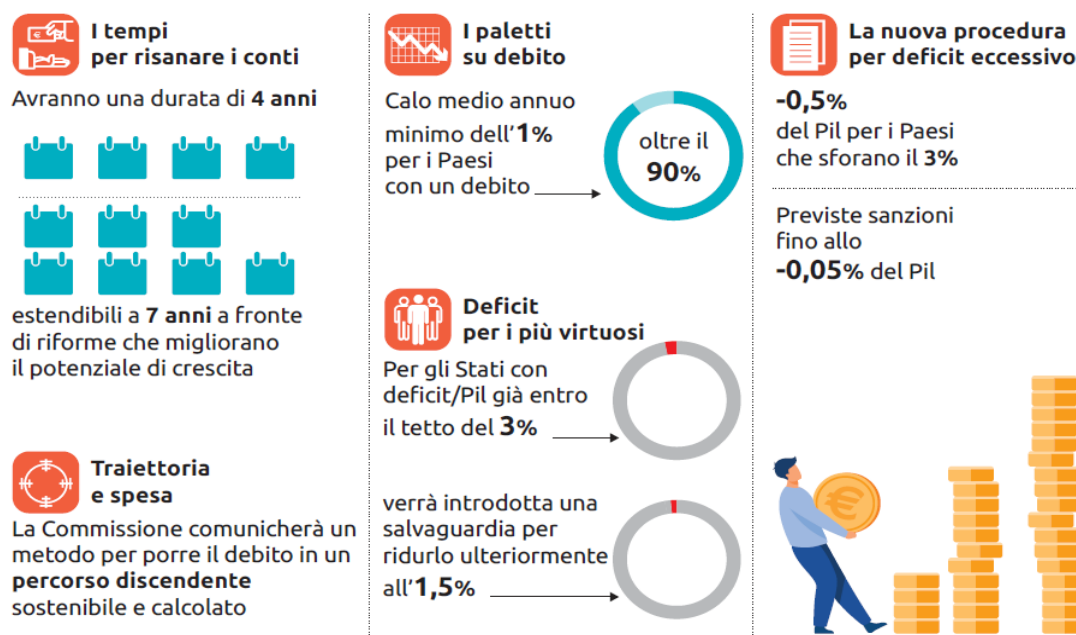


Illustrazione 2: Il nuovo patto di stabilità - Fonte ANSA

Nell'ambito della predetta riforma, in vigore dal 30 aprile scorso, è previsto il nuovo Piano Strutturale di Bilancio (PSB), un adempimento che sostituisce quanto previsto ante riforma che gli Stati dovevano annualmente predisporre ed aggiornare nei suoi contenuti. Gli Stati membri dovranno presentare alla UE il nuovo Piano nazionale strutturale di bilancio di medio periodo (PSB) che costituirà il principale strumento di programmazione pluriennale.

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

I PSB sostituiranno gli attuali Programmi di stabilità e i Programmi nazionali di riforma e avranno una durata di quattro o cinque anni a seconda della durata naturale della legislatura nazionale.

Il contenuto del documento detterà appunto la via entro la quale le manovre di bilancio dei singoli Paesi potranno districarsi per raggiungere gli obiettivi dichiarati riguardo:

- la spesa pubblica, che al netto di alcune componenti, dovrà rispettare i parametri UE e come nel caso del nostro paese il vincolo costituzionale di pareggio;
- le riforme strutturali che l'UE richiede al singolo paese per favorire il conseguimento degli obiettivi di accrescimento della competitività e crescita.

Se uno Stato membro ha un disavanzo superiore al 3% del PIL o un debito superiore al 60% del PIL, sarà tenuto a presentare nel Piano un sentiero di aggiustamento tale da garantire che alla fine del percorso di consolidamento:

- il debito si collochi in modo plausibile su una traiettoria decrescente o si mantenga su livelli prudenti;
- il disavanzo si mantenga al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL nel medio periodo;
- il consolidamento dovrà eventualmente proseguire fino a quando il disavanzo strutturale non sia inferiore all'1,5% del PIL.

Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il Governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare per il 2024 Programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale, e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani. Allo stesso tempo, in considerazione della formale vigenza del sistema di regole definito dal Patto di stabilità e crescita, il DEF 2024 segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.

In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF).

A legislazione vigente, dal Documento emerge che gli andamenti sono sostanzialmente in linea con il profilo programmatico della NADEF 2023 2024, salvo un piccolo calo della crescita del PIL stimato (da + 1,2% a +1%). L'Esecutivo prevede un aumento del PIL del 1,2% nel 2025, in calo rispetto al +1,4% previsto nella NADEF e una successiva riduzione al +1,1% nel 2026 (sebbene in miglioramento rispetto al +1,0% previsto nella nota di aggiornamento). La crescita nel 2027 è stimata al +0,9%.

Nel quadro delineato dal DEF 2024, il debito pubblico italiano è proiettato al 137,8% del PIL per l'anno in corso, aumentando poi al 138,9% nel 2025 e al 139,8% nel 2026. Questo rappresenta un'inversione rispetto al percorso di riduzione indicato nella NADEF, specialmente considerando che nel 2023 il debito si era attestato al 137,3% del PIL, registrando un deciso calo secondo i dati dell'ISTAT.

Nel nostro Paese, le evidenze disponibili e i risultati delle simulazioni econometriche indicano un graduale calo dell'inflazione (indice NIC)²; lo scenario non tiene conto del rischio di eventi climatici estremi, né di possibili eventi generati nel panorama geopolitico internazionale, che potrebbero inasprire i prezzi, soprattutto dei beni energetici e alimentari.

Per concludere, quindi, l'indice NIC e la sua componente di fondo dovrebbero aumentare rispettivamente dell'1,1% e del 2,1% nel 2024. Negli anni a seguire, 2025 e 2026, si prevede un tasso di inflazione del 2,0%.

2 L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (sigla NIC) è un indice dei prezzi al consumo, calcolato dall'Istat basandosi su un paniere di beni e servizi, che misura l'inflazione dell'intero sistema economico.

Il Documento programmatico di bilancio (DPB), è stato istituito con regolamento europeo, che dispone l'obbligo per gli Stati membri di sottoporre al vaglio della Commissione UE entro il 15 ottobre di ciascun anno le previsioni macroeconomiche della manovra di finanza pubblica nazionale, assieme agli obiettivi e alle misure che lo Stato prevede di porre in essere per l'anno successivo, con riferimento alle raccomandazioni specifiche della Commissione stessa, in particolare quelle riferite al Patto di stabilità e crescita, e in coerenza con il Piano strutturale nazionale di bilancio di medio termine. Si tratta di un atto propedeutico alla redazione del Disegno di legge di Bilancio e che si inserisce nel processo di programmazione economico-finanziaria statale.

Il Governo presenta uno scenario attuale tendenzialmente in linea con le previsioni del DEF 2024. Le prospettive per il 2025 propongono un'economia da un lato frenata dalla riduzione degli investimenti, dall'altro spinta dai consumi delle famiglie che dovrebbero recuperare slancio in forza ad un maggiore potere di acquisto delle retribuzioni. Dal 2026 si attende un'espansione dell'attività economica, anche grazie alla leva di maggiori investimenti e alla ripresa della domanda mondiale.

Il mercato del lavoro nel prossimo futuro sarà caratterizzato da un andamento crescente degli occupati e un progressivo calo del tasso di disoccupazione che inciderà sulla produttività in moderata crescita.

Gli interventi del Governo, in linea con le aspettative di crescita concordate con la Commissione UE, sono rivolti:

- alla prosecuzione della riforma fiscale;
- alla riduzione della pressione fiscale sui lavoratori dipendenti e sul lavoro, sulle famiglie e sui redditi medio-bassi;
- a supportare gli istituti di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari;
- al finanziamento di Fondi garanzia prima casa, per le non autosufficienze e di contributi acquisto beni alimentari di prima necessità;
- alla proroga degli interventi di flessibilità in materia pensionistica (Ape sociale, Opzione donna, Quota 103, pensioni minime);
- a sostenere la dinamica della spesa sanitaria, con risorse a favore del personale e del Fondo sanitario nazionale;
- al supporto alle imprese con finanziamenti, detassazioni premi produttività, interventi per il welfare aziendale e all'attuazione di sgravi contributivi per incentivare l'occupazione giovanile, delle donne e dei lavori svantaggiati;
- al potenziamento degli investimenti nel settore della difesa e per lo sviluppo e la coesione.

TABELLA I.2-1 : QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,7	1,0	1,2	1,1	0,8
Deflatore PIL	5,8	1,9	2,1	2,0	1,8
Deflatore consumi	5,1	1,1	1,8	1,8	1,8
PIL nominale	6,6	2,9	3,3	3,1	2,6
Occupazione (ULA) (2)	2,3	1,2	1,0	0,9	0,9
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,5	1,0	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	7,7	7,0	6,6	6,5	6,3
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	0,5	1,9	2,1	2,1	2,1

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Illustrazione 3: Quadro macroeconomico tendenziale sintetico - fonte DPB 2024



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

📍 ITALIA DOMANI, LA RIPARTENZA CON IL PNRR

La revisione del PNRR, approvata dal Consiglio dell'Unione europea Ecofin l'8/12/2023 ha apportato importanti variazioni alla struttura del Piano che sono state assunte nel D.L. 19/2024 convertito con modifiche dalla Legge 56/2024. Nel marzo di quest'anno il governo ha avanzato un'ulteriore richiesta di revisione tecnica del PNRR, approvata dalla Commissione UE lo scorso maggio. Ciò ha comportato la variazione del numero di traguardi e obiettivi da raggiungere per l'ottenimento delle rate successive.

Nella tabella sottostante una breve sintesi del percorso assunto fino alla revisione del Piano:

Rata	Scadenza	Traguardi/Obiettivi (PNRR originario)	Importo mld (PNRR originario)	Traguardi/Obiettivi (PNRR modificato)	Importo mld (PNRR modificato)
Prefinanziamento	13/8/2021		24,9		24,9
Prima rata	31/12/2021	51	21,0	51	21,0
Seconda rata	30/6/2022	45	21,0	45	21,0
Terza rata	31/12/2022	55	19,0	54	18,5
Quarta rata	30/6/2023	27	16,0	28	16,5
Pref.REPowerEU	25/01/2024				0,5

Figura 1: Traguardi, obiettivi e finanziamenti raggiunti dall'Italia al 30/06/2024 - fonte elaborazione Quadro di sintesi Camera dei Deputati

A luglio 2024 la Commissione europea ha concesso il via libera alla liquidazione all'Italia della quinta rata del PNRR, che, rispetto alle previsioni iniziali di **10,6 miliardi**, si arricchisce di altri 0,5 miliardi (**tot. 11,1 mld**) per il raggiungimento in anticipo di due ulteriori obiettivi. Il quadro complessivo della quinta rata presenta quindi **54 obiettivi raggiunti** (di cui 2 anticipati rispetto al sesto semestre) per un importo complessivo di **113,50 miliardi** di fondi dell'UE incassati dall'Italia, pari **al 58,4% dell'intero Piano**.

📍 IL COMUNE DI ROVERETO, LA NUOVA SFIDA

L'amministrazione comunale, nella convinzione che il PNRR costituisca un'importante occasione di rilancio anche del territorio roveretano, con deliberazione della Giunta comunale n. 307/2021 ha costituito una task force interna col ruolo di regia, coordinamento, raccordo con la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali ed altri soggetti esterni con il fine di costituire un sistema funzionale ed operativo di raccolta, aggiornamento, diffusione delle informazioni oltre che di supporto ai servizi coinvolti nella predisposizione, presentazione e rendicontazione dei progetti.

Nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano ma anche dal Fondo ad esso complementare di natura interministeriale, ha aderito a numerosi bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse. Le opere dovranno essere realizzate entro il 2026 e garantiranno l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. Favoriranno inoltre la crescita inclusiva, la coesione sociale e territoriale e la rigenerazione urbana nel suo complesso.

I finanziamenti che verranno riconosciuti dovranno essere veicolati in modo da assicurare la trasparenza massima nella gestione dei fondi e nel contempo il rispetto della tempistica. Sono questi gli snodi fondamentali che il Governo pone alla base delle missioni del PNRR.

Nel complesso i progetti **ammessi a finanziamento sono 21**. Nella tabella sottostante è riportato l'elenco completo delle opere oggetto di richiesta di finanziamento con PNRR.

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
1.	1	1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali		€ 252.118,00
2.	1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati per i Comuni (PDND)		30.515,00
3.	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici		€ 280.932,00
4.	1	1.4.3	Adozione app IO		€ 36.400,00
5.	1	1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA		€ 27.315,00
6.	1	1.4.4	SPID – CIE		€ 14.000,00
7.	1	1.4.5	Piattaforma notifiche digitali SEND		€ 59.966,00 (non finanziato in attesa risposta)
8.	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai – LAVORI CONCLUSI	€ 310.000,00	€ 248.000,00
9.	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera - LAVORI CONCLUSI	€ 225.000,00	€ 180.000,00
10.	1	2.3	Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo - LAVORI CONCLUSI	€ 414.000,00	€ 377.529,18
11.	2	4.2	Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto	€ 2.841.040,00	2.841.040,00
12.	4	1.1	Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico 0 - 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco	€ 8.789.000,00	€ 2.705.450,00
13.	4	1.2	Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa - LAVORI CONCLUSI	€ 1.810.000,00	€ 1.155.000,00
14.	4	3.3	Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri - LAVORI CONCLUSI	€ 2.800.000,00	€ 459.421,00

15.	5	1.2	Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Accli di Borgo Sacco	€ 299.999,00	€ 299.999,00
16.	5	1.2	Interventi afferenti la domotica in un appartamento comunale in via Vannetti a Rovereto - LAVORI CONCLUSI	€ 30.000,00	€ 30.000,00
17.	5	1.3	Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Accli di Borgo Sacco	€ 173.600,00	€ 173.600,00
18.	5	1.3	Interventi vari al complesso "il Portico" di Borgo Santa Caterina n. 61	€ 200.000,00	€ 200.000,00
19.	5	1.3.1	Ristrutturazione appartamenti (first housing) in via Maioliche	€ 170.000,00	€ 170.000,00
20.	PNC	1/A	Integrazione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione nell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) - LAVORI CONCLUSI	€ 6.173,20	€ 6.173,20
21.	PNC	13/C	Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40	€ 2.760.000,00	€ 1.910.000,00
Totale				€ 20.828.812,20	€ 11.457.458,38

Nel 2024 sono stati portati a termine gli interventi riferiti ai due teatri cittadini Zandonai e alla Cartiera, al giardino del palazzo Betta Grillo e alla domotizzazione dell'appartamento per percorsi di autonomia di persone con disabilità di via Vannetti. Sono state inoltre inaugurate la mensa delle scuole D. Chiesa e la rinnovata scuola elementare D. Alighieri.

Proseguono i lavori inerenti gli altri progetti finanziati per garantire l'attuazione degli stessi nel rispetto di traguardi e degli obiettivi stabiliti dal cronoprogramma del Piano.

Per assicurare uniformità e puntualità ad azioni, interventi e procedure assunte dall'ente, nonché per rendere più agevole le operazioni di verifica e monitoraggio, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 269 del 29/11/2022, ha approvato le linee guida 2022-2026, successivamente aggiornate con deliberazione giuntale n. 182 del 05/09/2023, un manuale di operatività interna valevole per tutto l'arco temporale di realizzazione dei progetti del Piano.

1.3 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento ([DEFP](#) 2025-2027) è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 990 del 28 giugno 2024.

Le previsioni di crescita formulate in sede di Documento di economia e finanza provinciale (Defp) approvato nel giugno del 2022 erano comprese in un range che andava dal 2,7% al 3,4%; la crescita effettiva è risultata pari al 5,4%. Nel 2023, la crescita del PIL trentino è stimabile ad oggi nell'1,3%, valore superiore a quello previsto per l'Italia, pari allo 0,9%.

Le dinamiche particolarmente positive del 2022 hanno generato per il Trentino un rapido recupero dei valori del sistema nel suo complesso, che si è mantenuto anche nel 2023, e ad oggi è previsto permanga anche negli anni successivi.

L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto alla vivacità dei consumi turistici che hanno favorito l'intero comparto dei servizi. Positiva è stata la dinamica degli investimenti, in particolare nel settore delle costruzioni. Buono il contributo del commercio internazionale e della spesa pubblica locale.

Anno 2023

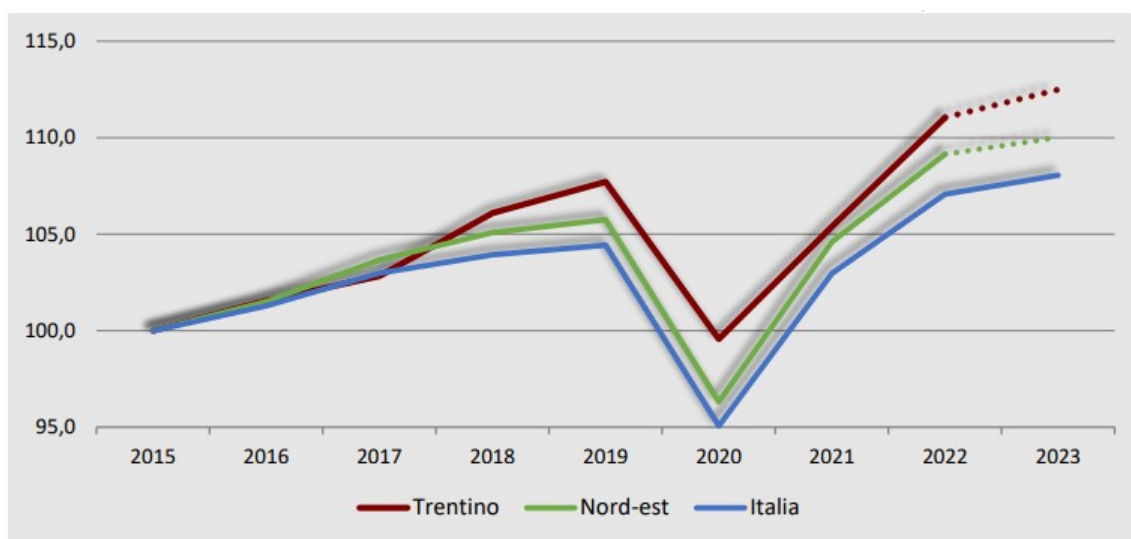
+1,3%	25,5 miliardi	+3,0%	+2,0%
La crescita reale stimata del PIL provinciale nel 2023	Il livello nominale del PIL in euro nel 2023	La crescita dei consumi delle famiglie	La crescita del settore dei servizi
+0,9% in Italia; +0,8% la stima per il Nord-est	Circa l'1% il peso del Trentino in Italia	Forte il contributo dei consumi turistici	Cala l'industria in senso stretto; stabile l'agricoltura

Tabella 1: Stima anticipata del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche in Trentino - ISPAT - giugno 2024

Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare il perdurare della guerra russo-ucraina e di quella in Medio Oriente, la debolezza ciclica dell'economia europea, i limitati spazi di manovre nazionali per implementare misure fiscali espansive e, a livello locale, la normalizzazione dei flussi turistici.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti dell'attuazione della riforma fiscale recentemente approvata a livello nazionale, in considerazione del fatto che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale. Al riguardo, tenuto conto dei limitati margini di manovra della Stato, nel breve termine è comunque ipotizzabile che a livello nazionale venga estesa anche al 2025 la riforma IRPEF, approvata per il momento solo per il 2024, di riduzione dell'aliquota dal 25% al 23% per lo scaglione di reddito da 15.000 a 28.000 euro.

In questo contesto le previsioni della dinamica del PIL locale nei prossimi anni si mantengono positive, pur con tassi di incremento contenuti: nell'anno in corso e nel triennio successivo è prevista una crescita annua che ruota attorno all'1%, con un vivacità leggermente maggiore di quella prevista a livello nazionale.



La linea tratteggiata indica valori stimati.

Illustrazione 4: Dinamica del PIL anni 2015-2023 – fonte: Istat, ISPAT - elaborazione ISPAT – giugno 2024

Su tali dinamiche incidono, da un lato, la capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne quali il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che i fondi strutturali della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema; dall'altro, la capacità di mettere a terra gli investimenti infrastrutturali per le Olimpiadi invernali 2026 e gli investimenti in opere pubbliche già finanziati con le precedenti manovre provinciali.

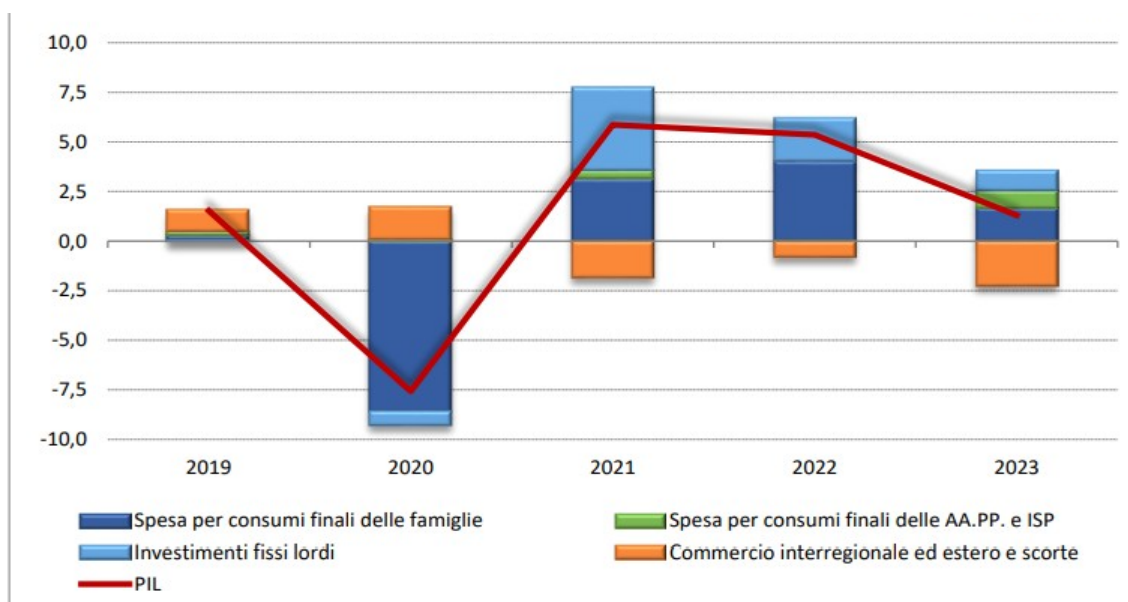


Illustrazione 5: Contributo alla crescita del PIL in Trentino anni 2019-2023, elaborazione ISPAT – giugno 2024

1.4 Il futuro energetico sostenibile

L'UE, mossa dalla convinzione che il settore dell'energia rappresenti uno dei pilastri della crescita sostenibile del pianeta, sta promuovendo attivamente gli interventi di transizione energetica per giungere ad una comunità europea a basse emissioni di gas serra e ad alta produzione/uso di energia pulita. In tal senso, con l'aggiornamento di norme e regole, mira a facilitare e sostenere azioni, progetti, investimenti sia pubblici che privati per conseguire l'obiettivo che si è posta: raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica.

In attuazione delle disposizioni comunitarie sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, il governo ha introdotto con il D.Lgs. 199/2021, gli strumenti dell'Autoconsumo Collettivo da fonti rinnovabili e delle Comunità energetiche rinnovabili, rendendo operative tali nuove forme di condivisione energetica con Decreto del MASE (Decreto CACER) n. 414 del 7.12.23. In seguito a tale decreto Il Gestore dei servizi energetici (GSE) ha emesso le regole operative per l'accesso a tali configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia.

Il contesto che si è venuto così a formare ha dato il via alla costituzione delle CER, gruppi di utenti/autoconsumatori (privati, PMI, associazioni, enti pubblici) che, unendosi in forma di cooperativa o di associazione, scelgono un percorso comune per l'utilizzo dell'energia, andando a sviluppare nuovi modelli non solo energetici ma anche di valore sociale, culturale oltre che economico.

A livello provinciale, con il Piano energetico ambientale 2021-2030 la PAT sta promuovendo la diffusione di tali strumenti, grazie anche all'attività informativa dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE).³



Illustrazione 6: fonte Agenzia provinciale per le risorse idriche e energia (APRIE) – Provincia di Trento

Anche localmente si è venuta a costituire a fine 2022 la prima comunità energetica rinnovabile "CER Vallagarina" promossa dai dipendenti del gruppo Dolomiti Energia, che fa capo ad un impianto fotovoltaico collettivo realizzato dal gruppo DE. La cabina primaria è situata a Lizzana ma il perimetro di aggregazione, attualmente in corso di esatta determinazione, si sviluppa su un'area che coinvolge anche altri comuni limitrofi.

Il Comune di Rovereto, sta valutando le modalità ed i tempi di partecipazione a tale iniziativa.

3 <https://infoenergia.provincia.tn.it/>

2. Situazione socio economica locale

I dati riportati in questa sezione sono un estratto di quanto pubblicato nell'Annuario "[La Città in Cifre](#)": per maggiori approfondimenti si rinvia alla pubblicazione scaricabile dal sito web del [Comune](#).

2.1 Popolazione



Illustrazione 7: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

L'illustrazione 7 mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che la compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

La popolazione residente nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 31/08/2024 ammonta complessivamente a 40.455 unità, come riportato nella seguente tabella:

circoscrizione	Superficie in kmq		n. residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9592	2.772,25
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7156	2.819,34
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8230	2.441,58
Rovereto Sud	2,34	4,60%	7128	3.047,44
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3717	259,25
Marco	13,02	25,58%	2897	222,54
Noriglio	11,84	23,25%	1735	146,54
Rovereto	50,90	100,00%	40.455	794,81

Tabella 2: Densità abitativa al 31/08/2024

Osservando la tabella 2, si può notare come le quattro circoscrizioni meno estese dal punto di vista della dimensione geografica siano anche quelle maggiormente popolate: ne consegue una notevole dicotomia in relazione al dato della densità abitativa tra le circoscrizioni Rovereto Centro, Rovereto Sud, Rovereto Nord e Sacco San Giorgio (con una densità di residenti superiore a 2000 per chilometro quadrato) e le circoscrizioni Lizzana – Mori Stazione, Marco e Noriglio (con una densità di residenti inferiore a 300 per chilometro quadrato).

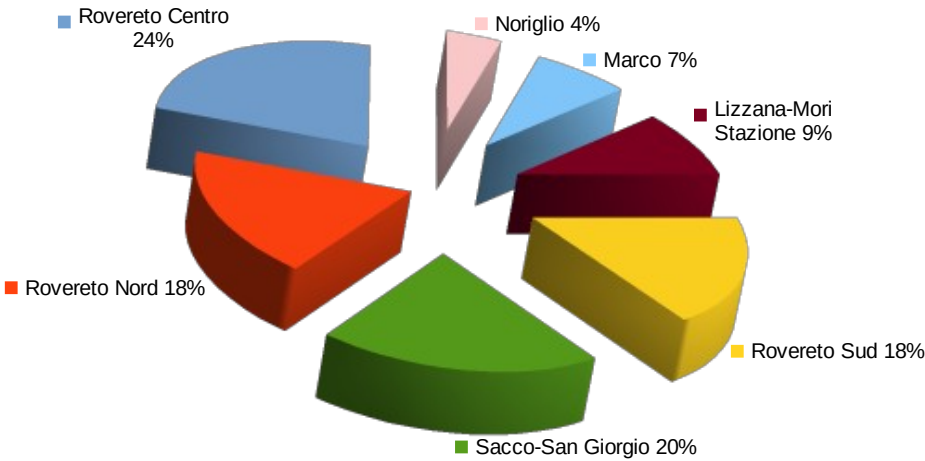


Illustrazione 8: Popolazione residente al 31/08/2024 per Circoscrizione.

Circoscrizione	pop	%	età prescolare (0-5)		età scolare (6-18)		età lavorativa (19-64)		età "post-lavorativa" (65 e +)	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9592	23,7	438	4,6	1075	11,2	5458	56,9	2621	27,3
Rovereto Nord	7156	17,7	295	4,1	932	13,0	3901	54,5	2028	28,3
Sacco-San Giorgio	8230	20,3	369	4,5	1071	13,0	4815	58,5	1975	24,0
Rovereto Sud	7128	17,6	298	4,2	903	12,7	4194	58,8	1733	24,3
Lizzana-Mori Staz.	3717	9,2	149	4,0	493	13,3	2152	57,9	923	24,8
Marco	2897	7,2	147	5,1	425	14,7	1750	60,4	575	19,8
Noriglio	1735	4,3	78	4,5	250	14,4	1075	62,0	332	19,1
Rovereto	40.455	100,0	1.774	4,4	5.149	12,7	23.345	57,7	10187	25,2

Tabella 3: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione al 31/08/2024

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nella tabella 3 , si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata "età lavorativa", ossia quella i cui appartenenti hanno un'età compresa fra 18 e 64 anni.

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9592	1.513	15,8
Rovereto Nord	7156	1.227	17,1
Sacco-San Giorgio	8230	1.440	17,5
Rovereto Sud	7128	1.201	16,8
Lizzana-Mori Stazione	3717	642	17,3
Marco	2897	572	19,7
Noriglio	1735	328	18,9
Rovereto	40.455	6.923	17,1

Tabella 4: Suddivisione della popolazione minorenni per circoscrizione al 31/08/2024

In relazione alla tabella “suddivisione della popolazione minorenni per Circoscrizione”, si può affermare che la distribuzione di minorenni in rapporto al totale della popolazione residente nelle singole Circoscrizioni, è relativamente omogeneo fra tutte, con una maggiore presenza nelle due meno abitate (Marco e Noriglio).

Nella tabella “incidenza popolazione in età post lavorativa” sono stati riproposti i dati relativi ai residenti per fasce di età e circoscrizione, limitando l’analisi alla sola fascia “post-lavorativa” e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo “soggiorno per anziani sanità” e “Istituto Religioso”. Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l’incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età “65 anni e più”, che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall’esame dei dati riportati, si può notare come, al netto delle convivenze, l’incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età “post-lavorativa” risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età “post-lavorativa” (65 e +)	
		n°	%
Rovereto Centro	9592	2.621	27,3%
Rovereto Nord	7156	2.028	28,3%
Sacco-San Giorgio	8230	1.975	24,0%
Rovereto Sud	7128	1.733	24,3%
Lizzana-Mori Stazione	3717	923	24,8%
Marco	2897	575	19,8%
Noriglio	1735	332	19,1%
Rovereto	40.455	10.187	25,2%

Tabella 5: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze al 31/08/2024

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circoscrizione	Categoria	
Rovereto Centro	Caserme/Studentato	6
	Istituto religioso	54
	Soggiorno Anziani/sanità	305
	Solidarietà Sociale	110
	Subtotale Rovereto Centro	475
Rovereto Nord	Caserme/Studentato	5
	Istituto religioso	2
	Soggiorno Anziani/sanità	61
	Solidarietà Sociale	21
	Subtotale Rovereto Nord	89
Rovereto Sud	Caserme/Studentato	0
	Istituto religioso	4
	Solidarietà Sociale	45
	Subtotale Rovereto Sud	49
Sacco – San Giorgio	Istituto religioso	24
	Soggiorno Anziani/sanità	68
	Solidarietà Sociale	39
	Subtotale Sacco – San Giorgio	131
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	12
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	12
Totale Risultato		756

Tabella 6: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione al 31/08/2024

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella 7, la popolazione residente all'interno del Comune di Rovereto è aumentata pressoché con soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 31/08/2024.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%	29.293
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135
2019	270	416	-146	1.646	1.320	326	180	0,45%			40.315
2020	265	496	-231	1.259	1.114	145	-86	-0,22%			40.229
2021	296	457	-161	1.276	1.208	68	-93	-0,23%			40.136
2022	324	426	-102	1.691	1.507	184	82	0,20%			40.218
2023	270	410	-140	1.572	1.289	283	143	0,35%			40.361
08/24	154	223	-69	989	727	262	193	0,48%			40.554

Tabella 7: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (dato riferito al 31/08/2024)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 8 si può notare come oltre la metà dei migranti provenga da altri comuni siti anch'essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	144	140	284	28,72%
	altri comuni del Trentino	127	105	232	
	Alto Adige	10	11	21	
	Trentino-Alto Adige	281	256	537	54,31%
Italia	Piemonte	2	6	8	
	Valle d'Aosta			0	
	Lombardia	15	22	37	
	Veneto	28	34	62	
	Friuli-Venezia Giulia	2		2	
	Liguria	3	1	4	
	Emilia Romagna	12	6	18	
	Italia Settentrionale	62	69	131	13,25%
	Toscana	7	4	11	
	Umbria	2	1	3	
	Marche	5	2	7	
	Lazio	13	4	17	
	Italia Centrale	27	11	38	3,85%
	Abruzzo	2		2	
	Molise	2		2	
	Campania	7	5	12	
	Puglia	10	3	13	
	Basilicata	1	1	2	
	Calabria	4	3	7	
	Italia Meridionale	26	12	38	3,85%
	Sicilia	14	9	23	
	Sardegna	0	3	3	
	Italia Insulare	14	12	26	2,63%
Esteri	Unione europea	12	9	21	
	Altri paesi d'Europa	28	33	61	
	Europa	40	42	82	8,29%
	Maghreb	8	13	21	
	Altri paesi d'Africa	8	5	13	

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
	Africa	16	18	34	3,44%
	Nord America	1		1	
	Centro-Sud America	10	11	21	
	America	11	11	22	2,22%
	Asia	35	14	49	4,96%
	Oceania	1		1	0,10%
totale immigrati		513	445	958	96,9%
altro		24	7	31	3,1%
totale iscritti		537	452	989	100,0%

Tabella 8: Flusso migratorio per zona di provenienza al 31/08/2024

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio del Comune di Rovereto per l'amministrazione della giustizia sono presenti il Tribunale civile/penale e la Procura della Repubblica con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni). A Rovereto è presente inoltre l'ufficio del Giudice di Pace che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.

Per la parte di sicurezza sono presenti il Commissariato della Polizia di Stato, il Comando Compagnia Carabinieri (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni), il Comando Compagnia Guardia di Finanza (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni), il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto, l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni), l'Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale e il Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (attualmente con competenza su 16 Comuni del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri).

Si approfondiranno le possibilità offerte dal Protocollo "Mille occhi sulle città" riferendone in aula consiliare.

Sicurezza stradale

Per contrastare alcune delle maggiori cause di incidenti stradali viene prestata attenzione da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nell'ambito generale dei controlli stradali, anche al rispetto delle norme presenti nel Titolo V "norme di comportamento" del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada).

Nel corso dell'anno 2023 è stato acquisito anche uno strumento per il controllo sull'autotrasporto, altro aspetto significativo nell'ambito dei controlli funzionali a garantire la sicurezza stradale, in questo caso verificando la corretta circolazione di autocarri, autoarticolati ed autotreni sia da un punto di vista dei dispositivi, sia dei documenti, sia del rispetto dei tempi di guida e di riposo, aspetto quest'ultimo che può mettere significativamente a rischio la sicurezza stradale. Il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" si è organizzato con un gruppo di Operatori che, se pur svolgendo normalmente altri servizi, costituiscono il Nucleo autotrasporto venendo impiegati in questi controlli specialistici quando necessari, richiesti o previsti.

Nei controlli di Polizia Stradale viene prestata attenzione anche all'accertamento dei reati previsti dal Codice della Strada, ed in particolare la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di

sostanze stupefacenti o psicotrope. Per questi controlli il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" è dotato di più etilometri (in numero utile anche a garantire, di norma, la disponibilità di almeno uno strumento quando gli altri vengono sottoposti alla manutenzione annuale) e di più pretest elettronici in uso alle pattuglie di controllo del territorio.

Viene prestata attenzione anche alla regolarità dei documenti, con un gruppo di Operatori che si è specializzato anche nei falsi documentali con le loro caratteristiche. Per individuare al meglio eventuali falsi documentali, il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" è dotato anche di uno specifico strumento digitale.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di velocità, vengono organizzati cadenzati controlli con strumentazione, secondo quanto possibile nel rispetto delle vigenti disposizioni (Codice della Strada, decreti, circolari e direttive ministeriali, da ultimo il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 11/4/2024 - Gazzetta Ufficiale 28/5/2024 n. 123). Anche nei Comuni convenzionati il controllo della velocità è un servizio richiesto, che viene svolto garantendo riscontro alle Amministrazioni.

In riscontro ad una nota del Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento varie Amministrazioni hanno segnalato tratti di strada da inserire nel Decreto del Commissario anche per possibili controlli automatizzati. Il Commissario del Governo ha autorizzato anche un tratto di SS12 in territorio di Rovereto (zona Marco) dove nel corso dell'anno 2024 è stato installato e reso operativo un dispositivo per la misurazione della velocità in postazione fissa per controlli automatizzati. Questo strumento, unitamente ad altro strumento automatico per il rilievo della velocità installato dal comune di Isera sulla SP90, ha comportato un aumento dei procedimenti sanzionatori da gestire per la Polizia Locale che si è organizzata preventivamente per gestirli al meglio.

Tra il 2024 ed il 2025 è previsto anche l'avvio operativo dei varchi elettronici di controllo degli accessi alla ZTL di Rovereto, che comporterà un significativo aumento di lavoro per la Polizia Locale nell'aggiornare i database, nell'alimentare le black e white lists, nel supportare SMR nel rilascio dei permessi permanenti, nel rilascio dei permessi temporanei ma soprattutto nel gestire il procedimento sanzionatorio ed eventuale contenzioso (frequente nelle ZTL con particolare riferimento agli invalidi, alle auto elettriche ecc.)

Grazie allo sviluppo dell'informatizzazione e della digitalizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", che ha avuto nell'ultimo triennio un significativo incremento, è possibile utilizzare come "spunto operativo" per i controlli sulla sicurezza stradale anche le telecamere di videosorveglianza con sistema di lettura targhe, che inviano degli "alert" che segnalano i veicoli che possono non essere assicurati e/o non revisionati, oltre agli "alert" per specifiche segnalazioni.

Nel corso dell'anno 2024 è stata avviata una più ampia collaborazione in materia di mobilità e viabilità con gli uffici tecnici comunali (che sono competenti all'adozione degli atti e dei provvedimenti al riguardo). Posta l'interdisciplinarietà dell'argomento mobilità, il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nell'anno 2025 implementerà una nuova e più sistematica sinergia operativa con l'Ufficio Tecnico, organizzando momenti di incontro per traghettare soluzioni condivise e unitariamente sostenibili. La gestione della viabilità e della mobilità risulta materia molto delicata ed impattante per la città, la cui gestione grava sui due servizi che attivano pertanto ogni azione volta alla condivisione ed alla fattiva collaborazione. Per la Polizia Locale peraltro l'attivazione di uno strumento automatico di controllo della velocità in Circonscrizione Marco ma soprattutto la futura attivazione dei varchi ZTL, comporta un significativo aumento di lavoro e di responsabilità nella gestione dei database, delle "white e black list", e del conseguente significativo processo sanzionatorio.

Vengono svolte numerose ore di educazione stradale rivolte principalmente alle scuole materne ed elementari dell'intero territorio di competenza, con lezioni teoriche in classe e prove pratiche principalmente in due siti (il parco di Santa Maria "Nokolajewka" a Rovereto dove vengono effettuate le prove pratiche delle scuole di Rovereto e della Vallagarina ed il parco del Palù di Lavarone per gli Altipiani Cimbri) che coinvolgono i bambini nelle materie della sicurezza stradale, dell'educazione ambientale e più in generale dell'educazione civica.

La Polizia Locale partecipa inoltre a vari eventi con il proprio percorso di educazione stradale, con la marcatura/punzonatura delle biciclette nell'ottica di instaurare un rapporto non soltanto con i bambini ma anche con i loro genitori e con gli altri adulti.

Centrale Operativa e videosorveglianza

All'inizio dell'anno 2024 sono partiti i lavori per rendere fruibile il terzo piano fuori terra della sede di via Parteli della Polizia Locale (il terzo e quarto piano fuori terra sono stati acquistati dal comune di Rovereto nell'anno 2020 da procedura fallimentare con il contributo della Comunità della Vallagarina e con un vincolo di utilizzo per finalità di Polizia Locale, intercomunalità, interforze e di protezione civile). Questi lavori sono stati quasi ultimati entro il mese di settembre 2024 tanto che è stato possibile procedere con l'inaugurazione ufficiale della nuova Centrale Operativa e dell'intero piano in data 4 ottobre 2024 alla presenza di numerose Autorità. A luglio 2024 era già stato possibile trasferire la Centrale Operativa al terzo piano fuori terra, in locali adeguati, con una sala server dedicata e con l'inizio di sviluppo delle più moderne tecnologie per la gestione della videosorveglianza e di altri aspetti di digitalizzazione che portano la nuova Centrale Operativa verso uno stato tecnologico molto avanzato, probabilmente in questo momento il più avanzato dell'intera Regione. Il comune di Rovereto è stato interessato anche da un importante sviluppo della videosorveglianza sul territorio iniziato nell'anno 2022 sulla base di un progetto presentato dal Sindaco di Rovereto in data 7 dicembre 2021 (progetto che è stato approvato dal Comitato di Coordinamento delle Forze di Polizia, come comunicato dal Commissario del Governo) e successivamente è stato approvato dal Ministero dell'Interno (che ha assegnato anche un finanziamento). Questo progetto, che si concluderà indicativamente nel 2025 sta concorrendo significativamente anche ad un maggior monitoraggio di strade, vie, piazze ecc. (pur non potendo chiaramente controllare ogni angolo del territorio) consentendo così un miglior monitoraggio sulla sicurezza della circolazione stradale, sulla sicurezza urbana e più in generale sulla sicurezza pubblica. Vari sono anche gli interventi di adattamento e collegamento di impianti di videosorveglianza installati in vari parchi cittadini (parco bambini di Beslan, parco "ex Marangoni", parco Ferrari ecc.) realizzati senza una progettualità complessiva che oggi c'è (pertanto registravano in locale, non visionati dalla Centrale Operativa con necessità, per acquisire i filmati, di varie operazioni tecniche ecc.). Ma anche interventi di adattamento e collegamento di impianti realizzati da altri Enti come nel caso del sottopasso della stazione ferroviaria dove la Provincia ha progettato un impianto di videosorveglianza di circa 25 telecamere che è in fase di adattamento ed adeguamento volte ad un collegamento qualitativo con la Centrale Operativa. Già nell'anno 2024 sono in corso le procedure per iniziare i collegamenti alla Centrale Operativa anche degli impianti di videosorveglianza dei Comuni convenzionati, concorrendo a costituire nella Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" un importante punto di visione in diretta, presidio e monitoraggio del territorio sia per quanto riguarda la sicurezza stradale, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana ma anche per la sicurezza pubblica in generale e per la protezione civile. In quest'ottica la nuova Centrale Operativa, dotata di moderne tecnologie funzionali alla visione ed alla gestione di tutte le telecamere già presenti e di quelle di futura installazione e collegamento, sarà funzionale anche al progressivo collegamento dei Comuni convenzionati con Rovereto per la Polizia Locale. Inoltre è prevista una sala riunioni multifunzionale che potrà ospitare riunioni interforze o di protezione civile funzionali alla miglior

gestione possibile di qualsiasi evento, calamità o altro di rilievo, potendo fruire della visione in diretta delle immagini di videosorveglianza del territorio. La nuova Centrale Operativa sarà a disposizione di tutte le Forze di Polizia a competenza Generale, di tutti i Comuni convenzionati nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” ma anche di tutti i Soggetti/Enti/Autorità che dovessero farne richiesta al comune di Rovereto, previa stipula di appositi accordi o patti o altro documento idoneo in tal senso.

Controlli nel territorio

Vengono svolti dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” numerosi servizi di viabilità in occasione dell’entrata/uscita delle scuole, in occasione di lavori, in occasione eventi/manifestazioni/cerimonie/processioni, in occasione di incidenti stradali ed in ogni altra situazione richieda l’intervento della Polizia Locale nell’ambito della viabilità del territorio di competenza.

Vengono svolti numerosi posti di controlli volti a verificare mezzi, persone in transito ed ogni altro aspetto che la singola situazione richiede in quel determinato periodo.

Vengono svolti sopralluoghi per gli abusi o le irregolarità edilizie, controlli sul corretto conferimento e sull’abbandono dei rifiuti, controlli commerciali, attività di Polizia Giudiziaria (con particolare attenzione a quelle previste dalle principali materie di competenza), attività di Polizia Rurale, attività di Polizia Urbana, attività di Polizia Mortuaria, attività di Polizia Sanitaria e Veterinaria ed ogni altro controllo necessario nelle numerose materie che a vario titolo vedono una competenza della Polizia Locale.

Durante l’anno viene garantito un servizio di prossimità nelle Circoscrizioni di Rovereto con la presenza a rotazione del veicolo fiat ducato allestito come ufficio mobile al quale la cittadinanza delle varie Circoscrizioni può rivolgersi per richieste, segnalazioni ed anche per marcare/punzonare il proprio velocipede. La marcatura/punzonatura dei velocipedi (biciclette) è un servizio che la Polizia Locale ha attivato a partire da settembre 2020 dopo l’acquisizione di uno specifico strumento (lo stesso che era già in dotazione al comune di Trento al fine di omogeneizzare le procedure). Dal 1 settembre 2020 al settembre 2024 (pertanto in circa 4 anni) sono già stati marcati/punzonati oltre n.2.000 (duemila) velocipedi nel territorio, dato molto significativo anche nel concorrere, per quanto possibile, alla prevenzione dei furti di biciclette.

Dall’estate 2024 oltre agli ordinari servizi appiedati previsti quotidianamente, è stato attivato un nuovo servizio di prossimità sperimentale nel distretto commerciale Quercia, servizio che vede due Agenti in alcuni turni settimanali passare ed intrattenersi con i vari esercenti presenti nella vasta area di identificazione di questo distretto, interagendo con loro, scambiando settimanali confronti nell’ottica di rendere il servizio di Polizia Locale più prossimo agli esercenti (e più in generale a tutti cittadini), scambiando ma soprattutto acquisendo informazioni che possono diventare utili alla Polizia Locale o alle Forze di Polizia a competenza Generale, cercando al contempo di risolvere le problematiche quotidiane di qualsiasi natura che vengono riferite, anche confidenzialmente a questi Agenti. Dalle informazioni assunte dai due Agenti sono già state svolte alcune attività, anche di Polizia Giudiziaria con le conseguenti risultanze. Ultimata questa sperimentazione, se il riscontro sarà positivo, tale modalità sarà estesa ad altre aree del centro storico ed eventualmente, successivamente, ad altre circoscrizioni.

Negli ultimi anni sono stati acquisiti dal Comune di Rovereto due velocipedi a pedalata assistita per la Polizia Locale per cui i servizi di prossimità e di controllo del territorio vengono svolti anche “in bicicletta”, modalità che consente anche di controllare la mobilità ciclabile e di essere veloci ed ecologici negli spostamenti in centro storico, nelle ciclabili e più in generale nel territorio.

Nell’anno 2024 sono stati acquisiti dal Comune di Rovereto anche due motocicli per la Polizia Locale, consentendo di riattivare un nucleo di motociclisti che mancava da molti anni. Con i

motocicli possono essere svolti servizi di pattugliamento del territorio, scorte a gare ciclistiche e manifestazioni con una modalità diversa che si integra con le pattuglie automontate e con i servizi in biciletta ed appiedati, completando di fatto le tipologie di servizio erogate.

Infortunistica stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è svolta, soprattutto in ambito urbano, principalmente dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" per il territorio di competenza (e nelle fasce orarie di copertura del servizio). Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dall'Ufficio Infortunistica del Comando ed inserite nelle banche dati previste. La Polizia Locale, nel rilevare la maggior parte degli incidenti stradali negli orari in cui è presente (di norma dalle 07:00 alle 24:00 tutti i giorni dell'anno con delle variazioni in ampliamento notturno per casi specifici e nel periodo estivo), consente alle Forze di Polizia a competenza generale non gravate dal rilievo di incidenti di occuparsi delle attività di isituto, costituendo di fatto un virtuoso sistema di integrazione e collaborazione tra la Polizia Locale e le Forze di Polizia a competenza generale.

Per il fenomeno, nonostante un significativo aumento di territorio, è stata accertata una media diminuzione rispetto al primo anno di riferimento del grafico (2014) degli eventi rilevati ed accertati dalla Polizia Locale. La competenza territoriale è significativamente aumentata tra il 2020 ed il 2021 passando dai 3 Comuni in gestione associata fino al 31 dicembre 2019 (con un territorio di circa 140 chilometri quadrati e con una popolazione di circa 41.000 abitanti) ai 16 Comuni attualmente convenzionati nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" che presta il suo servizio in un territorio di circa 442 chilometri quadrati per una popolazione di circa 69.000 abitanti (di fatto in un territorio indicativamente triplicato e con una popolazione quasi raddoppiata in pochi anni).

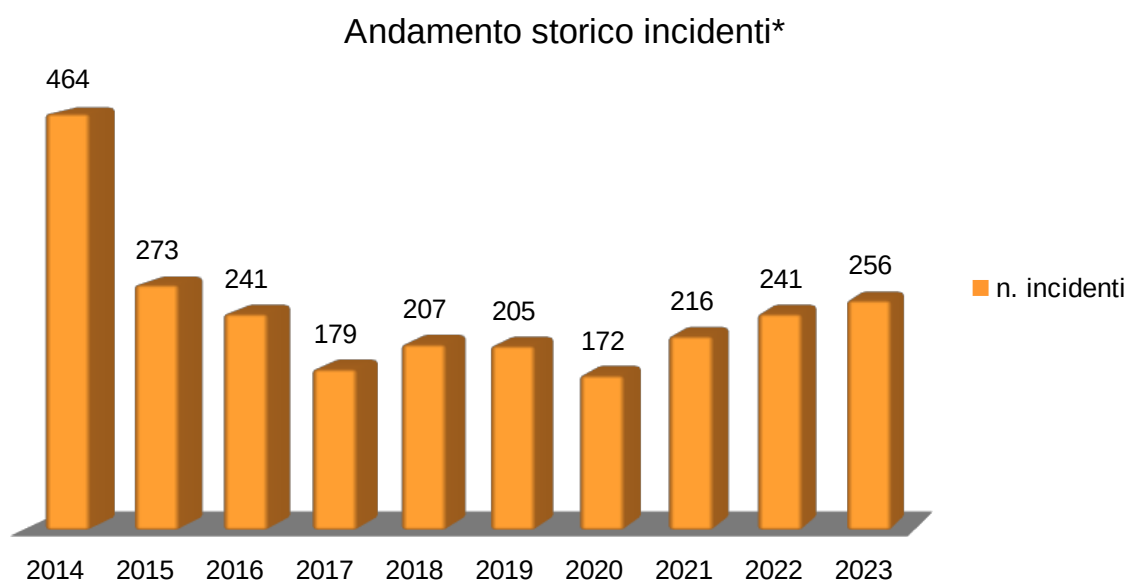


Illustrazione 9: incidenti – andamento storico

* Il numero di incidenti è il totale rilevato nel territorio di competenza, territorio che dal 2020 è sensibilmente aumentato (ad esempio nel 2015 sono stati rilevati n.273 incidenti nei 3 Comuni di competenza ovvero Rovereto, Terragnolo e Trambileno, mentre nel 2023 sono stati rilevati n.256 incidenti nei 16 Comuni di competenza).

ovvero Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis. Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano). Nel corso del 2023 sui 256 incidenti totali rilevati, n.212 sono stati rilevati nel territorio del comune di Rovereto e gli altri n.44 nel territorio dei Comuni in gestione associata.

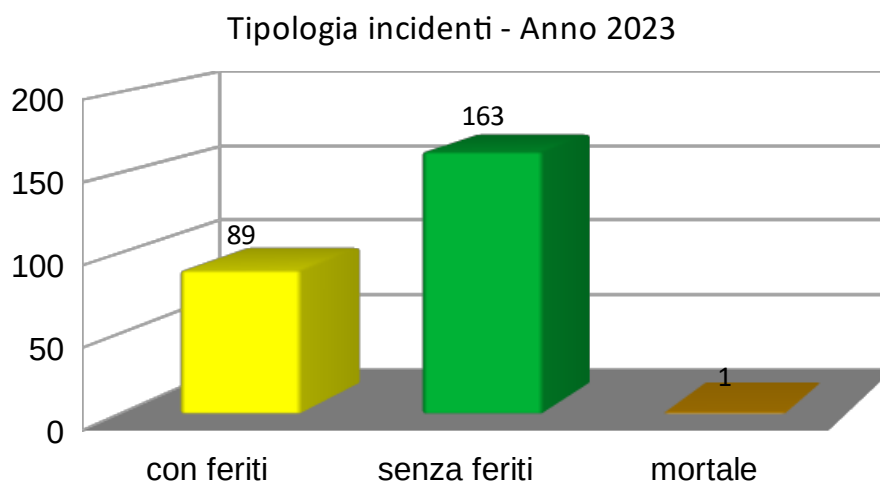


Illustrazione 10: incidenti – tipologia anno 2023

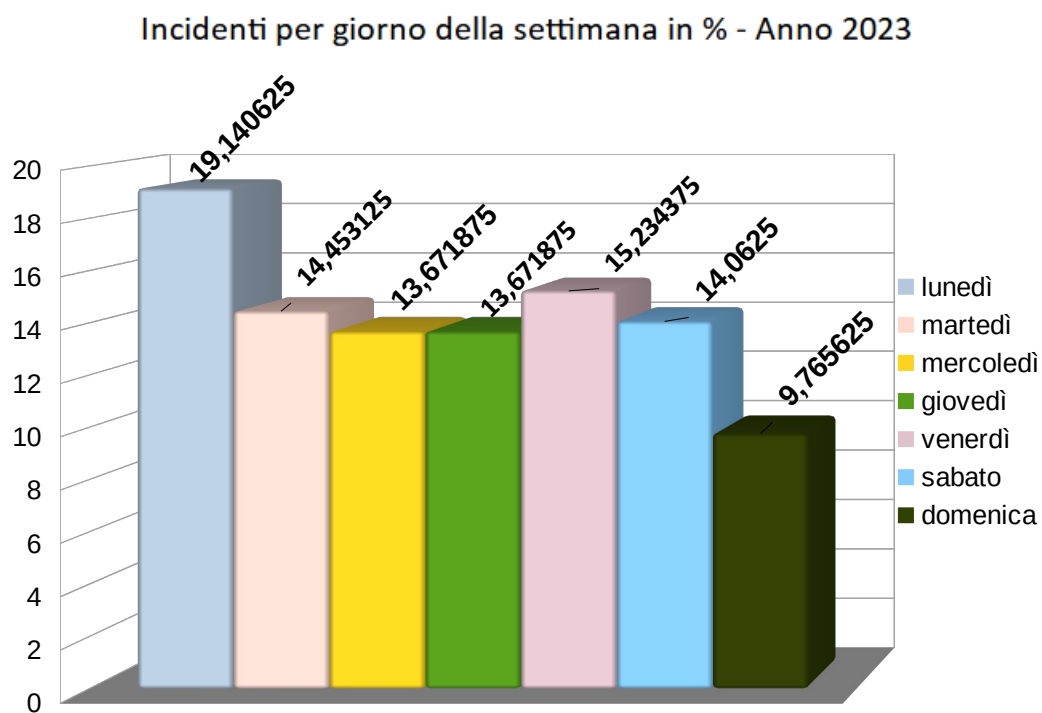


Illustrazione 11: percentuale incidenti 2023 per giorno della settimana

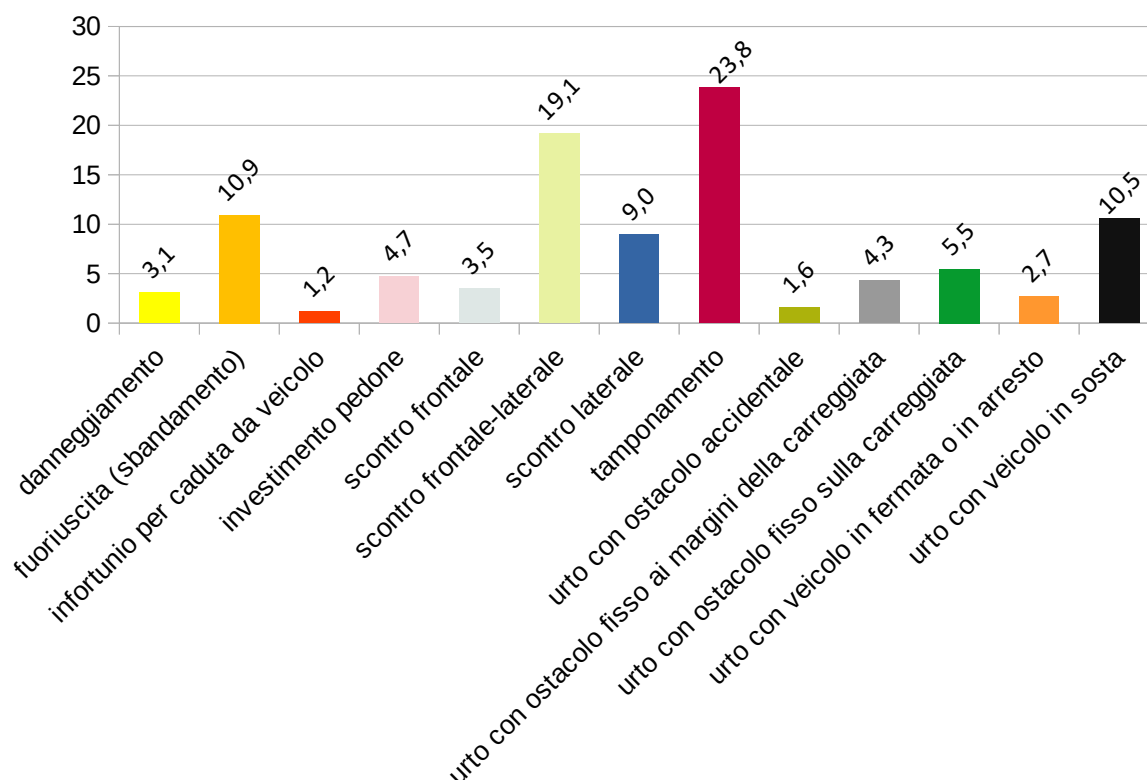


Illustrazione 12: natura incidenti 2023

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di diseguaglianze oltre che un servizio alle famiglie, nell'ottica di favorire il rientro nel mondo del lavoro dei genitori.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di bambini frequentanti i nidi, anche per periodi più brevi rispetto all'intero anno educativo, rapportati ai nati degli ultimi 3 anni risulta la seguente:

Anno	N. nati	%
2019	270	59,00%
2020	265	50,00%
2021	296	44,00%
2022	324	42,71%
2023	270	42,47%

Tabella 9: Nati nel comune di Rovereto - fonte dati annuario statistico del Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2021-2023 sono stati 890, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 42,47% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 297 sui 890 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 46,97% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito nella primavera del 2024 è stata promossa l'iniziativa "Venite a trovarci al nido" che prevedeva l'apertura dei nidi d'infanzia comunali per visite in piccoli gruppi di genitori e bambini. E' stata l'occasione per conoscere spazi, materiali, giochi e le esperienze, attività vissute e sperimentate dai bambini all'interno dei nidi. Per i genitori che avevano già iscritto il loro bambino per l'anno educativo 2024/2025 è stato un primo momento di contatto, per chi ancora non aveva formalizzato un'iscrizione è stata un'opportunità di esplorazione e conoscenza utile ad orientare la scelta del nido. Visto l'esito positivo si ipotizza di ripetere l'iniziativa anche nel corso del 2025.

Un'ulteriore attività che ha dato buoni esiti è stata l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Infine, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate.

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	30	0
2021/2022	196	161	35	28	0
2022/2023	202	139	63	20	0
2023/2024	263	246	4	30	4
2024/2025	260	218	28	*	*

Tabella 10: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza soprattutto nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2023 si evidenzia un sostanziale incremento (+30%) rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 202 a 263 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2024/25 la lista di attesa risulta allo stato attuale di 42 famiglie di cui 28 residenti nel Comune di Rovereto. Eventuali posti che si renderanno disponibili da gennaio 2025 per passaggio alle Scuole dell'infanzia o per la costituzione di nuovi gruppi, potranno consentire un sostanziale azzeramento della lista di attesa.

In considerazione di una richiesta sempre maggiore e nell'ottica di un implementazione del servizio alle famiglie, si è scelto, in sede di affido della nuova gara di appalto per le tre strutture date in gestione esterna, di aggiungere il servizio di nido estivo per un periodo minimo di due settimane per ogni anno educativo.

La richiesta per l'a.e. 2023/2024 si è infatti confermata molto consistente; sono state accolte n. 93 domande per un periodo pari a tre settimane dal 22 luglio al 14 agosto 2024. Questo ha impegnato l'Amministrazione a tenere aperte due strutture (nido Cicogna e nido Primi Passi) per l'intero periodo, una in più rispetto a due anni precedenti.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente riparametrata agli indicatori ICEF.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con il Comune di Trambileno (per 8 posti) e con il Comune di Mori (per 5 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Nel corso dell'a.e. 2021/2022 è stata attivata una proficua collaborazione con la sezione didattica del Mart, referente Carlo Tamanini, che ha consentito un laboratorio NIDI D'ARTE a cui hanno partecipato tutte le strutture. Il progetto è proseguito anche nell'anno 2023/24

coinvolgendo anche le famiglie negli spazi del museo e si prevede il proseguimento dell'esperienza attivando potenzialmente anche altre realtà museali.

Per l'anno educativo 2023/2024 a queste esperienze è stata affiancata una nuova iniziativa in collaborazione con la Civica Scuola Musicale R. Zandonai dal titolo "Musica al nido". Si ritiene che fare musica all'asilo nido possa costituire un'esperienza fondamentale nella crescita e formazione del bambino, oltre ad essere una significativa esperienza di socializzazione. Questa esperienza, sperimentata nel corso dell'a.e. 2022/2023 su due nidi comunali, rappresenterà un importante tassello in un rapporto istituzionale Asili nido/Civica Scuola Musicale che s'intende consolidare nel tempo.

Gli anni trascorsi in periodo Covid-19 hanno reso particolarmente complessa la relazione con le famiglie per motivi di sicurezza e distanziamento. Questo ha incentivato la sperimentazione di una piattaforma informatica che vuole innovare anche il rapporto di relazione con le famiglie all'insegna dell'innovazione digitale, favorendo collegamenti più rapidi e informazioni più facilmente disponibili. L'utilizzo della piattaforma fa parte di un programma più ampio di digitalizzazione che vede impegnato il Servizio Informatica anche per quel che riguarda l'area dell'infanzia in un processo di sempre maggior accessibilità in tempo reale delle informazioni. Rimane comunque sempre disponibile lo sportello di front office al quale le famiglie possono accedere telefonicamente o su appuntamento.

Nel corso del 2024 s'intende inoltre sondare le famiglie residenti nel Comune con figli dai 0 ai 3 anni per raccogliere da loro proposte in merito a necessità che non risultano attualmente soddisfatte sul territorio comunale.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto. Al fine di migliorare la funzionalità del servizio scolastico la L.P. 16/2020 ha previsto il trasferimento alla Provincia del personale ausiliario che avverrà con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con cui sarà definito un piano che prevede condizioni, termini e modalità del trasferimento.

Così come per i Nidi l'amministrazione intende continuare a promuovere anche nel percorso dell'infanzia progetti formativi, in coprogettazione con le coordinatrici pedagogiche, che possano avvicinare la ricca offerta del nostro territorio alle strutture formative, stimolando quei processi creativi e di stimolo alla personalità molto utili in questa fase della vita per il bambino e la bambina. Quindi, anche per l'anno educativo 2024/25 s'intende avvicinare i bambini e le bambine al teatro ritenendola un'iniziativa positiva che aiuta il loro percorso di crescita sul piano emotivo e relazionale. Inoltre, all'insegna della collaborazione con l'area didattica degli enti museali come ricordato sopra per i nidi, sarà nuovamente offerta un'attività laboratoriale coadiuvata dalle attività

del Museo Civico. Attraverso un percorso di condivisione tra le educatrici dell'infanzia e la didattica del Museo ogni scuola potrà aderire e costruire un proprio progetto di tipo laboratoriale da svolgersi o direttamente al museo oppure all'interno o all'esterno della scuola.

Tornando all'organizzazione del servizio, le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2024/2025 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 442 su 22 sezioni, mentre alle scuole equiparate sono 473 su 23 sezioni (nel 2023/2024 gli iscritti erano 483 in 23 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2024 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali.

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;

- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di

gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;

- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Durante l'anno educativo 2022/23 è stata rielaborata la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia con rinnovo della veste grafica, mentre si auspica nel corso del 2025 di addivenire, anche a fronte dell'approvazione da parte della Provincia delle nuove Linee pedagogiche provinciali, alla revisione delle Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto attraverso momenti di confronto tra i vari attori deputati.

In armonia con la normativa nazionale (D.Lgs. 65/2017) anche in provincia sta evolvendo la visione di un sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni. In quest'ottica si sta operando in collaborazione con i Circoli di coordinamento pedagogico provinciale per l'ideazione di un progetto sperimentale, in stretta collaborazione con la Provincia, all'interno delle strutture presenti nel Comune di Rovereto.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili e resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e La Vela – ex Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2024/2025, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 3001 (nel 2023/2024 erano 2991). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie cittadine sono 1679 mentre quelli iscritti alle scuole secondarie di primo grado cittadine sono 1322. Gli iscritti delle scuole paritarie - primaria e secondaria primo grado - risultano essere invece 740.

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 136 di data 07.06.2022, ha parzialmente ridefinito le modalità di trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 326 di data 27.12.2022 ha esteso agli Istituti comprensivi il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e

117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;

- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale. Per migliorare l'efficienza del servizio si sta valutando, in sinergia con i Dirigenti scolastici, una possibile forma di affido direttamente da parte degli Istituti comprensivi.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti e le studentesse (per quanto riguarda il Comune i ragazzi e le ragazze della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo) e sul tema del rispetto ambientale facendo riferimento anche ai temi presentati dall'Agenda 2030, in stretta relazione con il contributo di Dolomiti Energia e Appa.

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue: 1) sensibilizzare sulla non produzione di rifiuti e riutilizzo dei materiali; 2) analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti; 3) provvedere a un'azione informativa circa le modalità più sostenibili; 4) dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali; 5) sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i principi proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

A tale scopo proseguirà, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, il progetto didattico "Raffaello il Lombrichello", che grazie alla partnership con Dolomiti Ambiente e Appa, ha costruito una progettualità specifica di tipo laboratoriale, dedicata alla scuola primaria, che coinvolge la realtà di SETAP – Orto San Marco dove alcune classi hanno sperimentato direttamente in Orto San Marco l'esperienza del lombricaio e si sono addentrati nella consapevolezza del concetto del rifiuto.

Al fine di fronteggiare il tema della dispersione scolastica che ha visto, durante il periodo pandemico, ampliarsi la forbice delle difficoltà per quegli studenti che con minor possibilità possono vantare un supporto familiare nel percorso scolastico dell'obbligo, s'intende dare

continuità a due progetti già attivati e che riscontrano il favore della collettività. La prima iniziativa riguarda un contributo messo a disposizione delle scuole primarie per l'aiuto compiti che verrà attuato attraverso soggetti esterni qualificati e con il supporto di studenti che verranno formati delle scuole superiori, in alternanza scuola lavoro; il tutto all'interno di una cornice progettuale già avanzata con l'iniziativa del bando ministeriale Educare in Comune.

Il secondo progetto riguarda la continuazione e il potenziamento di un laboratorio del fare su modello del laboratorio Pe.pe di Trento, dove gli Istituti comprensivi in rete tra loro attiveranno lezioni didattiche più creative con lo scopo di coinvolgere quegli studenti più ai margini della dispersione scolastica e tenerli ancorati alla scuola con un approccio più innovativo. La partecipazione a tali laboratori è rivolta comunque a tutti i ragazzi e le ragazze, non solo a quelli a rischio di abbandono scolastico.

Per quel che riguarda il tema dell'edilizia scolastica va rilevata una criticità ormai cronica per quel che riguarda la situazione degli spazi adibiti a mensa scolastica. In particolare risultano in sofferenza gli Istituti Comprensivi Rovereto Est (scuola media Damiano Chiesa) e l'Istituto Comprensivo Alta Vallagarina ospitato nei locali della scuola Paolo Orsi. Anche il Liceo Filzi e diversi Istituti di scuola secondaria di secondo grado che necessitano del servizio mensa sono sprovvisti di spazi adeguati e gli studenti si recano nei locali del Trade Center dove Risto 3 fornisce loro il servizio.

Per tale motivo è stata inoltrata la richiesta di finanziamento sul PNRR per l'adeguamento dell'edificio scolastico Damiano Chiesa, esistendo già una proposta progettuale per la realizzazione di nuovi spazi da adibire a servizio mensa. La scuola Damiano Chiesa risultava l'unica scuola media sprovvista di mensa all'interno della struttura. Il progetto è stato ammesso a finanziamento e i lavori sono terminati nel corso del primo semestre 2024. La mensa sarà quindi operativa dall'inizio dell'a.s. 2024/25.

Sempre in tema di spazi scolastici un'ulteriore criticità è stata riscontrata nella scuola media Degasperi, Istituto Comprensivo Rovereto – Isera. La mancata disponibilità di Trentino Sviluppo nella messa a disposizione delle 2 aule per altro appena manutentate con pannelli antirumore per il corretto andamento delle lezioni in classe, ha richiesto la messa in campo di un progetto di trasformazione dell'aula magna della scuola in spazi da adibire a classi.

Per quel che riguarda i fondi legati al PNRR sono state finanziate ulteriori opere di edilizia scolastica, nella fattispecie il polo 0-6 ex Alpe in fase di cantiere e l'adeguamento sismico delle Dante Alighieri il cui intervento risulta terminato.

E' ora intenzione dell'Amministrazione, nell'ambito dei lavori delle Dante Alighieri, affidare incarico per la realizzazione di un murales sulla parete sud e su parte della parete sud-ovest dell'edificio. La procedura di scelta dell'opera sarà preceduta da una fase di coinvolgimento dei soggetti fruitori dell'edificio (dirigente - personale scolastico – studenti – etc) per l'individuazione del "tema" e da un successivo bando di concorso.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale di percorsi di istruzione secondaria di 2° grado quadriennale che rappresentano percorsi innovativi che si avvalgono di una nuova didattica orientata al futuro.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei: - classico - scientifico - scientifico delle scienze applicate - linguistico - sportivo	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi: - scienze umane - economico-sociale
<u>Liceo Fortunato Depero</u> con gli indirizzi: - grafica - design - audiovisivo/multimediale	<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Fontana</u> con gli indirizzi: - amministrazione, Finanza e Marketing - costruzioni, Ambiente e territorio - tecnologie del legno - CAT 4.0 (quadriennale) - relazioni internazionali - sistemi informativi aziendali - sport & Business Management
<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Marconi</u> con indirizzi: - automazione - informatica - meccanica	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> distinto in: - indirizzo tecnico economico/turismo - indirizzo servizi per la sanità e assistenza sociale
<u>Istituto Alberghiero Trentino</u> con gli indirizzi: - panificazione e pasticceria - diploma tecnico di cucina e della ristorazione - servizi di sala e bar	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli</u> con gli indirizzi: - acconciatore - estetista - operatore socio-sanitario - estetista termale
<u>Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi</u> con gli indirizzi: - operatore meccanico/meccatronico/elettrico e di carpenteria - conduzione e manutenzione impianti automatizzati - automazione industriale (meccatronica) - tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - manufacturing designer (MADE)	

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell'ospitalità);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo di via Zeni che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi.

Si sta approfondendo, sulla base delle esigenze emerse, la realizzazione o l'ampliamento di nuove sedi scolastiche che riguardano l'area tecnica tecnologica che è fondamentale siano accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria. Nel Polo tecnologico di via Zeni sono incentrate le attività nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica che siano legate allo sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell'IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Anche nel 2025 si darà seguito all'acquisto di nuovi strumenti tecnologici da dare in dotazione agli istituti cittadini per l'utilizzo da parte di studenti/esse le cui famiglie si trovano in situazioni di difficoltà economica.

Educazione alla cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza raccoglie una serie di tematiche che mirano a far diventare le persone cittadini attivi, informati, consapevoli e responsabili per se stessi e per la comunità, attraverso la convivenza civile, il rispetto delle regole, la promozione della democrazia, l'accoglienza, l'inclusione, la formazione alla vita sociale, promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Si tratta pertanto di promuovere una etica civile intesa quale base comune su cui riconoscere e riscoprire in quell'insieme di valori, atteggiamenti, ideali di corresponsabilità sociale e di collaborazione che facciano riappropriarsi del senso e delle ragioni del vivere assieme.

L'Amministrazione Comunale promuove l'educazione alla cittadinanza sia interfacciandosi con i vari istituti scolastici di vario ordine e grado, sia pensando a percorsi ed esperienze da realizzare nei servizi della prima infanzia, sia pensando e realizzando iniziative ed attività per l'intera cittadinanza.

Tale tema sarà sviluppato coinvolgendo altri attori sociali, e, come momento di visibilità e approfondimento pubblico, sarà trattato in modo particolare durante la Settimana civica promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani che a Rovereto si realizzerà nel lasso di tempo indicativo dal 25 aprile Festa della liberazione al 9 maggio, Festa dell'Europa.

Rovereto città Universitaria

L'Amministrazione Comunale agevola l'insediamento in città di importanti ambiti universitari concorrendo alla creazione del Polo Universitario di Rovereto quale valorizzazione del sistema universitario trentino al fine di una crescita della propria comunità e del proprio territorio, al fine di sviluppare un'apertura culturale, uno sviluppo socio-economico, uno scambio e costruzione di relazioni, incrementando inoltre l'attrattività e il prestigio della città.

Si ritiene di rafforzare, implementare e sostenere anche per il 2025 lo sviluppo in città dell'Università sia per gli aspetti di ricerca, di didattica, delle iniziative ed attività di interesse comune rivolte alla cittadinanza, sia cercando di realizzare iniziative e servizi di accoglienza e di integrazione degli studenti soprattutto per coloro che si trasferiscono in città per la frequenza ai corsi universitari.

In questo contesto l'Amministrazione comunale da un punto di vista patrimoniale e strutturale facilita l'Università degli Studi di Trento con la messa a disposizione di spazi comunali (Palazzo Pubblica Istruzione di Corso Bettini, alcuni spazi di Palazzo Alberti Poja di Corso Bettini, alcuni spazi presso lo stabile trade Center assegnati in sublocazione all'Università di Trento da Dolomiti Energia Holding SpA), e da un punto di vista di risorse finanziarie concorre alla realizzazione di precisi percorsi di ricerca e azioni della cosiddetta "terza missione", che abbia il più possibile una ricaduta sul territorio.

Sono stati firmati a dicembre 2022 due Accordi Quadro, entrambi con durata 2023-2027, uno con l'Università degli Studi di Trento, l'altro con l'Università degli Studi di Verona volti appunto a favorire, consolidare e potenziare la collaborazione fra Comune di Rovereto e le Università.

Annualmente pertanto si concordano temi, azioni e percorsi che vengono attuati anche grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione comunale.

Università degli Studi di Trento Polo di Rovereto

Offerta formativa

➔ Corsi di laurea triennale presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DIPSCO):

- Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva
- Interfacce e Tecnologie della Comunicazione
- Educazione professionale
- Scienze motorie, sport e benessere, corso interateneo con l'Università di Verona

➔ Corsi di laurea magistrale:

- Psicologia, del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DIPSCO)
- Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina, in lingua inglese, del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DIPSCO) in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
- Bioengineering for personalized medicine, in lingua inglese, del Dipartimento di Ingegneria industriale, corso interateneo con l'Università di Verona e con l'Università di Modena e Reggio Emilia con sede a Rovereto presso il Polo Tecnologico di via Zeni

➔ Corsi di dottorato:

- Scienze cognitive del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DIPSCO)

- Cognitive e Brain Sciences del Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)

Centri di ricerca:

- Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)
- Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN)
- Centro studi e documentazione geocartografica GECCO del Dipartimento di Lettere e filosofia
- Centro di studi Antonio Rosmini

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati degli iscritti e laureati dell'anno accademico 2018/2019 e dell'ultimo anno accademico 2023/2024 per apprezzare l'andamento in un intervallo di tempo congruo.

AA	ISCRITTI	Interfacce e tecniche comunicazione	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	Educazione professionale	Psicologia	Human computer interaction	Scienze cognitive	Totali
2018/2019	femmine	101	448		178	16	63	806
	maschi	114	152		52	23	35	376
	Totale	215	600		230	39	98	1182
	di cui, residenti:							
	provincia	111	193		70	8	9	391
	fuori provincia	104	407		160	31	89	791
2023/2024	femmine	100	480	48	197	35	96	956
	maschi	93	187	20	59	30	57	446
	Totale	193	667	68	256	65	153	1402
	di cui, residenti:							
	in provincia	81	185	48	65	4	11	394
	fuori provincia	112	482	20	191	61	142	1008

Tabella 11: Dati sugli iscritti ai corsi di Laurea dell'Università degli studi di Trento del Polo di Rovereto

AA	LAUREATI	Interfacce e tecniche comunicazione	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	Psicologia	Human computer interaction	Scienze cognitive	Totali
2019	femmine	16	110	81	24	5	236
	maschi	14	34	21	15	5	89
	Totale	30	144	102	39	10	325
	di cui, residenti:						
	provincia	18	45	41	7	2	113
	fuori provincia	12	99	61	32	8	212
2023	femmine	30	158	94	14	35	331
	maschi	25	38	24	5	19	111
	Totale	55	196	118	19	54	442
	di cui, residenti:						
	in provincia	26	53	26	2	5	112
	fuori provincia	29	143	92	17	49	330

Tabella 12: Dati sui laureati nei corsi di Laurea dell'Università degli studi di Trento del Polo di Rovereto

Nelle seguenti due tabelle si riportano i dati sul numero di dottorando e assegnisti con intervallo di quattro anni per apprezzare l'evoluzione dei dati:

Dottoranti	Psicologia e scienze cognitive	CIMeC	Totali
2018/2019	28	37	65
2022/2023	32	49	81

Tabella 13: Dottorandi DIPSCO e CIMeC

Assegnisti	Psicologia e scienze cognitive	CIMeC	Totali
2018	18	25	43
2023	8	34	42

Tabella 14: Dati su Assegni di ricerca attivi per anni solari

In attuazione dei contenuti dell'Accordo quadro citato, approvato con deliberazione Giunta n. 294 dd. 13.12.2022 che disciplina i rapporti fra il Comune di Rovereto e l'Università degli Studi di Trento descrivendo gli ambiti delle collaborazioni, si conferma il sostegno economico dell'attività di studio e ricerca e si elencano nella tabella sottostante le attività finanziate dal Comune nell'anno 2024 per l'anno accademico 2024/2025:

Tipologia	Descrizione
	VALUTAZIONE E TRAINING COGNITIVO NELL'INVECCHIAMENTO (assegno di ricerca II annualità) Centro di Riabilitazione Neurocognitiva del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	ECOLTURA. Per un'ecologia della cultura (assegno di ricerca II annualità) Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
	OSSERVARE PER INTERVENIRE

Tipologia	Descrizione
	VALUTAZIONE E TRAINING COGNITIVO NELL'INVECCHIAMENTO (assegno di ricerca II annualità) Centro di Riabilitazione Neurocognitiva del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	(collaborazione con asili nido comunali) Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
	SVILUPPO DELLA SETA BIOMEDICALE (assegno di ricerca) Dipartimento di Ingegneria Industriale
	ARCHIVI GENTILIZI E CARTOGRAFIA STORICA TRA RICERCA, DIDATTICA E DIVULGAZIONE: IL PATRIMONIO DOCUMENTALE DI CASA ROSMINI, RISORSA PER LA COMPrensione DELLO SVILUPPO URBANISTICO ROVERETANO (assegno di ricerca II annualità) Centro Geo-Cartografico di Studio e Documentazione Dipartimento di Lettere e Filosofia
	STUDI SU ANTONIO ROSMINI, FIGURA E OPERA (cofinanziamento ricercatore RtdA – I annualità) Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini"
	Iniziative Centro "Antonio Rosmini"
	Analisi dati su benessere organizzativo del Comune di Rovereto (collaborazione) Dipartimento di Sociologia e Scienze Sociali
	VALUTAZIONE E TRAINING COGNITIVO NELL'INVECCHIAMENTO (assegno di ricerca II annualità) Centro di Riabilitazione Neurocognitiva del Centro Interdip. Mente/Cervello
	Iniziative a favore della cittadinanza Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
Iniziative di terza missione	Iniziative a favore della cittadinanza Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Laboratori didattici per scuole superiori	LABORATORI DIDATTICI PER LA PSICOLOGIA E LE SCIENZE COGNITIVE Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Borse di studio	Master di I livello in Diritto e Politiche alle Migrazioni (DIRPOM) 5 borse di studio - Facoltà di Giurisprudenza

Tabella 15: Attività finanziate dal Comune, anno accademico 2024/2025

Con repertorio comunale n. 10006 dd. 12.01.2023 veniva sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto di concessione all'Università degli studi di Trento alcuni locali siti all'interno del primo piano dell'immobile comunale Palazzo Alberti Poja da utilizzare per la sede del Centro studi e documentazione geocartografico per la durata sino al 31 dicembre 2024, diminuendo le sale concesse, in attesa del trasferimento del Centro di Documentazione presso alcune sale dell'edificio Ex Finanza, in corso di ristrutturazione. Si provvederà al rinnovo di detto atto

Università degli Studi di Verona Polo di Rovereto

Offerta formativa del Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie Polo di Rovereto

➔ Corsi di laurea triennale:

- Fisioterapia;
- Igienista dentale;

- Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP)

➔ **Corso di Laurea magistrale interateneo** in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna) in collaborazione con l'Università degli studi di Trento.

Centri di Ricerca:

- Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISI.

Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edificio ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati degli iscritti dell'anno accademico 2020/2021 e dell'anno accademico 2023/2024, nonché dei laureati nell'anno solare 2020 e 2023 per apprezzarne l'andamento in un intervallo di tempo di 3 anni.

AA	ISCRITTI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2020/2021	femmine	2
	maschi	7
	Totale	9
	di cui, residenti:	
	provincia	3
	fuori provincia	6
2023/2024	femmine	15
	maschi	26
	Totale	41
	di cui, residenti:	
	in provincia	15
	fuori provincia	26

Tabella 16: Dati sugli iscritti ai corsi di Laurea dell'Università degli studi di Verona del Polo di Rovereto

AA	LAUREATI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2020	femmine	4
	maschi	3
	Totale	7
	di cui, residenti:	
	provincia	5
	fuori provincia	2
2023	femmine	10
	maschi	13
	Totale	24

AA	LAUREATI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2020	femmine	4
	di cui, residenti:	
	in provincia	11
	fuori provincia	13

Tabella 17: Dati sui laureati nel corso di laurea dell'Università degli studi di Verona Polo di Rovereto

Con deliberazione giunta n. 330 del 27.12.2022 è stata approvata l'adesione al Centro Interuniversitario di ricerca "Sport Montagna e salute" CE.RI.S.M. fondato dalle Università degli Studi di Trento e degli Studi di Verona e con l'adesione di Trentino Sviluppo Spa.

Viene confermata la collaborazione fra il CE.RI.S.M. e il Comune di Rovereto anche tramite l'erogazione di un contributo per le attività di ricerca e applicative sul territorio locale.

Contributo comunale per la realizzazione delle seguenti attività dell'Università di Verona Polo di Rovereto:
Attività scientifica e progetti di ricerca : - determinanti e correlati con le prestazioni sportive - i correlati tra attività fisica e benessere - progetti di valutazione delle prestazioni per federazioni sportive - progetti di valutazione del prodotto rivolti alle aziende
Attività didattica e di formazione universitaria: - supporto al corso in Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport - supporto ad alcuni dottorati di ricerca - tirocini formativi universitari
Terza missione: attività divulgativa – convegnistica e di servizio: - esperienze formative basate su esperienze di laboratorio rivolte alle scuole secondarie superiori - attività all'aperto volte alla promozione dell'attività fisica nella popolazione - percorsi di alternanza scuola/lavoro - congresso internazionale - conferenze rivolte alla popolazione - ambulatorio di medicina sportiva

Tabella 18: Università di Verona - attività finanziate dal Comune di Rovereto

2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.

Biblioteca

La Biblioteca civica "G. Tartarotti" venne fondata per iniziativa della Città di Rovereto il 22 gennaio 1764 a seguito delle volontà testamentarie di Girolamo Tartarotti (1706-1761). E' una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane, di rilevanza provinciale, ricopre un importante ruolo a livello provinciale e regionale anche grazie all'ampliamento avvenuto agli inizi dell'anno 2000 con la collocazione della parte nuova, all'interno del Polo culturale e museale di corso Bettini, nonché all'importanza del proprio patrimonio e alla qualità dei servizi offerti con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita, il quale conta 854.000 documenti in gestione, tra i quali spicca il rilevante patrimonio antico, che include incunaboli e cinquecentine e 11,5 Km di archivi.

Al piano interrato di Palazzo Annona è attivo ed operante il Laboratorio Arte grafica, che conserva al suo interno un patrimonio unico di torchi, macchine tipografiche e altri tipi di macchinari meccanici originali dei secoli XIX° e XX°, legati alla produzione del libro. Si va dal torchio litografico a stella del secolo XIX°, alla macchina tipografica piano-cilindrica del 1909 che venne utilizzata anche da Fortunato Depero per la realizzazione del celebre "Libro imbullonato" che costituì una rivoluzione del concetto di libro come oggetto d'arte. Utilizzando la stessa macchina recentemente il Laboratorio ha realizzato una stampa d'arte a tiratura limitata che riproduce una pagina del famoso libro sopracitato.

Questo comparto collaterale della Biblioteca svolge importanti funzioni di diffusione della conoscenza della tipografia e della produzione del libro attraverso regolari attività di laboratorio con produzione di carta e mano e stamperia d'arte, corsi periodici di formazione, nonché attività didattiche anche in collaborazione con il MaRT, per far capire come nasce un libro, dall'idea dell'autore alla stampa ed alla conservazione. Costituisce inoltre l'unico esempio in Italia di un laboratorio di questo tipo nato sull'esempio dell'Ecole du livre di Parigi.

La Tartarotti conserva e gestisce l'Archivio storico e l'Archivio di deposito del Comune, nonché numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e del territorio trentino, provvedendo al loro studio, riordino e valorizzazione.

Per quanto concerne l'Archivio di deposito comunale sono stati accolti alcuni versamenti di documentazione, non più in uso, da parte dei vari uffici comunali. Tale documentazione verrà sottoposta alle consuete procedure di selezione ai fini della conservazione in via definitiva, individuando quanto destinabile allo scarto. Oltre agli interventi necessari per la gestione quotidiana della documentazione più recente, gli archivi sono stati protagonisti di diverse iniziative culturali, grazie alla loro capacità di narrare la storia della comunità. Diverse esposizioni hanno raccontato il legame della Città con la propria memoria, per esempio la mostra "Corso Rosmini : 800 metri di storia" dedicata alla nascita della principale via della città. Con l'occasione sono stati organizzati anche due incontri pubblici nel corso dei quali sono state approfondite le tematiche relative allo sviluppo storico-urbanistico della città, in collaborazione anche con l'Ordine degli architetti della Regione.

La donazione poi dell'importante archivio di Luigi Lambertini, comprendente una notevole collezione di opere d'arte moderna, ha arricchito il patrimonio della Tartarotti, dando il via a una collaborazione con il Mart per la valorizzazione del fondo. A questo scopo dal 1 settembre al 4 novembre 2023 è stata allestita la mostra "Persistenza dell'effimero" presso Palazzo Alberti. Contestualmente è stato realizzato e pubblicato il relativo catalogo. Con una proficua collaborazione con Museo della Guerra e Gruppo Alpini Rovereto è stata allestita nell'autunno del '23 presso la Biblioteca una mostra su Guido Vettorazzo, partendo dal suo archivio.

Sono state digitalizzate le pellicole cinematografiche del fondo Zancanella, oltre alla collezione di quadri del pittore Elio Giori acquisiti sul mercato antiquario insieme all'archivio documentale dell'artista.

Sempre nell'ottica della promozione del patrimonio è stato realizzato "L'Archivio delle donne", un video inedito che racconta la memoria delle donne e dei movimenti femminili roveretani del XX secolo, pubblicato in occasione di Archivissima 2024. In occasione dell'anno zandonaiiano, l'esposizione bibliografica e documentaria "Riccardo Zandonai (1883-1944), l'uomo e l'artista" ha raccontato la figura dell'artista attraverso foto e documenti. Ricordiamo inoltre la mostra "La luce del vero: un viaggio tra gli scritti di Antonio Rosmini (1797-1855)", itinerario espositivo attraverso le editio princeps di Antonio Rosmini custodite nei fondi della Biblioteca, in mostra insieme a preziosi documenti e cimeli del filosofo. In ambito iconografico sono state esposte alcune delle icone della collezione Uhrmacher-Tomazzoni in occasione del Natale 2023. Contestualmente è stato realizzato un piccolo catalogo pubblicato on-line.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione, oltretutto una migliore fruibilità da parte dell'utenza. Per questo motivo la Biblioteca si è dotata di una Digital Library in grado di accogliere varie tipologie di oggetti culturali (libri, archivi, fotografie, video...). Dopo quasi due anni di lavoro la piattaforma (ROVERETO DIGITAL LIBRARY) è accessibile al pubblico dal febbraio del 2024. Ad oggi si contano 17031 unità caricate tra documenti e altro materiale. Sono state recentemente digitalizzate, trattate e rese disponibili on-line collezioni di pregio: cartoline e fotografie storiche della città di Rovereto relative al fondo antiquario di Giovanni Giovannini - acquisito in tempi recenti dalla Biblioteca civica - così come fotografie relative ai fondi di Riccardo e Jolanda Zandonai. Si sta implementando la piattaforma con una considerevole serie di ritratti storici raffiguranti personalità locali, con relativa schedatura. È stata riservata particolare attenzione alla valorizzazione attraverso l'organizzazione di un webinar dedicato alla Rovereto Digital Library (14 marzo 2024) e l'approfondimento dedicato alla storia di Sacco e alla Famiglia Bossi Fedrigotti proposto nell'ambito della manifestazione 'Un borgo e il suo fiume', giugno 2024.

Sempre nell'ambito della valorizzazione e divulgazione culturale, la Biblioteca ha potenziato le attività sui canali social e in rete, dimostrando di saper essere attrattiva e capace di aggiornarsi. La relazione con il pubblico passa anche attraverso i moderni canali di comunicazioni: è garantita in tempo reale dal sito web istituzionale e migliorata dai canali social (Facebook, Instagram, Youtube) ai quali la Tartarotti ha dedicato particolare attenzione curandone efficacia e strategia comunicativa. Grazie allo sviluppo dei canali, si sono avute interessanti collaborazioni anche con realtà culturali fuori Regione, come le Biblioteche civiche del Comune di Verona, il Museo archeologico di Venezia e il profilo instagram "Libri bastardi".

Per garantire una comunicazione efficace del festival Rovereto&Comics 2024 sono stati aperti i profili social facebook e instagram dedicati. Sempre nell'ambito social è stato aperto il profilo tiktok (nel 2023) della Tartarotti per raggiungere le fasce più giovani di pubblico.

In riferimento agli interventi strutturali, si specifica che occorrerà migliorare le caratteristiche di conservazione del magazzino storico (Palazzo Annona - secondo piano), con particolare riferimento alle temperature e all'umidità ambientale, per garantire adeguata conservazione alla memoria cittadina. Sono stati ristrutturati i servizi igienici aperti al pubblico (piano interrato della Biblioteca). I locali adibiti ad uffici del terzo piano di Palazzo Annona necessitano invece di interventi al fine di migliorare la luminosità e l'aerazione ambientale, ora scarsa, nonché la dotazione al piano di servizi igienici.

Nel 2020, il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) ha previsto un Fondo emergenze biblioteche al quale la Biblioteca Tartarotti ha aderito, che ha consentito acquisti suppletivi di libri. Il fondo è stato rifinanziato nel 2021, 2022, 2023, coinvolgendo anche i punti di lettura e la Biblioteca del Museo Civico.

Per quanto attiene la promozione della lettura in ambito scolastico, sono stati attuati, in collaborazione con l'Università:

- il concorso "Non fare storie...leggile!" che ha visto il coinvolgimento, con festa finale, di 35 classi delle scuole primarie della città,
- il progetto Graphic Novel che ha coinvolto 19 classi delle scuole secondarie di primo grado del territorio.

Per rendere sempre più inclusiva la Biblioteca, si proporranno due progetti in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive:

- verrà allestito uno "SPAZIO ARGENTO" dedicato agli anziani ove esporre materiale bibliografico selezionato contrassegnato da un'apposita etichetta color argento. Si potrebbe attivare una collaborazione con i Servizi sociali per la consegna a domicilio dei libri medesimi.

- verrà implementata la sezione dedicata alla Comunicazione alternativa aumentativa (CAA) e promossa organizzando incontri con esperti e con la partecipazione delle scuole.

L'attività della Biblioteca ha un inevitabile impatto sul tessuto cittadino potenziato dalla collaborazione con altre realtà del territorio. Nell'ambito del progetto di Rete delle Biblioteche della Vallagarina nel 2022 si è assistito ad un miglioramento dei servizi resi ai punti di lettura. La Tartarotti ha aderito nel 2021, nel 2022 e nel 2023 al bando di sostegno finanziario a progetti sovracomunali bandito dalla Provincia Autonoma, ottenendo significativi finanziamenti, dimostrando di saper cogliere le risorse locali a favore della crescita economica, sociale e culturale del territorio. Considerato il valore del progetto e le opportunità prefigurate da un suo consolidamento, si è ritenuto opportuno aprire un nuovo percorso coinvolgendo la Comunità della Vallagarina nel supporto e sviluppo di un Coordinamento bibliotecario territoriale a partire dalla realizzazione di un programma condiviso annuale di iniziative culturali.

Si dimostra fortemente legata alla valorizzazione della cultura e del territorio anche la partecipazione della Biblioteca a iniziative quali Un Borgo e il suo fiume e la collaborazione con il Laboratorio di Storia, i Distretti cittadini, in particolare con il Distretto della Cultura.

La Tartarotti vanta rapporti con i principali enti culturali della regione e collabora costantemente con il comparto scolastico, in particolar modo universitario. Il rapporto con i giovani è rafforzato dai progetti di servizio civile attivati in biblioteca, l'accoglienza di tirocinanti e alternanze scuola-lavoro, che saranno riproposti nelle successive annualità. Attualmente è in corso un progetto di Servizio civile (Emeroteca&Biblioteca a Rovereto), che sarà riproposto anche nei prossimi anni.

L'attenzione alle nuove generazioni riveste un ruolo di primo piano nella mission della Biblioteca civica. Prosegue l'incremento del patrimonio, la terza edizione del festival "Rovereto & Comics, programmata per il mese di settembre dedicato al mondo dell'illustrazione e dei Manga.

Per il pubblico adulto, sono stati organizzati e si organizzeranno cicli di Conferenze e Incontri con l'autore finalizzati alla presentazione di recenti pubblicazioni, nonché mostre ed esposizioni su svariati argomenti.

La collaborazione con il Mart si dimostra particolarmente fattiva per i laboratori didattici e per incontri divulgativi (Leggere Oggi).

I punti cardine dell'attività in corso, che si svilupperanno durante le future annualità, sono la Biblioteca digitale, il Patto locale per la lettura (siglato con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di valorizzare il fondamentale valore sociale della lettura, sostenuta attraverso un'azione coordinata e congiunta) e la gestione della rinnovata esternalizzazione dei servizi bibliotecari per gli anni 2023 e seguenti.

Si sta valutando la possibilità di candidare Rovereto a Capitale italiana del Libro.

La Biblioteca si occupa della gestione della sede centrale, della Biblioteca del Museo civico di Rovereto, dell'Accademia degli Agiati e dei quattro punti lettura ubicati nei comuni limitrofi della Vallagarina.

I giorni di apertura della struttura costituiscono il 93,5% delle giornate annuali che ne fa una delle biblioteche pubbliche, escluse quelle universitarie, più "aperte" d'Italia.

Descrizione	Anno di riferimento					Variazione 2023 su anno precedente	
	2019	2020	2021	2022	2023	In valore assoluto	%
Visite	381.274	178.000	ND	205.024	243.956	38.932	18,99
Iscritti al prestito	11.351	6.000	7.099	8.786	9.749	963	10,96
Prestiti	122.690	83.101	77.674	99.804	108.033	8.229	8,25

Tabella 19: Prestiti biblioteca

(*) dati riferiti alle annualità 2020-2021 sono condizionati dalle chiusure parziali della biblioteca causa lockdown.

Tipologia prestito (*)	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	%
	2022	2023	2023/2022		2022	2023	2023/2022		2022	2023	2023/2022	
Narrativa e saggistica	77.443	82.497	5.054	6,53	18.938	22.296	3.358	17,73	99.804	108.033	8.229	8,3%

Tabella 20: Tipologia prestiti (1) persone di età superiore anni 14; (2) persone di età inferiore anni 15

I dati del prestito evidenziano per il 2019, ultimo dato pre-pandemia, una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il calo negli ultimi anni escludendo le annate pandemiche 2020 e 2021 è comunque allineato a quanto emerge a livello provinciale e nazionale ed è determinato dalla minor propensione a prendere libri in prestito, dall'evolversi delle tecnologie multimediali, dall'uso della "potenza informativa" della rete web, dal diffondersi dell'uso degli ebook.

I dati post pandemia tratteggiano un aumento significativo rispetto al biennio pandemico, del tutto evidente anche con l'aumento dei visitatori della biblioteca ma comunque con parametri ancora distanti dai livelli record pre-pandemici del 2018.

Analizzando i dati relativi ai prestiti per fasce di età, si evidenzia una tendenza di fondo ormai consolidata di una crescita più contenuta per gli adulti rispetto ai ragazzi. Questo dato è anche il risultato di una politica di promozione del settore dei libri per ragazzi e dei bambini e di iniziative specifiche rivolte a questi piccoli e giovani lettori.

Da sottolineare inoltre l'aumento notevole del servizio di prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL – Media Library On Line, dove gli utenti possono trovare oltre agli e-book, audiolibri, riviste, quotidiani e altre interessanti risorse. La migrazione di una parte dell'utenza su questo servizio riflette un processo in atto da tempo, che ha subito un'accelerazione in occasione delle restrizioni pandemiche.

Le statistiche indicano che gli iscritti a MLOL (servizio di consultazione e prestito di materiale digitale (e-book etc.)), dal 1 novembre 2012 al 31 dicembre 2023 risultano pari a 46.213, di cui 42.222 hanno effettivamente usufruito del servizio. Gli utenti iscritti nel 2023 sono 3.260 di cui 2.777 risultano attivi.

Anche gli indicatori statistici, più specialistici delle biblioteche (indici di performances) testimoniano parametri, sempre ai vertici nel corso degli anni, in particolare con riferimento agli indici nazionali (indagine Istat del 2014 – 2019 e 2022) ed in linea con i dati della provincia di Trento.

ANNO	INDICATORI		
	a) Indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2018	10,96	3,10	28,28
2019	10,81	3,07	28,40
2020 (*)	13,85	2,07	14,91
2021 (*)	10,94	1,94	17,77
2022	11,36	2,48	21,85
2023	11,09	2,68	24,15
Valori medi nazionali (indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat anno 2014)		0,95	9,90
Valori medi prov. TN (indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat anno 2014)		3,51	33,40
Valori medi nazionali (indagine ISTAT anno 2019)		0,96	15,20
Valori medi prov. TN (indagine ISTAT anno 2019)		2,96	33,70
Valori medi nazionali (indagine ISTAT anno 2022)		0,57	9,20
Valori medi prov. TN (indagine ISTAT anno 2022)		2,25	20,60

Tabella 21: Indice di performance biblioteche

(*) dati riferiti alle annualità 2020-2021 sono condizionati dalle chiusure parziali della biblioteca causa lockdown

Naturalmente tali performances si sono deteriorate negli anni interessati dalla pandemia, come era lecito aspettarsi.

FOCUS

Rovereto un Patto locale per la lettura e “Città che legge”



PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Il Comune, attraverso il Servizio Biblioteca, nel 2022 ha sottoscritto il *Patto locale per la lettura*. Promosso dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della cultura, il Patto è uno strumento di *governance* che il Comune propone a istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati, nonché a tutti gli attori che riconoscono nella lettura una risorsa sulla quale investire attraverso un'azione coordinata e congiunta. Si è provveduto alla promozione dello stesso a mezzo di campagna di comunicazione visiva (consistente nell'elaborazione di un'identità grafica e di adattamenti per il web e i social) e la realizzazione di un sito web mobile-friendly.



CITTÀ CHE LEGGE

Avendo i requisiti idonei, Rovereto si è candidata per ottenere la qualifica di “Città che legge”.

La sottoscrizione del Patto, in particolare, ha consentito al Comune di ottenere la qualifica “Città che legge” promossa dal centro per il libro e la lettura d'intesa con ANCI.



BIBLIOTECA AMICA DELLE BAMBINE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI (UNICEF)

Nella mission della Biblioteca vi è una particolare attenzione al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. La Tartarotti a inizio 2024 ha aderito al progetto UNICEF per conseguire il riconoscimento di Biblioteca amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. La proposta è parte di un più ampio programma volto a garantire la piena attuazione dei diritti dei minori.

Politiche culturali

Rovereto si caratterizza storicamente da una ricchezza di istituzioni e iniziative culturali, da una vivacità intellettuale ed artistica che si esprime sia grazie all'intraprendenza degli attori presenti, sia grazie alle politiche comunali di sviluppo e di sostegno delle attività culturali della città.

E' bene annoverare le principali istituzioni culturali, la più antica è l'Accademia Roveretana degli Agiati, la Fondazione Museo civico di Rovereto, il Museo Storico Italiano della Guerra, l'Associazione Filarmonica, il Casa d'Arte Depero; non da meno si sono radicate a Rovereto realtà che esprimono la cultura del contemporaneo, ad esempio Oriente Occidente impresa sociale e la Compagnia Abbondanza-Bertoni.

Il ruolo propulsivo del Comune nella nascita del Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, rappresenta un esempio relativamente recente dell'investimento pubblico nel considerare e valorizzare la cultura quale elemento chiave per lo sviluppo del territorio.

In questo contesto si ritiene attivare per il 2025 un percorso di confronto e discussione partecipata per elaborare il **Piano di sviluppo su base culturale** in un'ottica di sistema che a partire dalla cultura intreccia sviluppo e crescita della comunità, qualità di uno sviluppo, anche economico e turistico. La cultura come asse di uno sviluppo di qualità per il territorio. Un percorso di riflessione, dialogo e concertazione con il territorio per rilanciare una visione condivisa e un piano di azioni 2025-2030. Tale piano sarà presentato nelle sue Linee guida nel 2025.

Una attenzione verrà posta alla **Promozione delle arti e dell'arte** nella città tramite lo sviluppo progetti che favoriscano la visibilità delle opere d'arte in città, ma anche delle esperienze artistiche e curatoriali che possano creare occasioni importanti per coltivare la vocazione artistica della nostra città che ha visto con la nascita del Mart, poco più di vent'anni fa, la concretizzazione di una direzione che bisogna proeguire e ampliare facendo dell'arte e della creatività una cifra caratterizzante la nostra città e quindi la sua immagine. Questo anche per l'implementazione di **nuove proposte turistiche di qualità legate alla cultura e all'arte**, dove **sostenibilità e accessibilità** siano le cifre per delineare aspetti importanti per uno sviluppo turistico non invasivo, al passo con i tempi, concertato con i principali soggetti del settore e capace di creare qualità anche per la cittadinanza stessa.

L'attenzione al mondo delle arti verrà sviluppata anche tramite la promozione e il supporto a **esperienze formative con le arti**, l'arte, la musica, il teatro, il cinema con laboratori in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le istituzioni culturali. Si proseguirà nella promozione e supporto alle **rassegne di teatro e cinema per le scuole** in collaborazione con Centro Servizi

Santa Chiara e Trentino Film Commission. In questo contesto di formazione e arti, si sottolinea il ruolo importante della **Civica scuola musicale Riccardo Zandonai** nella formazione musicale popolare a tutte le età.

E' in programma per il triennio 2025-2027 la valorizzazione degli archivi storici e del patrimonio artistico con progetti di ricerca e divulgazione legati alla **storia della città** con un filone da sviluppare di **storia e memoria del lavoro e dell'industria**, tappe fondamentali dello sviluppo della nostra città a partire dalla produzione della seta, manifattura tabacchi, industrie meccaniche, tessili, fino alle nuove prospettive di innovazione delle piattaforme di progetto manifattura e mecatronica.

Il **Progetto seta**, azione dell'ambito storia della città, è emblematico per Rovereto come valorizzazione del patrimonio culturale, storico economico in chiave contemporanea e proiettata al futuro: architettura industriale ex Filatoio Colle Masotti: meta di percorsi turistici, esposizioni d'arte e proposte culturali, coltivazione sperimentale del gelso e del baco da seta con collegamenti con centri di ricerca e start up innovative. Ruolo attivo in questo processo è anche da parte del Museo civico e del Museo della città. L'obiettivo è connettere storia, lavoro, sapere e linguaggi artistici.

L'attività culturale dell'Amministrazione Comunale si esprime anche con lo sviluppo del **progetto del Museo della città**, in collaborazione con la Fondazione Museo civico, perché riesca ad essere museo in movimento, centro culturale che intercetta energie e saperi del territorio, una **fucina di progetti** culturali attraverso i quali dialogare e confrontarsi con la storia della città. Si può valutare l'idea di prevedere un accesso gratuito permanente al fine di alimentare il senso di appartenenza dei cittadini al museo.

Nel corso del triennio 2025-2027 si valorizzerà il patrimonio culturale anche con un rinnovo e rilancio dei **luoghi della cultura** all'insegna dell'apertura e della sperimentazione di nuove funzioni e di nuovi dispositivi di attivazione, come ad esempio Sala Baldessari e il sottopalco del Teatro Zandonai. Anche Palazzo comunale Betta Grillo, luogo storico, rinnovato nel giardino per eventi culturali e con un affascinante piano nobile per visite e piccole iniziative, ha ancor aperta la sfida di immaginare funzioni nuove per gli altri spazi non utilizzati e da riprogettare auspicabilmente in chiave contemporanea e creativa. Questo Palazzo con annesso giardino storico, oggetto di contributo per la sua ristrutturazione nel corso del 2024 tramite un bando PNRR sarà oggetto ancora di nuove iniziative per la sua valorizzazione, ricercando anche opportunità di bandi di finanziamento nazionali ed europei.

Da fine 2024, l'apertura del **Teatro Zandonai come monumento** alla visita libera e a disposizione per guide turistiche creerà occasione di valorizzazione dello stesso, anche con la proposta di eventi espositivi, e amplificherà inoltre il ruolo di via della cultura di Corso Bettini, tra il Mart e il centro storico.

Si lavorerà per rafforzare la **rete dei musei** non solo in termini promozionali e sulle iniziative per le famiglie e le scuole, ma con occasioni ricorrenti di confronto sulla programmazione e sui progetti, anche su aspetti funzionali che possono avvantaggiarsi di una prospettiva sinergica. In questa direzione ci si adopererà per rilanciare l'identità del polo del Mart per supportare e sviluppare le sinergie tra Mart, Biblioteca, Centro Servizi Santa Chiara. Si ricorda che è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che negli scorsi anni ha riscontrato apprezzamento.

E' partita a novembre la nuova Stagione Teatrale 2024/25 che presenta il consueto cartellone di spettacoli con protagonisti compagnie, attori, attrici, registi ed autori di fama nazionale ed internazionale. Contestualmente alla Stagione Teatrale verrà riproposta, una rassegna di danza promossa in sinergia con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Verrà riproposta altresì la terza edizione della rassegna Scenario Trentino, realizzata in collaborazione con il Coordinamento

Teatrale Trentino e programmata presso il Teatro alla Cartiera: un ciclo di spettacoli dedicati ad autori ed attori del territorio nell'ottica di valorizzare ulteriormente anche questo spazio teatrale con una programmazione strutturata. E' partita nel mese di novembre 2024 l'iniziativa Teatro Aperto che apre il Teatro Zandonai alle visite libere tutti i sabati da novembre ad aprile ed in alcune domeniche speciali. Un'interessante mostra dal titolo Zandonai/Baldessari ospitata nel golfo mistico del tetro e dedicata alla collaborazione in occasione dell'opera Giuliano tra Luciano Baldessari e Riccardo Zandonai, ha chiuso il corposo programma di iniziative ed eventi facenti parte del progetto Zandonai2024 che sono stati ideati e realizzati per celebrare le importanti ricorrenze legate al Teatro Zandonai che hanno caratterizzato il 2024. In particolare il centenario della intitolazione del teatro a Riccardo Zandonai, i 240 anni dalla sua apertura, i 10 anni della restituzione del teatro alla città dopo un lungo e complesso restauro.

Si è concluso con rinnovato riscontro da parte del pubblico il progetto complessivo Rovereto Estate 2024 con i diversi contenitori di eventi per consentire a cittadini e turisti di trovare giornalmente occasioni di incontro e socializzazione e poter assistere a spettacoli, concerti, cinema, momenti conviviali, laboratori, conferenze ed altre iniziative per garantire a tutti di poter soddisfare i propri gusti. A questo proposito è stata fondamentale la sinergia e collaborazione tra le istituzioni culturali, enti ed associazioni del territorio che ha consentito di costruire un programma di eventi estivi rispondente alle aspettative della cittadinanza, confermando la diversificazione e qualità delle proposte e curando particolarmente la scelta dei luoghi e degli spazi con un occhio di riguardo al centro storico ma altrettanto ai rioni periferici.

Ormai collaudata e pienamente operativa la piattaforma **OpenAgenda** dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. Prosegue il progetto e20Rovereto e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le Associazioni e le Istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scorrono le informazioni riguardanti gli eventi. Obiettivo di breve termine sarà quello di potenziare ulteriormente la promozione sulle piattaforme social.

Nell'ambito delle iniziative promosse annualmente direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione viene dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i **Festival**: Settenovecento, Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia, Comics, RAM Film Festival, ed altre iniziative come "Moltiplicazioni" ed il Festival SETE eventi legati all'Agenda 2030 o promuovendo iniziative simili che abbiano come tema la tutela dell'ambiente e come obiettivo quello di educare alla responsabilità civica su temi di tale portata.

Nell'ambito delle iniziative culturali cittadine, il Comune si farà promotore del "voucher Culturale per le famiglie" promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia in collaborazione con il Centro Servizi S.Chiara, che prevede un sostegno per i figli minorenni delle famiglie numerose e/o a basso reddito.

Politiche giovanili

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani con target 15-35 anni, mezzi, opportunità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano e riguardano la città, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La

cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi.

Le persone giovani residenti a Rovereto non solo molte in relazione alla popolazione. Lo svantaggio numerico di questi cittadini si ripercuote sull'attenzione a loro rivolta e sul loro potere decisionale. Peraltro, questa fascia di popolazione rimane portatrice di esigenze e visioni sulla città proprie e interessanti.

Le prospettive delle nuove generazioni sono strettamente legate a quelle di un futuro sempre più critico. I giovani dimostrano una forte attenzione alle questioni internazionali, ambientali, dei diritti civili e sociali. È quindi necessario riconoscere il ruolo e la leadership dei e delle giovani nella costruzione di una città e di una società in cui vivere liberamente.

Per questo riteniamo fondamentale agevolare contesti e modalità di espressione diversi, dove i giovani si possano sentire responsabili e protagonisti, sperimentando forme di autorganizzazione e di decisione consapevole. Anche aumentando le occasioni di orientamento alla formazione, al lavoro e ad altre attività.

Dovrà essere posta attenzione nel promuovere la partecipazione attiva dei giovani, creando più dialogo con il Comune anche attraverso le associazioni giovanili per confrontarsi sui temi dell'educazione e dell'autoeducazione, favorendo anche l'organizzazione di seminari, conferenze, mostre, proiezioni di film e dibattiti su questi temi. Andrà posta inoltre molta attenzione verso programmi di educazione al consenso, affettivo e sessuale, per favorire la costruzione di relazioni basate sulla libertà, il rispetto e la cura.

Verranno incoraggiati l'aggregazione e il protagonismo giovanile attraverso spazi pubblici di riferimento per la progettazione e programmazione di attività, accompagnando lo sviluppo di attività di gruppi informali e associazioni.

Potranno essere inoltre create nuove forme di partecipazione giovanile all'interno degli organi decisionali della città, con la possibilità di coinvolgere i giovani sui temi della cultura, dei trasporti, delle iniziative pubbliche e della sicurezza.

Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2025:

1. Centro Giovani Smart Lab nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento della concessione del servizio ed il vincitore è risultato la Cooperativa sociale Smart. Il nuovo contratto decorre dal 1° luglio 2023 e ha durata quadriennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di 4 anni. Il Centro, oltre a gestire gli spazi caffè, sale polifunzionali e sale prove musicali, è chiamato a svolgere attività negli ambiti culturale-artistico, dell'impegno civico e di promozione dell'imprenditorialità, articolate in un piano annuale, con particolare attenzione ai destinatari "under 20 anni". Insieme al soggetto gestore, il ruolo di SmartLab potrà essere sempre più posizionato quale vero punto di riferimento per la progettazione e programmazione di attività culturali, e non solo, realizzate da e con le giovani generazioni, ad esempio, attraverso la messa a disposizione di personale che faciliti e accompagni gruppi (anche informali) e singoli, nell'elaborazione e realizzazione di proposte per la città.

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale promossa dal Tavolo delle politiche giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità; da fine 2020 è stata esternalizzata la figura del Referente Tecnico Organizzativo, come richiesto dalle disposizioni provinciali che collabora con l'Ufficio e gestisce il coordinamento del Tavolo e tutta la progettualità dei piani di zona inclusi i rapporti con la Provincia.

3. Concorsi a premi e workshop creativi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani.

4. Promozione del Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa, ci si impegnerà per aumentare il numero dei giovani in servizio civile presso l'Amministrazione comunale.

5. Collaborazione per la realizzazione del programma di attività e iniziative della Settimana civica, dal 25 aprile Festa della Liberazione al 9 maggio Festa dell'Europa, progetto che intende valorizzare e promuovere esperienze di cittadinanza attiva coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni e le scuole. In collaborazione con il Centro Cooperazione Internazionale.

6. Lo sviluppo di un percorso di partecipazione attiva e protagonismo alla vita pubblica che potrà portare a nuove forme di partecipazione giovanile all'interno degli organi decisionali della città, con la possibilità di coinvolgere i giovani sui temi della cultura, dei trasporti, delle iniziative pubbliche e della sicurezza. Creazione di un organo consultivo per l'Amministrazione comunale formato da giovani a partire dall'esperienza del Tavolo giovani.

Per ampliare e rafforzare queste politiche, si propone di promuovere progetti di innovazione dedicati ai giovani, con la seguente linea di intervento:

- istituzione di un bando comunale per il finanziamento di idee e progetti innovativi promossi dai giovani residenti. Questo intervento sarà avviato entro il 31 dicembre 2025 e monitorato attraverso una cabina di regia dedicata.

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" di Rovereto rappresenta una realtà formativa radicata sul territorio con una storia più che secolare.

Una missione storica, accompagnata dal Comune di Rovereto, è stata quella di fornire una formazione di alta qualità rispetto allo studio della musica, per gli aspetti della formazione strumentale come della più ampia cultura musicale.

La Scuola è attualmente inquadrata nel Registro delle Scuole Musicali della Provincia autonoma di Trento, corrispondendo a definiti requisiti che riguardano ordinamenti, metodologie didattiche, standard organizzativi e amministrativi.

Una peculiarità della Scuola Musicale "R. Zandonai" è quella di fornire una formazione a carattere pre-accademico, con un potenziamento della formazione strumentale e musicale.

Negli ultimi anni è stata incrementata l'offerta di corsi con l'integrazione delle nuove classi di saxofono e di percussioni, e prevedendo una formazione volta ai più piccoli, per il segmento 0-3 anni.

L'orizzonte d'intervento è largo. Accanto a questo corpo centrale, che riguarda la formazione secondo gli ordinamenti delle Scuole Musicali della Provincia di Trento e secondo alcune importanti specificità della Civica Scuola Musicale di Rovereto, si danno ulteriori fronti di impegno, che qui si delineano.

C'è un impegno volto verso la formazione permanente, con alcuni laboratori offerti a un'utenza mossa da focalizzati interessi su temi o ambiti di attività musicale. In alcuni casi i corsi si rivolgono a utenti dai 40 anni in su, ricevendo grande attenzione da questa fascia di studenti.

Il complesso delle attività, pertanto, copre idealmente l'intero arco della vita delle persone, da 0 a 100 anni (una studentessa che segue regolarmente uno dei laboratori della Scuola ha raggiunto i 102 anni d'età).

C'è un impegno volto a incrementare le occasioni di formazione per i propri studenti, allargando l'offerta grazie a workshop, masterclass, laboratori, seminari, che prevedono, in alcuni casi, la presenza di docenti ospiti.

C'è un impegno che si allarga a tutta la cittadinanza, nel caso di alcune esperienze che vanno concretamente a intercettare l'interesse per la musica come diffuso in città e sul territorio, anche laddove tale interesse non sia coltivato in termini strutturali ed si dia, ancora, come informale.

E' il caso del Laboratorio di Orchestra Sociale, che, realizzato in negli anni 2021-2024, ha raccolto l'interesse di utenti esterni alla Scuola dai 4 anni in su, che hanno potuto fare l'esperienza, attraverso metodiche pedagogico-didattiche sperimentali, del suonare uno strumento e del suonarlo insieme, sino a realizzare, nella seconda esperienza, una fiaba musicale, con una orchestra di settanta elementi, che, nella maggior parte dei casi, per la prima volta suonavano uno strumento: un'esperienza che ha avvicinato alla musica in un senso immediatamente pratico-operativo e anche cooperativo. Un'esperienza di avvicinamento alla musica ma anche di educazione civica: l'orchestra come un modello di integrazione e sintesi di possibilità, capacità, competenze e creatività.

Il complesso di queste esperienze che si ramificano a partire dal corpo centrale della formazione arricchendo la proposta ordinaria costituisce un campo che coltiva nello stesso tempo quanti lavorano presso la Scuola: ne costituisce aggiornamento, formazione continua, rilancio delle competenze, in un ambiente che vuole essere ricco e aperto, denso di stimoli e spunti per provare e sperimentarsi.

La Scuola Musicale "R. Zandonai" esprime una sua attività anche nella collaborazione con realtà formative come Università e Conservatori rispetto a Master universitari e altre proposte formative di livello accademico. E' stata partecipe di un Master universitario di primo livello organizzato dall'Università di Foggia sui temi della inclusione sociale e della disabilità, e in tale contesto ospita i previsti tirocini. Una collaborazione con il Conservatorio di Trento potrà portare a essere partecipi di un master di secondo livello, che si programma di ospitare presso la sede della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai", incentrato sulle tematiche dei bisogni educativi speciali in contesto di formazione professionale per la musica.

La Scuola, inoltre, collabora sul territorio con soggetti di iniziativa culturale, rispetto ad alcuni progetti. Importanti le collaborazioni con la Biblioteca Civica "Tartarotti", con il MART e con altre istituzioni. Le progettualità culturali hanno riguardato recentemente le tematiche del futurismo, della figura del compositore Jan Novák, di Riccardo Zandonai, rispetto a cui si prospetta lo sviluppo di un progetto di ampio respiro con la realizzazione di un'opera in prima esecuzione e con il coinvolgimento dei Comuni di Rovereto e Pesaro, dei Conservatori delle due città, della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai", di istituzioni culturali dei due territori.

Nelle prossime mire si dà un progetto articolato rivolto ai nidi del territorio comunale, che prevede, in una sua prima definizione e concretizzazione, di declinarsi come formazione per le educatrici e contemporaneamente come formazione in situ, presso i nidi, per alcuni gruppi di bambini. La musica – come spiegano ricerche e come mostrano esperienze condotte secondo metodiche ampiamente osservate e verificate – quando esperita nei primi anni di vita consente di sviluppare la sensibilità per il suono, le capacità percettive, il pensiero.

Nel contesto di un'attività così composita e articolata la Scuola ha rilanciato e sta rilanciando fortemente una sua missione, che è formativa secondo una sua secolare identità e in rapporto con il contesto territoriale della formazione musicale, delineando alcune sue specificità e soprattutto allargando l'orizzonte dell'intervento che assume le declinazioni della formazione permanente e continua, dell'intervento sociale attraverso la musica in chiave di prevenzione e contrasto del disagio e di cura e valorizzazione delle differenze, nonché della relazione fattiva e progettuale con istituzioni accademiche e dell'intervento culturale sul territorio.

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita direttamente dall'Ufficio cultura, la docenza è prevalentemente realizzata tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

Nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di gara per la gestione del servizio di formazione musicale e strumentale che ha visto come vincitore l'ATI formata dalla scuola Jan Novak e dal Centro Musicateatro danza. Il contratto prevede la durata di 5 annualità con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni scolastici.

La scuola realizza mensilmente iniziative esterne alla stessa, in collaborazione con Musei, Biblioteche, associazioni e iniziative cittadine, promuovendo concerti, laboratori, interventi musicali sviluppando specifiche tematiche ed essendo di supporto a eventi tematici: il futurismo, in memoria di Zandonai, in memoria di Jan Novak ecc.

Le due nuove proposte formative, con i corsi di saxofono e percussioni insieme ai corsi estivi particolarmente articolati e ricchi degli ultimi anni hanno portato ad un incremento delle iscrizioni del 30%.

Rimangono attive le indicazioni approvate con deliberazione giunta n. 139/2022 di ricognizione dell'utilizzo del Fondo vincolato del Lascito Delaiti a favore della Scuola Musicale con relative disposizioni per l'utilizzo della quota restante a valere per i prossimi anni.

Con questo provvedimento si garantisce per il prossimo quinquennio il budget per la prosecuzione del Direttore della scuola, delle due classi nuove di strumento, saxofono e percussioni, e per la realizzazione dei corsi estivi e dei laboratori tematici.

Proseguiranno gli accordi con il Conservatorio di Trento, di cui al protocollo di intesa stipulato nel 2021, aggiornato e ampliato nel 2023.

L'Amministrazione comunale si farà carico delle proposte che emergeranno dal Consiglio di istituto, organo rappresentativo di studenti, docenti e genitori, per raccogliere suggerimenti e osservazioni per progettare insieme il futuro della scuola.

E' necessario provvedere ad un aggiornamento del Regolamento di funzionamento della scuola musicale in quanto non più in linea con la situazione attuale della scuola e con le Linee guida Provinciali.

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da oltre quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi e conferenze è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale variegata che spazia da lezioni teoriche a lezioni pratiche, dalla promozione della salute alla cultura in generale.

L'iniziativa è particolarmente apprezzata dagli adulti e anziani, che interagiscono con gli uffici portando commenti costruttivi, elogi, richieste di approfondimenti di altre discipline. Il numero costante degli iscritti e la frequenza assidua registrata a tutte le tipologie di corso fa comprendere che il modello organizzativo è efficace ed efficiente.

L'Università ha due principali missioni:

- l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
- la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Si conferma l'utilizzo della sede presso il Centro Pastorale Beata Giovanna.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le "politiche del benessere familiare" sono regolamentate dalla legge provinciale 1/2011. In tale contesto l'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori che dal 2023 è stato chiesto al dipartimento di psicologia dell'Università degli Studi di Trento – Polo di Rovereto di realizzare.

Il Comune offre opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini, servizio gestito dalla cooperativa Progetto 92 tramite gara di tre anni rinnovabili per ulteriori due, l'anno 2023/2024 è il secondo del contratto stipulato lo scorso anno. Anche per il 2024 è previsto il coinvolgimento di tutti gli assessorati e servizi comunali per la redazione del Piano annuale delle politiche familiari, adempimento necessario al fine del mantenimento della certificazione provinciale Family in Trentino.

Pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere, ma anche in senso trasversale toccando vari argomenti nella prospettiva di creare una cultura positiva delle differenze e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi di questo ambito mirano al miglioramento della qualità della vita, sia del singolo che della comunità, alla serena convivenza. Ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione su queste tematiche e di promuovere sul territorio azioni e spazi di dibattito volti a sensibilizzare e attivare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità.

Contrasto alla violenza di genere

L'Amministrazione Comunale è chiamata a intervenire sia nell'ambito della prevenzione al fenomeno della violenza di genere, sia nell'ambito del sostegno alle vittime. Tali interventi devono coinvolgere la rete antiviolenza del territorio con i vari soggetti aderenti. Il tema va trattato interessando donne e uomini nell'ottica di lavorare per la costruzione di relazioni sane e di promozione di una nuova mascolinità.

Promozione della cultura della pace

Rovereto è designata Città della pace da apposita legge nazionale la L.103/2006 e l'Amministrazione Comunale valorizza e potenzia questo prestigioso ruolo assunto tramite legge.

La città della Pace vanta una lunga tradizione, storia e buona prassi di indistinta e fraterna accoglienza, fa propria la posizione di riconoscere quale diritto primario l'acquisizione della cittadinanza fin dalla nascita dei ragazzi, nati da genitori stranieri, e cresciuti in Italia, li considera da sempre una ricchezza per il proprio territorio e comunità cittadina, auspica che il Parlamento ed il Governo lavorino per una riforma dell'attuale anacronistica legge sulla cittadinanza, giungendo ad una nuova legge, quindi, che vada nella direzione di garantire una maggiore tutela dei loro diritti a favore della massima espressione della loro personalità ed ambizioni personali (Ius soli).

E' da sempre promotrice, sostenitrice e organizzatrice di iniziative, seppur simboliche, volte a sensibilizzare la pubblica opinione e soprattutto le istituzioni affinché si adottino gli opportuni

provvedimenti volti all'abbattimento di qualsiasi discriminazione sofferta e al contestuale allargamento dei diritti civili e politici di questi ragazzi, figli legittimi di Rovereto, così da renderli pienamente protagonisti della vita, del progresso e del benessere sociale e culturale della città in cui sono nati e vivono.

La promozione della cultura della pace, della non violenza e del dialogo interreligioso è attuata tramite iniziative dirette e attraverso il sostegno anche finanziario alle attività, proposte da associazioni, enti istituzionali, forum e istituti scolastici che vadano nella direzione del favorire la pace e la solidarietà fra i popoli e le nazioni, anche attraverso iniziative di accoglienza e integrazione. Particolare attenzione sarà data inoltre a progetti volti a sostenere l'implementazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

Si manterranno e rafforzeranno i rapporti e le collaborazioni con: la Fondazione Campana dei Caduti in vista in particolare delle celebrazioni del centenario che si terranno nel 2025; con il Centro Pace, ecologia e diritti umani di Rovereto; con tutte le associazioni e organizzazioni del territorio che lavorano nel campo dei diritti umani, della pace e del disarmo nucleare; con il Centro per la Cooperazione Internazionale con il quale è in atto una convenzione e messa a disposizione di spazi per la sede di Rovereto; con il Coordinamento nazionale enti locali per la pace e diritti umani e con la rete Mayors for Peace.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune intende sostenere iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi in via di sviluppo, ai fini di realizzare interventi di cooperazione internazionale, solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza globale.

Politiche culturali con le associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità, ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza; in media tale sostegno si concretizza in elargizione di contributi e concessione di spazi per oltre 180 mila euro annui.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

Politiche sportive

Lo sport ha un'importante valenza, non solo come pratica in sé, ma anche come miglioramento di relazioni sociali, salute fisica e mentale, volontariato ed ecologia. L'attività sportiva è importante in tutte le fasce di età, pur se con diverse focalizzazioni.

A livello giovanile prevale la dimensione educativa, che significa promozione di valori, primo fra tutti la solidarietà, il saper stare in gruppo, il supporto alla costruzione della propria personalità,

la cura del proprio corpo e della propria salute. Per quanto riguarda la popolazione adulta l'attività sportiva è collegata soprattutto agli aspetti di cura della salute e di prevenzione di patologie legate alla vita sedentaria. Un'altra categoria di persone per le quali è importante promuovere l'attività sportiva sono le persone con disabilità, che, a qualunque età, hanno uguale diritto a praticare sport.

L'Amministrazione riconosce ai propri cittadini il diritto generalizzato alla pratica sportiva e si impegna a creare le migliori condizioni per esercitarla, indipendentemente da età, genere, nazionalità, abilità, condizioni economica, sociale e fisica.

Lo sport, inteso come servizio alla persona, è inoltre per l'Amministrazione strumento di valorizzazione del territorio con ricadute educative, culturali, turistiche ed economiche.

Attraverso i grandi eventi che si svolgono nel corso dell'anno l'Amministrazione promuove la conoscenza del territorio, la permanenza sullo stesso, la generazione di flussi turistici veicolando l'immagine della città sui territori nazionale ed europeo.

Il Comune ha una buona disponibilità di impianti sportivi sia all'aperto che al chiuso. Si rendono tuttavia necessari rinnovi e adeguamenti a strutture ormai obsolete nonché la messa a disposizione di impianti per alcuni sport minori, magari legati ad attività di giovani di comunità straniere (ad es.: cricket, baseball, ...). Sarà possibile contestualmente pianificare la rigenerazione di spazi pubblici inutilizzati o sottoutilizzati.

I luoghi dello sport e dell'attività fisica sono peraltro una chiave della coesione sociale e della promozione del benessere che appare piuttosto diffusa a Rovereto tra i giovani.

I numeri degli impianti sportivi cittadini testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle numerose associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini agonisti e non; vale la pena ricordare la dotazione di impianti per meglio comprendere gli sforzi costanti dell'Amministrazione volti alla manutenzione e riqualificazione messa in campo negli anni: stadio Quercia, palazzetto dello sport "PalaMarchetti", 13 campi da calcio, centro rugby "Nelson Mandela", 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, 1 centro natatorio con palestre fitness ed area wellness, 2 piscine scolastiche, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto inseriti nei parchi urbani.

In ragione della tradizione sportiva di Rovereto, intesa nella sua completezza (impianti, formazione, ricerca, promozione, eventi), si giustificano i recenti investimenti – in parte da completare nel prossimo triennio – riferiti alla tribuna est "Edo Benedetti" dello Stadio Quercia (10 milioni di euro, finanziati da Comune di Rovereto, PAT e CONI), all'ultimazione e appalto ristorazione del centro Fucine, oltre alla riqualificazione di numerosi comparti sportivi attraverso la LP 4/2016, e sono in corso di finanziamento la riqualificazione del campo pratica di golf, nonché dell'impianto federale di tiro con l'arco presso la Baldresca, fino alla riqualificazione degli spazi outdoor dell'Oratorio di Sacco. Particolare attenzione potrà essere posta su di un eventuale rinnovamento del Palasport, permettendo la fruizione moderna degli spazi da parte di discipline in forte ascesa nel panorama cittadino, su tutte il calcio a 5.

Nel corso del 2024 sono terminati i lavori di ampliamento e ristrutturazione del centro sportivo comunale Mario Comperini di via Lungo Leno. Il centro sportivo sarà vocato principalmente alla pratica del tennis e del padel. Particolare attenzione sarà dedicata alle attività sportive rivolte a giovani, famiglie, scuole e ambito sociale e paralimpico. Rivestirà un ruolo rilevante il bar del centro sportivo, anche quale punto di aggregazione sociale e presidio dell'area. Considerata la rilevanza economica dell'impianto sportivo, la gestione del centro, a seguito di apposito confronto ad evidenza pubblica, è stata recentemente affidata in concessione ad ASD Centro Universitario Sportivo di Trento per il periodo di sette anni.

La collaborazione tra Assessorato all'Istruzione e quello allo Sport, d'intesa con PAT, UNITN e UNIVR, ha reso possibile il processo di sviluppo e l'attivazione del corso di Scienze motorie, offrendo agli operatori delle associazioni sportive occasioni formative per sviluppare competenze educative specifiche e, quando necessario, lavorando per mettere a disposizione figure specializzate (educatori professionali, psicologi, ...), anche in collaborazione con l'Università.

Va sottolineato infine che il Comune di Rovereto, in collaborazione con i vari comuni della Vallagarina, è tra i soci fondatori e principale finanziatore dell'Agenzia Sport della Vallagarina, associazione che continuerà a promuovere lo sport, specialmente tra i giovani e a favore delle famiglie numerose, sviluppando progetti con le scuole della città e della Vallagarina, il CONI, le organizzazioni sportive ed altri soggetti promotori delle diverse discipline sportive.

L'assegnazione della gestione degli impianti in scadenza avverrà in due modi: o tramite bando e successiva convenzione con le società sportive, oppure tramite gestione diretta di SMR, società multiservizi del comune.

L'Amministrazione comunale sosterrà l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano le società sportive cittadine con un importo annuo complessivo di circa 300 mila euro, cercando di attribuire sempre maggiore valore nelle assegnazioni dei fondi pubblici alle progettualità in linea con i valori e gli obiettivi che si intendono perseguire, promuovendo la collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive e prevenendo, ad esempio, supporti specifici per quelle associazioni sportive che progettano e realizzano iniziative a favore delle persone con disabilità o con un approccio di integrazione socio-culturale.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, il torneo internazionale di tennis APT Challenger, tornei nazionali di lotta e molte altre manifestazioni sportive che, per loro natura e tradizione, hanno caratura nazionale ed internazionale.

Grazie alle numerose e qualificate strutture sportive presenti in città, Rovereto si candida pertanto ad ospitare, in stretta collaborazione con le società sportive cittadine e con le federazioni sportive di riferimento, nuove manifestazioni ed eventi sportivi non solo di livello locale ma anche nazionale ed internazionale.

Progetti europei e progetti strategici

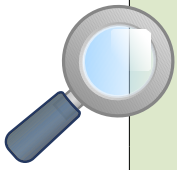
Le progettualità europee e strategiche intendono sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto implementando reti con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti europei, nazionali e locali per dare slancio agli obiettivi dell'Agenda 2030 in una visione integrata, universale, inclusiva e partecipata della sostenibilità. Le proposte progettuali sottomesse sono orientate promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva per la tutela dell'ambiente, la lotta ai cambiamenti climatici, valorizzando le peculiarità del contesto territoriale.

Progetti di punta che pongono il Comune di Rovereto in qualità di coordinatore sono:

“Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale”, progetto co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con l'obiettivo di attivare in tre città (Rovereto, Cuneo, Mantova) comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Questo permetterà di dare declinazione territoriale e applicazione concreta alla Strategia nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.

“Station for Transformation” (si veda focus sotto), progetto co-finanziato dal programma europeo EUI-Innovative Actions, che intende recuperare gli spazi inutilizzati della stazione

ferroviaria di Rovereto per realizzare un Green innovation hub volto a sostenere e promuovere il territorio della Vallagarina, rendendo attraente la transizione ecologica con focus sull'intreccio tra cambiamento climatico, biodiversità territoriale e scambio inter and intra comunitario.



FOCUS

Progetto europeo “S4T - Station for Transformation”

Il progetto, che impegnerà un arco temporale di 48 mesi, mira a riqualificare l'intera area ferroviaria della città di Rovereto con una serie complessa e mirata di interventi, sia esterni che interni agli edifici già esistenti e che in taluni casi, ad oggi, risultano essere del tutto inutilizzati.

Si propone l'obiettivo strategico di rinnovare il tessuto urbano della Città di Rovereto, rendendo la stazione ferroviaria un *hub intermodale* al pari di quelle già esistenti nelle più grandi capitali europee, capace di migliorare la qualità di vita cittadina in termini di implementazione degli scambi, riduzione del traffico e dell'inquinamento, tramutando, così, Rovereto in una smart city all'altezza dei più evoluti standard europei.

In tale contesto il Comune di Rovereto ha assunto il ruolo di capofila, coinvolgendo in qualità di partner operativi rispettivamente: Associazione La Foresta Accademia di Comunità, Comunità della Vallagarina, Europe Consulting, Trentino Social Tank, Centro per la Cooperazione Internazionale e COFAC Cooperativa de Formação Animação Cultural C.R.L. (Università Lusófona), Università degli Studi di Trento, Studio di Architettura e Urbanistica Campomarzio, nonché le Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in qualità di proprietari degli spazi.

La Commissione Europea “*European Urban Initiative*” nel giugno 2023 ha già concesso, contestualmente all'approvazione del progetto S4T EUI01-231, un finanziamento pari ad Euro 4.997.697,50 e ha invitato formalmente l'Amministrazione comunale a presenziare alla premiazione avvenuta in seno alla “*New European Bauhaus in EU Regions and Cities event*” di Bruxelles del 21-22 giugno 2023.

Tale approvazione ha dato l'avvio ufficiale alla “*Fase Propedeutica al Progetto*” che, cominciata il 1 settembre 2023, è durata un semestre, trovando la propria conclusione alla fine di febbraio 2024. Si è trattato di una fase estremamente delicata e articolata il cui esito positivo rappresentava la condizione necessaria per ottenere il successivo finanziamento dell'intero progetto.

L'aggiudicazione di questo progetto ha rappresentato, per la città di Rovereto, motivo di orgoglio nonché occasione di crescita, in ragione della peculiarità e rilevanza europea dell'idea progettuale e delle sue ricadute culturali, sociali ed economiche sull'intero territorio non solo comunale ma anche provinciale.

In data 29 febbraio 2024 è pervenuta la comunicazione da parte dell' EUI Permanent Secretariat con cui è stata confermata la conclusione positiva della prima fase del progetto. Con la medesima comunicazione si è ufficializzato l'avvio del progetto a decorrere dal 1 marzo 2024.

Come previsto dal Subsidy Contract (firmato dalla Region Hauts-de-France e il Comune di Rovereto quale ente capofila) ad aprile 2024 è stato versato al Comune il primo acconto che costituisce cassa vincolata al progetto.

Nel mese di aprile è stato avviato l'iter per la scelta dei Project Manager e di Project Administrator che si è concluso a maggio 2024 con la nomina e la firma dei contratti con i

qualificati professionisti individuati. Si tratta di due figure strategiche per la gestione del progetto e per il coordinamento dei partner

Dal mese di marzo in poi sono proseguiti i lavori inerenti ai diversi WP-Work Package che hanno coinvolto i diversi partner di progetto. Come da programma sono stati consegnati all'ufficio EU preposto diversi Deliverable relativi ai diversi WP.

Nel corso dell'estate si sono tenuti diversi incontri come da programma:

- il 12 giugno 2024 si è tenuto il Kick-off meeting a Rovereto, che ha coinvolto tutti i partner,
- il 15-17 luglio 2024 è stato organizzato l'incontro con l'esperto EUI Simone d'Antonio.

Per quanto riguarda le Transfert Cities c'è stato un ritardo dovuto al ritiro di una di esse, la città di Zabrze. Ad agosto è stata trovata una nuova città interessata, e quindi Granada si unirà alle altre Transer Cities Nova Gorica e Sibiu.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

Il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto svolge attività nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, risponde alle problematiche dei cittadini e cura le politiche sociali concernenti la condizione giovanile, gli anziani, le famiglie e il mondo delle disabilità, favorendo l'integrazione sociale. Grande importanza è altresì attribuita ai progetti di prevenzione, promozione, inclusione e sviluppo sociale, in particolare attraverso forme di collaborazione e rete con altri comparti del settore socio-assistenziale/sanitario e con le risorse presenti nella comunità nonché con gli altri assessorati comunali al fine di garantire un lavoro condiviso e coordinato tra i diversi servizi dell'Amministrazione.

Tali competenze sono svolte dal Comune di Rovereto sulla base della convenzione stipulata con La Comunità della Vallagarina in data 30/11/2011 n. racc. 428, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, in base alla quale i rapporti tra i due Enti sono organizzati in termini di leale collaborazione e di efficace convergenza di posizioni, così da garantire una gestione delle competenze "in modo concertato e coordinato fra i responsabili dei relativi uffici dei servizi socio-assistenziali". In applicazione della menzionata convenzione, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina hanno provveduto alla redazione dell'ultimo Piano sociale di Comunità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 53 di data 24/10/2018 e successivamente aggiornato, contenente la pianificazione sociale dei due Enti, che sarà oggetto di una complessiva rivisitazione in accordo con la Comunità della Vallagarina.

Importante rimane il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio, dei gruppi e delle associazioni nell'ottica di creare una rete tra questi soggetti in relazione alla realizzazione di azioni comuni orientate al benessere delle persone, alla prevenzione e alla promozione sociale, allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Rovereto, inoltre, è da sempre molto attenta anche all'aspetto dei servizi sanitari che interessano la città, dove si contano un ospedale e una casa di cura privata ancorché convenzionata con il Servizio Sanitario provinciale. A partire da settembre 2023 il Servizio Politiche Sociali ospita un ufficio di logopedia e uno di neuropsichiatria infantile facenti capo all'APSS.

A titolo conoscitivo si riportano di seguito i dati relativi al numero di persone che si sono rivolte al Servizio Politiche Sociali comunale nel corso degli ultimi 7 anni e che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta alle loro condizioni di bisogno:

Utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale persone, di cui	1.943	1.943	2.011	1.982	2.260	2.185	2.270

anziani	697	674	752	685	796	802	903
adulti	937	945	922	943	1.115	1.060	1.026
minori	309	324	337	354	349	323	341
disabili	210	192	173	155	123	132	130

Tabella 22: Utenti servizio sociale comunale

Anziani

Con riferimento all'ambito anziani, le previsioni demografiche per la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% delle persone oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città quattro residenze sanitarie per anziani (R.S.A.) con un numero di 449 posti letto disponibili distribuiti fra R.S.A. di via Vannetti (per la parte ancora attiva), la nuova RSA Lucia Fontana in via Parteli, la R.S.A. di Borgo Sacco, gestite dalla APSP "C. Vannetti", la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix".

E' attualmente in corso la progettazione, da parte di APSP Vannetti, di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi. Contemporaneamente alla conseguente dismissione della RSA di Via Vannetti, si provvederà a programmare il futuro di quell'area urbana che verrà a liberarsi. Sono in corso, inoltre, accordi per la ristrutturazione di un piano della RSA di via Vannetti, in parte non più utilizzata in considerazione dell'apertura della nuova RSA di Piazzale De Francesco intitolata Lucia Fontana, per il trasferimento dell'Unità Operativa di Psichiatria.

È stato trasferito il nucleo Alzheimer residenziale dalla sede della APSP di via Vannetti alla RSA Kolbe di Borgo Sacco dove è stato realizzato un "Giardino d'inverno", con finanziamento PAT, destinato ai malati di Alzheimer residenziali.

Accanto a questi istituti sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali centri avviene mediante l'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.).

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità. Il Servizio di Assistenza Domiciliare è attualmente affidato, mediante contratto di appalto, alla Coop soc. Vales fino alla conclusione del 2024 con possibilità di proroga al 31/12/2025. Nel corso del 2025 si lavorerà alla predisposizione della documentazione progettuale volta al nuovo affidamento a partire dal 1° gennaio 2026. Il servizio comprende anche il trasporto pasti. Il confezionamento dei pasti è invece fornito dalla APSP Vannetti sulla base di un accordo tra pubbliche amministrazioni sottoscritto dal Comune e da APSP Vannetti il 22 dicembre 2021, avente una durata di 3 anni a partire dal 1° gennaio 2022, eventualmente prorogabile. Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si proseguirà con il "Centro Servizi per Anziani", la cui gestione è affidata ad APSP Vannetti sulla base della convenzione sottoscritta in data 03/02/2022.

Modello organizzativo SPAZIO ARGENTO

A partire da inizio 2023, è stato formalmente attivato, nell'ambito della riforma del Welfare a favore delle persone anziane, il modulo organizzativo Spazio Argento, sulla base della Linee di indirizzo approvate dalla PAT con deliberazione n. 1719/2022, che vede raggruppati in gestione unitaria il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Le principali funzioni del nuovo modello organizzativo riguardano:

- il Segretariato sociale: sono garantite 30 ore settimanali di sportello/front office (20 ore a Rovereto e 10 ore a Lavarone) con funzioni di accoglienza, informazione, orientamento ai servizi e valutazione dei bisogni;
- l'integrazione socio-sanitaria: che garantisce il consolidamento delle prassi di confronto e collaborazione tra servizio sociale e Azienda sanitaria;
- è garantita un'Equipe socio-sanitaria, a cadenza settimanale, in cui assistenti sociali e infermieri territoriali si confrontano con l'obiettivo di giungere ad una presa in carico unitaria ed integrata delle persone anziane residenti;
- attività di supporto ai Care-giver, (per es. Progetto Curainsieme)
- progetti a sostegno delle persone colpite di forme di demenza (cfr. Piano Provinciale per le Demenze);
- il rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, con particolare attenzione alle cosiddette "dimissioni protette"(cfr. PNRR);
- la promozione di iniziative di invecchiamento attivo, di contrasto alla solitudine e all'isolamento.

La Cabina di Regia di Spazio Argento Vallagarina è coordinata dal Comune di Rovereto e vede protagonisti oltre ai funzionari degli Enti territoriali coinvolti, i rappresentanti dell'APSS, con la quale è stato sottoscritto un accordo di collaborazione in data 09/01/2024, e alcune APSP del territorio. Nel 2025 proseguirà lo sviluppo del modello sopra descritto, attraverso l'adozione di strumenti e prassi di coordinamento organizzativo tra gli enti coinvolti nonché il coinvolgimento dei soggetti del territorio al fine di implementare l'integrazione sociale e la presa in carico integrata. Saranno inoltre ideate e realizzate attività volte a sostenere processi di prevenzione e invecchiamento attivo.

	2023	I° semestre 2024
Rovereto	313	225
Rovereto, CdV, Cimbri,	664	427

Tabella 23: Persone assistite da Spazio Argento

Disabilità

L'azione del Servizio nell'ambito della disabilità si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone con disabilità per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali, di autonomia e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

Di seguito si riporta il numero e tipologia di interventi forniti dal Servizio Politiche Sociali comunale a favore di disabili negli ultimi 7 anni:

Descrizione intervento	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Inserimento semi residenziale per disabili	87	88	91	86	85	82	85
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istit.	25	26	27	26	26	24	24
Abitare sociale						18	24

Tabella 24: Interventi erogati a persone con disabilità

In questo specifico ambito si intende proseguire con la progettazione e la sperimentazione del "Dopo di Noi", attività sviluppata congiuntamente alla Comunità della Vallagarina e consistente in interventi volti a favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità. Si procederà inoltre alla messa a regime di tali servizi, per le situazioni più idonee e pronte ad affrontare una vita in

autonomia, in base alle modalità disposte dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 768/2021 che ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale delle disposizioni sull'abitare sociale.

Al fine di ampliare al maggior numero di beneficiari i servizi garantiti dal Comune in questo specifico ambito, in virtù delle sempre più ridotte risorse economiche, anche attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, si provvederà ad analizzare i contesti socioeconomici in cui vengono attivati e forniti i servizi stessi, sviluppando una maggior compartecipazione dei privati.

I servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono affidati a vari ETS operanti sul territorio del Comune di Rovereto, mediante accreditamento aperto a tariffa. Tali affidamenti risultano in scadenza al 31/12/2024. Si provvederà pertanto entro la conclusione del 2024 alla pubblicazione dei relativi avvisi per l'affidamento dei servizi per l'anno 2025 e seguenti. Nei confronti delle persone con disabilità sono inoltre attivi Interventi Educativi a Domicilio, affidati ad ETS mediante accreditamento aperto, in scadenza al 31/12/2027.

Si procede inoltre con il modello "Comunità Integrata" (Comunità Arancio), rivolto ad esperienze di vita condivisa per persone anziane con disabilità. Questa forma innovativa e inclusiva di accoglienza delle persone anziane con disabilità è nata da un percorso di partnership tra Cooperativa Sociale Villa Maria, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina.

Minori

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto, in presenza di bisogni specifici relativi ai minori e agli adulti del nucleo. E' attualmente in corso la predisposizione e sottoscrizione con l'Associazione Temporanea di Scopo, all'uopo costituita tra i diversi ETS coinvolti, della convenzione definitiva relativa alla coprogettazione e cogestione dei servizi per minori. Il 2025 sarà pertanto dedicato allo sviluppo di tale modalità di gestione dei servizi, espressione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 quarto comma della Costituzione, attraverso la quale l'Amministrazione riconosce ai soggetti privati la "contitolarità della funzione di realizzazione" dei servizi, prevedendo il sostegno anche economico dell'iniziativa privata quale modalità di realizzazione e finanziamento degli stessi.

Si procederà inoltre con l'attivazione della procedura di coprogettazione volta al conseguimento dell' "Obiettivo 1" del processo di coprogrammazione concluso ad inizio 2022, volto all'attivazione di servizi per "aumentare la socializzazione e l'inclusione delle famiglie e dei ragazzi, intercettare e coinvolgere attivamente in azioni di socializzazione positiva famiglie e ragazzi utilizzando luoghi e percorsi non formali".

In accordo con gli altri Servizi comunali in un'ottica di stretta collaborazione con i diversi assessorati, con l'Università degli studi di Trento e con tutti i soggetti protagonisti sul territorio, nel corso del 2025 si lavorerà per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi individuati a conclusione della citata coprogrammazione, e volti a: aumentare l'accessibilità ai servizi; individuare strategie per lo sviluppo consapevole dei social e delle nuove tecnologie nei ragazzi; prevenire la dispersione scolastica; incentivare le attività sportive non agonistiche e favorire l'accessibilità ai percorsi sportivi; incentivare l'attività dei gruppi AMA; ampliare le funzioni del Consultorio familiare nell'ambito dell'ascolto degli adolescenti.

Nel corso del 2025, sulla base delle diverse sperimentazioni portate avanti nel 2024, si intende inoltre mettere a regime un intervento unitario volto al monitoraggio e all'aggancio delle situazioni di grave disagio giovanile mediante interventi educativi di prossimità.

Sarà comunque valorizzata la partecipazione da parte del Servizio a ulteriori bandi di finanziamento che promuovano e sviluppino azioni di sostegno alla genitorialità e alla tutela minorile.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di proseguire con lo sviluppo di azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi da svolgersi fuori da sedi istituzionali. A titolo di esempio, i progetti educativi scolastici che saranno realizzati presso la sede di OrtInBosco al Bosco della Città.

Di seguito i dati relativi al numero dei minori in carico al Servizio Politiche Sociali, divisi per fasce di età:

Utenti minori in carico divisi per fasce d'età	2020	2021	2022	2023
0 - 2	16	18	21	33
3 - 5	40	44	31	34
6 - 10	117	101	88	83
11 - 13	70	77	70	78
14 - 17	111	109	113	113
totale	354	349	323	341

Tabella 25: Minori in carico servizio sociale comunale

Adulti

Il lavoro sociale nell'ambito adulti è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

A partire da luglio 2023, il servizio **Unità di Strada**, affidato a conclusione del 2022 alla Cooperativa Punto d'Approdo, è stato integrato con il servizio Pronto Intervento Sociale, gestito dal Comune di Rovereto, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, rispondente allo scopo di fare fronte nell'immediato ad emergenze sociali, in risposta a situazioni di bisogno improcrastinabile. Per la realizzazione degli interventi di pronto intervento sociale, la Provincia ha infatti coinvolto quali partner di progetto, il Comune di Trento e il Comune di Rovereto, sui cui territori si concentrano la maggioranza delle persone senza dimora. I dati raccolti dalla Provincia Autonoma di Trento hanno rilevato che gli interventi in emergenza si sono concentrati in maniera rilevante sul territorio di competenza del Comune di Trento. Dal 2025 il servizio PRINS sarà pertanto gestito su tutto il territorio provinciale dalla Provincia Autonoma di Trento in partenariato con il Comune di Trento. In considerazione del venire meno in capo al Comune di Rovereto del PRINS e, quindi, della sostanziale modifica del servizio attualmente affidato, si valuterà nei prossimi mesi la necessità/opportunità di procedere ex novo al servizio di Unità di strada. Peraltro in scadenza al 31/12/2024, anziché alla proroga del servizio stesso.

In seguito ad alcuni gravi episodi delinquenziali avvenuti nel corso dell'estate 2023, il Servizio Politiche Sociali ha istituito un gruppo di lavoro multi professionale, denominato **"Tavolo per la Grave Emarginazione"**. Il gruppo di lavoro è composto da alcuni assistenti sociali del servizio pubblico (Comune e Comunità della Vallagarina), da rappresentanti della Polizia Locale, da personale medico dell'Unità Operativa di Psichiatria, da operatori del Servizio per le Dipendenze, da educatori della casa di accoglienza "Il Portico" e da operatori dell'Unità di strada; si riunisce mensilmente presso la sede del Servizio Politiche Sociali, fornisce un supporto agli operatori e

garantisce un monitoraggio puntuale sulla situazione delle persone che in città vivono un momento di emarginazione particolarmente grave. Per il 2025 si intende proseguire con le riunioni del Tavolo in considerazione dell'utilità trasversalmente riscontrata rispetto allo scambio di informazioni e all'analisi delle situazioni dal punto di vista sociale, sanitario e delle forze dell'ordine.

Con specifico riferimento al tema dell'“**Abitare**”, nel 2023 è stato nuovamente affidata a Fondazione Comunità Solidale l'esecuzione del progetto volto a coprire bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio del Comune di Rovereto (Progetto APP). Tale progetto sarà implementato in corso di esecuzione con la messa a disposizione di ulteriori unità abitative, fino ad un massimo di 25 attualmente previsto in convenzione. La durata dell'affidamento è prevista fino al 30 giugno 2028, eventualmente prorogabile per ulteriori 5 anni. Prosegue il sostegno del Comune al **Progetto Locazione**, gestito da ATAS Onlus nell'ambito dei finanziamenti Caritro “Welfare KM0”, in partnership anche con il Comune di Trento, con la Comunità della Vallagarina e altri Enti pubblici e privati. Si intende inoltre procedere alla costituzione di una **Tavolo sull'abitare**, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina e gli altri soggetti istituzionali competenti, al fine di attivare strumenti di sostegno all'abitare.

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, al fine di fornire risposte alle esigenze della collettività e in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene opportuno continuare a promuovere vari **“Progetti per il sostegno all'occupazione”**, aderendo agli interventi di politica del lavoro provinciale (Intervento 3.3.D) e, altresì, attraverso la propria società in-house SMR, il DES e il BIM.

Nella tabella che segue sono riportati, in sintesi, i vari interventi attivati:

Tipologia intervento	PROGETTI di SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				
	1. Inserimenti lavorativi temporanei mediante affidamento servizi e manutenzioni ad SMR	2. Intervento di accompagnamento all'assunzione mediante un contributo finalizzato a successive assunzioni in azienda e intervento per la valutazione delle competenze per l'assunzione c/o ditte esterne	3. Sviluppo del Distretto dell'economia sociale attraverso la messa a disposizione di lavoratori temporanei.	4. Intervento 3.3.d Inserimenti lavorativi temporanei in attività di abbellimento urbano e rurale, valorizzazione di beni culturali ed artistici, riordino archivi. Servizio biblioteca e tribunale, triage	5. Inserimenti lavorativi temporanei sulla base di fondi messi a disposizione del BIM (Bacini Imbriferi Montani)
Soggetto attuatore	Società Multiservizi Rovereto (SMR)	Enti di privato sociale aderenti al Distretto dell'economia sociale o altri enti attivi nell'ambito del sostegno lavorativo	Enti di privato sociale aderenti al Distretto dell'economia sociale o altri enti attivi nell'ambito del sostegno lavorativo	Cooperative sociali e produzione lavoro come previsto da specifica normativa	Cooperative individuate direttamente dalla Provincia
Risorse finanziarie	€. 400.000,00 100% fondi comunali	€. 28.000,00 budget	€. 28.000,00 budget	€. 960.000,00 di cui circa € 560.000,00 finanziati dalla PAT	€. 33.000,00 100% finanziati dal BIM
Numero lavoratori (ca)	40	8	4	98	3
Tipologia e durata impiego	Impiego part time a ca 25 ore settimanali indicativamente per 6 mesi	Impiego part time indicativamente a 24 ore settimanali per mesi 6 (di cui 3 compartecipati dai privati)	Impiego part time indicativamente a 24 ore settimanali per mesi 5	28/30 Impiego a T.P. 35 ore sett. e 65/67 part time 17,5 ore settimanali per mesi 6	Impiego part time 26 ore settimanali per circa 5 mesi
Importo totale					€ 1.449.000
Numero totale lavoratori					153

Tabella 26: Interventi attivati

Attività trasversali

La tematica della “**Violenza di genere**” appare sempre più un'emergenza sociale. La casistica conferma il trend in crescita delle donne che si rivolgono ai servizi. Le funzioni di coordinamento, formazione e sensibilizzazione sono in capo alla Provincia Autonoma di Trento, così come i servizi residenziali e residenziali. A partire da marzo del 2024 è stato inaugurato un nuovo **Centro Antiviolenza** con sede a Rovereto in via Flaim, 20. Il servizio, finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, garantisce consulenza psicologica e sociale, orientamento nella scelta dei servizi sanitari e socio-assistenziali territoriali, percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. Sono presenti anche percorsi rivolti ai figli minori di recupero del trauma in modo autonomo rispetto agli interventi sulla madre coinvolta nella situazione di violenza.

Ogni comunità ed i comuni di Trento e Rovereto hanno individuato all'interno del proprio organico un assistente sociale esperto appositamente e costantemente formato, che si occupa della prima presa in carico delle donne vittime di violenza. Se necessario, dopo la gestione dell'emergenza la presa in carico passa agli assistenti sociali competenti per territorio di residenza.

Nel corso del 2024 la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Rovereto ha informalmente proposto la costituzione, a livello locale, di un gruppo di lavoro operativo che coinvolga magistrati, forze dell'ordine, azienda sanitaria e servizi sociali territoriali. E' intenzione dell'amministrazione aderire a questa iniziativa.

Visti gli ottimi risultati raggiunti nei primi 3 anni di sperimentazione, si intende procedere al rinnovo della convenzione relativa alla coprogettazione “**Accademia di comunità**”, gestita dall'Associazione La Foresta, in collaborazione con il Comune di Rovereto, presso la sede concessa in comodato gratuito da ferrovie dello Stato S.p.A. Accademia di comunità fa parte dei 20 help Center presenti nelle stazioni italiane e costituisce un luogo di incontro e aggregazione mediante l'organizzazione di attività e laboratori di carattere socio culturale rivolti a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione al mondo giovanile. Rappresenta per il Servizio Politiche Sociali un importantissimo osservatorio sul modo dell'adolescenza, che si intende in particolare sviluppare nel corso dei prossimi anni, anche con l'apertura in orari extrascolastici.

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli **interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà**, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica. Tali attività sono esercitate, in particolare, sulla base dell'accordo rinnovato nel corso del 2021 con la Parrocchia di San Marco, limitatamente alla gestione del Fondo di Solidarietà, per la “realizzazione di azioni di contrasto alla povertà e per l'accompagnamento nella gestione economica, funzionali al sostegno di famiglie che vivono sul territorio comunale”.

I principali interventi economici presenti sono: assegno unico provinciale assegno di inclusione (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili, assegno di autodeterminazione per donne vittime di violenza. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

Esperienze di solidarietà già presenti sul territorio comunale, che nel corso del 2023 hanno provveduto alla distribuzione di generi alimentari come da tabella sotto riportata:

Totale persone	Totale nuclei		Totale pacchi
1217	425, di cui		Anno 2023 5059
	Italiani	142 (33%)	
	Stranieri	283 (67%)	

Tabella 27: generi alimentari distribuiti

Nel corso del 2025 si intende affrontare nuovamente l'argomento **"Emporio solidale"** come percorso sociale innovativo di sinergica collaborazione fra settore pubblico e terzo settore per il contrasto alla povertà, in un'ottica di collaborazione, potenziamento e ottimizzazione anche delle attività già esistenti sul territorio.

Per quanto riguarda l'area dell'**"Integrazione socio-culturale della popolazione Sinta"** residente a Rovereto, gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'Ufficio servizi socio-assistenziali. In particolare proseguono gli interventi di supporto a coloro che hanno accettato di vivere in appartamenti, nell'ottica di una costante diminuzione dei residenti al campo, in attesa della realizzazione da parte della PAT delle micro-aree. Il contratto di servizio stipulato attualmente con la Cooperativa sociale Gruppo 78, prorogato al 31 dicembre 2024. Sarà a breve attivata la procedura volta al nuovo affidamento del servizio di accompagnamento a partire dal 1° gennaio 2025.

PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Servizio Politiche Sociali è coinvolto nella realizzazione degli interventi di cui all'Avviso Pubblico 1/2022 relativo alla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", che si pone l'obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti.

Gli investimenti relativi alla Missione 5 vanno tutti rendicontati entro giugno 2026.

Con riferimento alla Missione 5 l'Ambito Territoriale è unico e quindi la Provincia Autonoma di Trento agisce come **soggetto attuatore di livello provinciale**, titolare dei rapporti con il Ministero, con il quale la PAT sottoscrive le relative convenzioni che disciplinano diritti e obblighi connessi al finanziamento nonché le modalità di esecuzione degli interventi previsti.

Successivamente, la PAT sottoscrive le specifiche convenzioni che disciplinano i rapporti tra la PAT e gli Enti coinvolti in qualità di soggetti esecutori/partner degli interventi individuati nelle singole progettazioni ammesse a finanziamento.

Gli ulteriori soggetti coinvolti sono:

- Raggruppamento Territoriale: insieme composto da più Enti esecutori di cui uno, a seconda del progetto, assume le funzioni di Ente Capofila/Soggetto attuatore di livello intermedio. Nel nostro caso il Raggruppamento territoriale è costituito da: Comune di Rovereto – Comunità della Vallagarina – Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- Soggetto attuatore di livello intermedio: Comune o Comunità quale Ente Capofila del Raggruppamento territoriale. E' referente unico nei confronti del Soggetto attuatore di livello provinciale, la PAT, per tutte le funzioni previste;
- Soggetto attuatore di livello locale: Comuni e/o Comunità coinvolte nell'esecuzione del progetto;
- Soggetto attuatore di livello locale proprietario dell'immobile: Comune proprietario dell'immobile sul quale sono previsti gli interventi infrastrutturali di riqualificazione.

Tale Missione comprende i seguenti investimenti:

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.

Tale investimento è a sua volta suddiviso nei seguenti progetti:

A) sub investimento 1.1.1 - "Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" – (P.I.P.P.I. - Programma di Intervento Per la Prevenzione

dell'Istituzionalizzazione: l'investimento risponde ai bisogni di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle «idonee azioni». Esso propone linee d'azione innovative nel campo dell'*accompagnamento della genitorialità vulnerabile*, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela minorile e quello del sostegno alla genitorialità. Gli strumenti utilizzati possono essere, interventi educativi a domicilio, la formazione di gruppi di genitori/bambini, l'affiancamento di famiglie di appoggio ed infine un forte partenariato tra scuole e famiglia.

Il finanziamento per il triennio 2023-2026 per il nostro raggruppamento è pari ad € 211.500,00, così suddivisi:

- € 70.500,00 per l'anno 2023;
- € 70.500,00 per l'anno 2024;
- € 70.500,00 per l'anno 2025.

Il Comune di Rovereto, in quanto Ente capofila, svolge tutte le funzioni previste dall'art. 6 della Convenzione sottoscritta con la PAT:

- selezione soggetti esecutori: accreditamento di secondo livello per attivazione Interventi Educativi Individualizzati;
- pagamenti Enti accreditati incaricati;
- rendicontazione.

B) sub investimento 1.1.2 - Autonomia anziani non autosufficienti (telesoccorso) – sub investimento gestito in toto dalla Comunità della Vallagarina per tutto il territorio provinciale: importo complessivo per il triennio 2023-2026 pari ad € 500.000,00;

C) sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento servizi sociali domiciliari per la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione – consiste nel potenziamento del SAD e nello sviluppo di una rete di servizi intermedi a seguito di dimissioni ospedaliere che garantiscano un sollievo ai famigliari o caregiver e una sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, in sinergia con APSS e APSP. E' soggetto attuatore di livello locale, anche per il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina. L'accordo è attualmente ancora in fase di definizione. Il finanziamento per il triennio 2023-2026 è di complessivi € 105.000,00 da suddividere tra i due Enti e sulle 3 annualità;

D) sub investimento 1.1.4. - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione *burn out* operatori sociali – incarico di supervisione professionale degli assistenti sociali, consistente in un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica quotidiana. Attività definita dalla legge di bilancio 234/2021 "livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale".

L'incarico è stato affidato dal Comune di Rovereto per i propri dipendenti e per i dipendenti della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Il finanziamento per il triennio 2023-2026 per il nostro raggruppamento è pari ad € 32.302,00, così suddivisi:

- € 10.767,00 per l'anno 2023;
- € 10.767,00 per l'anno 2024;
- € 10.768,00 per l'anno 2025.

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Tra i progetti finanziati con specifico riferimento alla "Linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità", vi è il progetto relativo all'aggregazione territoriale

composta dal Comune di Rovereto in qualità di “soggetto attuatore di livello intermedio” e di “soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile”; dalla Comunità della Vallagarina e dalla Comunità Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di “soggetti attuatori di livello locale”; dal Comune di Mori in qualità di “soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile”, che prevede:

- per l'attivazione a favore di persone disabili di interventi di sostegno, di sostegni domiciliari e a distanza, per le azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini, € 164.025,00= che saranno erogati al “soggetto attuatore di livello intermedio” (Comune di Rovereto), da ripartire con la Comunità della Vallagarina sulla base della programmazione degli interventi;

- per attività di adattamento e dotazione delle abitazioni e per fornitura della strumentazione necessaria, € 330.000 che saranno erogati al soggetto “attuatore di livello locale proprietario dell'immobile Comune di Rovereto” (completamento della ristrutturazione dell'alloggio presso l'immobile ex ACLI a Borgo Sacco; implementazione domotica dell'alloggio presso l'immobile in via Vannetti).

I lavori relativi all'appartamento di via Vannetti sono già terminati nel 2023 e a novembre dello stesso anno sono state inserite tre persone con disabilità. Altre due persone saranno inserite nell'appartamento di Borgo Sacco, sede Ex Acli non appena conclusi i lavori di ristrutturazione, attualmente in fase di esecuzione.

Gli investimenti sugli immobili sono condotti in collaborazione con il Servizio Territorio e Sviluppo Strategico comunale che ne cura l'esecuzione.

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

In questo specifico ambito sono altresì previsti due interventi nell'ambito del PNRR che prevede la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione e la realizzazione di centri servizi per il contrasto alla povertà nei centri urbani. In particolare, sempre in collaborazione con il Servizio Territorio e Sviluppo Strategico comunale, è previsto l'intervento di completamento della ristrutturazione di una unità immobiliare presso l'immobile “Ex Acli” a Borgo Sacco, con finanziamento PNRR per € 173.000,00, nonché lavori di straordinaria manutenzione presso la sede che ospita la casa di accoglienza “Il Portico”, per la parte relativa al Centro diurno, con finanziamento PNRR per € 220.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

È inoltre attualmente in corso, con riferimento all'investimento in parola, la predisposizione e sottoscrizione delle convenzioni con la PAT per lavori di straordinaria manutenzione relativi a 3 alloggi in via Maioliche a Rovereto.

Rapporti con l'ambito sanitario

Il Comune deve porsi come primo interlocutore nei confronti degli enti preposti alla programmazione (Giunta Provinciale, Consiglio Provinciale) e alla gestione sanitaria (APSS e strutture convenzionate), facendosi interprete e promotore dei bisogni di salute della cittadinanza.

Sul fronte della PREVENZIONE il comune si farà promotore di azioni in integrazione con le strutture dell'Azienda Sanitaria finalizzate sia alla promozione di sani stili di vita, vengano attivate iniziative di potenziamento della medicina di territorio.

Tra gli interventi di servizio sociale professionale vanno considerate anche le attività comprese tra le funzioni di tutela della salute mentale volte a sostenere le condizioni di vita delle persone affette da tali problematiche e le loro famiglie. In particolare: esperienze di inserimento lavorativo, interventi di assistenza domiciliare e interventi di sostegno economico

In generale sono tutte attività che favoriscono la permanenza o il reinserimento delle persone nel loro ambiente sociale.

2.6 Attività produttive

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nella tabella sottostante, si può notare come, durante il periodo preso in considerazione, che il numero delle imprese "ordinarie" è lievemente in calo: si passa infatti dalle 2.974 imprese attive nel 2018 a 2.839 nel 2023.

Settore	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Primario	213	216	207	207	208	200
Secondario	876	863	870	892	782	867
Estrattivo	1	1	1	1	1	0
Costruzioni	520	515	527	547	455	552
Industria in senso stretto	355	347	342	344	326	315
Terziario	1.884	1.853	1.884	1.887	1.901	1.771
Commercio	663	642	637	646	631	606
Pubblici esercizi	216	223	223	224	212	204
Servizi alle imprese	330	307	326	300	301	245
Altri servizi terziario	675	681	698	717	757	716
Non classificate	1	2	1	2	3	1
Totale imprese	2.974	2.934	2.962	2.988	2.894	2.839

Tabella 28: Imprese commerciali attive a Rovereto

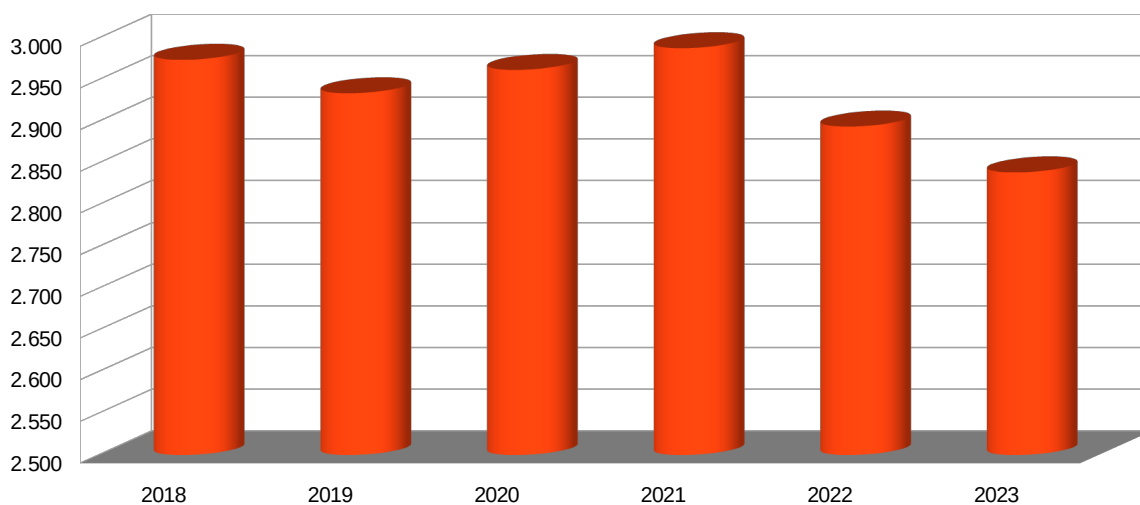


Illustrazione 11: Imprese attive 2018-2025

Le imprese attive per settore⁴

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2023 e relative tipologie imprenditoriali.

Settore	Registrate	Attive	Inattive	
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	200	200	0	0,00%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	-
C - Attività manifatturiere	359	315	44	12,26%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	65	64	1	1,54%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	8	8	0	0,00%
F - Costruzioni	422	674	48	11,37%
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	667	606	61	9,15%
H - Trasporto e magazzinaggio	77	72	5	6,49%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	237	204	33	13,92%
J - Servizi di informazione e comunicazione	161	148	13	8,07%
K - Attività finanziarie e assicurative	110	107	3	2,73%
L - Attività immobiliari	194	170	24	12,37%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	213	197	16	7,51%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	113	109	4	3,54%
P - Istruzione	35	34	1	2,86%
Q - Sanità e assistenza sociale	23	21	2	8,70%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	43	36	7	16,28%
S - Altre attività di servizi	181	173	8	4,42%
X - Imprese non classificate	114	1	113	99,12%
Totale	3.222	2.839	383	11,89%

Tabella 29: Imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2023

Settore	2018	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	213	216	1,41%	207	-4,17%	207	0%	208	0,48%	200	-4%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0%	1	0%	1	0%	1	0%	0	-100%
C - Attività manifatturiere	355	347	-2,25%	342	-1,44%	344	0,58%	326	-5,23%	315	-3,49%
D - Fornitura di energia	156	126	-19,23%	146	15,87%	120	-17,81%	66	-45,00%	64	-3,13%

⁴ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	2018	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
elettrica, gas, vapore e aria condizionata											
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	11	13	18,18%	11	-15,38%	9	-18,18%	10	11,11%	8	-25%
F - Costruzioni	342	339	-0,88%	350	3,24%	368	5,14%	379	2,99%	374	-1,34%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	663	642	-3,17%	637	-0,78%	646	1,41%	631	-2,32%	606	-4,13%
H - Trasporto e magazzinaggio	79	77	-2,53%	72	-6,49%	71	-1,39%	72	1,41%	72	0%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	223	3,24%	223	0%	224	0,45%	212	-5,36%	204	-3,92%
J - Servizi di informazione e comunicazione	142	138	-2,82%	140	1,45%	143	2,14%	146	2,10%	148	-1,35%
K - Attività finanziarie e assicurative	96	96	0%	94	-2,08%	102	8,51%	107	4,90%	107	0%
L - Attività immobiliari	167	163	-2,40%	166	1,84%	170	2,41%	175	2,94%	170	-2,94%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	187	194	3,74%	206	6,19%	206	0%	193	-6,31%	197	-2,03%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	95	104	9,47%	108	3,85%	109	0,93%	108	-0,92%	109	0,92%
P - Istruzione	38	37	-2,63%	38	2,70%	39	2,63%	34	-12,82%	34	0%
Q - Sanità e assistenza sociale	20	21	5%	21	0%	21	0%	21	0%	21	0%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	34	38	11,76%	37	-2,63%	38	2,70%	36	-5,26%	36	0%
S - Altre attività di servizi	158	157	-0,63%	162	3,18%	168	3,70%	166	-1,19%	173	4,05%
X - Imprese non classificate	1	2	100%	1	-50%	2	100%	3	50%	1	-200%
Totale	2.974	2.934	-1,34%	2.962	0,95%	2.988	0,88%	2894	-3,15%	2.839	-1,94%

Tabella 30: Serie storica imprese commerciali attive a Rovereto

Le imprese artigiane per settore⁵

Settore	registrate	attive	addetti	addetti per impresa
Primario	0	0	0	0
Secondario	420	418	943	2,3
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	265	265	485	1,8
Industria in senso stretto	155	153	458	3,0
Terziario	328	328	794	2,4
Commercio	45	45	151	3,4
Pubblici esercizi	28	28	84	3,0
Servizi alle imprese	62	62	198	3,2
Altri servizi terziario	193	193	361	1,9
Non classificate	0	0	0	0
Totale	748	746	1737	2,3

Tabella 31: Imprese artigiane a Rovereto per settore, anno 2021

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	2	0	0	0
Secondario	958	912	911	943
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	446	443	455	485
Industria in senso stretto	512	469	456	458
Terziario	846	842	776	794
Commercio	153	151	152	151
Pubblici esercizi	75	72	76	84
Servizi alle imprese	184	194	182	198
Altri servizi terziario	434	425	366	361
Non classificate	0	0	0	0
Totale addetti	1806	1754	1687	1737

Tabella 32: Serie storica addetti imprese artigiane a Rovereto

⁵ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese. Attualmente disponibili fino al 2021.

Le imprese femminili a Rovereto ⁶

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese “femminili”, ossia delle imprese condotte da imprenditrici, registrate a Rovereto e relative tipologie imprenditoriali.

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	32	37	36	32
Secondario	85	85	91	91
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	47	47	48	48
Industria in senso stretto	38	38	43	43
Terziario	444	440	443	454
Commercio	149	142	146	147
Pubblici esercizi	75	79	81	83
Servizi alle imprese	34	39	38	38
Altri servizi terziario	186	180	178	186
Non classificate	0	0	0	0
Totale addetti	561	562	570	577

Tabella 33: Tabella 29: Serie storica imprese femminili a Rovereto per settore

Settore	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	32	37	36	32
C Attività manifatturiere	38	38	43	43
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1
F Costruzioni	18	19	21	19
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	149	142	146	147
H Trasporto e magazzinaggio	7	4	3	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	75	79	81	83
J Servizi di informazione e comunicazione	21	16	15	16
K Attività finanziarie e assicurative	15	13	13	17
L Attività immobiliari	29	28	27	29
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	35	35	36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	34	34	34
P Istruzione	8	6	6	5
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	8	10	11	12

⁶ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese. La raccolta di tale serie di dati è terminata con il 2021.

Settore	2018	2019	2020	2021
S Altre attività di servizi	95	92	91	93
X Imprese non classificate	0	0	0	0
Totale	561	562	570	577

Tabella 34: Serie storica dello stock di imprese femminili a Rovereto al 31 dicembre

Commercio

Di seguito si propongono alcuni spunti di lettura del numero e delle tipologie di esercizi commerciali insediati.

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	59	8,44	87	12,45	553	79,11	699
2007	61	8,51	90	12,55	566	78,94	717
2008	60	8,43	91	12,78	561	78,79	712
2009	62	8,81	92	13,09	549	78,09	703
2010	65	9,05	91	12,67	562	78,27	718
2011	67	9,20	100	13,74	561	77,06	728
2012	62	8,64	98	13,65	558	77,92	718
2013	63	8,81	99	13,85	553	77,34	715
2014	70	9,41	109	14,65	565	75,94	744
2015	64	8,52	119	15,85	568	75,63	751
2016	70	8,95	121	15,47	591	75,58	782
2017	69	8,93	127	16,43	577	74,64	773
2018	76	9,95	131	17,15	557	72,91	764
2019	80	10,38	133	17,25	558	72,37	771
2020	78	10,29	130	17,15	550	72,56	758
2021	79	10,20	134	17,27	563	72,55	776
2022	80	10,51	135	17,74	546	71,75	761
2023	72	9,94	131	18,09	521	71,96	724

Tabella 35: Imprese commerciali attive - fonte dati sistema informativo Ufficio Attività Produttive

In merito alla tabella 8 si può evidenziare che la tipologia maggiormente interessata dalla crisi attuale sia quella dei “non alimentari”, categoria per la quale, per altro, la rimodulazione sembra essere cominciata a partire dal 2016.

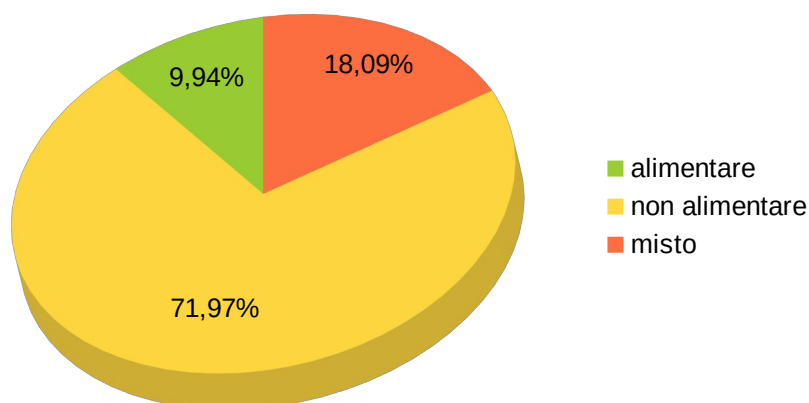


Illustrazione 13: Tipologia esercizi commerciali anno 2023

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						
	Vicinato		Medio		Grande		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	562	80,40	109	15,59	28	4,01	699
2007	576	80,45	112	15,64	28	3,91	716
2008	572	80,34	111	15,59	29	4,07	712
2009	562	80,17	110	15,69	29	4,14	701
2010	577	80,25	111	15,44	31	4,31	719
2011	585	80,36	113	15,52	30	4,12	728
2012	574	79,83	115	15,99	30	4,17	719
2013	578	78,43	130	17,64	29	3,93	737
2014	599	80,51	138	18,55	7	0,94	744
2015	606	80,80	137	18,27	7	0,93	750
2016	632	80,82	142	18,16	8	1,02	782
2017	623	80,60	142	18,37	8	1,03	773
2018	614	80,37	142	18,59	8	1,05	764
2019	619	80,29	144	18,68	8	1,04	771
2020	617	81,40	133	17,55	8	1,06	758
2021	628	80,93	140	18,04	8	1,03	776
2022	617	81,08	136	17,87	8	1,05	761
2023	583	80,52	133	18,37	8	1,10	724

Tabella 36: Attività commerciali per dimensione

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, tabella 36, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grande” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo dal 2008:

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		totale
	n	%	n	%	n	%	
2010	49	29,34	68	40,72	50	29,94	167
2011	52	30,77	69	40,83	48	28,40	169
2012	51	30,00	72	42,35	47	27,65	170
2013	53	29,78	76	42,70	49	27,53	178
2014	58	30,85	80	42,55	50	26,60	188
2015	63	32,14	85	43,37	48	24,49	196
2016	63	31,50	92	46,00	45	22,50	200
2017	65	31,71	94	45,85	46	22,44	205
2018	64	31,37	97	47,55	43	21,08	204
2019	70	33,33	97	46,19	43	20,48	210
2020	70	33,18	103	48,82	38	18,01	211
2021	68	32,08	106	50,00	38	17,92	212
2022	68	31,19	112	51,38	38	17,43	218
2023	68	31,78	108	50,47	38	17,76	214

Tabella 37: Pubblici esercizi per categoria

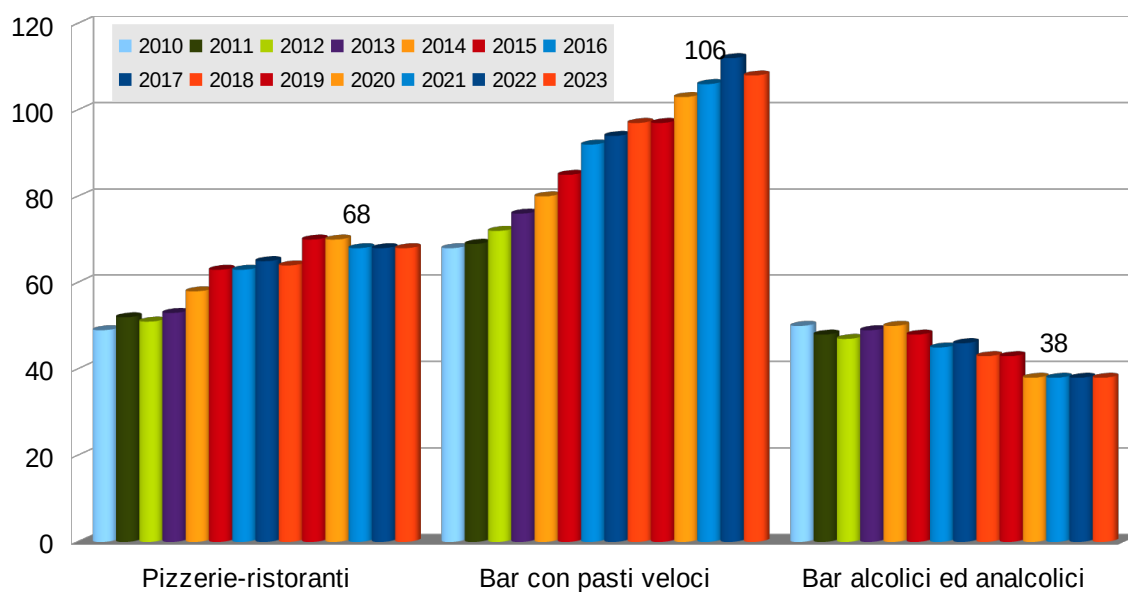


Illustrazione 14: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

La congiuntura attuale, sembra avere consolidato, se non rafforzato, il trend di mutazione dei pubblici esercizi verso la tipologia “bar con pasti veloci” a discapito della categoria “bar alcolici e analcolici”. Tale fenomeno si può osservare con maggior risalto nella seguente illustrazione. In tale grafico si può notare come lo stock totale di pubblici esercizi non sembra risentire della crisi ma, al suo interno, si nota come ci sia un discreto travaso fra le due tipologie in esame.

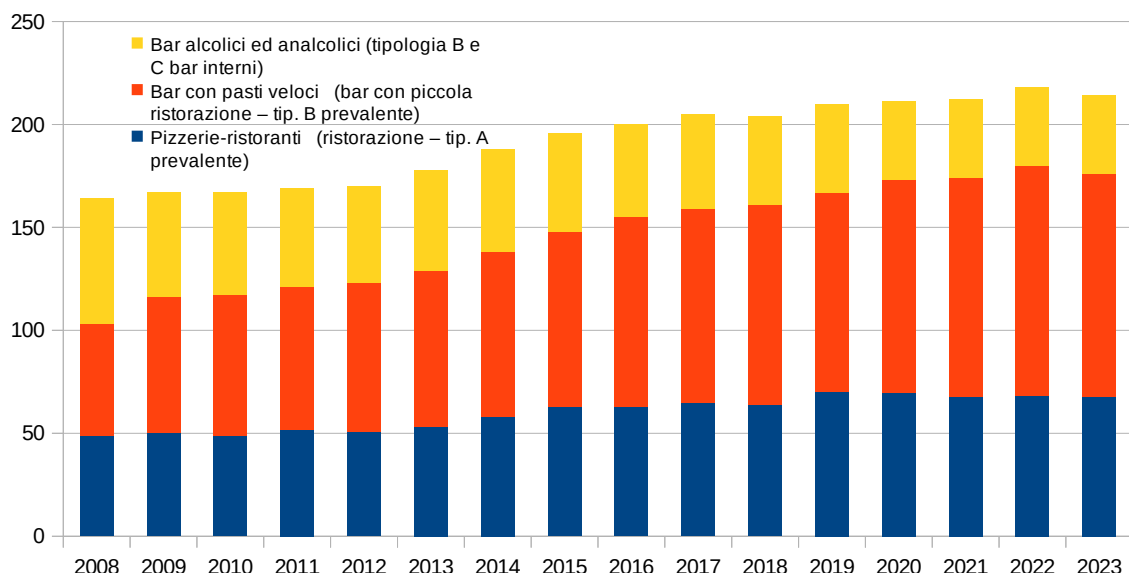


Illustrazione 15: Andamento dello stock di pubblici esercizi a Rovereto

Anno	Movimenti				
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi e trasferimenti	estensione pasti veloci	totale
2008	2	5	31	2	164
2009	5	2	36	6	167
2010	3	3	32	2	167
2011	7	5	35	2	169
2012	10	9	36	0	170
2013	12	4	30	0	178
2014	19	9	30	1	188
2015	11	3	32	1	196
2016	8	4	32	4	200
2017	12	7	22	0	205
2018	9	10	18	0	204
2019	11	5	17	0	210
2020	11	10	17	2	211
2021	7	6	6	0	19
2022	6	0	9	0	15
2023	17	21	9	0	47

Tabella 38: Movimenti dei pubblici esercizi nel comune di Rovereto

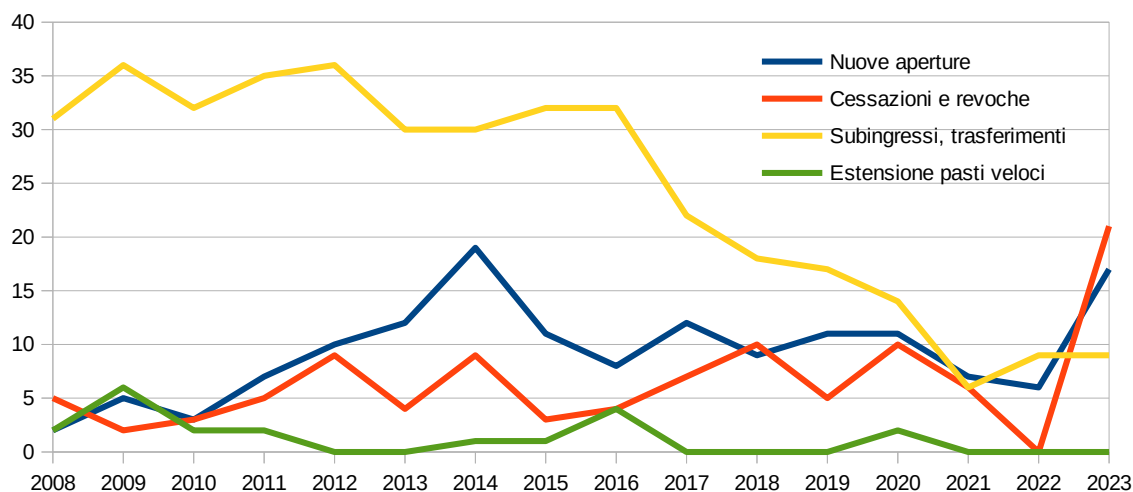


Illustrazione 16: I movimenti di pubblici esercizi a Rovereto

Il fenomeno sopra descritto sembra, alla luce dei dati riportati nella tabella 38 e illustrazione 16, dovuto principalmente a estensioni di servizi offerti realizzate in gran parte contestualmente nuove aperture: sembra quindi di assistere ad una modifica strutturale dell'offerta dovuta all'insediamento di nuove imprese, piuttosto che alla reazione alla crisi di imprese già in essere.

Turismo

I dati delle ultime rilevazioni statistiche confermano come il 2023 nonché il primo semestre 2024 siano caratterizzati da un progressivo aumento degli arrivi e delle presenze turistiche in città trovando motivazione nella ricerca da parte del turista/visitatore di un territorio che offra un turismo alternativo a quello dei centri più rinomati, focalizzato sugli eventi culturali, sportivi, l'outdoor, il cicloturismo e l'enogastronomia.

Sarà importante, in prospettiva, "coltivare" questo interesse per accreditare sempre di più Rovereto come una città che possa offrire occasioni per una visita di più giorni favorendo lo Slow tourism o turismo lento, che racchiude sostanzialmente una filosofia di viaggio: un modo di viaggiare e di vivere i territori in maniera diversa e più profonda che si sposa con il concetto di turismo sostenibile e con la volontà di prendersi una pausa dai ritmi frenetici della vita di ogni giorno.

In collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina, continua ed è stato ulteriormente ampliato il progetto di visite guidate a Rovereto. L'estate 2024 ha offerto un'interessante novità con alcuni percorsi proposti in orario serale che hanno registrato un buon riscontro.

Nel solco della riscoperta, conoscenza e valorizzazione di tutto quello che riguarda il mondo della seta, argomento di particolare interesse per l'Amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Ala e Villa Lagarina e con l'APT d'ambito prosegue il progetto dal titolo: Un filo di seta per la Vallagarina.

Confermato il sostegno agli eventi sportivi di primaria importanza per valorizzare e far conoscere contestualmente la varietà e qualità degli impianti sportivi che la città può vantare.

Proseguirà la stretta sinergia attivata con gli organizzatori di eventi e gli stakeholder territoriali con l'obiettivo condiviso di potenziare l'immagine di città turistica e l'indotto economico generato dagli appuntamenti in città e, più in generale, sul territorio di competenza dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. E' in corso di finanziamento da parte della Comunità di Valle un progetto preliminare della prima parte della "Ciclovía della Valli del Leno" in collaborazione con i comuni di Rovereto, Vallarsa, Trambileno e Terragnolo (tratto S.Maria - Piazzetta S.Osvaldo/Lago

di San Colombano). Questa progettualità va nella direzione di formulare un'idea di tracciato sostenibile da presentare in tempi successivi al Servizio piste ciclabili della Provincia.

Nel 2024 e negli anni successivi verranno ulteriormente approfonditi, declinandoli in azioni appropriate, i ragionamenti avviati attraverso una stretta collaborazione con queste manifestazioni: Festival Settenovecento, Festival Oriente Occidente, Vallagarina Experience Festival, Festival Educa, RAM Rovereto Astronomia Memoria, Wired Festival, Festival Informatici Senza Frontiere, Festival Meteorologia ed altri eventi di livello nazionale e con le mostre previste al Mart.

Il Comune di Rovereto e Apt d'ambito sono molto attenti al mondo del cicloturismo. A tale proposito proseguirà la campagna promozionale per promuovere nel circuito cicloturismo anche l'offerta culturale e artistica di Rovereto e della Vallagarina, il Mart, La Fondazione Museo Civico, La Fondazione Campana dei Caduti, in abbinata alla ricca offerta gastronomica del territorio. E' stato recentemente inaugurato un punto informativo di APT presso la stazione dei treni per intercettare fin da subito i numerosi turisti che utilizzano questo mezzo e per offrire nuovi ed importanti servizi come il noleggio bici, custodia bagagli, ecc.

La convenzione sottoscritta lo scorso anno con il Touring Club Italiano per valorizzare dal punto di vista culturale e turistico Palazzo Betta-Grillo in via S. Maria con aperture calendarizzate il primo e terzo sabato di ogni mese oltre ad aperture straordinarie ha dato risultati oltre ogni aspettativa. Verrà rinnovata prossimamente a conclusione dei lavori di restauro del giardino esterno e del palazzo. Come programmato è stata ampliata la convenzione con l'Associazione Quercus per la valorizzazione del compendio S Osvaldo nel quartiere di Santa Maria per favorire una gestione congiunta dei due siti storici con positive ricadute in termini di aperture, salvaguardia e promozione turistico, culturale.

Le progettualità di questa Amministrazione nella direzione del potenziamento dei servizi e degli impianti outdoor collegati al turismo continuerà nella direzione dello sviluppo del piano di riqualificazione dei Lavini (centro visitatori Orme e campo da golf) nonché nel reperimento di un'area strategica idonea ad ospitare un parco attrezzato per la sosta dei camper (come da orientamento unanime espresso in Consiglio Comunale).

Nel triennio 2024-2026 proseguirà la definizione di piccoli progetti di abbellimento del tessuto urbano e periurbano (punti illuminazione, piccole pavimentazioni di pregio, allestimento di punti panoramici e potenziamento della comunicazione turistica locale).

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale delle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante di crescita durante tutto il periodo di osservazione.

Settore	2018	2019	2020	2021	2023
A- Agricoltura, silvicoltura pesca	274	287	231	201	260
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	0
C - Attività manifatturiere	4.509	4.487	4.486	4.239	4.173
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	664	699	699	722	750
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	339	332	329	326	343
F - Costruzioni	897	890	901	946	1.004
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	1.876	1.836	1.781	1.789	1.791

Settore	2018	2019	2020	2021	2023
riparazione di autoveicoli					
H - Trasporto e magazzinaggio	1.192	1.266	1.250	1.348	2.366
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	893	898	1.036	1.035	1.167
J - Servizi di informazione e comunicazione	648	679	657	642	998
K - Attività finanziarie e assicurative	357	321	319	170	183
L - Attività immobiliari	247	257	232	274	262
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	352	414	366	361	328
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	651	689	748	823	857
P - Istruzione	329	333	332	336	285
Q - Sanità e assistenza sociale	771	897	1.200	1.289	1.256
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	169	216	187	213	296
S - Altre attività di servizi	598	636	607	659	728
X - Imprese non classificate	75	73	71	84	74
Totale	14.842	15.211	15.433	15.458	17.121

Tabella 39: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto

Settore	2018	2019	2020	2021	2023
Primario	274	287	231	201	260
Secondario	5993	5967	5949	5786	5782
Estrattivo	1	1	1	1	0
Costruzioni	1483	1479	1462	1546	1609
Industria in senso stretto	4.509	4.487	4.486	4.239	4.173
Terziario	8500	8884	9182	9387	11005
Commercio	1.876	1.836	1.781	1.789	1.791
Pubblici esercizi	893	898	1.036	1.035	1.167
Servizi alle imprese	2.507	2.654	2.697	2.893	3.976
Altri servizi terziario	3224	3496	3668	3670	4074
Non classificate	75	73	71	84	74
Totale addetti	14842	15211	15433	15458	17121

Tabella 40: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto per settore produttivo

In particolare dall'analisi dei dati riportati nella tabella 40, si può notare che la serie storica proposta contenga, seppur nel solco di una generalizzata crescita occupazionale, un travaso a somma positiva fra i settori primario e secondario ed il settore terziario.

Quando si parla di lavoro si affronta un argomento molto delicato, particolarmente complesso ed in continua evoluzione. Il Comune per questo si impegna ad attivarsi presso gli organi competenti al fine di raccogliere i dati sugli infortuni e le malattie professionali con l'obiettivo di condividere un cambio culturale e narrativo, necessario per ridurre questo triste

fenomeno. Rovereto potrà così rendersi ancora più protagonista nella promozione del lavoro e nelle politiche attive non solo sul territorio comunale ma in tutto l'ambito della Vallagarina.

Rigenerazione urbana

L'Amministrazione comunale ha promosso il Progetto di Rigenerazione Urbana al fine di integrare quanto operato in termini di infrastrutture e di opere pubbliche riqualificanti del tessuto urbano, mediante alcune linee di azione basate sugli aspetti legati al vissuto del centro città, agli elementi più attrattivi del centro sia per i residenti che per i turisti, agli aspetti socio- economici quali componenti propulsori di vitalità della e di aggregazione sinergica.

Il Comune di Rovereto ha costituito con l'Unione Commercio e Turismo di Rovereto, sulla base di specifico protocollo di intesa il LABORATORIO DI RIGENERAZIONE URBANA con l'intento di attivare un percorso che, coinvolgendo specificatamente i settori del commercio, turismo, artigianato, dell'urbanistica, della mobilità/vivibilità, dei lavori pubblici e dell'ambiente, punta a definire degli interventi di rilancio del centro urbano della città, valorizzando le sue potenzialità e specificità.

Un primo intervento attuato è stata l'individuazione e la costituzione dei cosiddetti Distretti del Centro Urbano configurati in 5 aree omogenee: I Distretti hanno sviluppato la propria attività dimostrando di costituire un' insostituibile rete sociale ed economica dei quartieri, che ha sostenuto la rivitalizzazione dei rioni anche in periodo di forte contrazione economica. Il successo dei primi 5 distretti ha portato recentemente alla costituzione di due nuovi distretti periferici, Lizzanella e Sacco San Giorgio. Vista la valenza di aggregazione territoriale che i distretti hanno saputo raggiungere, la loro attività va ulteriormente sostenuta come elemento di arricchimento della vitalità del centro.

Un secondo aspetto suggerito dalla Progettazione di Rigenerazione Urbana è stato il "KM delle meraviglie", il percorso più importante per la città dal punto di vista turistico . L'Amministrazione ha promosso quindi un concorso di idee con l'obiettivo di attuare un progetto di valorizzazione del percorso cittadino come processo virtuoso di trasformazione rigenerativa del centro urbano, per sviluppare la propria visione programmatica di città attrattiva e accogliente. Tale concorso ha visto la partecipazione di progettisti italiani e stranieri ed ha fornito un pool di proposte ideative, secondo elementi di spazio fisico e virtuale, nonché di sistema di aggregazione e promozione, che possono dare spunti diversi all'Amministrazione per la valorizzazione del percorso interessato. Da tutti i progetti è emersa la necessità di una maggiore appropriazione degli spazi di suolo pubblico alla vivibilità cittadina e di una nuova rivisitazione dell'arredo urbano. Si tratta ora di fare sintesi delle numerose idee pervenute al fine di promuovere un intervento integrato.

Il progetto di Rigenerazione Urbana tramite l'impulso che verrà messo in atto nel corso della nuova Legislatura per valorizzare ulteriormente il centro urbano e le sinergie con APT, musei e associazioni di categoria, per individuare azioni concrete e sostenibili, comporterà una maggiore interazione e apertura anche degli spazi del Laboratorio di via Tartarotti in modo da offrire occasioni di più ampio confronto e cogliere la richiesta di coinvolgimento che potrà provenire da parte degli stessi operatori economici, delle associazioni e del mondo del volontariato e dei cittadini stessi.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione sono rappresentati da: Progetto Manifattura e Progetto Meccatronica.

Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si

fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa e in prospettiva dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica.

Progetto manifattura, la Green factory del Trentino, ha trasformato lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy). In estrema sintesi i filoni principali di attività di Progetto Manifattura sono: il green building, la mobilità sostenibile, le tecnologie legate alle nuove fonti energetiche, le tecnologie per lo sport le scienze della vita e attorno ad essi si stanno delineando le esperienze più innovative.

Le funzioni svolte da Progetto Manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di alcune decine di aziende insediate, di cui alcune start up, e di qualche centinaio di occupati, di cui una buona parte sono donne e giovani.

L'ambizione che sottende Progetto Manifattura, ancor più rafforzata dalla spinta derivante dai Piani europei di ripartenza e resilienza e dal Green Deal dell'Unione Europea, come risposta alla transizione ecologica, è quella di plasmare il nuovo hub di Rovereto in uno dei più attrattivi centri di aggregazione innovativi nazionali in cui accogliere le migliori aziende del green-tech.

Queste premesse, ad oggi, sembrano corrispondere a realtà. Molti degli spazi disponibili è stata già assegnata o opzionata a fronte di specifiche richieste da parte di gruppi industriali ed aziende innovative. Si tratta di una superficie di 25.000 mq e di edifici all'avanguardia per quel che concerne le soluzioni costruttive, funzionalmente low carbon: una casa comune per imprenditori, ricercatori, studenti e startupper.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto Industria dello sport, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magnetici – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di co-working, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche, di incontro e confronto con partner a livello internazionale e sui mercati mondiali, di partecipare a fiere e convention.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono Habitech (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), COSBI, centro di ricerca in bio informatica, Green Building Council, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia rinnovabile dei settori green-tech e sport-tech, bio-tech e med-tech.

Parallelamente continua l'opera di insediamento degli edifici storici esistenti e le nuove realizzazioni all'interno del complesso di Manifattura, come ad esempio a cura dell'Università di Trento i nuovi laboratori di risonanza magnetica del CIMEC.

Ancora, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione e sviluppo la sede del Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono svolte nella sede di Progetto Manifattura nel luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia nell'edificio della ciminiera, e presso il CERISM (Centro di ricerca sport, montagna e salute dell'Università di Verona e ora anche dell'Università di Trento), che è insediato con uffici e laboratori proprio nei nuovi spazi dell'ambito B.

Il corso di laurea magistrale prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 posti disponibili per anno) con test d'ingresso. Nell'anno accademico 2023/2024 il corso ha confermato un buon grado di attrattività che si sta consolidando nel tempo. Per l'anno accademico 2024/2025 non si hanno ancora i dati definitivi.

In ogni caso la grande novità dell'anno accademico 2024/2025 sarà l'avvio del Corso universitario triennale in Scienze e tecniche dello sport (ex ISEF) che andrà a completare la filiera formativa nel campo delle Scienze sportive e che parte dal Liceo sportivo Rosmini per approdare al Corso di Laurea specialistica in Scienze e tecniche dello sport, percorso unico e che distingue l'offerta scolastica e formativa già particolarmente qualificato di Rovereto.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISJ, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Da segnalare il nuovo percorso sviluppato da Progetto Manifattura nel campo delle scienze della vita (è stato recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione in tal senso tra Provincia, Università di Trento e Trentino sviluppo).

Questo investimento mira alla costruzione di una realtà laboratoriale d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio. Tra le produzioni ci saranno microscopi elettronici a scansione e fusione con una risoluzione che arriva ai nanometri e strumentazioni innovative per l'analisi di cellule vive senza preparazione del campione, azzerando così il tempo di preparazione dei campioni e i rischi di errore o contaminazione umana a questo correlati. In programma l'assunzione di giovani laureati o diplomati in chimica, fisica, elettrotecnica e mecatronica. E' previsto anche un nuovo insediamento e nuove strutture nell'area dismessa da Ariston e parallelamente è previsto lo sviluppo di un Polo dell'idrogeno, la cui precisa localizzazione è in via di definizione.

Il ruolo del Comune in questo progetto di sviluppo è quello di facilitare la costruzione di un sistema integrato di crescita del territorio, facilitando le procedure amministrative e la realizzazione di tutti quei servizi locali che supportano il nuovo insediamento, partecipando con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti. Il Comune ha quindi la responsabilità di condurre e coordinare la discussione sullo sviluppo delle attività universitarie, formative e produttive sul proprio territorio nell'ambito di una riflessione più vasta circa la costruzione di un sistema urbano integrato che valuti pienamente tutte le componenti in termini di domanda e offerta di servizi urbani, ponendo come criterio di base la valorizzazione del patrimonio immobiliare e immateriale esistente, l'adesione ai principi della rigenerazione urbana e le reti di collaborazione con gli altri Comuni, il Comune di Trento in particolare.

Gli investimenti importanti previsti per Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, ineriscono il tema dello sviluppo universitario, anche immobiliare, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio

per gli studenti, quali mensa e studentato al fine di favorire il pieno esercizio dell'esercizio del diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

In questo contesto val la pena ricordare che si è in attesa del finanziamento ministeriale per la realizzazione dello studentato universitario nell'area dell'ex asilo nido della Manifattura tabacchi. Tale progetto non è stato ammesso in una prima fase ai fondi del PNNR, ma si attende il suo rifinanziamento.

In Manifattura trova sede ormai da qualche anno il CIMEC, Centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento. Sono in via di conclusione i lavori volti alla realizzazione dei nuovi laboratori di neuroimmagine, opera del valore di circa 10 milioni di euro. Si tratta dell'edificio seminterrato che ospiterà uffici amministrativi, spazi di socializzazione e, soprattutto, i laboratori con le sofisticate apparecchiature per la ricerca ora ospitate a Mattarello, accanto al BIOTech del Dipartimento di Ingegneria.

La conclusione di questo importante intervento significherà la concentrazione di tutte le attività del CIMEC a Rovereto in un'unica sede, presso Progetto Manifattura appunto.

Il polo della MECCATRONICA, espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, è diventato un hub tecnologico ormai riconosciuto a livello internazionale dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e un impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ai nuovi piani di rilancio dell'economia europea post pandemia. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il laboratorio di prototipazione meccatronica PROMOLAB FACILITY, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi numerose aziende tra cui Bonfiglioli, ZEISS, WATTS WATER TECHNOLOGY, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di nuovi corsi; è stata conclusa l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è in itinere il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Il liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritario e in inglese: Liceo STEAM, che dal suo avvio aveva trovato sede in Maccatronica è migrato verso la nuova sede collocata sulla prima collina della città già a partire dall'anno scolastico 2023/2024. La nuova collocazione più ampia e funzionale ha peraltro incrementato l'attrattività della scuola.

Serve ricordare che il Documento della Giunta provinciale per il rilancio strategico dei Poli Scientifico Tecnologici in Trentino come vengono definiti Progetto Manifattura e Polo Meccatronica ne ha fissato le linee di sviluppo future.

Nel solco delle quattro aree prioritarie (Industria intelligente; Sostenibilità, montagna e risorse energetiche; Salute, alimentazione e stili di vita; ICT e trasformazione digitale) della Strategia provinciale di Specializzazione intelligente 2021-2027, il programma provinciale individua quattro azioni correlate per promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio, la cui attuazione spetterà a Trentino Sviluppo.

Tra queste azioni, vi è anche lo sviluppo di Progetto Manifattura, con la messa in funzione dei laboratori TESS-Lab e l'avvio di un polo per l'idrogeno con spazi e tecnologie legate all'uso del combustibile pulito per la produzione di energia.

All'interno dei Poli Tecnologici trentini, in cui si è costituito nel tempo un ecosistema protetto in cui startup, piccole e medie imprese innovative e grandi gruppi industriali lavorano fianco a fianco, condividendo spazi comuni, talvolta anche strumentazioni e apparecchiature per l'innovazione industriale ed avviando collaborazioni specifiche e progetti congiunti di business, favorendo l'avvio di progetti all'avanguardia, la creazione di dinamiche di filiera e il rafforzamento della cultura imprenditoriale dentro e fuori i poli stessi, si prevede nello specifico:

- il potenziamento di Progetto Manifattura e di un Polo dell'idrogeno;
- il potenziamento di Polo Meccatronica;
- la creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita;
- la creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione.

Potenziamento di Progetto Manifattura

Avverrà mediante l'insediamento dei nuovi laboratori TESS-Lab per la sostenibilità e del polo dell'idrogeno. Grazie anche agli importanti finanziamenti statali ed europei che si è aggiudicato di recente, il Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler realizzerà a Rovereto degli innovativi laboratori per lo studio delle batterie a idrogeno, passaggio propedeutico allo scale-up industriale per alimentare futuri punti di rifornimento lungo l'autostrada A22 e la realizzazione di membrane per la produzione di idrogeno e di accumulatori a celle combustibili.

Potenziamento di Polo Meccatronica

Verranno costruiti nuovi edifici produttivi nell'area adiacente al nuovo stabilimento Bonfiglioli Mechatronic Research. Lo storico edificio "ex Pirelli", attuale "Corpo A2 del Polo" verrà recuperato con l'obiettivo di ricavare nuovi spazi da dedicare alla produzione di eccellenza e alla ricerca industriale. Verrà, infine, costruita una nuova sede per il laboratorio ProM Facility, al fine di ampliare gli spazi ad esso dedicati.

Creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita

Verrà insediato il Polo per le Scienze della Vita con un'importante infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park). La collocazione individuata è il compendio dismesso dell'ex Ariston di Rovereto.

Creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione

A supporto di tutte le quattro aree prioritarie individuate nell'ambito della Strategia S3, si stringerà la collaborazione con Trento, dove verrà infine creato un nuovo Polo dell'ICT per supportare le aziende del territorio nell'individuazione e utilizzo delle più moderne tecnologie dell'informazione, ormai necessarie in ogni tipo di settore economico.

In relazione al settore dell'attività di ricerca presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

1 il CIMEC – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMEC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;

2 il CeRiN – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMEC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;

3 il CeRiSM – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno⁷.

4 Il Geco – Centro di studi e documentazione geocartografica dell'Università di Trento.

Da segnalare in questo ambito i progetti di collegamento di corso Rosmini, di piazzale Orsi, della stazione dei treni con l'area di via Zeni, dove è collocato il Polo della Meccatronica.

In particolare il sottopasso ciclopeditonale di piazzale Orsi sotto la statale 12, ma anche il sottopasso ferroviario pedonale che collega via Zeni e il relativo parcheggio dell'areale ferroviario con i binari della stazione ferroviaria, la biglietteria e la sala d'aspetto, e conseguentemente con piazzale Orsi e il centro città, attraverso cui avviene, ormai consolidato, il transito giornaliero di alcune migliaia di utenti, studenti e viaggiatori.

La stazione dei treni peraltro sarà il centro di sviluppo di un significativo progetto risultato vincitore del primo bando EUI – European Innovative Actions. Grazie all'impegno del gruppo capitanato dal Comune di Rovereto e alla collaborazione di RFI - Ferrovie dello Stato Italiane, in rete con la Comunità della Vallagarina e con le realtà associative e di impresa sociale che dal 2017 sviluppano l'esperienza de "La Foresta - Accademia di comunità", la Stazione di Rovereto si sta trasformando in un luogo di comunità e sviluppo in chiave di sostenibilità: in un Green Innovation Hub. Il costo complessivo del progetto è di circa 6,2 milioni di euro di cui 5 milioni finanziati dall'Unione europea.

7 Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/>; <http://www.polomeccatronica.it/>; <http://www.cerism.univr.it>.

2.7 Territorio e ambiente

Infrastrutture sovraordinate (interramento linea ferroviaria - Valdstico)

In un contesto odierno assediato dall'utilizzo del trasporto merci su gomma trova riscontro il documento preliminare relativo al quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona con particolare menzione alla circonvallazione di Rovereto.

Il Comune in stretta sinergia con la Provincia Autonoma di Trento è interessato alla comprensione della più accreditata proposta per l'approntamento del bypass ferroviario nell'ambito della Vallagarina.

Dalle prime valutazioni emerge che la soluzione prescelta tra quelle inizialmente ipotizzate risulta quella che prevede l'interramento della connessione ad una profondità considerevole (70 metri).

Il nodo maggiormente critico risulta quello di Marco che a seguito di un'azione congiunta e attiva ha trovato delle soluzioni di indubbio miglioramento mediante l'eliminazione di impattanti scavalchi sopraelevati, la riduzione dell'ingombro dei tracciati dei binari, l'allontanamento dell'infrastruttura dal centro abitato.

Appare evidente che una infrastruttura di questa natura determinerà la necessità di articolare un dibattito pubblico particolarmente approfondito coinvolgendo tutti i riferimenti aggregativi della società cittadina al fine di garantire una tutela ad ampio spettro e la codificazione di un percorso il più possibile articolato, imparziale ed oggettivo.

L'Amministrazione garantirà le seguenti azioni di coordinamento:

- definizione di un rapporto pro-attivo e sinergico con l'Ente ferroviario e la Provincia di Trento per garantire la più ampia e decisa partecipazione in seno al dibattito pubblico;
- attività di coinvolgimento di tutti gli stakeholder (portatori di interesse) al fine di soppesare le variabili in gioco;
- analisi della documentazione di progetto del dibattito pubblico;
- favorire il confronto tra tutti i partecipanti al dibattito;
- garantire in modo oggettivo e trasparente le modalità di comunicazione e informazione al pubblico.

L'Amministrazione comunale si farà portavoce di un'attenta valutazione della proposta che dovrà coinvolgere in termini prevalenti l'intera collettività e i suoi rappresentanti. Per declinare ciò potranno essere attivate e attuate modalità partecipative analoghe a quelle vissute in situazioni prossime quali ad esempio l'istituzione di osservatori, cabine di regia, etc.

Alla luce di ciò il Comune di Rovereto conta di fungere da garante rispetto alle direttive progettuali proposte nella logica di addivenire ad una equa ponderazione dei possibili impatti e alla loro mitigazione anche attraverso idonee forme di compensazione e bilanciamento.

Il tutto nella necessità di garantire una salvaguardia di beni primari pubblicistici non negoziabili.

In questo contesto merita attenzione la proposta della Provincia di modificazione del Piano Urbanistico Provinciale per consentire la previsione di un corridoio di accesso Est tra la Provincia di Trento e la regione Veneto nel contesto della Vallagarina.

La connessione proposta in materia di mobilità, tra le due regioni, ha trovato una decisa contrarietà allo sviluppo del progetto da parte di quasi tutte le comunità locali e di quasi tutti i civici consessi comunali.

Molti sono i dubbi e le perplessità rispetto ad una procedura che è decollata per volontà della Giunta Provinciale, ma che disconosce i criteri basilari della pianificazione urbanistica e non ha garantito adeguate forme di partecipazione dei territori.

La variante adottata risulta svuotata di ogni riferimento tecnico e i contenuti della stessa appaiono squisitamente di valenza “filosofica”, in quanto non descrivono né la localizzazione, né la tipologia della mobilità prescelta.

La variante parla genericamente di un “sistema multimodale, gerarchicamente interconnesso, di infrastrutture e servizi per la mobilità delle persone e il trasporto delle merci”. A fronte di ciò il previsto completamento dell’A31 viene descritto in documenti ufficiali della Società autostradale e non vengono prefigurate alternative alla rete viaria attuale.

Nell’ambito di interesse ricadono numerosi siti della rete europea Natura 2000 (zone di protezione speciale, zone speciali di conservazione, ecc.).

Il documento approvato dalla Giunta Provinciale, di fatto, cristallizza anche lo sviluppo pianificatorio e urbanistico del Comune di Rovereto (si pensi al Parco dei Lavini, ai vigneti di Rovereto, ai vigneti di Marco, al Monte Zugna, ecc.) in quanto non consente all’Amministrazione di prefigurare possibili soluzioni di intervento in attesa della definizione dell’iter attuativo del collegamento prospettato.

Le Amministrazioni di Trento e Rovereto avverso la variante al PUP hanno radicato formale ricorso innanzi al TAR; il quale con specifica sentenza ha acclarato l’inammissibilità dello stesso ritenendo per la genericità dei contenuti dello strumento pianificatorio sovraordinato (variante al PUP) l’insussistenza di specifica lesione attuale e concreta.

Alla luce di ciò il Comune di Rovereto in sinergia con quello di Trento si farà parte diligente per valutare le soluzioni da intraprendere contrastando l’inammissibile ipotesi infrastrutturale volta all’inutile e pernicioso consumo di suolo. Si porranno in questo contesto la salvaguardia delle emergenze geologiche, idrogeologiche e in generale la sicurezza del suolo.

Verranno poi adottate tutte le misure idonee per garantire i criteri di partecipazione alla pianificazione da parte degli Enti locali cercando di delineare un percorso condiviso e volto alla più generale tutela dell’identità territoriale e sociale dell’intera Vallagarina.

Mobilità

Gli aspetti salienti della mobilità cittadina coinvolgenti gli organi sovraordinati sono stati interessati dalla sottoscrizione di specifici Protocolli di Intesa con la Provincia di Trento, la Comunità di Valle e gli altri Comuni interessati.

Il primo Protocollo relativo al quinquennio 2016-2020 ha interessato, a seguito di specifica analisi multicriteriale, la ricerca di soluzioni volte alla fluidificazione del traffico lungo la statale S.S. 12 con particolare riferimento all’ambito di piazzale Orsi. Il sottopasso ciclopedonale bypassante la statale è prossimo all’ultimazione e alla sua messa in funzione. Priorità ora assume la prosecuzione dello stesso nell’intesa di bypassare il nodo ferroviario per giungere fino a via Zeni.

Essenziale diventa quindi procedere con la progettazione del nuovo polo intermodale previsto nell’areale ad est della stazione delle ferrovie.

Il nuovo polo ha la funzione di mettere a sistema l’interscambio gomma-ferro dando organica quanto razionale sede al trasporto pubblico nonché all’approntamento di un idoneo parcheggio di interscambio.

Tale urbanizzazione verrà approntata da Trentino Trasporti con il coordinamento della Provincia e la partecipazione operativa del Comune di Rovereto.

In questa prospettiva ed in ossequio al surrichiamato protocollo dovrà trovare conferma la definizione di un tracciato di circonvallazione “leggera”.

Nel corso del 2022 un ulteriore Protocollo d'Intesa tra le istituzioni coinvolte (PAT, Comunità della Vallagarina e Comuni interessati) ha prefigurato una specifica analisi per l'attuazione di particolari soluzioni finalizzate all'approntamento di una rete viaria sostenibile di attraversamento della tratta S. Ilario – Volano.

Mediante analisi condivisa verrà prefigurata la miglior soluzione in grado di minimizzare gli impatti garantendo la massima efficacia realizzativa.

Accanto a quanto sopra evidenziato il comune procederà con la definizione delle soluzioni cantieristiche legate ai seguenti interventi:

- approntamento del collegamento viario, comprensivo di ciclabile in loc. Mira;
- ultimazione delle opere del collegamento S. Antonio a Lizzanella;
- approntamento delle opere di ripristino stradale in loc. S. Nicolò-Fontanelle.

In questo contesto generale diventa imprescindibile procedere con la definizione di un nuovo iter partecipato volto alla elaborazione del nuovo P.U.M.S. (Piano Urbano della mobilità Sostenibile).

Tale strumento pianificatorio dovrà porre in evidenza il giusto equilibrio tra le varie azioni in materia di mobilità riguardanti: i percorsi ciclabili, quelli viari, il trasporto pubblico urbano, la sosta, i parcheggi, ect..

Accanto a ciò si delinea quale azione di sostenibilità ed attenzione alle categorie deboli il P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), che dovrà essere redatto e trovare una giusta integrazione con gli altri settori della mobilità.

Parallelamente a ciò dovrà trovare genesi il perimetro definitivo della ZTL (Zona Traffico Limitato), corroborato da specifici orari di transito e disciplinare atto a regolamentarla. Il perimetro della ZTL dialogherà in termini sinergici con la posa dei varchi elettronici e il rinnovato ed ampliato sistema di videosorveglianza.

Nel corso dell'anno 2024 è stata avviata una più ampia collaborazione in materia di mobilità e viabilità con il Servizio Polizia Locale. Posta l'interdisciplinarietà della materia concernente la mobilità il servizio tecnico, per i prossimi anni, porrà in essere una nuova e più sistematica sinergia operativa con la Polizia Locale, organizzando momenti di incontro per traguardare soluzioni condivise e unitariamente sostenibili.

L'azione che verrà posta in essere grazie alla collaborazione dei Servizi sopra espressi porterà alla condivisione delle problematiche e alla loro più fattiva ed efficace soluzione.

Il quadro di insieme sopra espresso troverà sintesi nella stesura di relativi provvedimenti di indirizzo a cui seguiranno quelli prettamente operativi.

Viabilità

Il patrimonio stradale dell'amministrazione comunale risulta estremamente articolato e si sviluppa sia nel contesto urbano, sia in quello extraurbano. Tale patrimonio deve essere mantenuto in condizioni di efficienza e funzionalità.

A seguito di specifica ricognizione emerge che molteplici tratte viarie richiedono interventi più o meno significativi per garantire una condizione di ottimale manutenzione. Per questa ragione l'amministrazione comunale dovrà attivare un piano straordinario afferente la manutenzione degli asfalti insistenti sulle carreggiate e dei marciapiedi.

Le manovre economico-finanziarie dovranno quindi prevedere tale voce quale riferimento prioritario per addivenire ad un miglioramento dello stato del patrimonio stradale.

Per questa ragione dovranno essere adottate molteplici misure di intervento tra cui si ricordano i seguenti strumenti di azione:

- saranno svolte procedure per individuare ditte specializzate nell'effettuare interventi minuti di ripristino del manto stradale (contratti "tappabuche");
- verranno codificate soluzioni di "accordi quadro" atti ad affrontare le situazioni richiedenti manutenzioni straordinarie minute e di media importanza;
- verranno approvati dei veri e propri "piani di asfaltatura" con l'intesa di risanare intere tratte viarie;
- verrà ripensato l'appalto della segnaletica orizzontale e verticale secondo logiche di omogeneità e di tempestività di intervento;
- verranno implementati e quindi portati a completamento gli interventi volti a generare un sistema semaforico "intelligente" e interrelato con i nuovi sistemi di videosorveglianza stradale.

Il cantiere comunale, seppur ridotto ai minimi termini, garantirà interventi diffusi sul territorio di valenza anche predittiva. In questa logica dovranno essere valutate delle soluzioni volte al potenziamento, anche in termini di responsabilizzazione, delle maestranze comunali.

Interventi pubblici straordinari (PNRR - PNC)

Il Comune di Rovereto ha colto con favore l'occasione offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano Nazionale dei Fondi Complementari per avviare importanti progettualità volte all'implementazione e alla riqualificazione formale e funzionale di numerose opere urbanizzative.

Nello specifico l'attività straordinaria ha interessato opere di efficientamento energetico del Teatro Zandonai e del Teatro alla Cartiera. Le opere hanno trovato formale rendicontazione.

Significativo appare il restauro delle pertinenze del Palazzo Betta Grillo che ha trovato congruo finanziamento accompagnando anche iniziative immateriali nel settore culturale e didattico.

Ulteriori opportunità sono offerte per quanto concerne gli edifici scolastici (mensa presso la scuola media Damiano Chiesa, realizzazione del nuovo plesso scolastico nell'area ex ALPE di Borgo Sacco, miglioramento sismico ed energetico della scuola elementare Dante Alighieri). Tali progettualità procedono in termini lineari e nel rispetto delle previsioni originariamente concordate.

L'ente locale ha garantito, grazie ad una progettualità innovativa, la ideazione e progettazione di interventi afferenti la realizzazione di 12 alloggi sociali in via Maioliche. Le opere finanziate con i fondi complementari stanno trovando concreta attuazione.

Da non dimenticare poi risultano le iniziative nel campo del sociale (interventi vari al complesso Il Portico di Borgo Santa Caterina e l'approntamento di nuovi appartamenti per persone con disabilità e contraddistinte da forte disagio sociale ed economico presso il complesso ex ACLI di Borgo Sacco. Tali interventi troveranno compiuta realizzazione nel prossimo biennio.

Accordi specifici siglati con Novareti hanno consentito di beneficiare di corposi finanziamenti per quanto attiene la distrettualizzazione e il controllo delle perdite nell'ambito della rete idrica di Rovereto nonché l'approntamento di idoneo sistema per interconnettere la rete acquedottistica di Trento e Rovereto. In questo modo viene ridotta l'alta vulnerabilità della rete idrica potabile attuale.

Nel complesso le opere in parola ammontano ad un importo totale di circa € 32.000.00,00.

Risulta questo un impegno tangibile ad appannaggio dell'intera collettività per la riqualificazione e l'ammodernamento di servizi pubblici essenziale nonché di opere urbanizzative attese da molto tempo.

Gli interventi in parola verranno condotti nella proiezione dell'assoluto rispetto dei target e dei milestones statuiti dal governo nazionale e dalle direttive, in materia, di valenza europeistica.

Gli interventi sopra descritti consentiranno all'amministrazione comunale di misurare la propria operatività nel solco delle innovative politiche connesse con lo sviluppo dell'edilizia pubblica i cui principi cardine risultano di seguito brevemente illustrati:

- conformità al principio DNSH: le opere devono soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali – DNSH".

Sono quindi individuati sei criteri per determinare come ogni intervento contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

- rispetto della PARITÀ DI GENERE: gli indicatori in parola rappresentano l'occasione per realizzare non solo una piena transizione ecologica e digitale, ma anche per recuperare i ritardi che penalizzano storicamente il nostro Paese. Per essere efficace, strutturale e in linea con gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali, la ripresa dell'Italia deve promuovere le pari opportunità con particolare attenzione al mondo del lavoro. I decreti legge promossi, in attuazione ai predetti principi, contengono disposizioni volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR.

- rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi): sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Più in generale le opere PNRR si avvicinano maggiormente alle attività ecosostenibili e agli obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo) con un contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico con riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" e dell'inquinamento, risparmio idrico ed energetico, migliori prestazioni e comfort acustici con attenzione alla scelta e valutazione di materiali, prodotti e procedure in conformità alle certificazioni CE.

Le opere in questione troveranno sviluppo garantendo anche risorse umane all'uopo dedicate in seno alla struttura comunale entro il 2026.

Opere pubbliche e manutenzioni

Il Comune di Rovereto risulta contraddistinto da un patrimonio edilizio estremamente variegato e numericamente significativo (circa 290 immobili).

Gli immobili comunali hanno destinazioni scolastiche, sportive, civili, culturali ed amministrative.

Si pone una priorità legata prevalentemente alla conservazione e al mantenimento nonché alla riqualificazione e all'ammodernamento di tale patrimonio.

L'azione gestionale dovrà quindi perseguire il raggiungimento di un ambiente di qualità con una manutenzione smart più vicina ad un approccio predittivo anziché correttivo aumentando il "valore" complessivo del pacchetto immobiliare.

La pianificazione degli interventi costituirà un pilastro fondamentale nella gestione efficace della manutenzione degli edifici. La sfida quindi che dovrà essere colta con favore è quella di saper pianificare gli interventi garantendo i seguenti obiettivi:

- prevenire guasti e degrado;
- prolungare la vita utile degli immobili;
- minimizzazione dei tempi di intervento;
- miglioramento della sicurezza e dell'efficienza energetica;
- miglioramento della soddisfazione degli utenti.

In questo contesto diventa imprescindibile giungere ad una pianificazione degli interventi di rigenerazione energetica secondo un programma di fattibilità economica degli edifici comunali anche sfruttando le opportunità derivanti dallo sviluppo delle CER, comunità energetiche rinnovabili, delle quali l'amministrazione si porrà come ente promotore.

Gli obiettivi sopra espressi troveranno puntuale richiamo in tutti gli edifici comunali con particolare riferimento a quelli scolastici.

Un piano straordinario dovrà essere adottato sul versante dell'edilizia scolastica al fine di garantire sicurezza e significative forme di sostenibilità attuativa (l'uso di materiali ecologici, l'adozione di sistemi energetici efficienti, etc.).

Ciò troverà attuazione attraverso la collaborazione multidisciplinare tra gli attori coinvolti e le diverse figure professionali interessate nella logica di giungere ad un miglioramento dei "feedback" degli utenti.

La "segnalazione" dell'utente, in quanto tale, rivela aspetti da migliorare e aiuta a mantenere un alto livello di soddisfazione. L'intesa attuativa del pianeta manutentivo dovrà quindi trovare concretizzazione attraverso l'implementazione di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo.

Verde cittadino

Il comparto del verde cittadino richiede attenzione e puntualità di esecuzione in quanto la qualità urbanizzativa degli spazi verdi si misura in primis attraverso la gestione degli stessi.

Gli obiettivi che vengono posti in termini prioritari risultano i seguenti:

- definizione di un programma degli interventi mediante riorganizzazione degli attuali appalti. Si prefigura l'ipotesi di attivare, nel medio periodo, procedure aperte di durata pluriennale;
- estensione e qualificazione delle piantumazioni floreali nell'ambito di zone all'uopo dedicate per affermare la significanza di città turistica e verde di Rovereto;
- implementazione di controlli mediante attori interni all'amministrazione delle attività manutentive e gestionali del verde;
- valutazione in merito alla possibile estensione delle maestranze interne del cantiere per la gestione della filiera verde e stradale;
- predisposizione di idonei piani e programmi in materia di verde cittadino con l'informatizzazione dei dati relativi alla giardiniera comunale;
- consolidamento di controlli e verifiche delle piantumazioni arboree ed arbustive insistenti nell'ambito del verde cittadino con uno stringente controllo e messa in sicurezza delle alberature di pregio anche con il supporto di consulenze agronomiche specialistiche e specifiche;
- verifica e miglioramento dei sistemi di irrigazione anche con l'ausilio di efficienti ed efficaci controlli da remoto che siano in grado di considerare il miglior uso idrico come obiettivo prioritario;

Sono questi degli interventi mirati che sviluppandosi nell'arco del prossimo lustro garantiranno un miglioramento della vivibilità dei parchi e dei giardini pubblici municipali.

Gestione delle manutenzioni diffuse e cantiere comunale

Come ben noto il patrimonio comunale risulta estremamente articolato e diffuso. Nel corso d'anno le segnalazioni di piccola manutenzione che vengono evase sono oltre 3.500.

L'amministrazione, mediante ditte esterne e il cantiere comunale, pone attenzione a tale comparto che costituisce presidio di prima risposta rispetto alle richieste dei cittadini.

In questa prospettiva si pensa di potenziare le azioni di pronto intervento mediante ditte esterne garantendo comunque una proficua e qualificata attività anche da parte delle maestranze del cantiere comunale che dovranno essere integrate.

I settori di intervento sono molteplici riguardano l'edilizia scolastica, la viabilità, l'edilizia patrimoniale, l'arredo urbano, la segnaletica, la manutenzione del verde, etc.

Gli uffici assegneranno idonei programmi di flusso e nuove modalità organizzative per dare risposte celeri ed efficaci alla cittadinanza.

L'obiettivo primario è quello di garantire un intervento il più possibile predittivo riducendo i tempi intercorrenti dalla segnalazione alla soluzione del problema.

Verranno valutate ipotesi di reperibilità per le urgenze anche in periodo serale.

Pianificazione urbanistica

L'Amministrazione comunale, con riferimento allo specifico ambito del governo del territorio, in ossequio ai principi ispiratori della Legge provinciale 15/2015, persegue molteplici azioni volte a garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dall'ambiente e degli insediamenti.

L'obiettivo del nuovo quadro normativo vigente è quello di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta.

Principale finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale.

In quest'ottica l'Amministrazione comunale di Rovereto in materia urbanistica e pianificatoria pone pertanto all'attenzione i seguenti obiettivi strategici:

- perseguimento del recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio limitando il consumo di suolo e dando corso alla promozione di azioni volte al riuso e alla rigenerazione urbana delle aree;

- accrescimento della competitività del sistema territoriale comunale mediante la semplificazione delle procedure e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nei processi urbanistici ed edilizi (varianti puntuali al P.R.G., adozione di piani attuativi e di altri strumenti subordinati);

- trasformazione di aree destinate all'insediamento in inedificabili sulla scorta di plausibili istanze promosse dai soggetti interessati al fine di migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto;

- promozione di soluzioni volte alla variazione puntuale del Piano Regolatore Generale anche attraverso lo strumento specifico dell'adozione di Piani attuativi con efficacia di variante. Questo

nella logica di garantire un coinvolgimento trasversale dei soggetti direttamente o indirettamente interessati connotando l'iter da soluzioni compensative e di rigenerazione urbanistica dei quartieri;

- perseguimento dell'obiettivo, attraverso l'applicazione di principi di sussidiarietà e partecipazione, di soluzioni volte al miglioramento di un sistema urbanizzativo attuale e consono con il vivere moderno;

- valorizzazione di comparti dismessi mediante l'eliminazione degli elementi detrattori per assicurare un miglioramento globale della vivibilità e della percezione paesaggistica.

Gli obiettivi strategici sopra espressi trovano declinazione in un arco temporale di medio e lungo periodo attraverso le seguenti iniziative:

- riqualificazione urbanizzativa di via del Garda anche attraverso la partecipazione di promotori privati;

- rigenerazione di spazi detrattori nell'ambito del Polo della Merloni Sud e previsione di funzioni connesse alla ricerca e al mondo dell'alta tecnologia (Polo Scienze della Vita);

- rigenerazione di spazi dismessi attraverso l'approntamento di impianti per la produzione di energia mediante fonti rinnovabili d'intesa con Dolomiti Holding (areale località Lavini e Mori Stazione);

- attuazione di accordi pubblico-privati volti alla ripianificazione urbanistica di ambiti fragili (località Campolongo a Noriglio);

- attuazione di varianti al P.R.G. per acclarare l'inedificabilità di suoli e la conseguente estensione pianificatoria di aree verdi;

- definizione di ambiti soggetti a piano attuativo al fine di garantire un coordinamento e un controllo dell'attività rigenerativa e/o di espansione (via Balista, via Roveri – via Stivo, etc.);

- eventuali acquisizioni di comparti in sinergia con altri enti istituzionali o definizione di soluzioni pianificatorie per migliorare le funzioni espresse dalle opere urbanizzative (Lungo Leno, ex Duplo, etc.);

- valutazioni di proposte di partenariato pubblico – privato contraddistinte da rilevante interesse pubblico e veicolazione di soluzioni di partecipazione attiva e opere in liberalità.

Sulla scorta degli obiettivi sopra declinati dovranno pertanto essere condotti tutti i processi di programmazione e pianificazione, anche con azioni trasversali, dando continuità e definizione alle azioni già intraprese.

In quest'ottica trova altresì contestualizzazione la necessità di monitorare lo stato di attuazione della pianificazione comunale, quale presupposto per delineare azioni e scenari concreti che consentano uno sviluppo pianificatorio ponderato e calibrato, sulla scorta di un quadro esaustivo a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Gli obiettivi di recupero urbano e di riqualificazione paesaggistica, nel rispetto della limitazione del consumo di suolo, potranno trovare congrua espressione attraverso azioni mirate e puntuali che abbiano quale presupposto la promozione e la condivisione delle azioni stesse con gli attori coinvolti.

Non di meno diventa essenziale garantire un rapporto di continua verifica e scambio di informazioni con l'ufficio deputato alla gestione dell'edilizia privata nella convinzione che ciò potrà generare sinergie attuative e snellimento delle procedure in materia urbanistica.

Edilizia privata

L'ufficio edilizia privata sortisce un impatto diretto ed indiretto estremamente significativo sull'utenza cittadina e su liberi professionisti coinvolti nell'iter progettuale delle pratiche.

L'amministrazione comunale garantirà un riassetto organizzativo dell'ufficio prefigurando degli obiettivi graduati nel tempo e comunque volti al miglioramento continuo dei servizi prestati.

Dettagliatamente di seguito si elencano le direttive a cui fare riferimento per una declinazione operativa degli obiettivi strategici da perseguire:

- potenziamento del personale tecnico, in riferimento alla sempre maggiore complessità delle pratiche da smaltire e al consolidamento degli incentivi pubblici orientati alla riqualificazione e all'efficientamento energetico degli edifici anche alla luce della recente direttiva europea volta a ridurre il consumo di energia delle unità e dei complessi residenziali: così detta direttiva *casa green*;

- proseguimento nell'obiettivo di digitalizzazione e informatizzazione delle pratiche edilizie al fine di garantire una interlocuzione più efficace ed efficiente nelle procedure di competenza;

- riduzione graduale dei tempi di disamina ed istruttoria delle pratiche con snellimento delle richieste di chiarimento e/o integrazioni;

- implementazione dell'espressione di pareri preliminari nella logica di supportare i tecnici liberi professionisti nella compilazione delle pratiche edilizie;

- definizione di momenti di incontro con il personale interno al fine di omogeneizzare il più possibile le modalità interpretative e valutative delle norme di attuazione e delle altre disposizioni in materia edilizia;

- promozione di istruttorie il più possibile condivise e integrate anche con gli altri uffici o servizi dell'amministrazione comunale e di altri enti istituzionali (PAT, Comunità di Valle, etc.) per ridurre gli oneri a carico dell'utenza;

- implementazione dell'attività di consulenza con i professionisti esterni anche mediante sportelli dedicati.

Gestioni tecniche condivise

Gli uffici tecnici nella gestione delle proprie competenze garantiranno fattiva sinergia implementando le collaborazioni / deleghe con altri enti o servizi sovraordinati (Provincia, Comunità di Valle).

Solo a titolo di memoria si ricorda che verranno rafforzati i seguenti momenti di dialogo attraverso intese e accordi specifici:

- gestione delle aree a parcheggio a pagamento e delle strutture cimiteriali: grazie all'approvazione di piani e programmi di intervento annuali da parte di S.M.R. verranno garantite puntuali soluzioni manutentive e l'incremento del decoro delle opere urbanizzative in parola;

- gestione del sistema di videosorveglianza e varchi elettronici: le opere verranno portate a sistema grazie alla collaborazione con S.M.R. SpA;

- manutenzione degli edifici socio-assistenziali: grazie ad una proficua collaborazione con l'A.P.S.P. Vannetti si procederà al consolidamento di interventi manutentivi sulle strutture socio-assistenziali nell'intesa di qualificarne la funzione e l'ammodernamento;

- qualificazione di opere urbanizzative gestite da terzi: molti beni dell'amministrazione sono gestiti da associazioni senza scopo di lucro. L'amministrazione troverà puntuali momenti di dialogo con queste associazioni per addivenire ad un maggior coinvolgimento delle stesse nel rapporto con l'ente pubblico anche attraverso nuove azioni di miglioramento degli stabili (Coop. Girasole. Associazione Steiner, Cooperativa Villa Maria, etc.);

- altri momenti di dialogo interesseranno l'associazionismo sportivo, la Fondazione Campana dei Caduti, la Fondazione Museo Civico, il Museo Storico della Guerra, etc. nella convinzione che

attraverso forme di partecipazione attiva o di partenariato si riusciranno a raggiungere con maggiore efficacia gli obiettivi prefigurati.

Ambiente

La crescita nella società occidentale ha portato ad uno sfruttamento continuo ed eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento e del conseguente cambiamento climatico, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

La continua mutazione climatica e il generale surriscaldamento dell'atmosfera comporta la necessità di contenere poderosamente le emissioni inquinanti e agire con interventi di prevenzione.

A livello locale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo e pianificazione, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee e nella Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), per quanto riguarda le norme di attuazione riguardanti il rischio idrogeologico. In tale contesto potranno inserirsi azioni di messa in tutela degli scarichi stradali delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece attraverso l'attento monitoraggio e con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il quinto aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti, che deve far i conti con le discariche in via di esaurimento e con le riflessioni e gli approfondimenti tecnici e politici in tema di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (termovalorizzatore/inceneritore o altra tipologia di impianto), che se pur diminuiti in termini di tonnellate nel corso degli anni, rappresentano in ogni caso per il Trentino un tema da risolvere in relazione soprattutto ai significativi costi che oggi determinano a carico dei bilanci pubblici.

In questo contesto sarà cura dell'amministrazione procedere a:

- rendere ancora più efficiente la raccolta differenziata anche ai fini di un ridimensionamento dell'ipotesi dell'incenerimento;

- collaborare con le realtà che si intendono occuparsi o si occupano di riuso/riciclo/riparazione secondo i modelli dell'economia circolare: CENTRO DEL RIUSO, PROGETTO RE-GIG;

- valorizzare e potenziare i progetti di educazione ambientale (Puliamo il mondo di Legambiente e di Onlus Plastic free) anche nel contesto dell'applicazione del regolamento della valorizzazione dei beni comuni.

Altro documento di pianificazione provinciale in tema ambientale è il Piano energetico-ambientale 2021 -2030 che affronta le tematiche di transizione ecologica.

Nei documenti programmatici a livello nazionale e locale stanno diventando necessariamente imprescindibili, anche alla luce degli evidenti ed irruenti fenomeni di cambiamento climatico, i contenuti e i principi dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e quelli del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, che richiedono un'ulteriore accelerazione verso la transizione e la crescita verde, che passa attraverso una città più sostenibile dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, economico e digitale. La transizione verso un Trentino più sostenibile si fonda sui principi e sulle azioni fondamentali, specificati nella SproSS, Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile approvata con DGP n. 2062 del 2020.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Unione Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e nel contempo promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. Il certificato di registrazione è stato rinnovato fino al 9 marzo 2026 garantendo la qualificazione del Comune come ente attento alle dinamiche ambientali ed ecosostenibili e impegnandolo contestualmente ad azioni continue di sviluppo e miglioramento verso una direzione ormai imprescindibile.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori.

Va inoltre evidenziata la necessità di adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000 e in via generale secondo i principi della sostenibilità ambientale, di ambiti sensibili quali lo Zugna, il Finonchio, il Monteghello, il Biotopo dei Lavini, il Bosco della città ed altre emergenze bisognose di riqualificazione e messa in sicurezza quali le piste delle Orme dei dinosauri e il Fungo di Albaredo.

Sempre in una prospettiva di interconnessione territoriale e valorizzazione ambientale significanza assumono i collegamenti tra gli spazi pubblici a verde e gli ambiti antropizzati mediante piste ciclabili e/o percorsi ciclo pedonali e alla valorizzazione di percorsi minori. Questo atteggiamento pianificatorio garantirà sempre più una permeabilità tra le aree di fondovalle e quelle periurbane e di mezza costa (Brione- Bosco della Città, Lizzana-Marco, Lizzanella-Ossario, Campana dei Caduti ecc.).

Gli spazi all'aperto devono essere garantiti anche per gli animali di affezione. La diffusione a Rovereto di cittadini possessori di cani merita l'attenzione dell'Amministrazione. Sarà dunque cura della stessa la programmazione e realizzazione di aree cani, o meglio aree per lo sgambamento degli stessi, collocate nel territorio urbano dove siano facilmente raggiungibili a piedi soprattutto da parte della popolazione anziana.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse locali, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici; in particolare sono azioni volte ad incentivare un turismo lento e sostenibile, ma anche lo sviluppo degli Orti urbani e di tavoli di confronto fra produttori e consumatori.

La ciclabilità assume un ruolo rilevante e volto a garantire una politica equilibrata atta a coniugare gli interventi infrastrutturali sostenibili con i servizi connessi. In questo contesto si dovranno ancor più valorizzare le stazioni di E-motion per l'uso condiviso delle bici elettriche in aree strategiche della città e l'allestimento di colonnine di ricarica sempre per e-bike.

Quelli realizzati finora infatti sono ancora interventi puntuali che anticipano quindi la necessità di operare un monitoraggio e una valutazione complessiva delle esigenze connesse alla

mobilità e contribuire a preparare una base conoscitiva di supporto alla redazione di una nuova pianificazione della mobilità sostenibile anche ai fini di un eventuale ampliamento del numero di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, accanto a quelle già allestite.

La questione energetica e il tema dell'energia rinnovabile, punto forte della sostenibilità, sta diventando peraltro un aspetto sempre più impellente anche per i bilanci degli enti pubblici per via del problema del "caro bollette". In questo contesto recentemente si è registrata una forte impennata, oltre ogni ragionevole previsione, del prezzo dell'energia, costringendo il Comune a rivedere verso un rialzo molto pesante le stime di costo di fronte ai consuntivi della stagione termica. Fortunatamente il fenomeno è in parte rientrato, ma il Comune sta monitorando strettamente l'andamento dei servizi di illuminazione pubblica, del teleriscaldamento, di riscaldamento e raffrescamento degli immobili comunali con un continuo scambio di valutazioni con i fornitori.

In questo contesto nel 2025 andrà definito il nuovo affidamento pluriennale dell'appalto calore. A tal proposito dovrà essere formalizzata l'adesione alla convenzione CONSIP relativa al Nord Est, che è stata recentemente aggiornata in riferimento al massimale complessivo del valore del servizio.

Il tema dell'inquinamento elettromagnetico è tema da riproporre con analisi sul territorio anche in prospettiva di programmare l'interramento di alcuni tratti delle linee aeree ad alta tensione.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che va rivisto il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, con norme certe e condivise che avvicinino al meglio le varie necessità e che poi si prestino ad essere concretamente rispettate. La bozza del nuovo regolamento, già depositato agli atti, sarà oggetto di discussione nell'ambito della nuova Legislatura.

Ambiente a Rovereto significa anche valorizzare il proprio patrimonio di monti, boschi e di tutte le attività sociali, culturali ed economiche collegate.

Per la valorizzazione del patrimonio boschivo e silvo pastorale è necessaria una continua opera di salvaguardia, monitoraggio, gestione delle risorse, controllo delle attività, promozione e disseminazione culturale, che viene garantita tramite il servizio comunale svolto dai cinque custodi forestali. Tale gestione avviene in modalità associata con i Comuni della Sinistra Adige: Alta Vallagarina e Valli del Leno.

Ambiente a Rovereto vuol dire - *last but not least* - anche valorizzare il sistema della Protezione civile locale che si basa sul Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Rovereto, sul presidio dei Vigili del fuoco permanenti provinciali, sul Soccorso alpino, la Croce Rossa, il Gruppo sommozzatori.

Valorizzare l'opera dei volontari della protezione civile, garantendo la crescita del numero dei nuovi allievi e dei nuovi volontari, sostenendone e supportandone gli interventi, il rinnovo dei mezzi e la riqualificazione degli spazi di operatività sono impegni precisi che andranno migliorati e potenziati anche al fine di una diffusione sempre più marcata dei valori dell'essere comunità e della solidarietà e dell'educazione/formazione civica.

In questo contesto diventa centrale proseguire con il progetto del nuovo polo della protezione civile tramite la rigenerazione e riqualificazione dell'attuale caserma di via Abetone, attivando e rendendo operative al più presto, ai fini dell'appalto, le linee di finanziamento provinciali integrative che servono.

3. Partecipazione e beni comuni

E' necessario porsi l'obiettivo di un vero e proprio nuovo patto sociale fra pubblica amministrazione e cittadinanza, che punti alla salvaguardia e alla promozione del bene comune attraverso la valorizzazione degli strumenti democratici e di partecipazione, che sia capace di coinvolgere tutte le componenti della vita civica unendole in uno sforzo comune di responsabilità, inclusione e solidarietà.

Occorre promuovere e sostenere nuove forme e pratiche di democrazia di prossimità, volte ad avvicinare le istituzioni a cittadini e cittadine, ad aumentare il dialogo e a stimolare la collaborazione, ma anche di democrazia deliberativa, per coinvolgere la cittadinanza nel processo decisionale sulle questioni strategiche e importanti per la città.

- ✓ Sensibilizzare e formare operatori, funzionari, consiglieri e cittadinanza sugli strumenti possibili di collaborazione e co-progettazione tra Amministrazione e cittadinanza.
- ✓ Promuovere la massima trasparenza nell'Amministrazione comunale, introducendo modalità di comunicazione più fruibili (semplificazione del linguaggio) e una maggior accessibilità alle informazioni.
- ✓ Rilanciare e/o istituire strumenti di democrazia deliberativa per coinvolgere cittadini e cittadine nelle decisioni fondamentali, quali ad esempio: istanze, petizioni; Tavoli pubblici permanenti quali ad esempio Assemblee per il Clima, Tavolo della mobilità, Tavolo della cultura, ecc.; laboratori di co-progettazione e co-programmazione; strumenti referendari.
- ✓ Istituire nei quartieri Poli sociali di aggregazione, intesi come spazi di incontro, di relazione ed progettazione condivisa, facilitati da operatori di comunità e con il coinvolgimento di volontari.
- ✓ Promuovere nei quartieri Tavoli di confronto su alcuni temi specifici, coinvolgendo anche i funzionari comunali, in modo da condividere conoscenze e informazioni e promuovere collaborazioni tra cittadini e servizi comunali.
- ✓ Promuovere un percorso che porti alla costruzione di un Bilancio partecipato, sulla scorta delle esperienze già presenti in numerose altre città italiane.
- ✓ Realizzare una campagna di comunicazione che faccia conoscere e valorizzi il Regolamento dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale, istituendo un Tavolo di valutazione partecipato, finalizzato alla valutazione degli esiti e al miglioramento del Regolamento stesso.
- ✓ Istituire, anche ridando valore e significato all'Urban Center, un luogo deputato al dialogo, la convivenza e la collaborazione, con la missione di ospitare processi partecipativi, analizzare e rilanciare le buone prassi già in atto e di ripensare pratiche e strumenti di partecipazione.

4. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

Il Comune di Rovereto dal punto di vista dell'ICT si trova in un momento cruciale per la propria evoluzione digitale. La transizione digitale rappresenta una leva strategica fondamentale per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dei servizi pubblici, per rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese con soluzioni innovative che devono mantenersi sostenibili, tese a migliorare la qualità della vita e la competitività del territorio.

Ai fini di individuare e seguire percorsi efficaci risulta importante mantenere un approccio in coerenza con il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026" (redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID e adottato dal Comitato Interministeriale per la

Transizione Digitale - CITD) e con gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cui il Comune di Rovereto ha aderito presentando diverse domande di finanziamento per progetti di innovazione digitale.

La visione del Comune di Rovereto per il triennio 2025-2027 coerentemente con la sua storia è quella di essere un ente locale all'avanguardia nell'evoluzione della digitalizzazione, capace di fornire servizi pubblici di alta qualità, sicuri, accessibili e integrati, in linea con i principi di interoperabilità, sostenibilità e inclusività. Gli obiettivi strategici per realizzare questa visione sono:

- Miglioramento dell'interoperabilità: integrare e armonizzare le banche dati – ed eventualmente digitalizzare gli archivi tuttora cartacei - ed i servizi informativi comunali interni, come pure i servizi degli enti sovracomunali e nazionali e alle piattaforme di interoperabilità nazionali per un accesso razionale ed efficiente alle loro risorse pubblicate su Internet.

- Sviluppare e potenziare i servizi digitali rivolti a cittadini e imprese, con particolare attenzione alla semplificazione delle procedure e all'accessibilità, favorendo l'utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali come SPID/CIE, PagoPA, App IO, ANPR.

- Rafforzare le misure di cybersecurity per garantire la sicurezza dei dati e delle infrastrutture digitali, conformemente alle direttive europee e nazionali.

- Promuovere l'accrescimento delle competenze dei cittadini nell'utilizzo delle tecnologie con l'obiettivo della riduzione del digital divide e per una effettiva parità di fronte alla pubblica amministrazione, nonché avvicinare la cittadinanza agli strumenti di rapporto diretto con l'Amministrazione Pubblica.

- Garantire percorsi di formazione continua dei dipendenti comunali in ambito digitale per garantire l'adozione efficace delle nuove tecnologie e processi.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, sono state individuate le seguenti linee di azione prioritarie:

1. Implementazione dei progetti relativi alla Missione 1 del PNRR - ad oggi delle 9 domande presentate, 7 risultano già finanziate per un totale di € 647.453,20 e 2 sono in attesa di conferma per € 73.996 (vedi nella sezione PNRR del sito Internet istituzionale, fra i progetti finanziati sulla misura 1, quelli relativi all'ambito ICT).

2. Ulteriore implementazione del portale comunale per i servizi digitali al cittadino ed alle imprese.

3. Supportare e sostenere lo sviluppo dei progetti dell'amministrazione con particolare riferimento a quelli relativi all'inclusione ed alla partecipazione dei cittadini.

4. Implementazione dell'infrastruttura informatica continuando a basarsi su soluzioni, servizi e piattaforme cloud, e tenendola aggiornata rispetto all'offerta di mercato ed agli standard di efficienza e sicurezza.

5. Intervento negli ambiti interni residuali nei quali la transizione al digitale non risulti ancora completata.

6. Implementazione di un piano di sicurezza informatica che preveda la protezione proattiva delle reti, dei sistemi, dei servizi e dei dati, la gestione delle vulnerabilità e la formazione continua del personale in ambito di sicurezza.

7. Programmare, anche cercando opportune forme di collaborazione con i soggetti del territorio a ciò deputati, attività di formazione su livelli anche differenziati per tutti i dipendenti su competenze digitali a supporto l'innovazione continua e lo sviluppo delle competenze digitali.

8. Scandagliare le possibilità ed opportunità legate ad un utilizzo degli strumenti e piattaforme di Intelligenza Artificiale.

5. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune trovano primario riferimento nel contesto economico e sociale internazionale e nazionale e nel sistema di politica economica e finanziaria dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento (PAT).

I principali dati e le informazioni di interesse del contesto si rinvencono quindi nel DEF 2025-2027 nazionale e nel DEFP 2025-2027 della PAT.

Le prospettive sull'andamento dell'economia nel corso del 2024 registrano segnali positivi e di sviluppo della crescita, anche dell'occupazione ma permangono altresì difficoltà legate alla crescita dell'inflazione, a movimenti speculativi, al costo del denaro e delle materie prime. Ciò in uno scenario politico internazionale caratterizzato da acute tensioni, che interessano anche l'Italia.

In tale complesso quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) l'Amministrazione comunale intende perseguire un programma di progettualità e di investimenti che ha come obiettivi migliorare la qualità di vita e il benessere della città e dare concreto sostegno al tessuto sociale ed economico, utilizzando con visione e concretezza le proprie risorse a disposizione nonché attuando le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La partecipazione attiva del sistema degli enti locali e in particolare del Comune di Rovereto all'attuazione delle azioni, dei progetti e delle visioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per quanto possibile e di competenza, rappresenta una sfida e un'opportunità di crescita e di cambiamento straordinari. L'obiettivo primario è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di programmazione del bilancio le componenti delle entrate e delle spese devono dare risposta e soluzione alla necessità di sostenere i servizi comunali e gli investimenti, ottimizzare gli interventi e strumenti fiscali e tariffari per dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche.

Alla luce delle criticità e del contesto ma anche con la condivisa volontà di ripresa e crescita del sistema delle autonomie locali si è condiviso con la PAT il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, che delinea la politica economica da tradurre nel bilancio di previsione. Gli obiettivi generali delineati per il 2025 sono:

1. **POLITICA FISCALE:** una politica fiscale e tributaria comunale a favore delle famiglie e delle attività economiche, con alcune agevolazioni IMIS.
2. **FONDO PEREQUATIVO E SPECIFICI SERVIZI COMUNALI:** uno stanziamento del fondo perequativo adeguato per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali.
3. **ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:** stanziamento da parte della PAT delle risorse necessarie per programmare una mirata politica di investimenti complementari agli investimenti finanziati con il PNRR.

Si dà evidenza, quale criticità per tutto il sistema degli enti locali, della riduzione nelle ultimi annualità dei trasferimenti provinciali a sostegno dei servizi comunali e del funzionamento della struttura comunale. Tale riduzione, sommata a quella attuata negli anni della spending review, ha creato e crea una seria difficoltà di mantenimento degli equilibri di bilancio dei comuni o, diversamente, obbliga gli stessi ad operare nel senso di una conseguente e necessaria riduzione dei servizi.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

Sono quei servizi soggetti a specifici obblighi di pubblico servizio che mirano a soddisfare direttamente i bisogni della collettività. Riguardano le attività di produzione e forniture di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Si distinguono in:

- **servizi d'interesse economico generale (SIEG)**, quali trasporti, distribuzione gas, rifiuti ...), erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- **servizi d'interesse privi di rilevanza economica (SINEG)**, non sono soggetti a una normativa europea specifica, né alle norme sul mercato interno e la concorrenza (generalmente riconducibili a servizi istruzione, cultura);
- **servizi sociali d'interesse generale** sono quelli che rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili e si fondano sui principi di solidarietà e accesso paritario. Possono essere di natura sia economica che non economica.

Servizi a rilevanza economica - SIEG

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 9/2024 scade 31/12/2024 vedi nota pag 113	Affidamento diretto / Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Affidamento diretto di concessione/ Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – deliberazione CC n.42/2021 scade 08/09/2041	Affidamento diretto di concessione / Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 76/2021 scade 28/01/2042	Affidamento diretto di concessione /Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) vedi nota pag 113	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - deliberazione CC n. 67/2002 scaduta ex lege 31/12/2014- vedi nota pag. 113	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Servizio pubblico locale di produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.p.A - deliberazione CC n. 45/1997 scade 30/06/2037	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio illuminazione pubblica	Consorzio stabile Energie locali deliberazione CC n. 38/2017 scade 2026	Adesione al contratto CONSIP "luce 3" /nessuna
Centro natatorio (comprensivo delle piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001 convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036	Project financing / nessuna
Centro impianti sportivi di via Lungo Leno	Centro Universitario Trento - in corso le verifiche per la sottoscrizione del contratto scade 2031	Gara /nessuna

Tabella 41: Elenco SIEG in gestione a terzi.

Servizi privi di rilevanza economica – SINEG

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Ambito istruzione		
Servizio gestione asilo d'infanzia	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido M. Rosmini, determinazione dirigenziale n. 1445/2022 scade 31/07/2026	Gara / nessuna
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Girarsole di Marco, determinazione dirigenziale n. 1450/2022 scade 31/07/2026	
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Noriglio, determinazione dirigenziale n. 1451/2022 scade 31/07/2026	
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale ONLUS Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso" e APS "Centro servizi Opere Educativa Fondazione Dalponte" determinazione dirigenziale n. 2457/2023 scade 31/12/2024	Sottoscrizione convenzione iscritti albo provinciale ex art. 8 LP 4/2002 / nessuna

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Formazione musicale e strumentale presso la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"	RTS "Polo Musicale Vallagarina" (Scuola Musicale Jan Novak società e Centro Didattico Musicateatro danza) determinazione dirigenziale n. 1546/2023 scade 30/06/2027	Gara / nessuna
Iniziativa di promozione all'educazione e formazione musicale extrascolastica ex LP 3 ottobre 2007, n. 15 P	Scuola Musicale Jan Novak società convenzione n. 1804 dd 17/08/2023 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)	Sottoscrizione convenzione / nessuna
Ambito salute		
Servizio di gestione del canile comunale	ARCADIA Associazione Relazione Uomo Animale ODV contratto rep. Comunale n. 10084 dd 12/03/2024 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)	Gara / nessuna
Ambito cultura/sport/politiche giovanili		
Gestione dei servizi bibliotecari e catalografici presso la Biblioteca Civica di Rovereto "G. Tartarotti" e sedi ad essa afferenti	Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. In avvalimento con Coop. CaeB) determinazione dirigenziale n. 473 dd 28/03/2023 scade 31/03/2027 (prorogabile 4 anni)	Gara /nessuna
Gestione del Centro giovani Rovereto "Smart Lab"	Coop. Sociale SMART Onlus determinazione dirigenziale n. 1117 29/06/2023 scade 30/06/2027	Gara / nessuna
Servizio di gestione di strutture sportive, teatro, spazi e servizi comunali	SMR srl deliberazione CC n. 42/2022 scade 06/02/2032	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva determinazione dirigenziale n. 154/2020 scade 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto accordo patrimoniale rep. n. 9924 dd. 25/08/2021, scadenza 25/08/2026	/ nessuna

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco determinazione dirigenziale n. 2161/2020 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby determinazione dirigenziale n. 2163/2020 scade 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno determinazione dirigenziale n. 2155/2020 scade 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana determinazione dirigenziale n. 2159/2020 scade 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos determinazione dirigenziale n. 320/2020 scade 31/12/2029 ;	Affidamento diretto / nessuna
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n. 2157/2020 scade 31/10/2025	Affidamento diretto / nessuna
Centro tennis comunale Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;	Affidamento diretto / nessuna
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)	Affidamento diretto / nessuna
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym determinazione dirigenziale n. 2166/2020 scade 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2535/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Gandhi	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2537/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2534/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2164/2020 scade il 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Negrelli	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2536/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n. 34/2021 scade 31/12/2025	Affidamento diretto / nessuna
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco Baldresca	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2538/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra via S. Giovanni Bosco	A.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 2537/2022 di data 19/12/2023 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2533/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD determinazione dirigenziale n. 322/2020 scade 31/12/2024	Affidamento diretto / nessuna

Tabella 42: Elenco SINEG in gestione a terzi

Servizi sociali d'interesse generale

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	Vales c.s.c determinazione dirigenziale n.2324 dd 14/12/2022 scade 31/12/2024 (prorogabile 1 anno)	Gara / nessuna
Servizio preparazione pasti utenti del servizio di assistenza domiciliare (SAD)	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1600 dd. 22/12/2021 scade 31/12/2024	Convenzione / nessuna
Interventi educativi domiciliari per minori e spazio neutro	Associazione provinciale per i minori onlus convenzione racc. n. 1738 dd 27/02/2023 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna
Interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità	Cooperativa Sociale Villa Maria convenzione racc. n. 1739 dd 03/03/2023 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna
Servizi socio assistenziali di costruzione promozione reti territoriali e centri servizi per anziani (Centro storico e Borgo Sacco)	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1612 dd. 31/01/2022 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna
Gestione degli alloggi protetti per anziani (Via Unione e Via Vannetti) e connessi servizi domiciliari	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1619 dd. 03/02/2022 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna
Gestione degli alloggi di abitativa pubblica di proprietà del Comune	ITEA spa Determinazione dirigenziale n. 466/2024 scade 31/12/2025	Convenzione / nessuna
Servizio territoriale di strada e di pronto intervento sociale nell'ambito del Comune di Rovereto	Punto d'approdo soc. coop. Sociale onlus convenzione n. 1765 dd 05/04/2023 scade 31/12/2024 In corso procedura per nuovo affidamento	/ nessuna
Realizzazione e gestione interventi finalizzati a coprire i bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporanee sul territorio di Rovereto	Fondazione Caritas Diocesana - convenzione n. 1792 dd 06/07/2023 scade 30/06/2028 (prorogabile 5 anni)	/ nessuna

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Accademia di comunità presso la stazione ferroviaria di Rovereto	Associazione “La Foresta Accademia di comunità” accordo collaborativo rep. n. 9950 dd 07/12/2021 scade 31/12/2024 in corso procedura di rinnovo	/ nessuna

Tabella 43: Elenco servizi sociali di interesse generale

2. Servizi strumentali

Sono strumentali tutti quei servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione. I principali contratti riguardano:

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/TIPO PARTECIPAZIONE
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa deliberazione CC n. 77/2021 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. , deliberazione di Giunta comunale n. 231/2023 scade 31/12/2025	Affidamento diretto /nessuna
Servizio continuativi SINET (connettività Telpat, datacenter, piattaforma e-procurement, PagoPA)	Trentino Digitale S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 63/2024 scade 31/12/2028 Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

Tabella 44: Servizi strumentali

3. Gestioni associate

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1806 dd. 05/09/2023 scade 30/09/2033 (rinnovabile 10 anni)
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale - corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019 scade 31/12/2030 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020 scade 31/03/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed il Comune di Ronzo Chienis, nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1590 dd. 26/11/2021 scade 31/12/2032 (rinnovabile 10 anni)
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale zona di vigilanza n. 32, tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Vallarsa, Volano, Terragnolo, Trambileno	Convenzione racc. n. 1593 dd. 9/12/2021 scade 31/12/2031
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone	Delibera CC n. 9/2024 scade 31/12/2024
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 16/2022 scade 31/7/2026
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno	Convenzione racc. n. 816 dd. 13/04/2015 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo	Convenzione racc. n. 886 dd. 02/12/2015 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Besenello	Convenzione racc. n. 1009 dd. 1/12/2016 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Ronzo Chienis	Convenzione racc. n. 1084 dd. 10/08/2017 Scade 31/12/2024

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto	Convenzione racc. n. 1368 dd. 31/10/2019 scade anno educativo 2028/2029
	Disciplinare dei rapporti amministrativi e finanziari fra il Comune di Rovereto ed il Comune di Mori per l'utilizzo del servizio asili nido comunali di Rovereto	Convenzione racc. n. n. 1713 dd 31/01/2023 e proroga prot. 57796/2023 scade anno educativo 2027/2028
Canile comunale	Fruizione del servizio di canile comunale di Rovereto per i comuni della Vallagarina, Altopiano cimbri (Folgaria, Lavarone e Luserna)	Deliberazione GC n. 111/2024 scadenza 31/01/2027 (rinnovabile 2 anni)

Tabella 45: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Trasporto pubblico urbano

E' in corso la procedura per l'assegnazione diretta in house-providing del servizio alla Trentino Trasporti spa tenendo conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 201/2022 inerente al riordino della disciplina dei Servizi d'interesse generale a rilevanza economica, compatibilmente con le leggi di settore in ambito locale. Sul tema la PAT dovrà adottare anche iniziative legislative di recepimento.

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 27/2021 ha preso atto del valore industriale residuo (VIR) al 31/12/2017 e del valore di rimborso (VR) per la parte di impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del gestore Novaresti spa.

La procedura di gara è tuttora in corso.

Igiene urbana

La LP 8 agosto 2023, n. 9 di "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025", in tema di Servizi pubblici locali ha introdotto nuove disposizioni finalizzate a disciplinare la gestione integrata dei rifiuti, nel quadro di un esercizio in forma associata di funzioni e attività da parte di Provincia, comuni e comunità, attraverso un ente di governo d'ambito, da istituirsi mediante convenzione fra i predetti enti. La convenzione dovrà definire, tra l'altro, la data di operatività dell'ente di governo, i criteri per l'organizzazione e l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, anche attraverso l'individuazione di sub-ambiti, e le modalità di conferimento o messa a disposizione di impianti e altre dotazioni da parte degli enti partecipanti. Nella prima fase di operatività, della durata di cinque anni, l'ente di governo d'ambito eseguirà una ricognizione dell'impiantistica intermedia e finale di trattamento, e

avvierà la realizzazione delle infrastrutture necessari. Acquisirà inoltre tutti gli elementi utili ad effettuare un'analisi del fabbisogno relativo al servizio. In seguito, l'ente provvederà allo svolgimento del servizio integrato e, a tal fine, subentrerà in tutti i rapporti in essere per la gestione del servizio.

Il tavolo di lavoro per attuazione dell'art. 13 bis, c. 5 LP 2/2006, nel mese di agosto u.s., ha formulato alcuni possibili modelli di EGATO che sono ora all'attenzione della Giunta Provinciale per la scelta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie. A novembre i Consigli comunali saranno chiamati a deliberare sull'autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione.

4. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità "è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate".

L'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità e sostenibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale la maggior parte delle entrate dei Comuni sono rappresentate dai trasferimenti da parte della PAT per il concorso della stessa al funzionamento dei comuni, per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero da fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

Da ultimo invero sta consolidandosi una prassi di accesso diretto a finanziamenti statali anche da parte dei comuni trentini sia per le spese di funzionamento o connesse a servizi sia per spese di investimento.

Per quanto attiene i trasferimenti provinciali che ancora costituiscono la maggior parte delle risorse per il funzionamento del Comune si fa riferimento a:

- il fondo perequativo (servizi comunali in generale, servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (servizio trasporto pubblico, servizio di polizia locale);
- il fondo per il finanziamento di asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;
- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);

Per diverse annualità si è registrata una costante diminuzione dei trasferimenti connessa alle manovre di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

La contrazione delle risorse ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri diversi servizi.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS.

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, di rimborso delle utenze, di canone per la concessione in uso di immobili comunali.

La politica di valorizzazione del patrimonio, che si sta attuando, porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In particolare il tema dei consumi energetici assume una valenza rilevante quale strategia da delineare per la loro contrazione. A tal fine si pone come urgenza sviluppare nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto nel finanziamento pubblico e privato (es. conto termico).

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione dei prezzi e delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, tendo conto che:

- è importante responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;

- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Importante sul piano delle risorse disponibili è la voce dei dividendi di Dolomiti Energia e di FinDolomiti derivanti dalle significative quote di partecipazione, che portano importanti ricavi nelle casse comunali.

Per quanto riguarda le entrate di parte capitale, che finanziano le spese di investimento, le diverse tipologie di fonti sono: i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore), il budget triennale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune, le risorse del Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina, le risorse del PNRR, le alienazioni di beni patrimoniali.

Si evidenziano altresì i finanziamenti diretti dello Stato agli investimenti che negli ultimi anni rappresentano una significativa possibile fonte di entrata (es. fondi per l'efficientamento energetico, fondi per le manutenzioni straordinarie della rete viaria).

Completano il possibile quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti vari da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento, che peraltro oggi è consentito ai Comuni trentini in forma molto limitata e previa la definizione di intesa a livello di Comunità di valle e con la PAT.

Nell'ambito della formazione del bilancio 2025-2027 necessita tener conto della prosecuzione del "piano di ammortamento" nei confronti della PAT che prevede la restituzione alla stessa della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015; la stessa incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

A fronte del calo progressivo delle entrate il Comune è impegnato ad attuare una politica di risparmio e di riorientamento delle spese finalizzata a individuare e attuare le misure prioritarie a sostegno delle famiglie e delle imprese e a garantire ai cittadini servizi di qualità.

Spese di investimento

L'Amministrazione comunale conferma e rafforza l'impegno per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi anni sono stati applicati dapprima spazi finanziari e di seguito avanzo di amministrazione per un importo che supera i 60 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi assumono valenza anche per gli anni a venire in relazione al naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2025-2027.

Una riflessione in merito alla risorsa dell'“avanzo”.

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto “sblocco degli avanzi” di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità. Nell'applicazione dell'avanzo è in ogni caso imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Le opere e gli investimenti sono programmati e attuati nel corso di diverse annualità secondo un cronoprogramma che tiene conto dell'iter di realizzazione degli stessi.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle principali opere e degli investimenti già impegnati in esercizi finanziari anteriori all'esercizio 2024 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a settembre 2024).

L'elenco completo, che ricomprende anche opere e investimenti di fatto conclusi, di cui necessita unicamente perfezionare l'iter amministrativo-contabile, è a disposizione ed è contenuto nello strumento di programmazione finanziaria.

Opere e investimenti ante 2024

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	29.305,45	13.103,40	13.103,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2024	270.694,55	270.694,55	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	815.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2015	0,00	0,00	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
			2024	488.369,42	488.369,42	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	475,00	475,00	475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2018	375,00	375,00	375,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2019	61.796,35	61.796,35	61.796,35	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2019	117.759,09	117.759,09	117.759,09	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2020	28.812,30	28.812,30	28.812,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2021	76.955,88	76.955,88	76.955,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2022	365.403,67	365.403,67	365.403,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	14.429,34	14.429,34	14.429,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	277.033,62	277.033,62	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2018	0,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	33.086,51	31.874,05	31.874,05	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	25.540,50	0	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10269	Opere geognostiche Follone	2020	2020	7.063,66	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2021	0,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2022	957,00	957,00	957,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	61.979,34	61.979,34	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2020	55.407,76	55.407,76	55.407,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
			2021	51.831,52	51.831,52	51.461,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2022	12.898,86	12.898,86	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2024	3.527,12	3.527,12	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10341	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2022	2022	31.500,00	1.780,25	28,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10344	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2022	2022	33.500,00	32.956,52	29.810,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2021	2021	1.764,78	1.764,78	1.764,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	148.235,22	148.235,22	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2021	218.084,63	218.084,63	217.889,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
			2022	161.822,54	161.822,54	161.822,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2021	5.820,00	5.820,00	5.820,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2022	295.157,95	295.157,95	285.870,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2023	146.647,73	146.647,73	146.647,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2024	728.709,06	728.709,06	148.930,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2021	68.394,62	63.283,74	56.419,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2022	35.199,64	35.199,64	35.199,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	36.405,74	36.405,74	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2021	225,00	225,00	225,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2022	61.615,52	61.615,52	61.615,52	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2023	243.986,77	243.986,77	243.986,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2024	253.472,71	253.472,71	179.275,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10682	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2021	12.485,26	12.485,26	12.485,26	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2022	3.781,02	3.781,02	3.781,02	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2023	238.262,19	238.262,19	238.262,19	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	345.471,53	345.471,53	7.501,91	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	2022	2022	16.922,18	16.922,18	16.922,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	29.086,88	29.086,88	29.086,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	1.051.621,84	1.051.621,84	12.060,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2022	67.964,90	67.964,90	67.964,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
			2023	358.152,88	358.152,88	357.962,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
			2024	3.843.122,12	3.843.122,12	692.780,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
			2025	4.139.852,93	4.139.852,93	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10712	SMR - attuazione progetto ZTL - contributo	2022	2022	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	470.000,00	470.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10745	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura	2022	2022	20.801,55	20.801,55	20.801,55	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2023	143.116,47	143.116,47	143.116,47	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	16.081,98	16.081,98	14.473,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10748	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2022	2022	30.000,00	29.768,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	155.000,00	155.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	10.000,00	10.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima	2022	2022	3.552,64	3.552,64	3.552,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	136.447,36	136.447,36	1.087,19	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2022	76.626,46	76.626,46	76.626,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	77.383,98	77.383,98	64.445,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	2.419.774,71	2.419.774,71	40.609,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10765	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2023	2023	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	175.000,00	175.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demoricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2022	203.708,48	203.708,48	195.602,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	762.050,25	762.050,25	762.050,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	1.794.241,27	1.794.241,27	333.386,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10890	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2) – variante di completamento	2022	2022	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2023	42.920,32	42.920,32	42.920,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2024	97.079,68	97.079,68	8.648,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10891	Centro tennis Lungo Leno – completamento – assestamento luglio 2022	2022	2022	26.134,34	26.134,34	25.718,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2023	313.478,14	313.478,14	311.714,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	30.387,52	30.387,52	24.269,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2022	142.833,11	142.833,11	140.592,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2023	359.980,32	359.980,32	359.980,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2023	170.921,42	170.921,42	170.921,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	795.019,68	795.019,68	453.524,09	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	341.245,47	341.245,47	49.520,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10896	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE	2022	2022	224.031,03	224.031,03	218.807,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2023	52.867,19	52.867,19	47.710,85	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	33.101,78	33.101,78	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10902	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE	2022	2022	24.417,28	24.417,28	21.712,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	206.392,12	206.392,12	205.482,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	114.190,60	114.190,60	78.103,14	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10903	COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE	2022	2022	158.834,79	30.321,88	22.827,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	49.385,38	49.385,38	44.118,46	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	3.091.779,83	3.091.779,83	2.097,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2022	200.839,98	200.839,98	200.839,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2023	388.308,83	388.308,83	388.308,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	6.265.173,95	6.265.173,95	131.943,95	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10906	Contributo riqualificazione campo sportivo oratorio di Borgo sacco	2022	2022	0,00	0,00	0,00	210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601 - Sport e tempo libero
			2023	0,00		0,00	210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	750.000,00	750.000,00	0,00	210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601 - Sport e tempo libero
10913	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO	2023	2023	17.186,75	17.186,75	17.186,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2023	1.068.841,17	1.068.841,17	1.068.841,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	402.069,63	442.234,69	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	1.001.902,45	961.737,39	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10917	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE - preassegnazione Fondo opere indifferibili - completamento	2022	2022	0,00		0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	5.878,93	5.878,93	5.878,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	63.121,07	63.121,07	36.062,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10919	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2022	2022	15.363,79	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
			2023	84.636,21	84.636,21	40.278,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10920	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale - completamento	2023	2023	1.526,36	1.526,36	1.526,36	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	148.473,64	148.473,64	10.844,97	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10922	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura - completamento	2023	2023	49.156,27	49.156,27	49.156,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	100.843,73	100.843,73	63.030,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10930	Progetto le vie della seta – interventi finalizzati all'utilizzo del piano rialzato del filatoio Colle Masotti	2023	2023	208,73	208,73	208,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	50.249,51	50.249,51	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10933	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO - Nuovo appartamento per persone con povertà estrema. Housing first - CUP C44H22000080006	2023	2023	22.007,51	22.007,51	22.007,51	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	151.592,49	151.592,49	6.293,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10934	PNRR (Missione 5 Compente 2 Investimento 1.3.2) – COMPLESSO IL PORTICO – POVERTA' ESTREMA - CENTRO SERVIZI - CUP C44H22000090006	2023	2023	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2024	200.000,00	25.906,66	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10942	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ALLA BUSA	2023	2023	42.967,00	2.967,00	2.967,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	142.033,00	142.033,00	2.646,12	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10943	VIA MONTE ORTIGARA E VIA MONTE CENGIO – RIQUALIFICAZIONE	2023	2023	8.208,34	5.910,93	5.910,92	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	271.791,66	271.791,66	227.100,70	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10954	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI – RIMBORSO SPESE	2023	2023	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
			2024	285.000,00	285.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10955	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE PARCHEGGI CHIUSI PER BICICLETTE – RIMBORSO SPESE	2023	2023	0,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	440.000,00	440.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10956	MANUTENZIONE SPAZI VERDI COMPRESA IMPLEMENTAZIONE ALBERATURE	2023	2023	28.930,00	28.327,48	28.327,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2024	21.070,00	21.070,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10957	PALAZZO ALBERTI – RIQUALIFICAZIONE SPAZI INTERNI	2023	2023	6.477,16	6.477,16	6.477,16	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	43.522,84	43.522,84	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11053	PSR 2014-2022 (Operazione 4.3.1) – Sistemazione di strade agricole	2023	2023	572,33	572,33	572,33	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	116.889,84	116.889,84	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11060	SCUOLA ELEMENTARE GANDHI – PAVIMENTAZIONE ESTERNA ED INTERNA	2023	2023	50.000,00	50.000,00	49.981,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11061	PALESTRE SCUOLE MEDIE – RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE	2023	2023	2.560,02	2.560,02	2.560,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	22.439,98	22.439,98	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11062	PALESTRE SCUOLE ELEMENTARI – RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE	2023	2023	2.704,87	2.704,87	2.704,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2024	22.295,13	22.295,13	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11066	Riqualificazione canonica di S.Marco – contributo	2023	2023	80.000,00	80.000,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0111 - Altri servizi generali
11067	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO - Appartamento per percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP C44H22000520006	2023	2023	33.437,77	33.437,77	33.437,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	100.260,71	100.260,71	4.889,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
			2025	146.300,00	146.300,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11068	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – Alloggi protetti di via Vannetti - realizzazione interventi di domotica e attrezzature per luoghi di lavoro CUP C44H22000520006	2023	2023	47.382,66	27.382,66	26.659,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2024	2.617,34	2.617,34	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11070	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale	2023	2023	0,00	0,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	150.000,00	150.000,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11071	Vicolo Parolari – riqualificazione	2023	2023	16.148,38	16.148,38	16.148,38	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	253.851,62	253.851,62	47.176,31	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11074	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2023	20.666,18	20.666,18	20.666,18	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	279.333,82	279.333,82	3.900,09	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11076	Ristrutturazione impianti semaforici nell'ambito della viabilità	2023	2023	12.531,58	11.955,58	11.955,58	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	107.468,42	102.883,75	102.883,75	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11078	Caserma Vigili del Fuoco destinata a centro di protezione civile	2023	2023	237.478,86	210.183,26	210.183,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
			2024	4.562.521,14	242.521,14	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11079	LP 4/2016 – lavori di sistemazione del centro natatorio – contributo a 2001 Team A.S.D.	2023	2023	2.912,29	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	120.362,71	120.362,71	96.290,16	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11080	LP 4/2016 – lavori di sistemazione del campo golf in loc. Lavini – contributo a A.S.D. Golf Club Rovereto	2023	2023	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	70.950,00	70.950,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11094	PALAZZO ALBERTI – RIQUALIFICAZIONE SPAZI INTERNI – 2^ unità minima	2023	2023	12.281,60	12.281,60	12.281,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
			2024	87.718,40	87.718,40	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11095	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2023	2023	3.198,68	3.198,68	3.198,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
			2024	675.386,68	675.386,68	415.382,19	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
11096	Palazzo Betta Grillo – sistemazione area esterna	2023	2023	29.464,01	29.464,01	29.464,01	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	10.535,99	10.535,99	5.034,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11097	Riqualficazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2) – rinegoziazione prezzi	2023	2023	35.753,83	35.753,83	35.753,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2024	94.246,17	94.246,17	26.516,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11108	Parco alla pista – riqualficazione area a verde	2023	2023	9.030,19	9.030,19	8.995,19	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2024	140.969,81	140.969,81	112.947,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11109	Edificio di Mori Stazione - p.ed. 1481 CC Lizzana – lavori di manutenzione straordinaria – rimborso spese	2023	2023	165.066,03	17.645,23	17.645,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
			2024	162.933,97	162.933,97	58.881,55	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11112	Scuola infanzia Girogirotondo di Lizzana – realizzazione impianto di condizionamento	2023	2023	11.139,83	11.139,83	11.139,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
			2024	73.860,17	73.860,17	35,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11116	Biblioteca Civica - sistemazione bagni per l'utenza – variazione giugno 2023	2023	2023	675,08	326,60	326,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
			2024	19.324,92	19.324,92	19.324,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11119	Casa ex Maglio - sostituzione caldaia - rimborso	2023	2023	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	40.000,00	33.460,00	33.460,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO OPERA	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11120	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione di settembre 2023	2023	2023	250.000,00	198.260,52	195.215,39	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11124	Riqualificazione pavimentazioni pregiate nei centri storici	2023	2023	152.327,84	132.327,84	130.127,84	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	47.672,16	47.672,16	23.174,13	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11125	Palazzo Sichardt – sostituzione pompe di sollevamento rete acque nere	2023	2023	20.000,00	15.135,63	12.594,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11127	Teatro Zandonai – lavori di messa in sicurezza e ripristino poggolo esterno	2023	2023	334,75	334,75	334,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2024	29.665,25	29.665,25	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11128	Palazzo Armani di via della Terra – sistemazioni interne	2023	2023	10.000,00	9.928,70	4.553,81	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11130	Immobili di terzi – edificio ospitante il centro Il Ponte – impianto di condizionamento	2023	2023	2.156,68	2.156,68	2.156,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	97.843,32	97.843,32	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11135	Centro sportivo Fucine – campo “A” - rifacimento manto in erba artificiale	2023	2023	40.000,00	29.810,64	29.810,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	460.000,00	460.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11136	Centro sportivo Baldresca – adeguamento statico ed efficientamento energetico	2023	2023	35.000,00	31.685,74	30.574,57	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2024	265.000,00	265.000,00	550,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11137	Spazio Argento – acquisto automezzo	2023	2023	10.143,48	35,00	35,00	070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
			2024	49.856,52	49.856,52	49.856,52	070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11256	S.P. 46 nel tratto di Via Cartiera – evento franoso – messa in sicurezza	2023	2023	35,00	35,00	35,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	99.965,00	80.134,37	80.134,37	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Tabella 46: Opere e investimenti ante 2024

Opere ed investimenti ante 2024 classificati per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 14/08/2024
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.640.309,22	14.421.868,50	3.593.515,89
0108 - Statistica e sistemi informativi	202.000,00	132.317,68	132.317,68
0111 - Altri servizi generali	568.369,42	568.369,42	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	1.293.585,36	812.288,67	540.148,62
0401 - Istruzione prescolastica	493.000,00	330.300,85	136.391,02
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.578.100,00	5.551.211,61	3.328.475,03
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.842.867,11	4.482.764,67	3.771.423,69
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	241.000,00	175.584,24	137.140,27
0601 - Sport e tempo libero	15.286.046,51	15.210.748,33	7.131.074,11
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.000,00	70.000,00	54.308,50
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	285.000,00	211.803,75	205.676,36
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	720.000,00	697.474,61	585.773,75
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.332.305,58	8.891.827,83	4.533.452,10
1101 - Sistema di protezione civile	5.043.885,82	692.057,08	305.850,00
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.849.000,00	8.822.975,62	1.528.517,08
1203 - Interventi per gli anziani	17.075.768,60	16.799.343,33	16.122.279,54
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60.000,00	49.891,52	49.891,52
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	285.000,00	285.000,00	0,00
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.793.000,00	1.347.120,96	1.283.420,38
Totale Risultato	86.659.237,62	79.552.948,67	43.439.655,54

Tabella 47: Opere ed investimenti ante 2024 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato a settembre 2024, delle opere a previsione sull'esercizio 2024.

Opere 2024

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10766	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2024	2024	7.500,00	6.061,34	3.618,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10767	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	2024	2024	7.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10768	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2024	2024	7.500,00	2.834,59		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10769	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2024	2024	8.000,00	7.806,54	5.563,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10770	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2024	2024	10.000,00	6.468,10	99,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10771	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2024	2024	40.000,00	25.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10772	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2024	2024	52.100,00	48.395,56	195,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10773	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2024	2024	7.500,00	4.032,98		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10774	Immobili storici - manutenzione straordinaria	2024	2024	7.500,00	1.073,60		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10775	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2024	2024	2.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10776	Acquisto beni immobili	2024	2024	0,00			070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10777	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2024	2024	31.268,60	31.268,60		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10778	Manutenzione straordinaria strade forestali	2024	2024	52.500,00	23.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10779	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2024	2024	2.500,00	961,36	961,36	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10780	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2024	2024	72.000,00	46.014,01	46.014,01	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10781	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2024	2024	61.000,00	17.866,27	2.098,40	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10782	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2024	2024	6.000,00	3.774,40		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10783	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2024	2024	10.000,00	7.208,85	3.122,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10784	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	2024	2024	10.000,00	3.822,62	3.755,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10785	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2024	2024	11.000,00	273,90	273,90	070000 - PATRIMONIO	0106 - Ufficio tecnico
10786	Acquisto software	2024	2024	30.000,00	520,00	520,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10787	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2024	2024	113.500,00	41.474,56		030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10788	Acquisto attrezzature	2024	2024	105.000,00	3.495,39	2.875,85	030000 - SERVIZI	0108 - Statistica e

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	informatiche specifiche per uffici e servizi diversi						INFORMATICI	sistemi informativi
10789	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2024	2024	40.000,00	29.164,83	29.164,83	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
10790	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2024	2024	15.000,00	679,30		070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
10791	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	2024	2024	5.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10792	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2024	2024	10.000,00	7.952,08	4.404,86	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10793	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2024	2024	7.000,00	678,85		120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
10794	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2024	2024	7.000,00	4.601,84	4.018,68	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
10795	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2024	2024	5.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10796	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2024	2024	15.000,00	14.263,35	11.904,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10797	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2024	2024	15.000,00	584,26	584,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10798	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2024	2024	60.000,00	60.000,00		130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10799	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2024	2024	20.000,00	11.493,13	7.008,35	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10800	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2024	2024	15.000,00	1.159,00	1.159,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10801	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2024	2024	10.000,00	10.000,00		190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10802	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2024	2024	6.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10803	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2024	2024	15.000,00	2.264,11	2.264,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10804	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2024	2024	2.000,00			070000 - PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10805	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2024	2024	7.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10806	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2024	2024	1.000,00	301,34	301,34	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10807	Biblioteca Civica -	2024	2024	37.500,00	23.335,82	13.512,66	520000 - SERVIZIO	0502 - Attività

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	manutenzione straordinaria						LAVORI PUBBLICI	culturali e interventi diversi nel settore culturale
10808	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	2024	2024	17.500,00	13.167,54	212,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10809	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2024	2024	1.000,00			070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10810	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2024	2024	22.500,00	2.098,40	2.098,40	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10811	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2024	2024	11.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10812	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2024	2024	33.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10813	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2024	2024	1.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10814	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2024	2024	140.000,00	137.306,91	114.920,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10815	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2024	2024	7.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10816	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2024	2024	2.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10817	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2024	2024	25.000,00	15.974,07	12.360,80	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10818	Acquisto arredi per centri sportivi	2024	2024	10.000,00			070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10819	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	2024	2024	12.500,00	7.619,86	7.619,86	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10820	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2024	2024	32.500,00			070000 - PATRIMONIO	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10821	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2024	2024	2.500,00			550000 - SERVIZIO TERRITORIO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10822	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2024	2024	15.000,00	2.816,41	2.816,41	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10823	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2024	2024	100.000,00	39.585,35	39.585,35	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10824	Interventi di arredo urbano (lavori)	2024	2024	10.000,00	6.926,40	6.926,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10825	Interventi di arredo urbano (beni)	2024	2024	10.000,00			560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10826	Interventi di riqualificazione urbana	2024	2024	10.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10827	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2024	2024	15.000,00	10.950,72	6.435,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10828	Interventi di ripristino ambientale	2024	2024	5.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10829	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	2024	2024	2.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10830	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2024	2024	1.000,00			070000 - PATRIMONIO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10831	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2024	2024	66.000,00	30.616,56	30.616,56	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10832	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2024	2024	10.000,00	7.584,03	6.162,53	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10833	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2024	2024	1.000,00			070000 - PATRIMONIO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10834	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	2024	2024	10.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10835	Mobilità sostenibile	2024	2024	5.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10836	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2024	2024	2.500,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10837	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2024	2024	2.500,00			070000 - PATRIMONIO	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10838	Viabilità e servizi connessi - progettazione	2024	2024	2.500,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10839	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2024	2024	40.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10840	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2024	2024	2.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10841	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2024	2024	10.000,00	6.954,08	72,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10842	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2024	2024	0,00			530000 - Ragioneria	1101 - Sistema di protezione civile
10843	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2024	2024	12.500,00	7.536,72		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
								nido
10844	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	2024	2024	5.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10845	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2024	2024	12.000,00	5.811,57	4.491,98	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10846	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2024	2024	7.000,00	1.315,19	1.315,19	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10847	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2024	2024	2.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10848	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2024	2024	45.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10849	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2024	2024	5.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10850	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2024	2024	7.500,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10851	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2024	2024	4.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10852	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2024	2024	12.000,00	5.386,61	4.996,61	070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10853	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2024	2024	5.000,00			070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10854	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2024	2024	6.839,18			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
11058	PNRR piccole opere (Missione 2 -Componente 4 Misura 2 Investimento 2.2) – Casa ex Maglio – efficientamento energetico	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11140	Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature e mezzi	2024	2024	20.000,00			530000 - Ragioneria	1101 - Sistema di protezione civile
11141	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2024	2024	49.762,96	49.762,96		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11142	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11143	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 2^ UM	2024	2024	119.997,68	119.997,68		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2025	3.780.002,32			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11144	Acquisto arredi sede AISM (legato Mutinelli)	2024	2024	10.000,00			070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11145	PNRR (Missione 5 Compente 2 Investimento 1.3.2) – COMPLESSO il portico – povertà estrema - centro servizi - cup c44h22000090006 - completamento	2024	2024	20.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11146	Contributi straordinari ad attività economiche	2024	2024	200.000,00			370000 - PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
11147	Centro sportivo Fucine – allestimenti – acquisto attrezzature	2024	2024	0,00			070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
11148	Edificio ex Ludoteca del centro sportivo di Lungo Leno – allestimenti – acquisto attrezzature	2024	2024	70.000,00			070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	2024	2024	170.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11150	Piano asfalti – 4^ asfalti e ripristino segnaletica orizzontale – manutenzione straordinaria viabilità	2024	2024	510.000,00	471.697,02	147.940,24	240000 - VIABILITÀ E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11151	Salita S. Antonio – secondo tratto	2024	2024	350.000,00	350.000,00	23.710,74	240000 - VIABILITÀ E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11152	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni	2024	2024	120.000,00	10.661,52		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11153	Scuola media D.Chiesa – razionalizzazione acustica della mensa	2024	2024	80.000,00	77.476,08	42.931,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11154	Scuola media D.Chiesa – acquisto attrezzature per locale mensa	2024	2024	150.000,00	108.561,34	107.966,34	070000 - PATRIMONIO	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11155	Scuola media D.Chiesa – acquisto arredi per locale mensa	2024	2024	50.000,00	36.388,53	36.183,98	070000 - PATRIMONIO	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11156	Scuola infanzia Brione – sistemazione bagni	2024	2024	80.000,00	80.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11157	Asilo Nido Il Grillo Brione – sistemazione bagni	2024	2024	80.000,00	80.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
11158	illuminazione pubblica – interventi in extracanone	2024	2024	50.000,00	7.440,78		240000 - VIABILITÀ E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11159	Scuole elementari – adeguamenti per luci di emergenza	2024	2024	25.000,00	13.440,24	13.440,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11160	Scuole medie – adeguamenti per luci di emergenza	2024	2024	25.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11161	Strutture assistenziali in uso ad APSP Vannetti – manutenzione straordinaria – rimborso spese	2024	2024	20.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11162	Torre Civica di via della Terra - messa in sicurezza	2024	2024	45.000,00	29.506,79	502,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11163	Edificio ospitante RSA Vannetti – ala nord-ovest - lavori propedeutici all'adeguamento sismico	2024	2024	1.100.000,00	81.173,52		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11164	Museo della Guerra – messa in sicurezza percorsi di visita interni	2024	2024	30.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11257	Spazio Argento – acquisto mobili ed arredi	2024	2024	24.395,97			070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11258	Spazio Argento – acquisto automezzo	2024	2024	48.285,91			070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11259	Spazio Argento – acquisto attrezzature informatiche	2024	2024	35.000,00	717,36	717,36	030000 - SERVIZI INFORMATICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11260	Interventi manutenzione straordinaria viabilità	2024	2024	248.833,76	231.385,56	216.158,29	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11261	Interventi urgenti centro civico Brione	2024	2024	50.000,00	2.793,35		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11262	Centro sportivo Fucine – campo "A" - rifacimento manto in erba artificiale - completamento	2024	2024	100.000,00	100.000,00	20.285,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11263	STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EU101-231 – KIOSK E CO-SPACE (Spazi RFI)	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
			2025	784.875,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
11264	STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EU101-231 – CANTEEN (ex Bar Iris)	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
			2025	352.625,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
11265	S4T TRANSFORMATION CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024	2024	105.000,00	105.000,00		040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
11268	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2024	2024	42.533,19	12.533,19	12.533,19	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
11269	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – Povertà estrema Housing temporaneo – CUP C44H22000080006 – Ristrutturazione appartamenti via Maioliche	2024	2024	170.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11270	Contributi per acquisto attrezzature con utilizzo a scopo culturale	2024	2024	3.000,00	3.000,00	2.000,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11271	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi - variazione marzo 2024	2024	2024	13.700,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11272	Biblioteca civica – lavori di adeguamento impianto	2024	2024	105.000,00	104.640,49	1.987,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	azoto-argon							interventi diversi nel settore culturale
11273	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti - variazione marzo 2024	2024	2024	40.000,00	15.173,75	15.173,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11274	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse - variazione marzo 2024	2024	2024	50.000,00	33.189,89	23.203,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11275	Villa Tranquillini - manutenzione straordinaria	2024	2024	16.636,02	4.767,61	4.767,61	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11276	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico – rimborso spese	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11277	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) – rimborso spese	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11278	Manutenzione straordinaria - Museo Guerra	2024	2024	70.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11279	Control Room presso sede Polizia Locale	2024	2024	250.000,00			070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
11280	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra - completamento	2024	2024	100.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
11281	COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE - COMPLETAMENTO	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	2.159.637,25			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11282	TRASFERIMENTI A NOVARETI PROGETTO DI DISTRETTUALIZZAZIONE E CONTROLLO ATTIVO DELLE PERDITE DELLA RETE IDRICA DI ROVERETO (PNRR M2C4I4.2)	2024	2024	2.475.329,42			040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0904 - Servizio idrico integrato
11283	Contributo per riqualificazione giardino scuola infanzia – Asilo Infantile Antonio Rosmini	2024	2024	90.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11284	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – Fornitura della strumentazione necessaria per inserimento lavorativo di persone con disabilità CUP C44H22000520006	2024	2024	20.000,00			070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11285	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM – completamento	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2025	1.100.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11286	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
			2025	300.000,00			520000 - SERVIZIO	1209 - Servizio

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
							LAVORI PUBBLICI	necroscopico e cimiteriale
11287	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO	2024	2024	200.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11288	Riqualficazione pavimentazione pregiata centro storico Rovereto	2024	2024	7.805,16	7.805,16	7.805,16	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	292.194,84			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11289	Acquisto beni patrimoniali - terreno a Marco	2024	2024	32.539,87	20.312,50		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11290	Manutenzione straordinaria viabilità – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	450.000,00	133.054,88	1.522,56	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11291	Manutenzione straordinaria marciapiedi Zona Nord	2024	2024	2.220,36	2.220,36		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	147.779,64			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11292	Opere suppletive vicolo Parolari/collegamento Via Fontana	2024	2024	130.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11293	Realizzazione rotatoria tra Vicolo Paiari e via Lungo Leno Sinistro (ex mensa Bimac)	2024	2024	30.000,00	30.000,00		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11294	Interventi di completamento/modernizzazione degli impianti semaforici	2024	2024	110.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11295	Realizzazione secondo lotto marciapiede in via Varini a Marco	2024	2024	100.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11296	Asfaltatura SS 12 Via Abetone (da VVFF a Poli)	2024	2024	10.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	240.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11297	Centro Civico Brione – rimozione pavimentazione interrato	2024	2024	100.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11298	Strada S.Antonio – Variante Salita Lotto 1	2024	2024	10.000,00	10.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11299	Opere di rifunionalizzazione temporanea della Caserma VVFF	2024	2024	300.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11300	Riqualficazione edificio Via Maioliche, 40 – spazi esterni	2024	2024	150.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11301	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	100.000,00	88.016,52		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11302	Adeguamento spogliatoi del Centro Tiro con l'arco	2024	2024	120.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11303	Scuola media D. Chiesa – impianto termoidraulico –	2024	2024	50.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	progetto							universitaria
11304	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	2024	2024	6.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
11305	Asili nido - manutenzione straordinaria beni di terzi	2024	2024	30.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
11306	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	40.000,00	2.248,74		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11307	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	35.000,00	3.350,75		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11308	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	35.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11309	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	30.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11310	Villa Tranquillini - Manutenzione straordinaria copertura	2024	2024	100.000,00	100.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11311	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	150.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11312	Manutenzione straordinaria - Museo Guerra - VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	50.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11313	Strutture assistenziali in uso ad APSP Vannetti – manutenzione straordinaria – rimborso spese	2024	2024	450.000,00	450.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11314	Canile municipale – manutenzione straordinaria	2024	2024	30.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11315	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria - VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	20.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
11316	Sistemazione arredi urbani nel centro di Rovereto	2024	2024	50.000,00	46.966,36		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11317	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria - VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	57.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11318	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione - VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	11.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
11319	Baita degli alpini – Costa Violina progettazione e manutenzione straordinaria	2024	2024	30.000,00	2.946,08		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11320	Parco alla pista – riqualificazione area a verde – completamento	2024	2024	100.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11321	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse - variazione luglio 2024	2024	2024	50.000,00	5.978,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
								ambientale
11322	Riqualificazione aree a verde strada via Navicello e via Zigherane	2024	2024	40.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11323	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	2024	2024	45.000,00	6.819,24		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
11324	Adeguamento ascensore centro civico Brione	2024	2024	30.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11325	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria - VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	20.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11326	Caserma Vigili del Fuoco destinata a centro di protezione civile - progettazione esecutiva	2024	2024	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11327	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	2024	2024	6.000,00	5.828,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11328	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2024	2024	4.000,00	3.937,20		160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11331	Edificio di Mori Stazione - p.ed. 1481 CC Lizzana – realizzazione cappotto termico – rimborso spese	2024	2024	180.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11332	Lavori di restauro conservativo parapetti via Prima Armata	2024	2024	45.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11333	Relamping impianti di illuminazione campi sportivi	2024	2024	80.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11334	Campo sportivo Lizzana - tribuna prefabbricata	2024	2024	35.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11335	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi - integrazione	2024	2024	10.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11336	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – VARIAZIONE OTTOBRE 2024	2024	2024	40.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11337	Asili nido - manutenzione straordinaria - variazione ottobre 2024	2024	2024	15.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
11338	Centro Civico Brione – Lavori di manutenzione straordinaria impianto di refrigerazione	2024	2024	60.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11339	Parco Nikolajewka – manutenzione straordinaria	2024	2024	50.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11340	Palazzo Alberti – riqualificazione spazi interni – completamento	2024	2024	80.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPEGNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11341	Manutenzione straordinaria Palazzo Betta Grillo	2024	2024	30.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11342	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2) – rinegoziazione prezzi – variazione ottobre 2024	2024	2024	50.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11343	Interventi di manutenzione straordinaria immobili diversi – variazione ottobre 2024	2024	2024	20.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11344	Manutenzione straordinaria su immobili di terzi – variazione ottobre 2024	2024	2024	10.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11345	Manutenzione straordinaria zone a verde – impianti irrigazione	2024	2024	50.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11346	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse - variazione ottobre 2024	2024	2024	20.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11347	Acquisto bici elettriche per servizi diversi	2024	2024	3.000,00			070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11348	Viabilità e servizi connessi - progettazione P.zza della Pace	2024	2024	40.000,00			240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11349	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della passerella pedonale di via bertolini	2024	2024	35.000,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali

Tabella 48: Opere 2024

Opere 2024 classificate per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024
0101 - Organi istituzionali	68.500,00	8.895,93	3.618,90
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.549.681,74	275.987,75	60.202,85
0106 - Ufficio tecnico	31.000,00	11.305,37	7.152,49
0108 - Statistica e sistemi informativi	248.500,00	45.489,95	3.395,85
0111 - Altri servizi generali	1.242.500,00	105.000,00	
0301 - Polizia locale e amministrativa	447.533,19	42.377,32	41.698,02
0401 - Istruzione prescolastica	424.000,00	95.481,51	8.423,54
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	865.000,00	437.378,20	221.178,54
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	240.000,00	12.264,11	2.264,11

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 30/09/2024
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	269.500,00	156.308,79	20.111,83
0601 - Sport e tempo libero	5.731.000,00	476.468,93	162.740,49
0602 - Giovani	45.000,00	6.819,24	
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	65.000,00	7.619,86	7.619,86
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	197.500,00	96.294,52	49.328,16
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	440.500,00	80.735,17	60.255,97
0904 - Servizio idrico integrato	2.475.329,42		
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.299.796,72	1.300.950,75	403.299,52
1101 - Sistema di protezione civile	332.500,00	6.954,08	72,20
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	170.000,00	94.663,48	5.807,17
1203 - Interventi per gli anziani	1.690.000,00	531.173,52	
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	136.181,88	6.103,97	5.713,97
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	306.839,18		
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	200.000,00		
Totale Risultato	22.475.862,13	3.798.272,45	1.062.883,47

Tabella 49: Opere ed investimenti 2024 – totali per missione/programma

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

La vigente normativa in materia di indebitamento degli enti locali ne ammette il ricorso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione della sostenibilità finanziaria e delle modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri.

L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato un piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento. La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme che è 2%.

Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Il Comune di Rovereto non ha per ora mai avuto necessità di ricorrere a tale forma di “finanziamento”

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, si persegue l'obiettivo dell'uso ottimale delle risorse a disposizione.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data 31 dicembre 2023, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
PC, notebook, thin/fat client, ecc.	420
Terminali telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	406
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	207
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
Parco applicativi a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	41

Tabella 50:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	125
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	73
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	175
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	62
GRUPPO ELETTOGENO	9
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	32
RADIOTRASMITTENTI	150

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	45
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	19
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	165

Tabella 51: Attrezzature di cantiere

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	28
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	2
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio tecnico	60
Biciclette elettriche	19
Biciclette tipo rampichino	9

Tabella 52: Veicoli

5. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente

(rif. Del. GC n. 183 di data 29/10/2024):

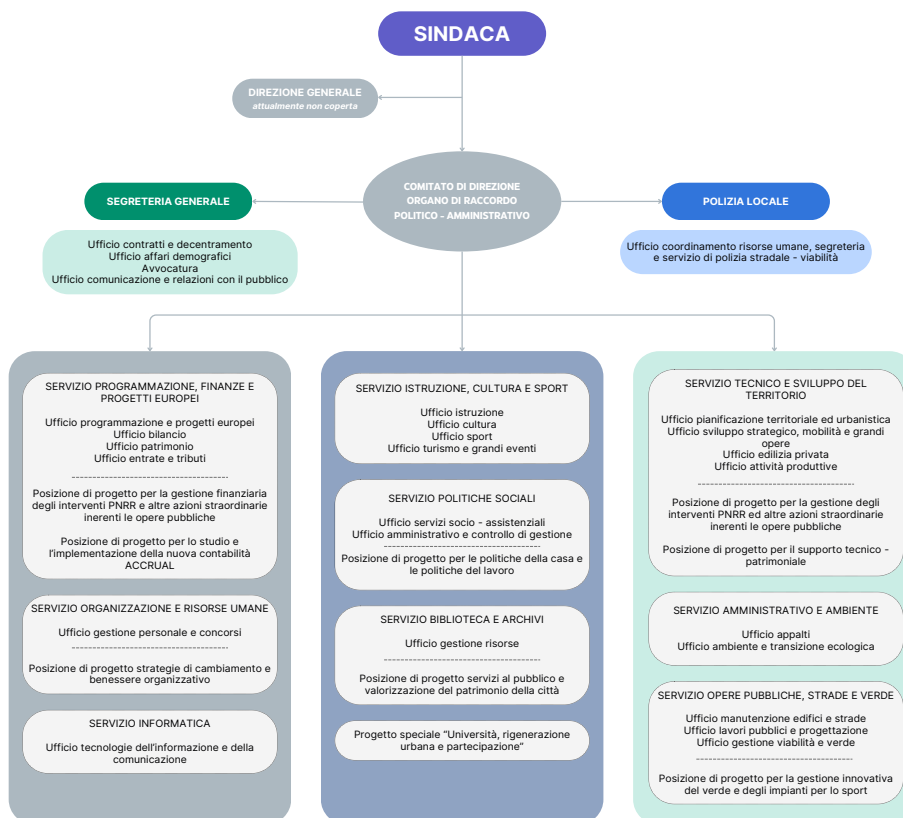


Illustrazione 17: Organigramma

La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 01/12/2024 risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	15	26	41
Direzione generale	0	0	0
Servizio polizia locale	40	25	65
Servizio programmazione, finanze e progetti europei	7	26	33
Servizio organizzazione e risorse umane	2	11	13
Servizio informatica	6	3	9
Servizio politiche sociali	5	26	31
Servizio istruzione, cultura e sport	25	96	121
Servizio biblioteca e archivi	4	9	13
Servizio tecnico e sviluppo strategico	13	18	31
Servizio amministrativo e ambiente	12	11	23
Servizio opere pubbliche, strade e verde	19	6	25
Progetto speciale università, rigenerazione urbana e partecipazione	1	2	3
Totali	149	259	408

Tabella 53: Personale di ruolo, composizione di genere al 01/12 /2024

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 01/12/2024 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

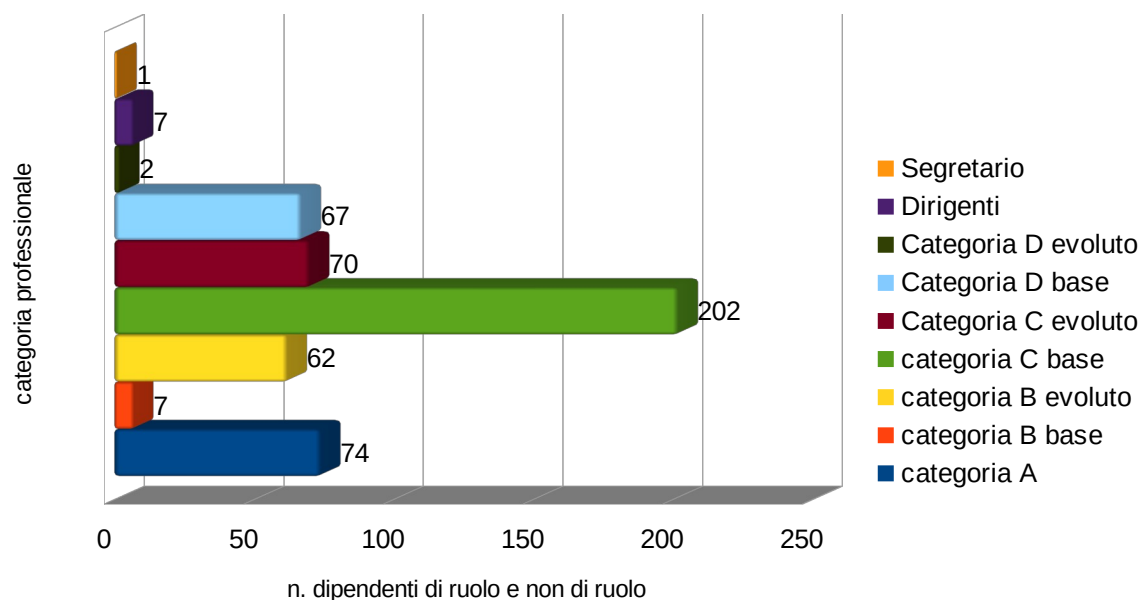


Illustrazione 18: Personale per categoria professionale alla data del 01/12/2024 (proiezione)

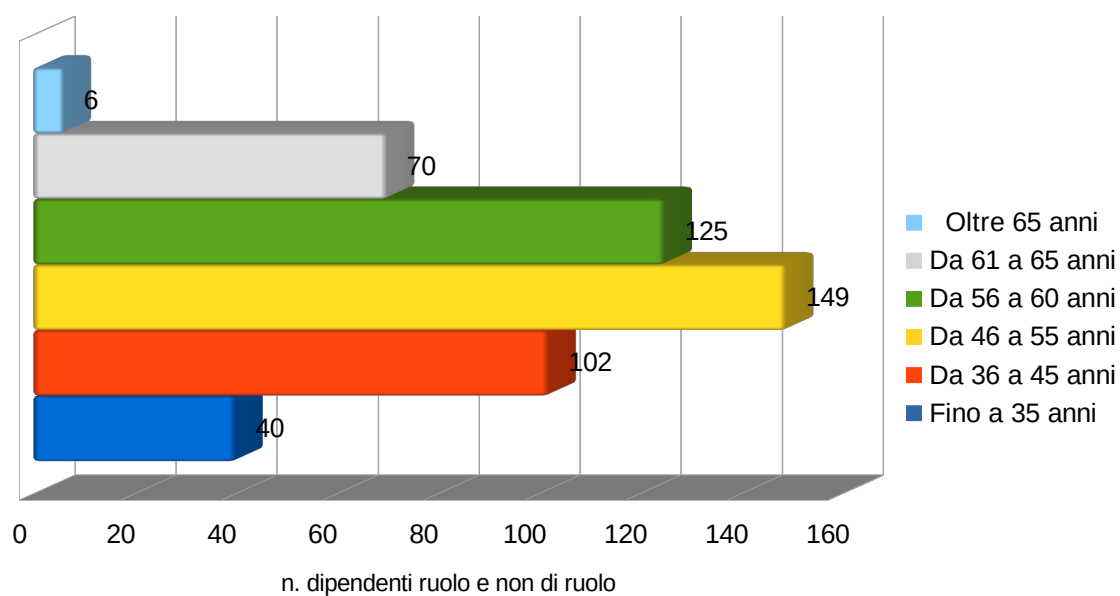


Illustrazione 19: Personale per fasce di età alla data del 01/12/2024 (proiezione)



FOCUS

Family Audit – benessere organizzativo



1

è strumento per attivare un cambiamento culturale in ambito lavorativo

2

è una certificazione di benessere organizzativo

3

è una strategia per la conciliazione di vita e lavoro degli occupati

Cos'è

è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo e della valorizzazione delle competenze femminili, al fine di favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Perchè

attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale e un'indagine interna dei fabbisogni, vuole attivare e/o potenziare una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, delle pari opportunità e del benessere lavorativo, dell'innovazione organizzativa e del management, della responsabilità sociale di impresa e del welfare territoriale con ricadute positive a livello della competitività e della produttività dell'ente.

IL COMUNE DI ROVERETO

- ✓ nel 2012 ha ottenuto la Certificazione Family Audit per alcuni servizi
- ✓ nel 2020 ha esteso la certificazione Family Audit a tutta la struttura comunale;
- ✓ nel 2023 in novembre il Consiglio dell'Audit ha confermato il certificato Family Audit Executive per la prima annualità del terzo ciclo di consolidamento approvando l'attuale Piano delle attività che sarà aggiornato entro ottobre 2024;
- ✓ con questo nuovo Piano aziendale il Comune intende promuovere e potenziare:
 - ☺ una cultura del lavoro basata su responsabilità e senso di appartenenza
 - ☺ una concezione del lavoro tesa a semplificazione ed efficienza
 - ☺ il valore della comunicazione e della trasparenza nel rapporto con i cittadini
 - ☺ l'attenzione alle esigenze dei lavoratori
- ✓ in particolare nel corso del 2024 l'organizzazione comunale ha posto l'attenzione:
 - ☺ alla regolazione e messa a regime del lavoro agile
 - ☺ alla parità di genere

6. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., P.I.A.O., ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G. e del P.I.A.O., gli strumenti assunti dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente.

Il percorso programmatorio dell'ente può essere schematizzato nella seguente figura:

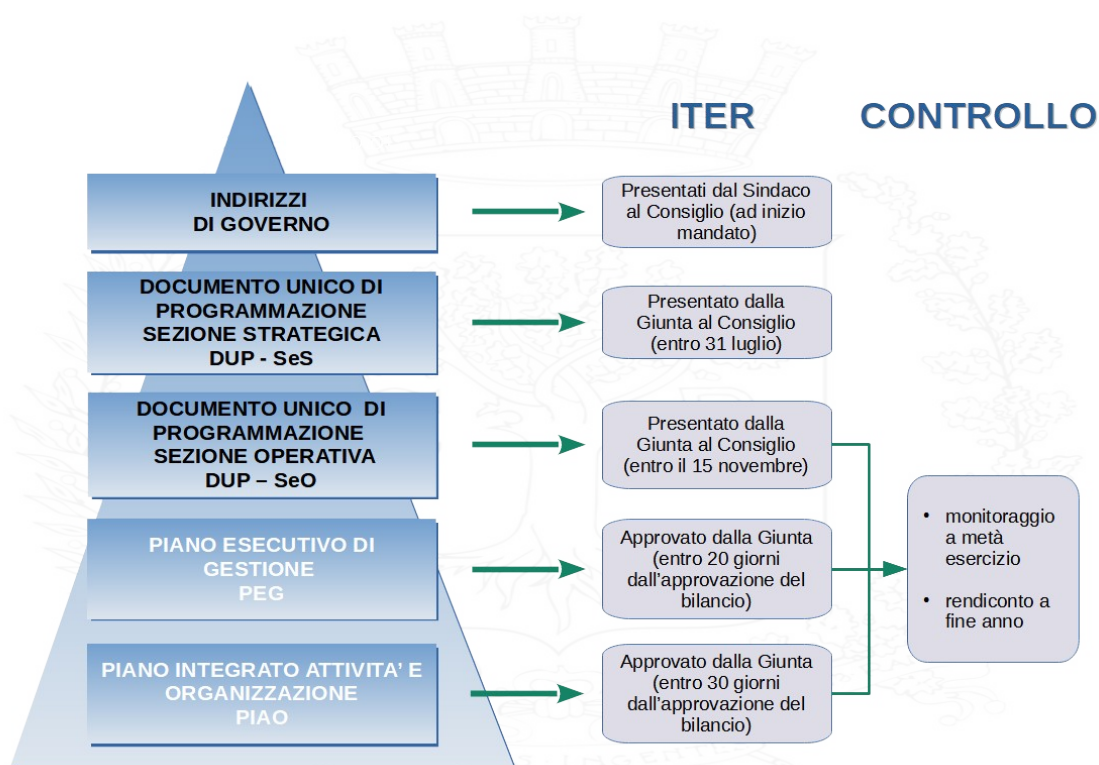


Illustrazione 20: Schema degli strumenti e dei tempi di programmazione dell'ente

Con deliberazione n. 21 del 10.09.2024 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo e le linee di programma della sindaca riferiti il mandato elettorale 2024-2030, di seguito elencati:

1	MOBILITA' e QUALITA' della VITA URBANA	5	AMMINISTRAZIONE e PARTECIPAZIONE
2	AMBIENTE, ACQUA e RIFIUTI	6	ISTRUZIONE, FORMAZIONE e UNIVERSITA'
3	CASA, UGUAGLIANZA e INCLUSIONE SOCIALE	7	CULTURA, SPORT e TURISMO
4	LAVORO e IMPRESA	8	ROVERETO CITTA' della PACE ed EUROPEA

Tabella 54: Linee programmatiche di mandato

Le linee di programma definite all'interno degli indirizzi di governo si possono riassumere in quattro macro aree di intervento:

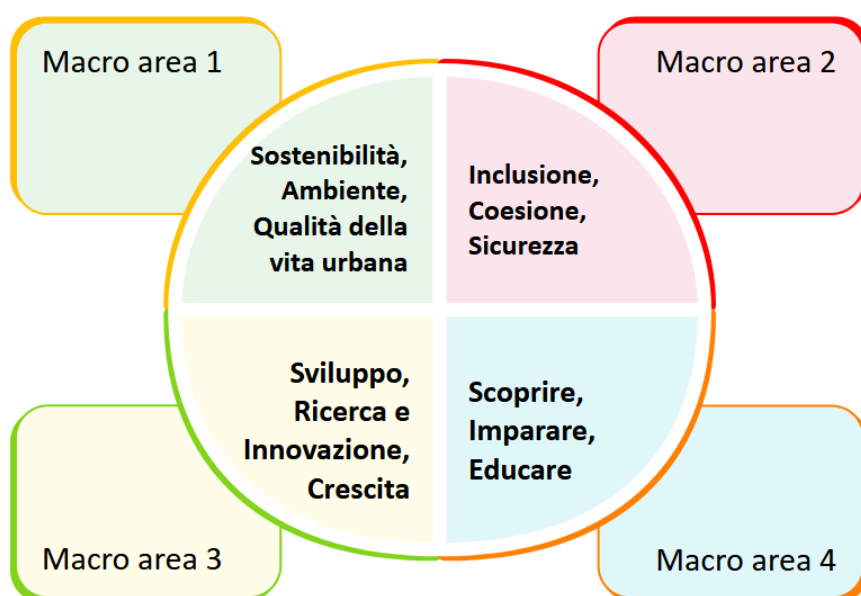


Illustrazione 21: Schema macro aree di intervento

MACRO AREA 1

SOSTENIBILITA', AMBIENTE e QUALITA' della VITA URBANA

Questa prima macro area focalizza l'attenzione sulla mobilità, in tutte le sue forme, con l'obiettivo di facilitare e snellire il flusso di persone e di mezzi nell'area urbana, sulla vivibilità della città, con la riqualificazione e l'ammodernamento di luoghi di vita e di ritrovo che appartengono a tutta la comunità. L'accento viene posto anche sull'ambiente, la valorizzazione, la cura e specialmente la sostenibilità dello stesso.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_1.1  	Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva <i>Sviluppare le progettualità in ambito di viabilità, ciclabilità, mobilità pedonale, per rendere gli spostamenti sempre più scorrevoli, sicuri, inclusivi, accessibili, sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Un occhio di riguardo anche al trasporto pubblico, alle grandi reti di collegamento che rendono Rovereto un crocevia importante e strategico.</i>	1 – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.
OS_1.2  	Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini <i>Recuperare, riqualificare e riconsegnare alla città spazi urbani, luoghi di vita e di ritrovo della cittadinanza, secondo una nuova modalità di fruizione degli stessi. Riconvertire e ammodernare beni, edifici ed altre risorse del patrimonio pubblico nell'ottica della partecipazione, della socializzazione e dell'integrazione, a vantaggio di tutta la comunità.</i>	1 – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.
OS_1.3    	Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell'ambiente e delle sue risorse <i>Prestare attenzione alla salvaguardia ambientale attraverso politiche di contrasto all'inquinamento, all'incuria, agli sprechi di beni del nostro pianeta. Efficientare l'uso, la gestione, la conservazione delle risorse naturali, promuovere la cura di animali e la civile convivenza con gli stessi. Accrescere la sostenibilità del ciclo dei rifiuti.</i>	2 – AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI Con la crescente consapevolezza dei cambiamenti climatici e della necessità di adottare pratiche sostenibili, un investimento rilevante non può che risiedere in un approccio che mira a combinare lo sviluppo urbano con la conservazione dell'ambiente

MACRO AREA 2

INCLUSIONE, COESIONE e SICUREZZA

In questa seconda macro area il tema centrale è la necessità di garantire l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa, che passa anche attraverso il diritto dell'abitare. Le strategie si concentrano sulle politiche di sostegno dei diritti civili, della salute, dell'uguaglianza tra la popolazione.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo di governo
OS_2.1    	Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e <i>Sviluppare interventi e iniziative a favore della famiglia, delle persone anziane, della popolazione giovanile, dei/delle minori, della parità di genere, delle persone con disabilità. Ciò richiede un continuo e costante confronto, un'alphabetizzazione della comunità ai problemi sociali, anche in un'ottica di prevenzione, e alle emergenze che ne derivano, come quella abitativa. Occorre pertanto incentivare reti sociali e di partecipazione attiva della collettività.</i>	3 – CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.
OS_2.2   	Prevenzione, protezione e sicurezza a favore della società <i>E' importante la percezione della sicurezza dei cittadini, sentirsi protetti, integrati nel tessuto sociale. Ne deriva la necessità di un'interazione coordinata di soggetti diversi a favore della sicurezza, della tutela della comunità e della pacifica convivenza. Sono necessari il monitoraggio costante e un'azione regolatrice che coinvolga le istituzioni esistenti, i soggetti del territorio e la società civile nel suo insieme.</i>	3 – CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.

MACRO AREA 3

SVILUPPO, RICERCA E INNOVAZIONE, CRESCITA

Questa terza macro area mira a promuovere l'occupazione e l'impresa, l'integrazione lavorativa, le eccellenze locali in ambito di innovazione, valorizzando la ricerca quale volano dello sviluppo economico e della comunità. Anche il tessuto produttivo e industriale, la valorizzazione del territorio e la collaborazione con i numerosi soggetti coinvolti sono utili strumenti nel processo di crescita e di trasformazione della società.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_3.1	Strategie per il lavoro, la ricerca e l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse – marketing urbano e territoriale    <i>Lo sviluppo integrato del territorio richiede un costante raccordo tra istituzioni e operatori sociali ed economici per porre in essere azioni sinergiche a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa con ricadute a vantaggio della crescita sostenibile e del benessere dell'intera comunità. La ricerca, le spinte innovative e tecnologiche, i poli di eccellenza che si vengono a formare e consolidare nel contesto cittadino rappresentano l'elemento centrale a completamento di tale processo.</i>	4 - LAVORO E IMPRESA Porre al centro la valorizzazione di tutte le professionalità e l'implementazione di politiche promotrici di un ambiente lavorativo equo, sicuro e inclusivo.
OS_3.2	Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni    <i>L'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione si raggiungono attraverso la messa a terra di azioni come la semplificazione e l'informatizzazione dei procedimenti ma anche e specialmente attraverso la riduzione delle distanze con la cittadinanza, facilitando gli accessi e la partecipazione attiva a tutti i processi della vita amministrativa. Il raggiungimento di tali obiettivi necessita un'organizzazione di servizi e uffici il più possibile funzionale, che sappia anche garantire formazione, benessere lavorativo e valorizzazione del capitale umano interno.</i>	5 – AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE E' rilevante un'amministrazione sempre più inclusiva e partecipata, che promuova l'inclusione e l'attivismo dei cittadini , garantendo un dialogo aperto e trasparente senza barriere linguistiche o digitali di sorta.

MACRO AREA 4

SCOPRIRE, IMPARARE ed EDUCARE

La quarta macro area abbraccia l'ampio mondo della formazione e della scolarità, del diritto dei/delle giovani di imparare e divenire attori/attrici del loro futuro. La crescita delle persone avviene anche immergendosi nell'arte e nella cultura, in iniziative sportive e aggregative. Va evidenziato il grande valore della pace e della condivisione degli ideali della inclusione, della solidarietà e delle reti di collaborazione con altre realtà nazionali e internazionali.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo di governo
OS_4.1	Il valore del conoscere, comprendere e sperimentare, la forza dell'educare per far crescere e valorizzare  <i>Occorre valorizzare le progettualità, potenziando e consolidando le numerose già presenti e sperimentandone di nuove al fine di garantire un sistema educativo competente, inclusivo e dinamico che consideri, nel contesto delle sfide che la condizione attuale presenta, da un lato i bisogni e le necessità delle famiglie e dall'altro il diritto dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e ad una scuola a loro portata con personale competente e qualificato.</i> <i>Gli investimenti vanno orientati anche a favore della popolazione giovanile e universitaria per creare un ambiente favorevole allo studio e alla formazione.</i>	6 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ L'istruzione e la formazione rappresentano pilastri fondamentali per lo sviluppo individuale e collettivo di una società. Rovereto è centro dinamico che ospita una vasta gamma di percorsi educativi, dai primi anni di scuola fino all'università
OS_4.2	La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità <i>Sotto questo obiettivo vanno promossi e sviluppati interventi a favore della promozione e produzione della cultura, dell'arte e dei grandi eventi che valorizzino la città di Rovereto e la sua storia. E' importante supportare il settore culturale e creativo anche in quanto favorisce comunità aperte e vivaci, genera risorse educative, benessere personale, coesione sociale.</i> <i>Vanno incentivati sani stili di vita, progetti per il tempo libero, lo sport, il movimento, che coinvolgano giovani e meno giovani, con una certa attenzione anche verso chi ha minori opportunità, nonché eventi turistici che accrescano l'attrattività della Città, dei suoi dintorni, delle sue bellezze.</i>	7 - CULTURA, SPORT E TURISMO Rovereto è una città che unisce storia, arte e cultura e un centro dinamico dove il turismo e lo sport si intrecciano con la scena culturale.
OS_4.3	La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale     <i>La Pace è valore e simbolo di Rovereto.</i> <i>E' importante mettere in campo iniziative mirate che rafforzino la collaborazione ed i legami a enti, associazioni e organismi che da sempre lavorano per promuovere la pace, l'accoglienza, la convivenza, la solidarietà e l'integrazione delle genti.</i> <i>La cura dei rapporti con le città gemellate, la ricerca e la costruzione di reti, di progetti pilota, sperimentali, innovativi, anche in collaborazione con altre realtà del territorio o estere, per rispondere a bandi e finanziamenti a vari livelli.</i>	8 - ROVERETO CITTÀ DELLA PACE ED EUROPEA A Rovereto i valori fondamentali della pace, della convivenza armoniosa e dell'integrazione europea sono impressi nell'identità della comunità e come tali vengono promossi e celebrati.

6.1 Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012.

Si prevede di confermare detti indirizzi ed obiettivi strategici, come di seguito illustrato, in continuità rispetto a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 47/2013 e in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna , specifica e diversificata a seconda delle aree di competenza, volta alla promozione della cultura della legalità nonché alla sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nella predisposizione del PIAO in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Prosecuzione nell'attività dei controlli allo scopo di monitorare in modo più analitico l'andamento e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche.
	Attività di monitoraggio finalizzato alla rimappatura dei processi nonché all'aggiornamento della tabella relativa ai procedimenti amministrativi.
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione.
	Attività di analisi degli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa al fine di definire in maniera più efficace le linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
Contrasto al riciclaggio	Previsione di modalità operative per gestire gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di tre anni, ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La SeO individua per ogni missione i programmi e gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Sezione Operativa (SeO)

PARTE I

- Obiettivi operativi dell'Ente
- Organismi partecipati
- Entrate
 - Tributi e Tariffe
- Spese
 - Accantonamenti e Fondi
- Piano indicatori e risultati di bilancio 2025-2027

PARTE II

- Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti
- Programma triennale forniture beni/servizi
 - Parte corrente
 - Parte in conto capitale
- Programma triennale del fabbisogno del personale
- Piano valorizzazione del patrimonio comunale
- Piano miglioramento

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi operativi interessati nella programmazione del comune di Rovereto:

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	01	Organi istituzionali	
	02	Segreteria generale	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	OO_2025_13
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	OO_2025_13
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	OO_2025_04 OO_2025_13
	06	Ufficio tecnico	OO_2025_13
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	08	Statistica e sistemi informativi	OO_2025_13
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	10	Risorse umane	OO_2025_14
	11	Altri servizi generali	OO_2025_13
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	02	Giustizia	
Programma	01	Uffici giudiziari	
	02	Casa circondariale e altri servizi	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	OO_2025_10
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	OO_2025_10
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	
Programma	01	Istruzione prescolastica	OO_2025_15
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	OO_2025_15
	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	
	04	Istruzione universitaria	OO_2025_15
	05	Istruzione tecnica superiore	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	OO_2025_15
	07	Diritto allo studio	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	OO_2025_16
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	OO_2025_16
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programma	01	Sport e tempo libero	OO_2025_17
	02	Giovani	OO_2025_07
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>	

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
MISSIONE	07	Turismo	
Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	OO_2025_18
	02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	OO_2025_12
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	01	Difesa del suolo	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	OO_2025_06
	03	Rifiuti	OO_2025_05
	04	Servizio idrico integrato	
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma	01	Trasporto ferroviario	
	02	Trasporto pubblico locale	OO_2025_02 OO_2025_04 OO_2025_05
	03	Trasporto per vie d'acqua	
	04	Altre modalità di trasporto	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	OO_2025_01
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	11	Soccorso civile	
Programma	01	Sistema di protezione civile	OO_2025_10
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	OO_2025_07
	02	Interventi per la disabilità	OO_2025_07
	03	Interventi per gli anziani	OO_2025_07
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	OO_2025_07
	05	Interventi per le famiglie	OO_2025_07
	06	Interventi per il diritto alla casa	OO_2025_08
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	OO_2025_09
	08	Cooperazione e associazionismo	OO_2025_09
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>	

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
MISSIONE	13	Tutela della salute	
Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	OO_2025_12
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	OO_2025_12
	03	Ricerca e innovazione	OO_2025_12
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	OO_2025_11
	02	Formazione professionale	
	03	Sostegno all'occupazione	OO_2025_11
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	02	Caccia e pesca	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Programma	01	Fonti energetiche	
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	OO_2025_20
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali	
Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	OO_2025_19
	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
Programma	01	Fondo di riserva	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	03	Altri fondi	
MISSIONE	50	Debito pubblico	

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	

PARTE I

1. Obiettivi operativi dell'Ente

Con riferimento agli obiettivi strategici definiti dall'Ente sono individuati i seguenti obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo operativo: OO_2025_01

Titolo: Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale	Missione/programma: 10/05
Tematiche principali: PUMS, Piano delle ciclabili, ZTL, PEBA	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS 1.1) Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva

Obiettivo operativo: OO_2025_02

Titolo: Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento	Missione/programma: 10/02 – 10/04 - 10/05
Tematiche principali: Corridoio del Brennero, tangenziale cittadina	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS 1.1) Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva

Obiettivo operativo: OO_2025_03

Titolo: Rivitalizzare, rigenerare e riqualificare i beni comuni e le aree cittadine	Missione/programma: 08/01
Tematiche principali: Progetto Ri-URB, riqualificazione di aree industriali dismesse	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS 1.2) Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini

Obiettivo operativo: OO_2025_04

Titolo: Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale	Missione/programma: 01/05
---	-------------------------------------

Tematiche principali: Progetto mensa scolastica universitaria e studentato universitario Tempistica: Medio-lungo	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana Obiettivo strategico: (OS 1.2) Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini
--	---

Obiettivo operativo: OO_2025_05

Titolo: Gestione e promozione della sostenibilità del ciclo dei rifiuti mediante azioni rivolte alle “5R”: riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero Tematiche principali: Aggiornamento Piano gestione rifiuti, promozione centri del riuso, creazione rete per la sensibilità ambientale e del riuso Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 09/03 Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana Obiettivo strategico: (OS 1.3) Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell’ambiente e delle sue risorse
---	---

Obiettivo operativo: OO_2025_06

Titolo: Efficientamento nell’uso, conservazione, cura e gestione delle risorse naturali, ambientali e degli animali Tematiche principali: Banca della Terra, bilancio ambientale e della sostenibilità Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 09/02 Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana Obiettivo strategico: (OS 1.3) Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell’ambiente e delle sue risorse
---	---

Obiettivo operativo: OO_2025_07

Titolo: Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere Tematiche principali: Sviluppo di progetti per rispondere ai nuovi bisogni e disagi sociali, tavolo pari opportunità e diritti civili, educativa di strada Tempistica: Medio	Missione/programma: 06/02 - 12/01 - 12/02 - 12/03 - 12/04 - 12/05 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.1) Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e
---	--

Obiettivo operativo: OO_2025_08

Titolo: Interventi a favore dell'emergenza e dell'esigenza abitativa Tematiche principali: Sviluppo di progetti per rispondere alla richiesta di alloggi di edilizia pubblico-sociale, di firsthousing, di studenthousing, per lavoratori Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/06 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.1) Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e
---	--

Obiettivo operativo: OO_2025_09

Titolo: Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale Tematiche principali: Coinvolgimento della comunità locale in azioni di cittadinanza attiva, welfare di prossimità, progetti di socializzazione e di reti antiviolenza Tempistica: Medio	Missione/programma: 12/07 - 12/08 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.1) Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e
--	--

Obiettivo operativo: OO_2025_10

Titolo: Realizzazione di progetti e interventi volti alla prevenzione, a favore di una comunità sicura, all'integrazione sociale e alla convivenza Tematiche principali: Polo della protezione civile, sviluppo di progetti per una maggiore sicurezza stradale e del territorio, sensibilizzazione alla cultura della legalità Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 03/01 - 03/02 - 11/01 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.2) Prevenzione, protezione e sicurezza a favore della società
---	--

Obiettivo operativo: OO_2025_11

Titolo: Progetti, anche in partnership con la P.A.T., Trentino Sviluppo e altri soggetti a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa	Missione/programma: 15/01 - 15/03 Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e
---	---

Tematiche principali: Consulta locale sul lavoro, Polo delle scienze della vita, Polo Manifattura e Meccatronica, promozione nuove opportunità lavorative Tempistica: Medio	innovazione, crescita Obiettivo strategico: (OS 3.1) Strategie per il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse - marketing urbano e territoriale
---	---

Obiettivo operativo: OO_2025_12

Titolo: Definizione di strategie e progettualità per lo sviluppo di una città attrattiva e smart, con il coinvolgimento di categorie economiche, imprese, istituti culturali, scolastici, università e centri di ricerca Tematiche principali: Azioni innovative per il rilancio dei diversi comparti cittadini, contributi per il sostegno delle attività economiche, rete di relazioni e progettualità concrete con partner pubblici e privati per il rilancio e la crescita sostenibile e inclusiva della città Tempistica: Medio	Missione/programma: 14/01 - 14/02 - 14/03 Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita Obiettivo strategico: (OS 3.1) Strategie per il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse - marketing urbano e territoriale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2025_13

Titolo: Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune Tematiche principali: Biblioteca digitale roveretana, servizi digitali on-line Tempistica: Medio	Missione/programma: 01/03 - 01/04 - 01/05 - 01/06 - 01/08 - 01/11 Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita Obiettivo strategico: (OS 3.2) Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni
--	--

Obiettivo operativo: OO_2025_14

Titolo: Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano	Missione/programma: 01/10 Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita
---	--

Tematiche principali: Processo di riorganizzazione della struttura comunale, flessibilità organizzativa, lavoro agile, valorizzazione del personale interno Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS 3.2) Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni
---	--

Obiettivo operativo: OO_2025_15

Titolo: Progettualità per un equo sistema educativo competente, inclusivo, dinamico anche in collaborazione e a supporto della comunità e delle famiglie Tematiche principali: Sostegno all'inclusione scolastica Tempistica: Medio	Missione/programma: 04/01 - 04/02 - 04/04 - 04/06 Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare Obiettivo strategico: (OS 4.1) Il valore del conoscere, comprendere e sperimentare, la forza dell'educare per far crescere e valorizzare
--	--

Obiettivo operativo: OO_2025_16

Titolo: Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale Tematiche principali: Piano della cultura, valorizzazione del patrimonio artistico comunale Tempistica: Medio	Missione/programma: 05/01 - 05/02 Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare Obiettivo strategico: (OS 4.2) La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità
---	--

Obiettivo operativo: OO_2025_17

Titolo: Iniziative e progetti in ambito di tempo libero, sport e benessere Tematiche principali: Valorizzazione delle associazioni sportive cittadine, collaborazione con le realtà sportive locali Tempistica: Medio	Missione/programma: 06/01 Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare Obiettivo strategico: (OS 4.2) La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità
--	--

Obiettivo operativo: OO_2025_18

Titolo:	Missione/programma:
----------------	----------------------------

Iniziative e progetti in ambito turistico, grandi eventi e accoglienza Tematiche principali: Iniziative per la promozione di Rovereto città della cultura, promozione di eventi per l'attrattività Tempistica: Medio	07/01 Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare Obiettivo strategico: (OS 4.2) La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità
--	---

Obiettivo operativo: OO_2025_19

Titolo: Progetti per la pace e la solidarietà internazionale Tematiche principali: Celebrazione centenario di “Maria Dolens” Tempistica: Medio	Missione/programma: 19/01 Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare Obiettivo strategico: (OS 4.3) La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale
--	--

Obiettivo operativo: OO_2025_20

Titolo: Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali Tematiche principali: PNRR, Stazion 4 trasformation, progetti e bandi finanziati da fondi europei Tempistica: Medio	Missione/programma: 18/01 Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare Obiettivo strategico: (OS 4.3) La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale
---	--

2. Gli organismi partecipati

Con l'illustrazione n. 22 di pag. 166 è fornito un quadro generale delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Rovereto in organismi vari (società, fondazioni, ecc.).

Per tali organismi, che concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, il Comune definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di vigilanza e controllo esercitato con riferimento al grado di partecipazione detenuta.

Di seguito si riportano alcuni dati informativi specificando per i soggetti controllati anche indirizzi e obiettivi.

Società controllate	In-House	Attività del Comune
SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)	si	controllo analogo
FINDOLOMITI ENERGIA SRL	no	controllo congiunto
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	no	controllo congiunto
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO DIGITALE SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO TRASPORTI SPA	si	controllo analogo congiunto
Società partecipate	In-House	Attività del Comune
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO, VALLAGARINA e MONTE BALDO SOC. CONS. A R.L.	no	vigilanza
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)	no	vigilanza

Tabella 55: Società controllate e partecipate

Organismi partecipati (associazioni, fondazioni, ecc ..)	Attività del Comune
FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO	controllo
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS	vigilanza
CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)	vigilanza
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO	vigilanza

Tabella 56: Altri organismi partecipati

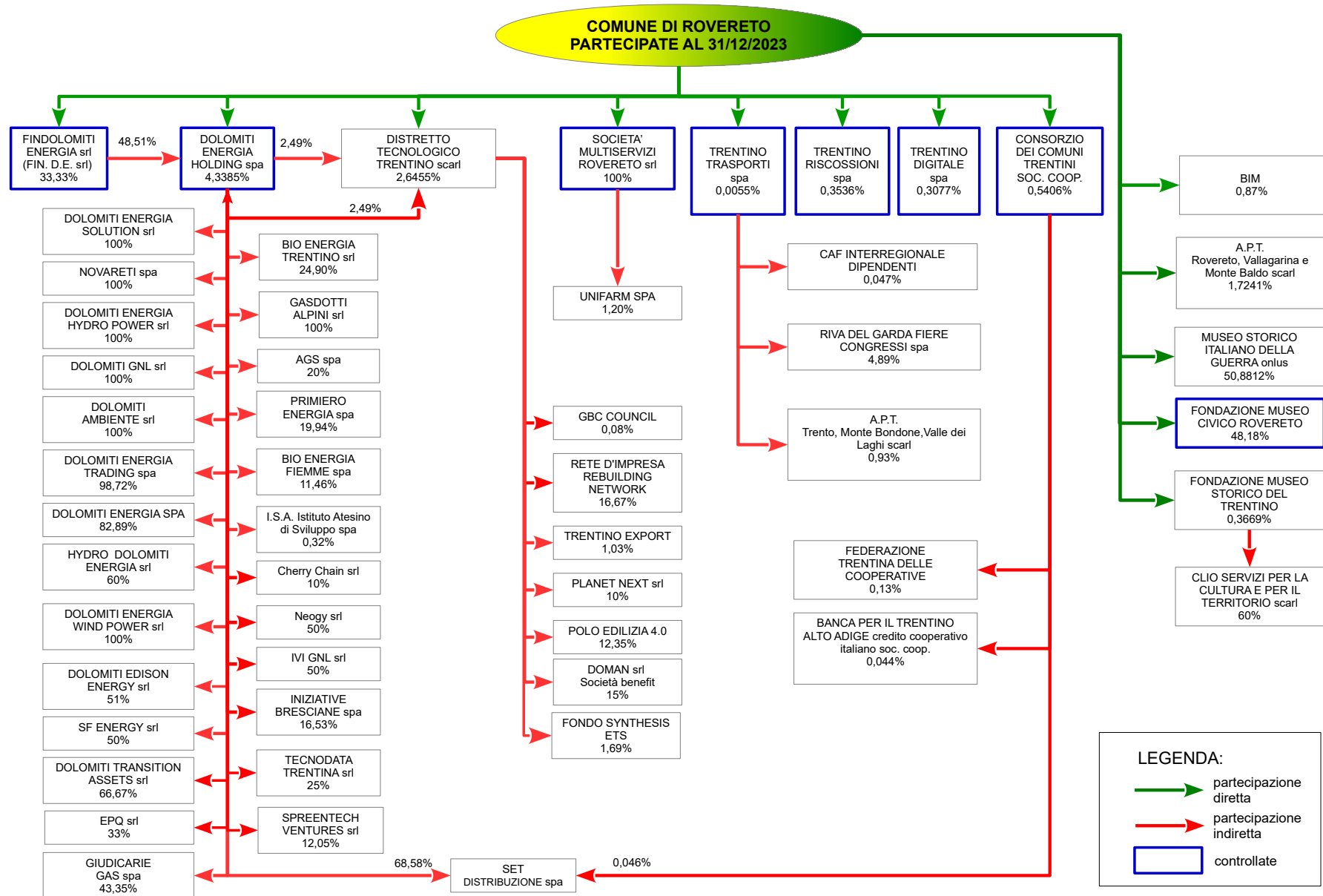


Illustrazione 22: Rappresentazione grafica partecipazioni dirette e indirette

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 75 del 29.12.2021 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 - Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), dell'art. 24 c. 4 della L.P. 19/2016, dell'art. 18 c3bis1 della L.P. 1/2005.

Entro il 31 dicembre 2024 il Consiglio comunale sarà chiamato a approvare la nuova ricognizione delle società partecipate al 31.12.2023.

INDIRIZZI E OBIETTIVI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1. mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
3. assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", inerente all'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati, se rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della medesima;

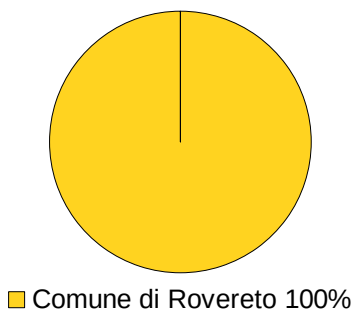
Nello specifico per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni:

4. trasmissione delle informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e della documentazione necessarie ad implementare il sistema informativo comunale ai fini dell'esercizio del controllo, come da specifica richiesta trasmessa da parte del comune ad avvenuta approvazione del presente documento di programmazione;
5. applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs 175/2016 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo al contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di gestione del personale (art. 19 TUSP – art. 8 L 27/2010);
6. predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale, evidenziando eventuali indicatori di crisi aziendale.

SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali, progetti speciali a sostegno dell'occupazione		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 24/07/2019		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 2.600.000		
Misura della partecipazione	percentuale: 100%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 2.069.388		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 3 membri del Consiglio di amministrazione n. 5 membri del Collegio sindacale (3 effettivi+2 supplenti)		
Risultati bilancio in Euro	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	-€ 295	€ 266.758	€ 67.362
Patrimonio netto	€ 4.186.614	€ 4.453.374	€ 4.520.733

Compagine sociale:



In occasione dell'Assemblea dei soci del 2 maggio 2024 è stato riconfermato il Consiglio di Amministrazione uscente per un anno solo, uniformando il rinnovo di tutti gli organi societari all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 che resteranno pertanto in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

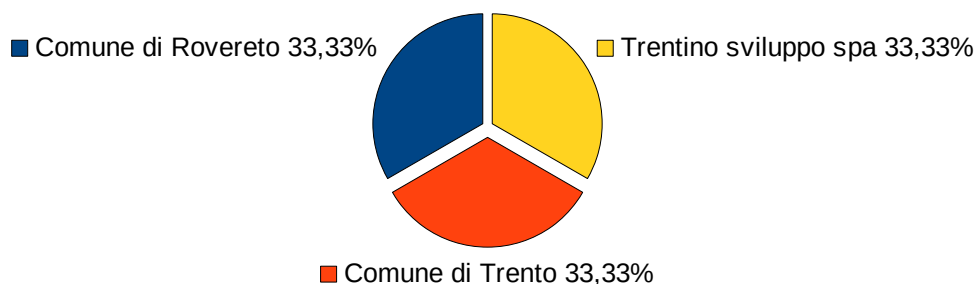
In seguito alle dimissioni di un componente del CdA nel mese di giugno 2024, l'organo di amministrazione è stato integrato dal socio con nuova nomina nel corso dell'assemblea di data 10 ottobre 2024.

Per l'esercizio 2024 e successivi, sono in corso di definizione i nuovi obiettivi operativi declinati nel Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi - PDIO 2024-2026.

FINDOLOMITI ENERGIA SRL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 del 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 18.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 6 mln del valore nominale di 1 Euro cad. percentuale: 33,3333%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 membro del Consiglio di amministrazione il Sindaco unico		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 19.364.991	€ 19.620.301	€ 11.791.794
Patrimonio netto	€ 223.174.580	€ 225.694.881	€ 226.986.674

Compagine sociale:

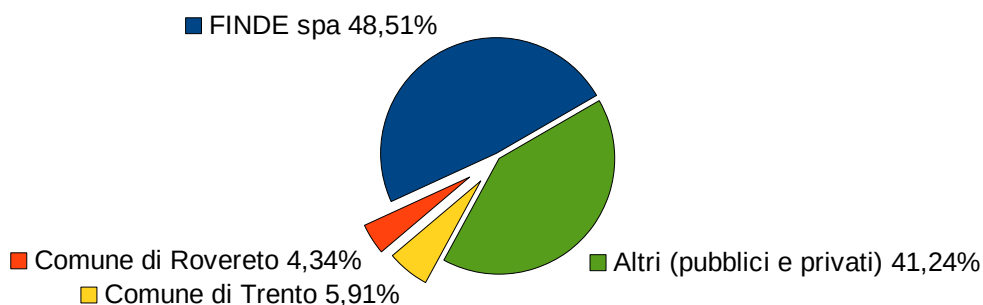


In occasione dell'Assemblea dei soci del 28 ottobre 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e rinnovato il Sindaco unico per il triennio 2024-2026 che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2026.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione degli impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica e attività connesse		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 di data 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 411.496.169		
Misura della partecipazione	n. azioni: 17.852.031 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 4,3383%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 58.893		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	la nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 45.298.156	€ 48.337.188	€ 28.639.602
Patrimonio netto	€ 578.407.976	€ 597.304.595	€ 600.730.067

Compagine sociale:

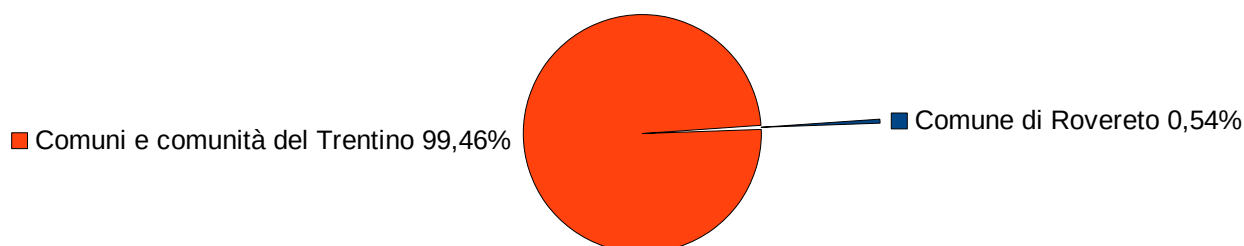


In occasione dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio sindacale per il triennio 2024-2026 che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2026.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico-amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa		
Delibera di adesione	delibera CC n. 8 di data 18/07/1996		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 9.553		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore nominale di 51,64 Euro cad percentuale: 0,5406%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 37.869		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 601.289	€ 643.870	€ 943.728
Patrimonio netto	€ 4.448.151	€ 5.073.983	€ 5.998.394

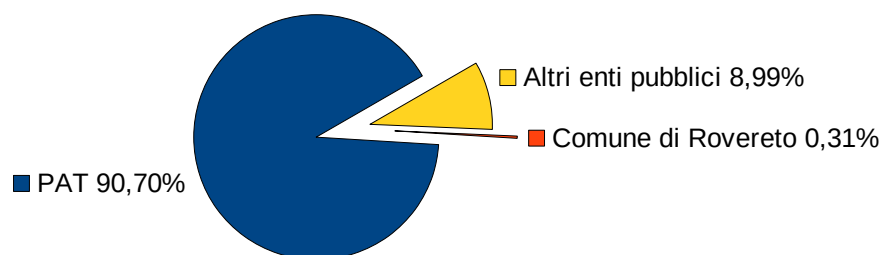
Compagine sociale:



TRENTINO DIGITALE SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici per l'espletamento gare su piattaforma digitale provinciale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 60 di data 09/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 8.033.208		
Misura della partecipazione	n. azioni: 24.721 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3094%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 24.165		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 1.085.552	€ 587.235	€ 956.484
Patrimonio netto	€ 42.677.534	€ 42.233.496	€ 53.404.334

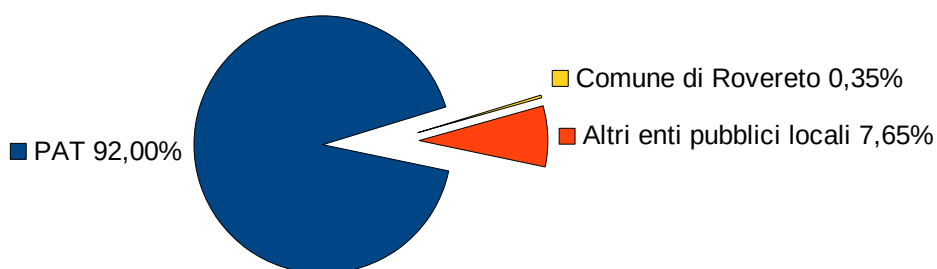
Compagine sociale:



TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	riscossione entrate per: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 10/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 1.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 3.536 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3536%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 86.920		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 93.685	€ 267.962	€ 338.184
Patrimonio netto	€ 4.234.702	€ 4.502.664	€ 4.840.849

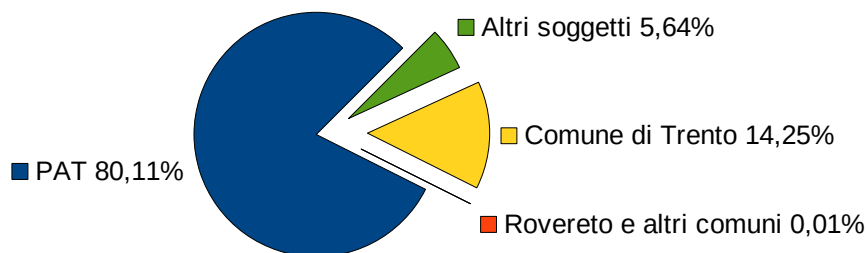
Compagine sociale:



TRENTINO TRASPORTI SPA

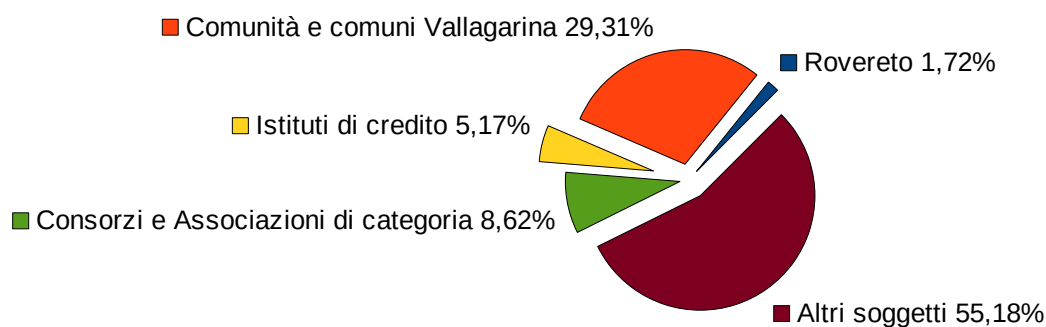
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	servizio di trasporto pubblico locale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 7 di data 26/03/2019		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 31.629.738		
Misura della partecipazione	n. azioni: n. 1.736 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,0055%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 7.910.969		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 9.023	€ 19.620.301	€ 9.464
Patrimonio netto	€ 72.078.291	€ 72.087.441	€ 72.096.905

Compagine sociale:



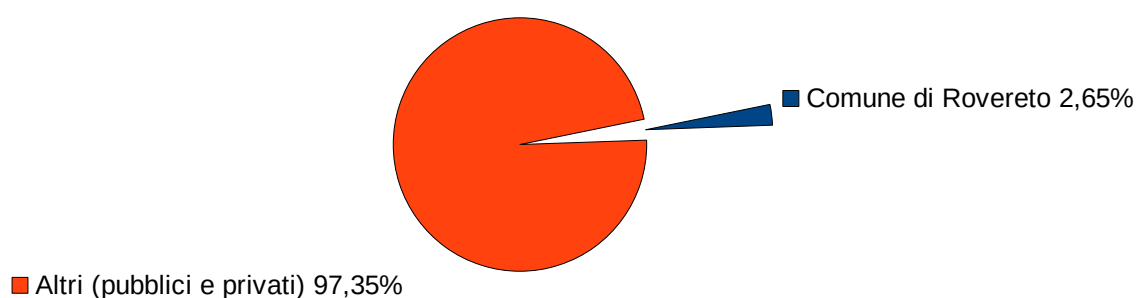
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO, VALLAGARINA E MONTE BALDO SOC.CONS. A R.L.

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 06/07/2021		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 116.000		
Misura della partecipazione	Percentuale: 1,72%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 120.817		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 15.119	€ 2.539	€ 1.601
Patrimonio netto	€ 307.523	€ 316.063	€ 323.662

Compagine sociale:

DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

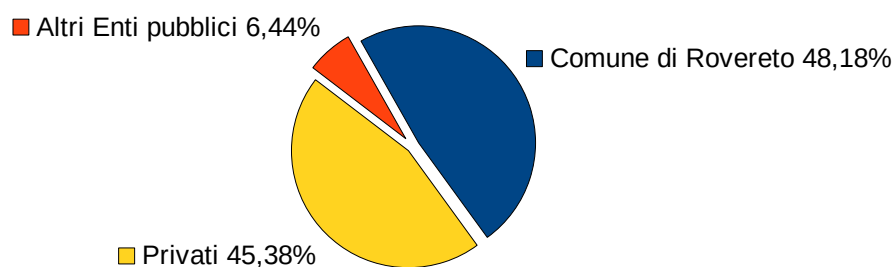
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto per iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 19/07/2007		
Capitale sociale al 31/12/2023	€ 189.000		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore di Euro 5 mila percentuale: 2,6455 %		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 142.193	€ 141.227	€ 347.377
Patrimonio netto	€ 848.599	€ 977.828	€ 1.325.203

Compagine sociale:

FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune		
Delibera di adesione	delibera CC n. 23 di data 05/06/2012		
Capitale di dotazione al 31/12/2023	€ 622.611		
Misura della partecipazione	percentuale: 48,1842%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 1.004.014		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 4 membri del Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 2.637	€ 5.133	€ 5.440
Patrimonio netto	€ 658.526	€ 663.657	€ 669.097

Compagine sociale:

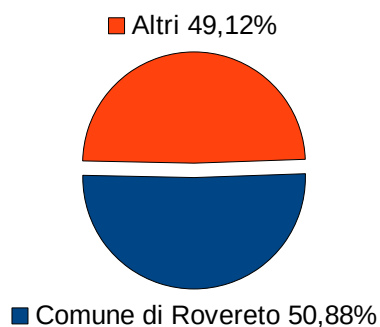


Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione e agli indirizzi gestionali assegnati con deliberazione di giunta comunale n. 61/2016, per l'esercizio 2024 e successivi, sono in corso di definizione i nuovi obiettivi operativi declinati nel Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi - PDIO 2024-2026.

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 99 di data 03/05/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2023	€ 108.095		
Misura della partecipazione	Percentuale: 50,8812%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 171.197		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 (di diritto)		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	-€ 29.950	-€ 18.681	-€ 6.562
Patrimonio netto	€ 83.010	€ 87.752	€ 101.533

Compagine sociale:



CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	consorzio obbligatorio per la tutela dei diritti legati all'utilizzo del sovraccanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio		
Delibera di adesione	delibera CC n. 110 di data 12/07/1955		
Misura della partecipazione	Percentuale: 0,87		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Avanzo/disavanzo	€ 8.898.709	€ 8.271.747	€ 11.066.777,00

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO

Funzioni attribuite/attività svolta in favore dell'amministrazione	attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione per contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali		
Delibera di adesione	delibera GC n. 260 di data 15/10/2007		
Capitale di dotazione al 31/12/2023	€ 1.362.889		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,3669%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2023)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 membri del Consiglio di amministrazione, di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto		
Risultati bilancio	2021	2022	2023
Risultato d'esercizio	€ 5.443	-€ 55.552	€ 1.247
Patrimonio netto	€ 1.345.009	€ 1.289.457	€ 1.290.704

3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2025-2027 presenti nel DUP sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti

4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Il quadro riassuntivo economico-finanziario e gli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027 si rinvergono nel documento di programmazione finanziaria 2025 - 2027, a cui si rinvia per il dettaglio contabile.

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio, ancorché la vigente normativa stabilisca che non vi è obbligo di verifica degli stessi ad ogni variazione del bilancio in gestione, data l'importanza del mantenimento costante del permanere dell'equilibrio finanziario, si provvede al monitoraggio degli equilibri in sede di previsione, di variazione e di assestamento del bilancio nonché in sede di rendiconto.

Tale costante monitoraggio consente di individuare e prevenire possibili situazioni che possano generare alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ovvero al di attuare, se dovesse necessitare, le debite e tempestive azioni correttive.

5. Entrate

Il quadro generale delle entrate previste per il prossimo triennio è contenuto nella proposta del bilancio di previsione 2025 - 2027.

Di seguito si riporta la composizione delle entrate del Comune di Rovereto previste a bilancio nel prossimo triennio:

Titolo entrata	2025	2026	2027
Avanzo presunto	250.000,00 €	-	-
Fondo pluriennale vincolato	16.013.094,46 €	1.753.662,48 €	1.569.662,48 €
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.015.500,00 €	13.015.500,00 €	13.015.500,00 €
Trasferimenti correnti	32.956.097,09 €	30.374.752,38 €	29.611.007,91 €
Entrate extra tributarie	18.398.235,54 €	18.100.360,54 €	18.100.360,54 €
Entrate in conto capitale	8.966.440,60 €	627.339,18 €	627.339,18 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €
Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.180.000,00 €	23.180.000,00 €	23.180.000,00 €
Totale	122.779.367,69 €	97.051.614,58 €	96.103.870,11 €

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nel perdurare del delicato contesto caratterizzato dalla difficoltà economica e sociale ma anche dalla forte spinta alla ripresa la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di coadiuvare l'imprenditorialità e le famiglie, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e mantenendo, ove e per quanto possibile le agevolazioni e esenzioni previste.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ed è in vigore sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L'IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) ha sostituito le imposte immobiliari precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e TA.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili).

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, determinato per i fabbricati, dal valore catastale cui si applica un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale e per i terreni edificabili, dal valore di mercato.

La legge provinciale fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal Comune.

In attuazione di una visione unitaria del sistema delle autonomie locali trentine, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale delle precedenti annualità hanno definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale.

Sono state infatti individuate e concordate aliquote "standard", uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali in rappresentanza degli enti locali, hanno disposto di confermare anche per l'anno 2024 la politica tributaria e fiscale già definita precedentemente a partire dall'anno 2018 e mantenuta fino al biennio 2022–2023. Sono state quindi confermate le agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici, ribadendo l'importanza di una strategia comune improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale.

Per l'anno 2025, pur in assenza di un protocollo di finanza locale definito, sembra comunque confermata la linea di finanza provinciale degli anni precedenti, con il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

Sembrano altresì confermate anche le facoltà di agevolazione in capo ai Comuni i cui oneri finanziari invece ricadono interamente a carico del bilancio dei Comuni che decidono la loro attivazione.

Nello specifico, il quadro normativo 2025 che dovrebbe essere confermato, prevede che la finanza provinciale intervenga a ristorare il Comune che applica le seguenti tipologie di aliquota:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente, con aliquota quindi pari a 0,0 per cento;
- l'esenzione dall'IM.I.S. per le scuole paritarie – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita;
- l'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per D1 superiori a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 superiori a 50.000 Euro di rendita e dello 0,1 per cento per i fabbricati D10 e strumentali agricoli superiori a 25.000 Euro di rendita;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

Il Protocollo conferma altresì l'impegno di tutti i comuni a non incrementare le aliquote base sopra indicate con riferimento alle attività produttive.

In aggiunta a tale quadro di agevolazioni tributarie previste a livello di sistema delle autonomie locali, l'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo di promuovere e garantire condizioni strutturali favorevoli al benessere e allo sviluppo della comunità anche per quanto attiene la pressione tributaria.

Al fine di dare sostegno all'imprenditorialità e stimolo economico ai cittadini e alle attività economiche si mantiene invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e si prevedono delle agevolazioni ad hoc a carico del bilancio comunale. In particolare, quale novità, si sono previste delle agevolazioni tributarie per promuovere la sottoscrizione dei contratti di locazione a canone concordato, quale fattispecie di favore per i proprietari e i locatari di immobili. Si è altresì prevista un'agevolazione tributaria a favore delle locazioni per gli studenti, quale misura che, tra le altre, vuole favorire e promuovere la presenza degli universitari in città.

Entrambe le misure, canoni concordati e locazioni transitorie a studenti universitari, intendono anche favorire la messa sul mercato delle unità abitative tenute sfitte e stimolare lo sviluppo del mercato delle locazioni.

Ad integrazione delle agevolazioni già concordate nel Protocollo di finanza locale per l'anno 2025, l'Amministrazione comunale ha previsto per l'anno 2025 la riduzione delle aliquote per le seguenti categorie catastali:

- C/3 (laboratori arti e mestieri) aliquota del 0,35 per cento anziché del 0,55 per cento;
- D/2 (alberghi e pensioni) aliquota del 0,55 come da protocollo finanza locale;
- D/3 (teatri e cinema) aliquota del 0,50 per cento anziché del 0,79 per cento;

- C1 (negozi e botteghe) aliquota del 0,50 per cento anziché 0,55 per cento.

Si mantengono comunque aliquote più favorevoli rispetto a quelle siglate negli accordi provinciali, per i piccoli laboratori artigiani e per le arti ed i mestieri, nella considerazione che invece le attività degli alberghi e dei negozi non sono più gravate da rigide normative di chiusura o restrizione tali da comprometterne il regolare funzionamento.

Si stima che questa rideterminazione di aliquote vada a gravare sul bilancio comunale per € 150.000,00, non ristorato dai trasferimenti provinciali, mentre si libererebbero risorse pari ad € 190.000,00 da destinare alla manovra sulle locazioni agevolate.

In linea e coerenza con l'indirizzo di riduzione della pressione tributaria, l'Amministrazione comunale intende confermare le riduzioni dei valori delle aree edificabili di riferimento per l'attività di accertamento in materia di IMIS, come già disposti a valere dall'anno 2018, garantendo anche per il 2025 l'invarianza degli stessi nel seguente modo:

- mantenere la diminuzione generale di tutti i valori di riferimento del 10%;
- mantenere la diminuzione del 20% dei valori applicati in caso di piccole ristrutturazioni e di quelli applicati in presenza di unità catastalmente censite in F/3-F/4, parificando così le due tipologie che sostanzialmente hanno analoghe caratteristiche;
- mantenere l'abbattimento dei valori per le aree destinate a "verde pubblico di progetto" del 50%.

Contributo di scopo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere compartecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo di scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

Canone unico patrimoniale e Canone unico mercato o canone mercatale

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altresì in attuazione ed esecuzione dei commi da 837 a 847 della legge n. 160 del 2019 il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tali nuovi canoni patrimoniali sostituiscono la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla

pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. n. 160 del 2019, i prelievi giornalieri sui rifiuti.

Ai sensi dei suddetti disposti normativi i due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Ai sensi del comma 819 della L. n. 160 del 2019 il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il servizio è affidato in concessione ad I.C.A. Srl.

Il concessionario è demandato a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Canone di concessione posteggi per il commercio su aree pubbliche

In attuazione ed esecuzione della Legge provinciale 30/07/2010 n. 17, del Regolamento di Esecuzione della legge provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021 di coordinamento fra il canone di posteggio ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche istituito ai sensi dell'articolo 1, dal comma 816 e seguenti della L. n. 160 del 2019, nel 2021, è stato istituito e disciplinato il Canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Il presupposto per l'applicazione del canone di posteggio è l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico nei posteggi dei mercati e nei posteggi isolati individuati dal regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, concessa ai titolari di concessione. Tale autorizzazione è riconosciuta anche con l'assegnazione del posteggio in sede di spunta.

Il servizio è affidato in concessione ad I.C.A. Srl.

Il concessionario è demandato a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Detto canone dalla data di prima istituzione (2021) fino all'anno 2023 non è mai stato applicato ed incassato dal momento che l'articolo 5 della L.P. n. 7/2021, modificato dall'articolo 31 della L.P. n. 20/2022 ha esteso l'esonero dal pagamento del canone anche all'intero anno 2023, prevedendone il ristoro da parte della PAT per un importo pari a circa €30.000,00.

A partire dall'anno 2024 invece, l'esonero provinciale non è stato più riproposto e quindi il canone è stato regolarmente riscosso dal concessionario contestualmente alla riscossione del canone mercatale.

Tariffa rifiuti (TARI)

La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio, Dolomiti ambiente spa (entrata non di competenza del bilancio comunale).

Dal 1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Detta norma ha consentito peraltro ai comuni di applicare, in luogo della tassa, la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. Il Comune di Rovereto applica appunto la tariffa.

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito della tariffa deve dare copertura integrale ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Nel corso del 2020 è stato introdotto un nuovo metodo di calcolo della tariffa.

ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE), con varie deliberazioni ha definito i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Il nuovo metodo tariffario è unico. L'obiettivo è un minor costo del servizio a fronte di una ottimale gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale, già dal 2019, ha voluto introdurre delle nuove agevolazioni nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Componente TARI al fine di sostenere progetti e iniziative di sensibilizzazione ambientale e di lotta allo spreco alimentare nonché di stimolo imprenditoriale per la promozione e valorizzazione dei centri storici cittadini.

In particolare un'agevolazione incentiva le imprese a mettere a disposizione generi alimentari a favore delle persone che si trovano in difficoltà economica e sociale, mediante l'importante azione di intermediazione delle Onlus che svolgono tale servizio.

L'ulteriore agevolazione intende contribuire, assieme ad altre azioni attivate dal Comune e dagli altri attori del Progetto della Rigenerazione urbana, a sostenere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nel centro storico.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Nel corso dell'anno 2023, con la deliberazione n. 389 del 03/08/2023, ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2), garantendo una adeguata copertura dei maggiori oneri sostenuti negli anni 2022-2023 a causa dell'inflazione e salvaguardando, sia l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, sia la continuità nell'erogazione del servizio, mentre con la determinazione n. 1/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025.

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, sulla base del piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio, approvava le tariffe valide per l'anno 2024 e contestualmente, recependo ed approvato le risultanze del PEF 2024-2025, ha definito anche i livelli di costo da coprire con la definizione delle tariffe dell'anno 2025.

In conformità alle indicazioni di ARERA, il PEF 2024-2025 riporta l'adeguamento infra-periodo delle risultanze del precedente Piano economico finanziario 2022-2025 già approvato da ARERA con deliberazione n. 10/2023/R/RIF del 17 gennaio 2023.

Applicando a tali risultanze sono stati definiti i livelli tariffari massimi applicabili sia per il 2024 che per il 2025 come di seguito indicato:

ANNO	2024	2025
PEF 2024-2025 AGGIORNAMENTO INFRA-PERiodo	€ 6.181.049,00	€ 6.773.812,00

Tabella 55: livelli tariffari massimi applicabili per il 2024 e il 2025.

Le tariffe dell'anno 2025 devono garantire la copertura di un costo superiore a quello del 2024 di una percentuale pari al 9,59%.

Tariffa servizio idrico

E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta S.p.A.

(entrata non di competenza del bilancio comunale)

ACQUEDOTTO

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito di entrata per l'anno 2025 dia copertura finanziaria ai costi del servizio idrico.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2025. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio di fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile dalla tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2025. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Politica tariffaria

La politica tariffaria deve tenere conto della realtà socio-economica del tessuto economico e sociale.

La definizione della stessa deriva da scelte programmatiche, dal rispetto dei piani economico-finanziari di sostenibilità e dall'attenzione all'equità sociale con particolare riferimento alle famiglie.

Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza ormai da tempo tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria per la messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguendo il miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, di manutenzione e amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti "sociali" fruitori degli stessi, perseguendo l'obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti sportivi comunali, tra cui quelli del centro natatorio, dei centri tennis comunali, dei campi da calcio, dei bocciodromi, delle palestre, ecc..

Tutte le tariffe sono adottate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

La situazione relativa all'indebitamento derivante da assunzione di mutui a finanziamento di spese di investimento è significativamente contenuta. Nell'ambito della gestione, in considerazione della capacità di copertura a previsione degli investimenti programmati, non si prevedono nuove assunzioni di mutui o di indebitamento di altro genere.

Nel 2023 si è estinto l'ultimo mutuo attivo del Comune di Rovereto.

Iscritta nel bilancio di previsione 2025 -2027 permane la quota derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Tale operazione, attuata dalla PAT a partire dal 2015, si configura come un rimborso prestiti all'ente provinciale in quanto ente sostituto del soggetto debitore, per una quota annuale costante pari ad € 939.820,30.

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa al debito residuo del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

OGGETTO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2025	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2026	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2027
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	31/12/37	€ 11.277.843,60	€ 10.338.023,30	€ 9.398.203,00
TOTALE		€ 11.277.843,60	€ 10.338.023,30	€ 9.398.203,00

Tabella 57: Debito residuo Comune 2025 - 2027

8. Spesa

L'andamento della spesa del Comune è il risultato della combinazione di una articolata e complessa rete di relazioni (attività, servizi, investimenti) aventi rilevanza patrimoniale.

In ragione delle risorse disponibili si finanziano i servizi indispensabili da erogare ai cittadini e di seguito sono operate scelte secondo un ordine di priorità e in funzione dei bisogni, delle esigenze e delle necessità della comunità.

L'Amministrazione comunale caratterizza la sua programmazione strategica e finanziaria 2025 - 2027 per l'attivazione e/o il potenziamento di servizi e progetti per la valorizzazione della città, proseguendo nel percorso già intrapreso di condivisione tra i servizi comunali.

Si riassume di seguito la composizione della spesa del bilancio triennale 2025 – 2027:

Titolo spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	65.501.450,81 €	62.304.455,10 €	61.356.710,63 €
Spese in conto capitale	23.158.096,58 €	627.339,18 €	627.339,18 €
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso di prestiti	939.820,30 €	939.820,30 €	939.820,30 €
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €
Spese per conto terzi e partite di giro	23.180.000,00 €	23.180.000,00 €	23.180.000,00 €
Totale	122.779.367,69 €	97.051.614,58 €	96.103.870,11 €

Tabella 58 Dati bilancio previsionale 2025-2027

Accantonamenti e Fondi

Il fondo, in ragione della diversa natura dello stesso, è un accantonamento effettuato al fine di far fronte a spese programmate (fondo pluriennale vincolato - FPV) o a imprevisti ovvero a minori entrate di futura e incerta manifestazione (fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo rischi). In tal caso lo stesso è finalizzato a neutralizzare l'eventuale effetto negativo del costo o della minore entrata che potrebbe effettivamente manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Il fondo è imputato per competenza all'esercizio di accantonamento.

In ossequio pertanto ai principi di programmazione, prudenza e competenza, si sono iscritti a bilancio i seguenti fondi:

A) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

Nel bilancio previsionale finanziario 2025 - 2027 il FPV in entrata previsto è il seguente:

	2025	2026	2027
FPV di parte corrente	1.821.438,48	1.753.662,48	1.569.662,48
FPV di parte capitale	14.191.655,98	0,00	0,00
Totale FPV a bilancio	16.013.094,46	1.753.662,48	1.569.662,48

Tabella 59:Fondo pluriennale vincolato

Le disposizioni relative al "Fondo pluriennale vincolato" previste dal Principio contabile applicato n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011, disciplinano le modalità di attivazione del fondo per le spese di investimento necessarie alla realizzazione di opere pubbliche e di attivazione dello stesso per le spese di parte corrente.

B) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo è finalizzato ad evitare il pieno utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione, senza tener conto di un possibile loro parziale non incasso, dovuto proprio alla loro natura.

Il Comune ottempera alla normativa in materia, applicando sul calcolo della media semplice una percentuale di accantonamento per il prossimo triennio. A seguito di una modifica normativa intervenuta con L. n. 205 del 2017, il legislatore ha inserito un'ulteriore gradualità nella misura di accantonamento di questo fondo, e segnatamente:

- almeno il 95% nel 2020;
- almeno il 100% nel 2021;
- 100% dal 2022.

Pertanto dal 2021 il fondo è calcolato al 100%.

La consistenza del citato fondo è oggetto di costante verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2025 - 2027 ed alla relativa nota integrativa.

C) Fondo spese e rischi/rischi e oneri – Fondo soccombenza

Tali fondi costituiscono accantonamenti destinati a dare copertura finanziaria a perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio le controversie).

Nello specifico, i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già maturati il cui stanziamento ammonta ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2025 - 2027 ed alla relativa nota integrativa.

9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività di pianificazione e programmazione tiene necessariamente conto degli impegni di spesa già assunti che hanno esigibilità sugli esercizi futuri. Pertanto il bilancio di previsione 2025-2027 considera anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spesa, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2024 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2025-2027 e futuri sono quantificati nel bilancio previsionale 2025-2027 e riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione degli immobili);
- gestione dei servizi di asili nido esternalizzati, gestione degli alloggi protetti, spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatori o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, servizio di vigilanza);
- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i servizi e le forniture sulla base dei contratti, dei cronoprogrammi ovvero in base alla data di consegna dei beni da parte del fornitore.

10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2025-2027

L'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014, dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori, quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto già dal 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria che permette di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopraccitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al bilancio previsionale 2025 - 2027.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente", accessibile al seguente link: <https://www.comune.rovereto.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-dei-risultati-attesi-di-bilancio>.

PARTE II

Il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che siano parte integrante del D.U.P. ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Lo stesso principio, al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, alle lettere i) e i bis) fa specifico riferimento rispettivamente al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali dei lavori pubblici ed al programma triennale di forniture e servizi.

Con richiamo ai piani sopra menzionati, si fa rinvio al nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 36 del 2023 e alla sua disciplina attuativa, come recepito nella Provincia Autonoma di Trento. Nello specifico per la Provincia autonoma di Trento la programmazione dei LL.PP. è ancora disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 17.05.2002 n. 1061.

Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni caratterizzato da significative progettualità e opere, pur in condizioni di limitatezza delle risorse e incertezza economica.

Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il quadro giuridico-contabile si è complicato in ragione dei vincoli sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e in ragione delle disposizioni in materia di equilibri di bilancio.

Il piano prefigurato nel presente DUP è ab origine fortemente condizionato dalla situazione di incertezza finanziaria e dalle conseguenze che la stessa determina sui finanziamenti agli investimenti disponibili per il Comune.

In particolare nell'allegato E del Piano triennale delle opere pubbliche 2025-sono elencate le opere ricomprese nell'elenco annuale.

Il Comune deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è stata quindi armonizzata alla normativa nazionale.

Per maggior trasparenza, il comune di Rovereto, diversamente da quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, inserisce nel piano triennale delle opere pubbliche e degli acquisti di forniture e servizi, tutti gli investimenti indipendente dalla soglia minima. Lo stesso riferito al triennio 2025 – 2027 è allegato parte integrante al presente documento.

Si richiama quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2025 – 2027.

Preme precisare che nel piano triennale di opere pubbliche sono state inserite le seguenti spese di progettazione che saranno prioritariamente finanziate da parte del Comune durante il triennio 2025-2027, in ragione del quadro economico delle stesse e compatibilmente con le risorse a disposizione:

- Ciclabilità cittadina – progettazione
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria – progettazione
- Realizzazione nuovo parco pubblico – Borgo Sacco – progettazione
- Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Borgo Sacco – progettazione
- Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Lizzana – progettazione

Riferimenti di trasparenza nei provvedimenti.

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;
- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con il Comune.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;
- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;
- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dal Comune, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con il Comune.

Scheda A) Quadro delle risorse necessarie

Tipologia risorse	2025-2027			
	Disponibilità finanziaria 2025	Disponibilità finanziaria 2026	Disponibilità finanziaria 2027	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.322.585,80	386.339,18	386.339,18	4.095.264,16
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.322.585,80	386.339,18	386.339,18	4.095.264,16

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

Scheda B) Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione opere	Determinazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	Anno	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

- Tabella B.1**
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
- a) nazionale
- b) regionale

- Tabella B.3**
- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2. lettera c). DM 42/2013)

- Tabella B.5**
- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no

Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell’Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Scheda C) Elenco degli immobili disponibili

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art.27 DL 201/2011, convertito da L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00
												somma	somma	somma	somma

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell’opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell’opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Scheda D) Elenco degli interventi del programma

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202311040	11040		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00			0,00			
L00125390229202311040	11040		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411244	11244		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511463	11463		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202310976	10976		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411180	11180		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511399	11399		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202310977	10977		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411181	11181		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511400	11400		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202310998	10998		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411202	11202		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511421	11421		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511351	11351		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411362	11362		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511475	11475		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411330	11330		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	1	7.645,20	0,00	0,00	0,00	7.645,20			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L00125390229202411330	11330		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	1	22.354,80	0,00	0,00	0,00	22.354,80			0,00		
L00125390229202310973	10973		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202411177	11177		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202511396	11396		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202511365	11365		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Ciclabilità cittadina – progettazione	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00			0,00		
L00125390229202310986	10986		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	16	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	1	3.839,18	0,00	0,00	0,00	3.839,18			0,00		
L00125390229202411190	11190		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	16	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2	0,00	3.839,18	0,00	0,00	3.839,18			0,00		
L00125390229202511409	11409		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	16	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	3.839,18	0,00	3.839,18			0,00		
L00125390229202511358	11358		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Contributi di solidarietà internazionale	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202511357	11357		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	09	Contributi straordinari ad attività economiche	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L00125390229202311025	11025		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202411228	11228		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202511447	11447		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202310995	10995		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202411199	11199		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202511417	11418		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202310982	10982		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00		

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411186	11186		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511405	11405		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202310991	10991		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411195	11195		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511414	11414		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202310990	10990		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	1	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00			0,00			
L00125390229202411194	11194		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00			0,00			
L00125390229202511413	11413		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00			0,00			
L00125390229202310993	10993		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411197	11197		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511416	11416		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202310981	10981		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	1	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00			0,00			
L00125390229202411185	11185		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00			0,00			
L00125390229202511404	11404		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	3	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00			0,00			
L00125390229202511350	11350		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	14	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411361	11361		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	14	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511474	11474		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	14	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202311012	11012		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08	21	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411215	11215		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08	21	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511434	11434		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08	21	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202311011	11011		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Immobili storici - manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411214	11214		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Immobili storici - manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511433	11433		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Immobili storici - manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202310971	10971		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00			0,00			
L00125390229202310971	10971		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	1	51.000,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00			0,00			
L00125390229202411175	11175		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2	0,00	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00			0,00			
L00125390229202511394	11394		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	3	0,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00			0,00			
L00125390229202311038	11038		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411242	11242		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511461	11461		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202310966	10966		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi di arredo urbano (lavori)	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411170	11170		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi di arredo urbano (lavori)	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511389	11389		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi di arredo urbano (lavori)	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202311003	11003		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	19	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	1	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411207	11207		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	19	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00			0,00			
L00125390229202511426	11426		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	19	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	3	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00			0,00			
L00125390229202311002	11002		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	18	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	1	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00			0,00			
L00125390229202411206	11206		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	18	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00			0,00			
L00125390229202511425	11425		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	18	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	3	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00			0,00			
L00125390229202311006	11006		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Interventi di manutenzione su immobili diversi	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411210	11210		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511429	11429		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Interventi di manutenzione su immobili diversi	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202310987	10987		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	16	Interventi di ripristino ambientale	1	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00			0,00			
L00125390229202411191	11191		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	16	Interventi di ripristino ambientale	2	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00			0,00			
L00125390229202511410	11410		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	16	Interventi di ripristino ambientale	3	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00			0,00			
L00125390229202310967	10967		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi di riqualificazione urbana	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411171	11171		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi di riqualificazione urbana	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511390	11390		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi di riqualificazione urbana	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202310962	10962		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	1	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00			0,00			
L00125390229202411166	11166		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00			0,00			
L00125390229202511385	11385		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	3	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00			0,00			
L00125390229202310985	10985		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202310985	10985		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411189	11189		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411189	11189		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511408	11408		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511408	11408		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202310968	10968		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	03	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411172	11172		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	03	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511391	11391		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	03	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202311007	11007		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411211	11211		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511430	11430		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511371	11371		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Lavori asfaltatura ultimo tratto strada Monte Zugna	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00			0,00			
L00125390229202310978	10978		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	1	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00			0,00			
L00125390229202411182	11182		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2	0,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00			0,00			
L00125390229202511401	11401		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	3	0,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00			0,00			
L00125390229202310979	10979		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	1	33.500,00	0,00	0,00	0,00	33.500,00			0,00			
L00125390229202411183	11183		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2	0,00	33.500,00	0,00	0,00	33.500,00			0,00			
L00125390229202511402	11402		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	3	0,00	0,00	33.500,00	0,00	33.500,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202311004	11004		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411208	11208		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511426	11427		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411329	11329		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	01	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	1	399.221,62	0,00	0,00	0,00	399.221,62			0,00			
L00125390229202310963	10963		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411167	11167		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511386	11386		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511383	11383		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	01	21	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica parchi	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00			0,00			
L00125390229202511380	11380		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	01	17	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione scuola Media Degasperi	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			0,00			
L00125390229202311008	11008		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Manutenzione straordinaria strade forestali	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411212	11212		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Manutenzione straordinaria strade forestali	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511431	11431		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Manutenzione straordinaria strade forestali	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202310965	10965		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			0,00			
L00125390229202310965	10965		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411169	11169		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511388	11388		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511368	11368		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria – progettazione	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L00125390229202511373	11373		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	01	17	Nuova costruzione mensa scuola mensa D.Chiesa – variazione finanziamento per revoca parziale PNRR	1	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00			0,00		
L00125390229202310969	10969		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	10	STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria	1	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00			0,00		
L00125390229202411173	11173		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	10	STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria	2	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00			0,00		
L00125390229202511392	11392		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	10	STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00			0,00		
L00125390229202310980	10980		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202411184	11184		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202511403	11403		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202310972	10972		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202411176	11176		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202511395	11395		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00		
L00125390229202511370	11370		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Piano asfalti – 4° fase completamento	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L00125390229202511375	11375		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	01	21	Realizzazione nuovo parco pubblico – Borgo Sacco – progettazione	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00			0,00		
L00125390229202311000	11000		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00		
L00125390229202411204	11204		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00		
L00125390229202511423	11423		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00		
L00125390229202511376	11376		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	11	Rifacimento campo antistadio Quercia	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00		
L00125390229202311039	11039		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Rimborso contributi e vincoli di concessione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00		

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202311039	11039		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Rimborso contributi e vincoli di concessione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411243	11243		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511462	11462		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Rimborso contributi e vincoli di concessione	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511366	11366		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Borgo Sacco – progettazione	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			0,00			
L00125390229202511367	11367		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Lizzana – progettazione	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			0,00			
L00125390229202411267	11267		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	S4T TRANSFORMATION CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00			0,00			
L00125390229202511379	11379		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuola infanzia Brione- sistemazione bagni	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00			0,00			
L00125390229202511381	11381		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni – completamento	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00			
L00125390229202511382	11382		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuola media D.Chiesa – sistemazione copertura	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00			0,00			
L00125390229202310997	10997		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00			0,00			
L00125390229202411201	11201		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00			0,00			
L00125390229202511420	11420		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	3	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00			0,00			
L00125390229202310992	10992		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411196	11196		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511415	11415		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202310994	10994		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202411198	11198		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00			
L00125390229202511417	11417		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202310983	10983		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411187	11187		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511406	11406		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202310984	10984		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411188	11188		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511407	11407		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	15	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202311013	11013		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	99	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411216	11216		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	99	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511435	11435		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	99	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202311005	11005		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00			0,00			
L00125390229202311005	11005		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202411209	11209		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511428	11428		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00			
L00125390229202511360	11360		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08	14	SMR – LAVORI DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCHI CITTADINI	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00			0,00			
L00125390229202511355	11355		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	16	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			0,00			
L00125390229202511359	11359		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	01	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00			0,00			
L00125390229202511384	11384		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	21	Sostituzione ascensore palazzina Ufficio Tecnico	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00			0,00			
L00125390229202511378	11378		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	01	17	Sostituzione pavimenti Scuola Elementare Dante Alighieri	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00			0,00			

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L00125390229202310999	10999		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00		
L00125390229202411203	11203		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00			0,00		
L00125390229202511422	11422		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00			0,00		
L00125390229202310974	10974		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00			0,00		
L00125390229202411178	11178		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00			0,00		
L00125390229202511397	11397		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	3	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00			0,00		
L00125390229202311001	11001		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00			0,00		
L00125390229202411205	11205		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00			0,00		
L00125390229202511424	11424		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	17	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	3	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00			0,00		
L00125390229202511353	11353		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	1	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00			0,00		
L00125390229202511353	11353		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00			0,00		
L00125390229202411364	11364		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	2	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00			0,00		
L00125390229202411364	11364		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	2	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00			0,00		
L00125390229202511477	11477		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00			0,00		
L00125390229202511477	11477		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00			0,00		
L00125390229202310975	10975		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202411179	11179		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202511398	11398		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07	12	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00			0,00		
L00125390229202311020	11020		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	1	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00			0,00		

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202311020	11020		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	1	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00			0,00			
L00125390229202311034	11034		2025	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Viabilità e servizi connessi - progettazione	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202411238	11238		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Viabilità e servizi connessi - progettazione	2	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00			0,00			
L00125390229202511457	11457		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99	99	Viabilità e servizi connessi - progettazione	3	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00			0,00			

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento
01 Nuova costruzione
07 Manutenzione Straordinaria
08 Completamento
99 Altro

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
01 Stradali viabilità
03 Difesa del suolo
09 Annona, commercio e artigianato

- 10 Turistico
- 11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)
- 12 Beni culturali e cultura non altrove classificata
- 14 Difesa, Pubblica Sicurezza e polizia locale
- 15 Opere legate all'attività istituzionale
- 16 Igienico sanitario, risorse idriche,foganture, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
- 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
- 18 Altra edilizia pubblica
- 19 Edilizia Abitativa
- 21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
- 99 Altro

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Scheda E) Interventi ricompresi nell’elenco annuale

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00125390229202311040		Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	Luigi Campostrini	30.000,00	30.000,00	ADN	1	no	no				
L00125390229202311040		Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	ADN	1	no	no				
L00125390229202310976		Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310977		Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310998		Campo nomadi: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511351		Centro Giovani – manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	no				
L00125390229202411330		Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	Luigi Campostrini	7.645,20	7.645,20	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202411330		Centro natatorio comunale - intervento	Luigi Campostrini	22.354,80	22.354,80	MIS	1	sì	sì				

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
		di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano											
L00125390229202310973		Centro polivalente: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511365		Ciclabilità cittadina – progettazione	Luigi Campostrini	30.000,00	30.000,00	AMB	1	sì	sì				
L00125390229202310986		Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	3.839,18	3.839,18	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511358		Contributi di solidarietà internazionale	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202511357		Contributi straordinari ad attività economiche	Luigi Campostrini	200.000,00	200.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202311025		Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202310995		Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310982		Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310991		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310990		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	8.000,00	8.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310993		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310981		Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Luigi Campostrini	3.000,00	3.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511350		Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311012		Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311011		Immobili storici - manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310971		Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	Luigi Campostrini	130.000,00	130.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310971		Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	Luigi Campostrini	51.000,00	51.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311038		Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	ADN	1	no	no				
L00125390229202310966		Interventi di arredo urbano (lavori)	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311003		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	Luigi Campostrini	6.000,00	6.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311002		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	Luigi Campostrini	25.000,00	25.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311006		Interventi di manutenzione su immobili diversi	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310987		Interventi di ripristino ambientale	Luigi Campostrini	6.000,00	6.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202310967		Interventi di riqualificazione urbana	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	MIS	1	sì	sì				

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00125390229202310962		Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	Luigi Campostrini	15.000,00	15.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310985		Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310985		Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310968		Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311007		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511371		Lavori asfaltatura ultimo tratto strada Monte Zugna	Luigi Campostrini	110.000,00	110.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202310978		Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	Luigi Campostrini	11.500,00	11.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310979		Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	Luigi Campostrini	33.500,00	33.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311004		Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411329		Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	Luigi Campostrini	399.221,62	399.221,62	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202310963		Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511383		Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica parchi	Luigi Campostrini	80.000,00	80.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511380		Manutenzione straordinaria impianto illuminazione scuola Media Degasperi	Luigi Campostrini	20.000,00	20.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311008		Manutenzione straordinaria strade forestali	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310965		Manutenzione straordinaria strade interpoderali	Luigi Campostrini	20.000,00	20.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310965		Manutenzione straordinaria strade interpoderali	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511368		Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria – progettazione	Luigi Campostrini	20.000,00	20.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511373		Nuova costruzione mensa scuola mensa D.Chiesa – variazione finanziamento per revoca parziale PNRR	Luigi Campostrini	90.000,00	90.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202310969		STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	7.500,00	7.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310980		Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310972		Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511370		Piano asfalti – 4° fase completamento	Luigi Campostrini	300.000,00	300.000,00	CPA	1	sì	sì				

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00125390229202511375		Realizzazione nuovo parco pubblico – Borgo Sacco – progettazione	Luigi Campostrini	70.000,00	70.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202311000		Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511376		Rifacimento campo antistadio Quercia	Luigi Campostrini	450.000,00	450.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202311039		Rimborso contributi e vincoli di concessione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	ADN	1	no	no				
L00125390229202311039		Rimborso contributi e vincoli di concessione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	ADN	1	no	no				
L00125390229202511366		Riqualficazione pavimentazione pregiata centro storico Borgo Sacco – progettazione	Luigi Campostrini	20.000,00	20.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511367		Riqualficazione pavimentazione pregiata centro storico Lizzana – progettazione	Luigi Campostrini	20.000,00	20.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202411267		S4T TRANSFORMATION CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Luigi Campostrini	160.000,00	160.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202511379		Scuola infanzia Brione- sistemazione bagni	Luigi Campostrini	80.000,00	80.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511381		Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni – completamento	Luigi Campostrini	150.000,00	150.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511382		Scuola media D.Chiesa – sistemazione copertura	Luigi Campostrini	140.000,00	140.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202310997		Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	Luigi Campostrini	2.000,00	2.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310992		Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310994		Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310983		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310984		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311013		Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311005		Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	Luigi Campostrini	100.000,00	100.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202311005		Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511360		SMR – LAVORI DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCHI CITTADINI	Luigi Campostrini	50.000,00	50.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202511355		SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI	Luigi Campostrini	20.000,00	20.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511359		SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO	Luigi Campostrini	30.000,00	30.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202511384		Sostituzione ascensore palazzina Ufficio Tecnico	Luigi Campostrini	30.000,00	30.000,00	MIS	1	sì	sì				

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00125390229202511378		Sostituzione pavimenti Scuola Elementare Dante Alighieri	Luigi Campostrini	80.000,00	80.000,00	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202310999		Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000,00	5.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310974		Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	Luigi Campostrini	1.000,00	1.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311001		Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	2.000,00	2.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511353		Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	1.500,00	1.500,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202511353		Teatro alla Cartiera - manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.000,00	2.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202310975		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	10.000,00	10.000,00	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202311020		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	Luigi Campostrini	25.000,00	25.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202311020		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	Luigi Campostrini	35.000,00	35.000,00	MIS	1	no	no				
L00125390229202311034		Viabilità e servizi connessi - progettazione	Luigi Campostrini	2.500,00	2.500,00	MIS	1	no	no				

Note
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento finale”.
3. progetto esecutivo

Scheda F) Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

(1) Breve descrizione dei motivi

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Scheda G) Quadro delle risorse

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	2025	2026	2027	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	13.905.000,00	13.494.000,00	12.619.300,00	40.018.300,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.905.000,00	13.494.000,00	12.619.300,00	40.018.300,00

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

Scheda H) Elenco degli acquisti del programma

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv e	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominaz ione
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202311048	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto software	1	Fabio Ropelato			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411252	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto software	2	Fabio Ropelato			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511471	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto software	3	Fabio Ropelato			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311049	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	1	Fabio Ropelato			10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
F00125390229202311049	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	1	Fabio Ropelato			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411253	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2	Fabio Ropelato			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511472	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	3	Fabio Ropelato			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511356	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per appartamenti ex Acli (Disabilità e Housing first PNRR)	1	Daniela Fauri			50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
F00125390229202311029	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per centri sportivi	1	Gianni Festi			10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
F00125390229202411233	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per centri sportivi	2	Gianni Festi			0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202511452	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per centri sportivi	3	Gianni Festi			0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00				
F00125390229202311015	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Polizia Locale	1	Gianni Festi			20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
F00125390229202311015	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Polizia Locale	1	Gianni Festi			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411218	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2	Gianni Festi			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311037	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	1	Luigi Campostrini			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411241	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2	Luigi Campostrini			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511460	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	3	Luigi Campostrini			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311050	2025				no	ITH20	Forniture		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	1	Fabio Ropelato			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411254	2026				no	ITH20	Forniture		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2	Fabio Ropelato			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511473	2027				no	ITH20	Forniture		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	3	Fabio Ropelato			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202311022	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Asili Nido	1	Stefano Lavarini			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411225	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Asili Nido	2	Stefano Lavarini			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511444	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Asili Nido	3	Stefano Lavarini			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311031	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per attività socio- assistenziali	1	Gianni Festi			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411235	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per attività socio- assistenziali	2	Gianni Festi			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511454	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per attività socio- assistenziali	3	Gianni Festi			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311028	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	1	Gianni Festi			2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00				
F00125390229202411231	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2	Gianni Festi			0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00				
F00125390229202511450	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	3	Gianni Festi			0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00				
F00125390229202311026	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	1	Gianni Festi			2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00				
F00125390229202411229	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2	Gianni Festi			0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominaz ione
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202511448	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	3	Gianni Festi			0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00				
F00125390229202311036	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore del verde	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411240	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore del verde	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511459	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore del verde	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311041	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore turistico	1	Gianni Festi			1.339,18	0,00	0,00	0,00	1.339,18	0,00				
F00125390229202311041	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore turistico	1	Gianni Festi			1.160,82	0,00	0,00	0,00	1.160,82	0,00				
F00125390229202411245	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore turistico	2	Gianni Festi			0,00	1.339,18	0,00	0,00	1.339,18	0,00				
F00125390229202411245	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore turistico	2	Gianni Festi			0,00	1.160,82	0,00	0,00	1.160,82	0,00				
F00125390229202511464	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore turistico	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.339,18	0,00	1.339,18	0,00				
F00125390229202511464	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore turistico	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.160,82	0,00	1.160,82	0,00				
F00125390229202311033	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore viabilità	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411237	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202511456	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per il settore viabilità	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311024	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per la scuola musicale	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411227	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511446	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per la scuola musicale	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311010	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	1	Gianni Festi			10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
F00125390229202411232	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2	Gianni Festi			0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
F00125390229202511451	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	3	Gianni Festi			0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00				
F00125390229202311044	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411248	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511467	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511437	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Polizia Locale	3	Gianni Festi			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202311018	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	1	Stefano Lavarini			6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00				
F00125390229202311018	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	1	Stefano Lavarini			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411221	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2	Stefano Lavarini			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511440	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	3	Stefano Lavarini			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311046	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per servizi diversi	1	Gianni Festi			29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00				
F00125390229202311046	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per servizi diversi	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411250	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per servizi diversi	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511469	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per servizi diversi	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311032	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	1	Gianni Festi			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411236	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2	Gianni Festi			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511455	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	3	Gianni Festi			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202311030	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per tutela ambiente	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411234	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511453	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per tutela ambiente	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311047	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202411251	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511470	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311042	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni immobili	1	Gianni Festi			30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
F00125390229202411246	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni immobili	2	Gianni Festi			0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
F00125390229202511465	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni immobili	3	Gianni Festi			0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00				
F00125390229202311043	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni patrimoniali - terreni	1	Gianni Festi			50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
F00125390229202411247	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni patrimoniali - terreni	2	Gianni Festi			0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
F00125390229202511466	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni patrimoniali - terreni	3	Gianni Festi			0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
F00125390229202511478	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mezzi per Polizia Locale	1	Gianni Festi			60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
F00125390229202311027	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	1	Gianni Festi			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202411230	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2	Gianni Festi			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202511449	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	3	Gianni Festi			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00				
F00125390229202311021	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	1	Stefano Lavarini			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411224	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2	Stefano Lavarini			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511443	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	3	Stefano Lavarini			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511374	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco – Progettazione	1	Stefano Lavarini			20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
F00125390229202311014	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	1	Gianni Festi			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311014	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	1	Gianni Festi			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202411217	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2	Gianni Festi			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202511436	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	3	Gianni Festi			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
F00125390229202311017	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	1	Stefano Lavarini			6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00				
F00125390229202311017	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	1	Stefano Lavarini			1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione		
																			Importo	Tipologia				
F00125390229202411220	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2	Stefano Lavarini			0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00					
F00125390229202511439	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	3	Stefano Lavarini			0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00					
F00125390229202311045	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	1	Gianni Festi			95.000,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00					
F00125390229202311045	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	1	Gianni Festi			5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00					
F00125390229202411249	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2	Gianni Festi			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00					
F00125390229202511468	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	3	Gianni Festi			0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00					
F00125390229202511352	2025				no	ITH20	Forniture		Acquisto strumenti per la scuola musicale	1	Stefano Lavarini			4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00					
F00125390229202411363	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto strumenti per la scuola musicale	2	Stefano Lavarini			0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00					
F00125390229202511476	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto strumenti per la scuola musicale	3	Stefano Lavarini			0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00					
F00125390229202311035	2025				no	ITH20	Forniture		Interventi di arredo urbano (beni)	1	Luigi Campostrini			10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00					
F00125390229202411239	2026				no	ITH20	Forniture		Interventi di arredo urbano (beni)	2	Luigi Campostrini			0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00					
F00125390229202511458	2027				no	ITH20	Forniture		Interventi di arredo urbano (beni)	3	Luigi Campostrini			0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202411266	2025				no	ITH20	Forniture		S4T TRANSFORMATIO N – MOBILI ED ARREDI	1	Gianni Festi			175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00				
F00125390229202411223	2026				no	ITH20	Forniture		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2	Stefano Lavarini			0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00				
F00125390229202511442	2027				no	ITH20	Forniture		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	3	Stefano Lavarini			0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00				
F00125390229202411219	2026				no	ITH20	Forniture		Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature	2	Gianni Festi			0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
F00125390229202511438	2027				no	ITH20	Forniture		Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature	3	Gianni Festi			0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00				
F00125390229202311165	2025				no	ITH20	Forniture		Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature e mezzi	1	Gianni Festi			20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
S001253902292025SC001	2025				no	ITH20	Servizio		Gestione calore per immobili comunali	1	Simonetta Festa	36		1.730.000,0 0	1.730.000,0 0	1.730.000,0 0	0,00	5.190.000, 00	0,00				
S001253902292025SC002	2025				no	ITH20	Servizio		Manutenzione verde pubblico	1	Simonetta Festa	12		1.000.000,0 0	1.000.000,0 0	1.000.000,0 0	0,00	3.000.000, 00	0,00				
S001253902292025SC003	2027				no	ITH20	Servizio		Gestione canile comunale	1	Simonetta Festa	36				198.300,00	396.600,0 0	594.900,00	0,00				
S001253902292025SC004	2025				no	ITH20	Servizio		Piano neve	1	Simonetta Festa	12		270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	810.000,00	0,00				
S001253902292025SC005	2025				no	ITH20	Servizio		Gestione illuminazione pubblica	1	Simonetta Festa	36		1.100.000,0 0	1.100.000,0 0	1.100.000,0 0	0,00	3.300.000, 00	0,00				
S001253902292025SC006	2025				no	ITH20	Servizio		Gestione trasporto pubblico locale	1	Simonetta Festa	36		7.300.000,0 0	7.300.000,0 0	7.300.000,0 0	0,00	21.900.000 ,00	0,00				
S001253902292025SC007	2025				no	ITH20	Servizio		Forniture fiori verde pubblico	1	Simonetta Festa	12		200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominaz ione	
																			Importo	Tipologia			
F001253902292025SC008	2025				no	ITH20	Forniture		Fornitura carburante	1	Gianni Festi	24		70.000,00	70.000,00		0,00	140.000,00	0,00				
S001253902292025SC009	2025				no	ITH20	Servizio		Fornitura energia elettrica	1	Gianni Festi	18		1.000.000,00	1.000.000,00		0,00	2.000.000,00	0,00				
S001253902292025SC010	2025				no	ITH20	Servizio		Pulizia comparto immobiliare ex Cartiera	1	Gianni Festi	36		110.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	350.000,00	0,00				
S001253902292025SC011	2025				no	ITH20	Servizio		Pulizia comparto cultura, biblioteca e scuola musicale	1	Gianni Festi	36		160.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	520.000,00	0,00				
S001253902292025SC012	2025				no	ITH20	Servizio		Pulizia comparto uffici comunali	1	Gianni Festi	36		130.000,00	130.000,00	200.000,00	0,00	460.000,00	0,00				
S001253902292025SC013	2025				no	ITH20	Servizio		Pulizia centri civici	1	Gianni Festi	36		70.000,00	70.000,00	80.000,00	0,00	220.000,00	0,00				
S001253902292025SC014	2025				no	ITH20	Servizio		Servizio sorveglianza	1	Gianni Festi	24		83.000,00	83.000,00		0,00	166.000,00	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna “Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi” si è risposto “Sì” e se nella colonna “Codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all’articolo 3, comma 1, lettera s), dell’allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all’articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell’articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l’importo del capitale privato come quota parte dell’importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d’anno ai sensi dell’articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell’importo degli acquisti ricompresi nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

Scheda I) Elenco degli interventi presenti nella prima annualità de precedente programma, non riproposti e non avviati

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità		Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programma triennale del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale è uno strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L'obiettivo è quello di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Testo unico sul Pubblico Impiego", all'art. 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede che le amministrazioni pubbliche adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In particolare al comma 3 del medesimo articolo, viene stabilito che "Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento".

Al comma 4 e 4 bis, viene sancito inoltre che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

A livello metodologico risulta importante evidenziare come il presente piano programmatorio triennale riveste una natura previsionale che deve essere necessariamente inserita all'interno di un contesto generale mutevole e non sempre facilmente pronosticabile con congruo anticipo. Sarà pertanto soggetto a modifiche e/o integrazioni considerate le criticità legate all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse.

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari riferiti al personale del Comune (a tempo determinato e indeterminato), contenuti nel bilancio di previsione 2025-2027.

PREVISIONI	SPESE correnti	IRAP
2025	20.428.140,66	1.045.854,32
2026	20.428.140,66	1.045.854,32
2027	20.428.140,66	1.045.854,32

Tabella 60: Previsione delle entrate e delle spese attinenti al personale per il triennio 2025-2027

Le politiche occupazionali che il Comune intende di porre in essere, in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici descritti nei capitoli precedenti, coerentemente con le previsioni del nuovo bilancio 2025-2027, sono indicate di seguito in termini generali:

- garantire una dotazione di personale adeguata al fine di raggiungere un funzionamento efficace ed efficiente dell'ente alla luce della riorganizzazione della struttura comunale decisa dall'Amministrazione comunale;
- garantire all'interno degli uffici adeguate competenze amministrative, contabili, tecniche, giuridiche sia a livello esecutivo che specialistico;
- garantire un proficuo aggiornamento e la costante formazione del personale;
- garantire l'adeguata presenza di personale al fine del puntuale raggiungimento degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

Tali azioni saranno successivamente declinate e dettagliate nel Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2025-2027 che la Giunta comunale approverà entro trenta giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione.

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso deve affrontare particolari sfide legate alla riorganizzazione della struttura comunale, alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione del Comune;
- **coinvolgimento del personale** nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il Comune, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini;
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** attraverso il sistema di gestione della sicurezza;
- **lavoro agile:** l'amministrazione comunale, a fronte dell'esperienza positiva attuata, del raggiungimento degli obiettivi (individuali e di Servizio) concordati ed il grado di soddisfazione del personale coinvolto, ha valutato di proseguire nel percorso di implementazione del lavoro agile estendendo tale modalità ad altri dipendenti interessati. Si tratta di un progetto particolarmente qualificante per il Comune.

Politica delle assunzioni

Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori dei concorsi espletati, in corso o previsti;
- sostituzione del personale cessato;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999 anche tramite concorso in categoria C base;
- assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia) assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali;
- assunzioni di personale di polizia locale per sostituire il personale cessato in linea con le indicazioni fornite dalla delibera della Giunta Provinciale 1503/21;

- assunzioni di personale operaio per la sostituzione del personale che cessa;
- riammissioni in servizio, valutate in base alle esigenze organizzative, alla presenza di graduatorie in corso di validità, alla valutazione del permanere nel soggetto che chiede la riammissione di una adeguata professionalità così come richiesta dal posto che dovrebbe andare a ricoprire.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;
- assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- assunzione del personale necessario per garantire un servizio pubblico essenziale e le funzioni socio-assistenziali;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni per progetti PNRR

Procedure di mobilità

Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda la mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione dalle graduatorie vigenti o di altri enti;

possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale

Trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 27% del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo vigente. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affidamento esterno.

Altre disposizioni

Procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere

Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che “al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.”

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P. n. 23 del 1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie.

In particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, da accordi di programma e da altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Nel Protocollo d'intesa materia di finanza locale per il 2021 si rinveniva uno specifico paragrafo dedicato alla valorizzazione degli immobili pubblici, anche quale strumento per sostenere la finanza pubblica.

Nel corso del 2022 Comuni e Provincia Autonoma di Trento hanno concordato un piano di lavoro e con il supporto di Patrimonio del Trentino S.p.a., hanno attivato un censimento del patrimonio degli enti locali, ancora in corso. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso innovativi strumenti finanziari.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L'Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione, mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate da servizi offerti ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Patrimonio e Finanze ha quindi predisposto il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare". Lo stesso si compone di due parti:

- A) Operazioni immobiliari;
- B) Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A) Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di ulteriori aree di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Nel complesso si tratta di un'area ampia posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. Alcune operazioni di compravendita sono già state perfezionate. Restano ulteriori aree di espansione della cava a fini estrattivi. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permette il riordino complessivo della situazione.
3	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita delle p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana	Si tratta di aree a destinazione produttiva, che non risultano funzionali per finalità di interesse pubblico.
4	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.m. 75 della p.ed. 918/1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta di parte dei locali e degli spazi destinati a magazzino presso l'immobile denominato Trade Center. Nell'ambito e in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e riduzione delle spese di gestione, a seguito della riallocazione funzionale degli spazi a magazzino, si prevede la vendita di spazi ad uso commerciale.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
5	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 c.c. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione ha lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
6	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
7	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita in toto o in parte della p.f. 420/1 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno incolto che non riveste interesse pubblico e non è funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
8	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 1292 CC Lizzana	Si tratta di una particella di mq 1186 con presente anche un piccolo rustico per ricovero attrezzi agricoli. L'immobile non assolve alcuna funzione di pubblico interesse.
9	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione p.f. 1299 CC Lizzana	Si tratta di una particella di mq 734 iscritta come "bosco". L'immobile non assolve alcuna funzione di pubblico interesse.
10	Trattativa privata	Cessione porzioni pp.ff. 1283/1 – 1283/58 e p.ed. 1685 CC Lizzana	Si tratta di porzioni delle particelle utili al riordino fondiario della zona. Le porzioni non assolvono alcuna funzione di pubblico interesse.
11	Trattativa privata	Cessione porzione p.f. 1261 CC Lizzana	Trattasi di cessione di piccola porzione all'interno di una sistemazione complessiva della zona ove è previsto il potenziamento della strada con una pista ciclabile.
12	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione porzione p.f. 578/1 CC Marco	Si tratta di una porzione "vitata" all'interno di una vasta porzione "boscosa"; la cessione è utile al riordino fondiario dei terreni limitrofi.
13	Trattativa privata	Cessione porzioni p.f. 1325 CC Marco	Si tratta di residuali stradali utili ad un riordino complessivo della viabilità all'interno della Zona Industriale posta in località Cengi di Marco.
14	Trattativa privata	Cessione porzioni pp.ff. 392 e 1563 CC Lizzana	Si tratta di porzioni di una particella "arativo" e una particella "strada" che dovrebbero permettere un miglioramento nell'utilizzo degli spazi per manovre e parcheggio dei veicoli.

Tabella 61: Alienazioni

L'importo complessivo che sarà previsto nel bilancio di previsione 2024 – 2026 per entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili è quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una valutazione peritale di massima e dello stato delle trattative.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP

2019-2021, DUP 2020-2022, del DUP 2021-2023, del DUP 2022-2024, del DUP 2023-2025 e del DUP 2024-2026 non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
2	Trattativa privata	Acquisto della quota residua di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana	Nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto della quota di ¾ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana, che è un terreno adibito a piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Ciò per consentire di procedere con i lavori per realizzare un'area di sosta organizzata, necessario specie in occasione di manifestazioni pubbliche, in presenza di un notevole afflusso di automezzi. Per problematiche di successione ereditaria si è reso necessario rinviare l'acquisto della quota di ¼ della suddetta particella fondiaria. Si procede all'acquisto di tale quota residuale mediante trattativa diretta e/o nelle altre forme consentite dalla normativa..
3	Trattativa privata	Acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana	Si procede all'acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana per completare l'acquisizione in proprietà del piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario.
4	Trattativa privata	Acquisto delle pp.ff. 1306/9, 1306/8 e 1305/9 c.c. Noriglio	Si tratta di acquisire delle aree destinate a verde, confinanti con terreni di proprietà comunale, funzionale alla definizione ottimale dell'assetto proprietario delle stesse e al loro utilizzo.
5	Trattativa privata	Acquisto di una porzione della parte comunale della p.m. 27 e della p.m. 26 della p.ed. 2817 c.c. Rovereto	Si tratta di acquisire una modesta porzione di immobile funzionale al collegamento tra locali sede di uffici pubblici.
6	Trattativa privata	Acquisto p.f. 1782/2 CC Rovereto	Si tratta di un'area destinata a funzioni sportive, situata nella zona limitrofa agli impianti sportivi della Baldresca e del tiro con l'arco.
7	Trattativa privata	Acquisto porzione p.f. 1307/1 CC Rovereto	Acquisizione a titolo gratuito di una porzione di proprietà privata sulla quale sono state costruite delle infrastruttura paramassi a protezione della SS n. 46 del Pasubio.

Tabella 62:Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l'acquisto di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle acquisizioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, del DUP 2020-2022, del DUP 2021-2023, del DUP 2022-2024, del DUP 2023 – 2025 e del DUP 2024 – 2026 non ancora concluse.

Permuta di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: costituzione diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carico della p.f. 1259 e della p.f. 362/21 e a favore della p.m. 1 della p.ed. 639 Proprietà controparte: servitù d'uso pubblico a favore del Comune di Rovereto ed a carico della p.m. 1 della p.ed. 639	L'operazione immobiliare in oggetto è funzionale alla realizzazione del progetto di riqualificazione del tratto di via Benacense a sud, prospiciente il Supermercato e nelle vicinanze del parco pubblico. In particolare la permuta in oggetto, consente di migliorare il percorso ciclo pedonale previsto, garantendone maggiore fruibilità e sicurezza
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunale: p.f. 565/2 c.c. Lizzana Proprietà controparte p.f. 565/1 c.c. Rovereto	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata a migliorare la conformazione della p.f. 565/2 c.c. Lizzana, area proprietà comunale di mq. 5826, per una sua migliore fruibilità. La permuta prevede la cessione di parte della stessa a fronte della cessione di parte della p.f. 565/1 .c.c Lizzana, di proprietà privata.
3	Privati	c.c. Sacco Proprietà comunale servitù di passo a carico di parte della p.ed. 972 Proprietà controparte parte delle p.ed. 678 e 199/1	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata ad acquisire al patrimonio pubblico una porzione di area destinata ad ampliare lo spazio a verde a fronte della cessione di un diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carica di una parte di area comunale che non limita la sua funzione pubblica ed è funzionale a migliorare l'accessibilità di una residenzialità privata.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
4		c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana Proprietà controparte: p.ed. 565	Si tratta di un'operazione permutativa avente rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e lavaggio autoveicoli. In permuta viene ceduta un'area avente destinazione produttiva
5	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco Proprietà RFI p.f. 606/6 p.ed. 886	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta viene ceduta un'area e un fabbricato siti all'interno dell'areale ferroviario.
6	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
7	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
8	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità

Tabella 63:Permuta beni immobili

Nel bilancio di previsione, per la permuta di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle permutate già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, del DUP 2020-2022, del DUP 2021-2023, del DUP 2022-2024, del DUP 2023-2025 e del DUP 2024 – 2026 per quanto non ancora concluse.

B) Valorizzazioni immobiliari

- operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato

B.1 Valorizzazione e riqualificazione immobiliari nell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”

Alcune operazioni di valorizzazione immobiliare costituiscono componenti integranti e propulsive dell'obiettivo strategico di valorizzazione e riqualificazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”:

- Valorizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Aragno”;
- Valorizzazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina.

→ Valorizzazione del compendio denominato “ex Aragno”

La valorizzazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca” ricomprende il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio denominato “ex Aragno” e dei terreni di pertinenza circostanti lo stesso.

L'immobile ed i terreni circostanti di pertinenza si prestano in maniera ottimale per la localizzazione e la destinazione, all'insediamento di strutture di interesse pubblico e/o di valenza collettiva, da utilizzare a titolo puramente esemplificativo, quale punto di accesso e accoglienza dei visitatori.

L'Amministrazione comunale ha attivato un dialogo e un confronto con la società Parate Calme s.r.l. che è proprietaria del compendio, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo condiviso di strutturare e definire un progetto e piano di riqualificazione del compendio.

Nel percorso di condivisione del progetto già nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale e la società Parate Calme s.r.l. hanno stipulato un contratto di comodato gratuito del compendio, identificato dalle p.ed. 381, p.f. 1427/15 e 1427/16, tutte in C.C. Lizzana, condividendo le seguenti condizioni:

- durata del comodato di 20 anni, con possibilità da parte della proprietà di chiedere la restituzione degli immobili dopo il decimo anno, previo riconoscimento delle spese sostenute dal Comune calcolate dal momento della restituzione al ventesimo anno;
- possibilità da parte del Comune di riqualificare il compendio, con oneri a carico dello stesso, anche attraverso interventi di demolizione;
- possibilità da parte del Comune di attivare procedure idonee ad individuare soggetti promotori – anche privati – disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione;
- rispetto delle destinazioni urbanistiche nella realizzazione degli interventi di cui sopra, con il mantenimento degli indici di fabbricabilità fondiaria stabiliti dall'attuale pianificazione urbanistica;
- impegno a titolare il compendio o parte di esso alla memoria di Eugenio Pellegrini, rinominando l'area “complesso Eugenio Pellegrini”.

Nelle more quindi dell'avvio del progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca” l'Amministrazione comunale, perseguendo l'interesse pubblico a che sia effettuata una rigenerazione, seppur parziale dello stesso, ha provveduto nel corso del 2020 alla demolizione dell'edificio “ex Aragno” al fine di garantire le necessarie condizioni di decoro e igienico-sanitarie e la sua messa in disponibilità per l'insediamento di strutture di valenza collettiva.

Vi sono le condizioni giuridiche, urbanistiche e fattuali per attivare progettualità e procedure idonee ad individuare soggetti promotori, anche privati, disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione e in tal senso la Giunta comunale è

autorizzata ad attivare trattative e perfezionare accordi patrimoniali, anche attraverso innovativi strumenti di partenariato pubblico-privato.

→ Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B2→ Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto

Il Comune è proprietario in C.C. Rovereto di parte del compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, identificato dalla p.ed. 2551, che nell'insieme costituiscono il complesso immobiliare attualmente concesso in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, nel quale la stessa ha stabilito la propria sede legale e insediato rilevanti attività del Gruppo, nonché uno sportello per l'erogazione di servizi ai cittadini.

Risulta di rilevante interesse pubblico per la comunità di Rovereto promuovere e attivare le azioni e gli accordi funzionali e idonei a garantire e potenziare la presenza nel comune degli uffici amministrativi, tecnici e di sportello di Dolomiti Energia Holding SpA.; uffici che offrono servizi di interesse pubblico.

Strategico risulta che sul territorio si confermi e anzi si consolidi il "radicamento" nel territorio comunale della struttura tecnica-operativa e amministrativa di una società pubblica partecipata di assoluto rilievo quale è appunto Dolomiti Energia Holding SpA.

Dalle interlocuzioni intercorse in merito è emerso che Dolomiti Energia Holding spa ha interesse a valutare, nell'ambito del piano industriale approvato e al fine di razionalizzare la gestione del proprio patrimonio immobiliare, la possibilità di acquistare la proprietà della sede, attualmente di proprietà comunale, allo scopo di ristrutturarla ed efficientarla, con l'obiettivo di incrementare l'operatività degli uffici di Rovereto.

Il Comune ha, a sua volta, manifestato il proprio interesse e la disponibilità ad interloquire in merito, riservandosi di valutare l'interesse pubblico al perfezionamento dell'operazione anche con riguardo ai profili socio-economici, finanziari e patrimoniali connessi alla stessa.

Sono in corso le trattative con Dolomiti Energia Holding SpA. In ragione delle stesse il consiglio comunale sarà "chiamato" a valutare e, se del caso, ad autorizzare il perfezionamento di un'operazione patrimoniale che preveda consenta la cessione da parte del Comune a Dolomiti Energia Holding SpA. del compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4,

subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, tutte in C.C. Rovereto, verso la cessione da parte di Dolomiti Energia Holding SpA al Comune di immobili che per lo stesso assumano valenza di interesse pubblico per la loro destinazione e possibile funzione nonché il pagamento di un corrispettivo con le modalità e forme previste dalla vigente legislazione.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare e perfezionare tale iniziativa patrimoniale.

B.3 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi"

L'immobile denominato "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi", contraddistinto dalle pp.ed. 386 e 387 e dalle pp.ff. 17, 18/1 e. 649 in C.C. Sacco, sito a Borgo Sacco, costituisce un compendio strategico da valorizzazione per molteplici aspetti:

- la sua localizzazione, in quanto posto nelle immediate adiacenze del centro abitato, di Manifattura e dell'asse sportivo del Leno;
- la sua potenzialità edificatoria e destinazione urbanistica nonché per gli spazi che lo costituiscono;
- la facile accessibilità e fruibilità per attività e servizi di interesse pubblico.

Vale ricordare che, dopo una trattativa durata più di un decennio nel 2018 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del contratto di permuta con lo Stato.

Mediante tale contratto si è conseguito un obiettivo qualificante, a lungo perseguito dal Comune, per l'ottimale e funzionale definizione degli assetti patrimoniali del Comune stesso e dello Stato attinenti due significativi comparti, destinati a funzioni di particolare interesse pubblico: il Comune ha acquisito la proprietà dell'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e dell'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" e allo Stato è stato ceduto in permuta l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri".

L'Amministrazione comunale ha quale obiettivo strategico, che persegue con tenacia, la volontà di potenziare e attrarre l'offerta, la proposta e la presenza dell'università e del sistema universitario sul territorio cittadino.

Tale obiettivo necessita di molteplici azioni sinergiche che attengono le infrastrutture di residenzialità, ricettività, ristorazione, mobilità nonché i servizi culturali, sportivi necessari e funzionali. L'Amministrazione comunale è impegnata a metterli in campo direttamente per quanto attiene le proprie funzioni e competenze e mediante sinergie e stimolo con gli altri attori interessati.

Tra le progettualità funzionali e imprescindibili vi è da tempo la consapevolezza della necessità di realizzare sul territorio uno studentato universitario in grado di offrire disponibilità di residenzialità agli studenti. La realizzazione dello studentato rappresenta un tassello di un più ampio programma di "cittadella universitaria".

Al riguardo, si delinea la concreta possibilità di realizzare tale progettualità d'intesa tra Comune di Rovereto, Provincia Autonoma di Trento, Università degli Studi Trento e Opera universitaria.

A seguito di vari incontri le parti intendono definire e perfezionare un accordo di programma-protocollo d'intesa che impegna a sviluppare e potenziare la presenza del sistema universitario presso la città di Rovereto e che delinea concretamente la realizzazione a breve termine dello studentato presso il compendio immobiliare "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi".

La leva finanziaria fa riferimento alle risorse del PNRR, mediante la partecipazione ad un bando a cui l'Opera Universitaria può accedere proprio in relazione a progettualità di realizzazione di studentati.

Nel corso del 2022 in attuazione delle intese interenti il Comune ha tempestivamente concesso in uso a titolo gratuito il compendio all'Opera Universitaria affinché la stessa avesse il titolo patrimoniale per presentare domanda al Ministero competente per il finanziamento relativo alla realizzazione dello studentato.

L'Opera Universitaria ha presentato la necessaria domanda di finanziamento, allegando una progettualità condivisa con l'Amministrazione comunale. La domanda è stata valutata positivamente dal Ministero competente ma ad oggi non ammessa a finanziamento. In ragione di quanto comunicato dall'Opera Universitaria, si auspica che nel 2025 l'operazione sia finanziata sui fondi statali.

B.4 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone"

La valorizzazione e riqualificazione urbanistica e patrimoniale del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone" rappresenta una sfida e un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

In questi anni si è lavorato per rendere l'assetto proprietario funzionale all'attuazione della strategia valorizzativa.

Attraverso accordi patrimoniali e intense trattative si è acquisita la piena proprietà del compendio e sono cessati i contratti di locazione commerciale di locali siti nei fabbricati ancora esistenti.

Si è quindi proceduto nel corso del 2019 alla demolizione in toto dei fabbricati presenti.

Si è così già conseguito un importante obiettivo; il compendio è "libero" e disponibile per attivarne la riqualificazione e nell'immediato lo stesso è già a disposizione della città.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha altresì predisposto una sua progettualità riqualificatoria che è stata oggetto anche di un processo di comunicazione e partecipazione pubblica.

L'Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

L'attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l'attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo risposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l'attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell'ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio Tecnico e del territorio per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

→ Apertura al pubblico dell'area a verde

Negli anni scorsi si è perfezionata l'acquisizione dell'area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell'ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico. L'area è stata oggetto di un importante interventi di riqualificazione. Nel sottosuolo si è realizzata un innovativa opera idraulica in grado di raccogliere l'ingente quantità d'acqua che possa derivare da eventi atmosferici particolarmente copiosi evitando e/o

minimizzando i danni che gli stessi possono provocare. Nel soprasuolo si è realizzata un'area a verde e un campo polivalente che possono divenire un significativo centro di aggregazione ricreativo e sociale.

Dal 2021, mediante il perfezionamento di un rapporto di partenariato con la Parrocchia e le associazioni disponibili, si è reso fruibile tale centro ai cittadini.

Si indicano di seguito alcune operazioni immobiliari “minori” che interessano il compendio con riferimento alle particelle fondiari e edificiali e che ne consentirebbero una fruizione ancora migliore:

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto
1	Trattativa privata Permuta	Cessione di parte della p.f. 1763/1 c.c. Rovereto e acquisizione di parte della p.ed. 44 c.c. Rovereto. come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali.
2	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà o costituzione a favore del Comune di Rovereto di una servitù di passo a piedi a carico delle p.ed. 111/1 c.c. Rovereto e della p.ed. 111/2 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali. Nell'atto contrattuale le parti assumeranno impegni condivisi per il miglior uso degli immobili in oggetto
3	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà di parte della p.f. 1772 c.c. Rovereto, anche con possibile permuta di parte della p.f. 2214 c.c. Rovereto di proprietà comunale, al fine di definire un nuovo passaggio di collegamento del compendio con via Santa Caterina

Tabella 64: operazioni immobiliari “minori” comparto immobiliare piazzale Achille Leoni

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

B5. Riqualificazione e rifunionalizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Peterlini” a mensa scolastica e a funzioni socio-culturali - Acquisizione a titolo gratuito della proprietà al Comune di Rovereto del compendio immobiliare, identificato dalle pp.ed. 943/1 e 943/2 C.C. Rovereto.

L'Amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi strategici la rigenerazione urbana del proprio territorio nonché garantire ottimali servizi in ambito scolastico, tra cui rientra anche la messa a disposizione di spazi a mensa scolastica.

Il compendio immobiliare denominato ex Peterlini (identificato dalla p.ed. 943/1 C.C. Rovereto e dalla 943/2 C.C. Rovereto, iscritte all'Ufficio del Libro Fondiario di Rovereto, in P.T. 662, come Patrimonio Indisponibile.) era di proprietà della Provincia autonoma di Trento.

L'immobile ha un rilevante pregio storico artistico ed è soggetto a vincolo diretto di interesse storico artistico. L'immobile presenta una localizzazione in un sito vicino al centro storico cittadino ed annesso a poli scolastici, residenziali e commerciali. Dal punto di vista edilizio urbanistico l'immobile rientra nella categoria degli immobili soggetti a restauro conservativo (articolo 43 delle norme di attuazione al PRG).

L'edificio, che si presenta in avanzato stato di degrado, è composto da due corpi di fabbrica, distinti per tipologia costruttiva e destinazione d'uso:

- la p.ed. 943/2 C.C. Rovereto identifica l'edificio “civile” a pianta pentagonale, composto da due piani fuori terra con sottotetto e interrato, originariamente destinato ad uffici ed abitazione;

- la p.ed. 943/1 C.C. Rovereto identifica l'edificio "rimessa", di un piano fuori terra, utilizzato, quale ricovero automezzi.

Con deliberazione n. 260 del 19 febbraio 2021 la Giunta provinciale ha dichiarato che tale immobile rientra tra quelli dichiarati "non più idonei ad assolvere alle funzioni e agli interessi pubblici ovvero non più strumentali al conseguimento delle funzioni istituzionali provinciali...".

Data la centralità del compendio rispetto al tessuto urbano e la sua localizzazione annessa a poli scolastici, residenziali e commerciali, sussiste un indubbio interesse pubblico alla sua rigenerazione, di cui l'Amministrazione comunale di Rovereto riconosce la valenza, pur non essendone proprietaria.

Da tempo infatti l'Amministrazione comunale di Rovereto ha attivato e ricercato contatti e intese con la Provincia Autonoma di Trento ai fini di realizzare una valorizzazione dell'immobile che ne preservi la valenza culturale e nel contempo, ne consenta una destinazione ad uso di servizi pubblici, dato atto che lo stesso ormai da tempo risulta "di fatto" abbandonato.

Nel corso del 2021, anche in relazione alle misure connesse all'epidemia da COVID-19, l'Amministrazione comunale di Rovereto si è ulteriormente attivata, ricercando contatti e intese con la PAT e la Comunità della Vallagarina nonché con altri soggetti pubblici interessati per una sua destinazione primariamente ed essenzialmente a mensa scolastica oltretutto, se tecnicamente possibile, ad uso culturale e sociale in orari non interferenti con la destinazione primaria. Dalle valutazioni e dai sopralluoghi effettuati è emerso che infatti che per tale destinazione l'immobile risulta particolarmente adeguato per la sua localizzazione, prossima alle scuole interessate e agli attuali spazi già destinati a mensa scolastica nonché per le sue dimensioni e caratteristiche.

L'Amministrazione comunale di Rovereto ha quindi affinato l'interlocuzione con la Comunità della Vallagarina, che ha la competenza per il servizio della mensa scolastica nonché con la Dirigenza scolastica interessata.

D'intesa con le altre Amministrazioni interessate e al fine di dare concretezza alle volontà espresse e condivise di riqualificazione dell'immobile, il Comune di Rovereto si è quindi fatto carico e in tal senso ha affidato un incarico tecnico, istituendo un gruppo di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità dei lavori.

La Comunità della Vallagarina, nell'esercizio della propria competenza in materia di mense scolastiche e coerentemente con quanto emerso nelle riunioni di approfondimento e confronto nel merito della progettualità, ne riconosce l'indubbio valore e utilità nel suo porsi non solo come intervento di indiscutibile valenza sovracomunale ma soprattutto come indispensabile ed efficace risposta alla carenza di spazi da destinare alla ristorazione scolastica per studenti della scuola dell'obbligo e media superiore. In questo senso la progettualità è stata condivisa con la Conferenza dei Sindaci.

Il Comune e la Comunità della Vallagarina hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "ex Peterlini" a mensa scolastica assumendo tale operazione una valenza e rilevanza di interesse pubblico e di servizio pubblico oltretutto costituire operazione di rigenerazione urbana di un compendio sito in un ambito urbano strategico per la sua vicinanza a poli scolastici, residenziali e commerciali.

In attuazione delle intese intervenute, con nota del Sindaco prot. n. 33379 di data 10 maggio 2022, pervenuta al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della PAT in data 11 maggio 2022 - prot. PAT n. 319758, si è inoltrata alla Provincia Autonoma di Trento formale richiesta per l'acquisizione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 23/1990, dell'intero compendio immobiliare denominato "ex Peterlini", contraddistinto dalle pp.ed. 943/1 e 943/2 C.C. Rovereto, al fine di destinarlo primariamente a mensa scolastica, oltre che ad uso socio-culturale, attraverso la realizzazione di un completo intervento di riqualificazione dello stesso che ne preservi la valenza culturale.

Con deliberazione n. 1465 di data 12 agosto 2022 la Giunta provinciale ha quindi deliberato, in virtù del combinato disposto degli artt. 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7, 10 e 13 del D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998 e 1 del D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg., di accettare l'istanza del Comune di Rovereto volta ad ottenere in cessione gratuita, ai sensi della L.P. 23/1990, così come modificata dalla L.P. 9/2004, L.P. 8/2006 e L.P. 6/2020, del compendio immobiliare sopra citato.

Con deliberazione n. 221 di data 22 settembre 2022 la Giunta comunale a sua volta ha deliberato l'acquisizione a titolo gratuito del compendio immobiliare.

In data 24 ottobre 2022 è stato sottoscritto tra la PAT e il Comune di Rovereto il contratto di trasferimento

L'Amministrazione comunale ha inserito l'opera di riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "ex Peterlini" e ha affidato gli incarichi di progettazione. La progettazione è stata condivisa anche con gli altri partner del progetto. E' in corso la realizzazione dell'opera, che contempla soluzioni realizzative innovative e flessibili che consentiranno la miglior fruibilità del compendio.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le necessario e opportune operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori finalizzate alla valorizzazione del compendio.

B.6 Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico

Palazzo Betta-Grillo, di cui prosegue la valorizzazione si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell'antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L'edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell'incrocio con viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L'edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del '700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta-Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del '700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l'amore per l'arte e l'elevato livello culturale della committenza, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L'edificio è ricco di opere d'arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un'occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento - Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di servizio e commerciali. Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la compartecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguimento del primario interesse pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione

urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

Nel corso del 2024 sono state attivate diverse iniziative di natura culturale, patrimoniale e manutentiva per la valorizzazione del compendio, tra cui interventi finanziati con risorse del PNRR.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le necessario e opportune operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori finalizzate alla valorizzazione del compendio.

B.7 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “Filanda ex-Bettini”, situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato “filanda ex-Bettini”, situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all’acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana, costituente parte dell’edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un’area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della “filanda ex-Bettini” è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell’ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaiole, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell’industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L’opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell’arciduca Carlo Ludovico d’Asburgo, fratello dell’imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell’800, la crisi dell’attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l’obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l’elevata valenza storico-architettonica a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell’Amministrazione comunale di rinascita della “via della seta”, già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell’ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell’arte e dell’artigianato e un polo museale dedicato. Una “via della seta” e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell’Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla “filanda ex-Bettini”.

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell'arte e dell'artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l'attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "filanda ex-Bettini".

B.8 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

La frazione di Noriglio ha avuto, nell'ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l'esigenza della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, è strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità di valorizzazione immobiliare.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ha quindi attivato e perfezionato un'operazione di partenariato pubblico-privato con la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio, era insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) e aveva la necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) è di proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e al potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune ha quindi perfezionato una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo l'immobile, "ex teatro parrocchiale" e parte delle aree limitrofe e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa.

Nella permuta sono state inserite delle previsioni contrattuali che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento del servizio pubblico ai cittadini e un assetto ottimale del compendio.

In stretta sinergia con il Comune, la Famiglia Cooperativa Noriglio ha quindi attivato il progetto di sviluppo e ammodernamento realizzando la nuova sede e il Comune ha realizzato i lavori necessari a rendere il compendio maggiormente accessibile e fruibile in modo da migliorare e potenziare i servizi a favore della collettività.

Si tratta ora di procedere con la valorizzazione del compendio, interessando l'edificio ex scuola elementari e gli interessanti spazi adiacenti.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra gli enti, che il Comune acquisisca la parte di edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In tal modo il Comune diverrà l'unico proprietario di un edificio posto in posizione strategica nell'abitato di Noriglio e potrà valorizzarne la riqualificazione e rifunzionalizzazione con un'iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.9 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Ex SAV"

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale si vi è l'attivazione delle azioni necessarie per perseguire e promuovere la riqualificazione urbana di compendi immobiliari dismessi presenti nel territorio cittadino. Tale obiettivo si sta quindi perseguendo e conseguendo mediante diversi strumenti, iniziative e progetti in sinergia con i diversi soggetti proprietari.

Tra gli stessi figura ITEA s.p.a. che è proprietaria del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Trovando piena condivisione in merito all'obiettivo sopra rappresentato l'Amministrazione comunale e ITEA spa hanno inteso perseguire lo stesso con riferimento al Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, mediante la stipulazione di un nuovo accordo avente natura patrimoniale che integra il Protocollo di Intesa già sottoscritto nel 2009.

Vale infatti rammentare che in data 1 luglio 2009 n. prot. 28389 di data 7 luglio 2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto e l'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare la funzionalizzazione e valorizzare i rispetti patrimoni immobiliari sul territorio.

In esecuzione di tale Protocollo in data 12 gennaio 2012 è stato stipulato un contratto di permuta e di costituzione di servitù rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

In data 13 dicembre 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo raccolta n. 689 denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale".

In armonia e in attuazione con l'obiettivo strategico condiviso della riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici, anche in ossequio a quanto previsto dalla L.P. n. 15 del 2015, l'Amministrazione comunale e ITEA S.p.A. nel 2018 hanno sottoscritto un atto aggiuntivo al Protocollo in essere avente ad oggetto l'ambito strategico del tessuto urbano di Rovereto rappresentato dal Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Come conosciuto, il suddetto ambito si colloca a nord del territorio comunale, lungo la statale del Brennero, è delimitato anche dalla via Lagarina e confina a nord con il centro storico di S. Ilario e con un edificio pubblico scolastico. Lo stesso è inserito in un contesto che dal punto di vista urbanistico appare molto variegato poiché nella zona sono presenti edifici a destinazione commerciale, terziaria, ricettiva, residenziale; poco più a nord, si trova il compendio di proprietà provinciale dove trova attualmente sede l'istituto ITI Marconi.

Il comparto è costituito dalle pp.edd. 999/1, 999/2, 999/3, 999/4 e pp.ff. 2489 e 657/3 tutte in C.C. Rovereto, per una superficie complessiva di circa mq. 8398 e il PRG in vigore prevede la destinazione urbanistica di area soggetta a piano d'area 07 "Ex Mangimificio SAV" comparto 2, confermata anche dalla variante al PRG Novembre 2015 "Anticongiunturale" in salvaguardia.

In attuazione di tale Protocollo il Comune ha acquisito in comodato d'uso gratuito da ITEA spa il suddetto comparto attualmente in essere.

Il Comune ha quindi già effettuato nel corso del 2020 i lavori di demolizione degli edifici industriali ivi presenti e delle superfetazioni finite all'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto). Si tenga conto che è previsto che le somme effettivamente spese per tali lavori saranno oggetto di conguaglio nell'ambito dell'operazione complessiva di permuta di cui ai Protocolli

d'Intesa già sottoscritti e relativo contratto di permuta e di costituzione di servitù di data in data 12 gennaio 2012 rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

Nel corso del 2025 verranno realizzati dei lavori per rendere fruibile l'area a verde nell'ambito dei progetti finanziati dalla PAT con l'azione 19.

Il Comune si è anche riservato di valutare, pro futuro, l'acquisizione dell'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto) o dell'intero compendio sulla base di una perizia di stima concordata.

Peraltro il compendio è stato inserito dal ITEA spa tra gli immobili oggetto del Progetto RiUrb, per cui è possibile che lo stessi trovi mediante tale strumento la sua valorizzazione

Risulta quindi ora possibile prefigurare un progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione, da condividere con ITEA spa.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare l'operazione, anche mediante iniziative di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare.

B.10 Altri rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

- Comparto edilizio a sud di via Maioliche
- Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza;
- Area di interesse per servizi pubblici sita in via Ronchi (pp.ff. 1622/1 e 2153/1 C.C. Rovereto)
- Edificio situato in via Fontani a Noriglio per la porzione di proprietà di ITEA spa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In attuazione e conformità a quanto concordato nel protocollo già del 2009, il Comune conferma ad ITEA spa l'interesse ad acquisire la Chiesa di Sant'Osvaldo ed il giardino di pertinenza, a conclusione dei lavori di restauro.

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della mission di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'amministrazione ha riacquisito la disponibilità dell'immobile ex ACLI a Borgo Sacco e ha dato avvio cantieristico alle opere di sistemazione e rigenerazione dell'edificio. In termini di dettaglio nel corso del 2018 ha trovato demolizione l'ex bocciodromo e ha trovato realizzazione il consolidamento strutturale dell'immobile.

Nel 2020 ha trovato compimento l'intervento di riqualificazione e di approntamento delle relative finiture dell'intero piano rialzato per consentire una fruizione dello stabile da parte delle associazioni comunali.

Ugualmente e d'intesa si sta operando per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha approvato e sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con ITEA spa, denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale – 2018", al fine di agevolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'ambito strategico del

Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, di proprietà della stessa, di cui si è data illustrazione nel punto precedente.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e al perfezionamento delle operazioni patrimoniali di compravendita degli immobili oggetto dei citati Protocolli e alla costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.11 Rapporti patrimoniali con l'Agenzia del Demanio dello Stato - Valorizzazioni immobiliari del patrimonio pubblico

I preziosi rapporti collaborativi e di fiducia oltretutto che amministrativi e tecnici, instaurati con l'Agenzia del Demanio, in relazione alla complessa permuta avente ad oggetto l'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e l'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" (acquisiti al patrimonio comunale) e l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri" (ceduto alla Stato) rappresentano un presupposto relazionale prezioso per l'attivazione di altre progettualità di valorizzazione patrimoniale che riguardano altri comparti strategici di particolare interesse pubblico presenti sul territorio cittadino.

In particolare operazioni di particolare interesse pubblico e attualità reciproca attengono:

- il compendio immobiliare ex carcere di Rovereto per l'individuazione di una nuova funzionalità e connessa riqualificazione del comparto; nel frattempo d'accordo con l'Agenzia del demanio si è realizzato su parte dell'area un parcheggio pubblico;
- l'individuazione di una nuova sede a Rovereto della Guardia di Finanza;
- il compendio immobiliare attuale sede dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito di un operazione che preveda l'individuazione di una nuova più funzionale sede dell'Agenzia e l'acquisizione dell'immobile da parte del Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.12 La rifunionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina e con l'INPS

Tra le azioni sinergiche finalizzate all'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il centro storico cittadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

Il progetto che si è realizzato con INPS ha consentito di insediare e sviluppare nuovi e innovativi servizi per i cittadini e gli utenti oltretutto lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'istituto.

L'Amministrazione comunale ha inteso quindi cogliere la possibilità di attivare una nuova partnership di sicuro interesse pubblico con un ente pubblico che svolge un servizio rilevante per i

cittadini e altresì insediare in centro una nuova funzione di servizio pubblico che, anche in virtù dei nuovi servizi che INPS intende attivare, è riferimento per l'intero territorio provinciale.

B.13 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige – operazione di permuta con acquisizione del prestigioso immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti (ex sede Ufficio Catasto e Tavolare).

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

In virtù dell'intesa tra le Amministrazioni, il Comune ha già la disponibilità di alcuni locali posti a piano terra dell'immobile, utilizzati quale sede del Progetto Rigenerazione Urbana, e del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo di natura permutativa o concessoria, che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempli anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

A tal fine si stanno valutando le possibili soluzioni allocative.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento della suddetta operazione patrimoniale, mediante la previsione di tale operazione permutativa e la costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.14 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento - Fondo immobiliare denominato "Fondo Trentino per la rigenerazione urbana".

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobilitare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il compendio immobiliare di proprietà che trova valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità è il comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1495, 1491, 1427 c.c. Rovereto.

Altri compendi interessati dal progetto di valorizzazione che insistono sul territorio comunale, anche se di proprietà di altri soggetti pubblici, sono il compendio ex Sav di proprietà di ITEA spa e parte del compendio ex Merloni di proprietà di Trentino Sviluppo s.p.a.

La Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto e il Comune di Trento, quali Amministrazioni di riferimento, assieme a Cassa del Trentino S.p.A. e Patrimonio del Trentino S.p.A. quali società in house della Provincia e dalla stessa interamente controllate con specifico expertise in ambito, rispettivamente, finanziario ed immobiliare, e a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno quindi attivato un'iniziativa e un tavolo di lavoro per approfondire la fattibilità di un progetto di valorizzazione del patrimonio pubblico mediante l'attivazione di uno strumento finanziario che prevedesse il coinvolgimento di capitali privati.

Con propria deliberazione n. 76 di data 20 aprile 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa "Costituzione di un Tavolo di lavoro per gli approfondimenti concernenti il progetto di promozione e

lancio di un Fondo per la rigenerazione urbana di aree ubicate prevalentemente nei Comuni di Trento e Rovereto”, denominato Progetto Ri-Urb.

Le suddette parti e Cassa Depositi e Prestiti RA Sgr S.p.A. (indicata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. quale società del Gruppo specializzata in progetti immobiliari) hanno sottoscritto il Protocollo in data 22 giugno 2021.

La Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 748/2023 ha approvato l’atto integrativo del Protocollo per l’adesione allo stesso di Itea S.p.A. e Trentino Sviluppo S.p.A., quali soggetti proprietari di aree che potenzialmente potevano essere prese in considerazione per l’analisi della fattibilità del Progetto Ri-Urb; l’atto integrativo è stato sottoscritto il 9 giugno 2023.

L’art. 1 del Protocollo, al fine di attivare una collaborazione per approfondire la fattibilità di Ri-Urb, prevedeva la costituzione di un Tavolo di lavoro tra gli aderenti, presieduto dal Direttore Generale della PAT e coordinato dal Direttore Generale di Cassa del Trentino S.p.A. con la partecipazione dei referenti tecnici indicati dai rispettivi enti d’appartenenza. Il Tavolo di lavoro si è costituito e riunito in diverse occasioni; in data 25 settembre 2024 si è tenuto l’ultimo incontro per la conclusione dell’analisi di fattibilità di Ri-Urb.

Gli approfondimenti sulla fattibilità hanno riguardato i contenuti sia tecnici ed economico-finanziari che sociali del progetto; ciascuna Parte ha a tal fine individuato i propri referenti interni per la costituzione di due gruppi di lavoro ristretti (uno sui “profili tecnici ed economico – finanziari” e l’altro sui “profili sociali”).

In data 25 settembre 2024, in un incontro ad hoc alla presenza delle Parti interessate lo Studio di fattibilità è stato presentato e lo stesso è stato inviato al Comune in data 14 ottobre 2024.

Con propria deliberazione la Giunta comunale ha preso atto della positiva conclusione dello Studio di fattibilità, che in termini di contenuti sociali vuole, attraverso tale operazione, dare risposta al tema del disagio abitativo delle famiglie e delle nuove esigenze abitative derivanti da lavoratori temporanei, studenti fuorisede, lavoratori a elevata mobilità e al tema dell’invecchiamento della popolazione.

Lo strumento individuato per dare attuazione al progetto è il fondo immobiliare denominato “Fondo Trentino per la rigenerazione urbana” (c.d. Fondo Ri-Urb Trentino) istituito e gestito dalla Società di Gestione del Risparmio (“SGR”) ai sensi del Testo Unico della finanza, da selezionare con specifica procedura competitiva a cura di APAC.

Dal punto di vista finanziario, si prevedono:

- apporti in natura al Fondo Ri-Urb: fondo immobiliare ad apporto pubblico e, dunque, con apporti in natura dell’area/immobile di Enti e società del sistema pubblico provinciale in cambio di quote del fondo, da perfezionarsi a seguito della selezione della SGR e della conseguente istituzione del Fondo Ri-Urb Trentino, nonché dell’iter di valutazione a cura di esperti indipendenti dei cespiti;
- apporti in denaro al Fondo Ri-Urb: Cassa del Trentino S.p.A. supporterà il Progetto quale investitore territoriale di riferimento, con l’obiettivo di porre le basi per il coinvolgimento di ulteriori investitori istituzionali nazionali e territoriali (c.d. effetto leva rispetto alle risorse pubbliche), anche in considerazione dell’impegno nel settore di importanti investitori di lungo periodo come Cassa Depositi e Prestiti, Invimit, Laborfonds, ecc.;

Il Comune di Rovereto aderisce al Fondo e al Progetto e ne ha dato comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento.

La Giunta comunale è autorizzata ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi per il conferimento al Fondo dei suddetti immobili di proprietà comunale ed ad attivare le iniziative necessarie per la miglior valorizzazione degli immobili interessati dall’operazione siti sul territorio comunale.

B.15 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.16 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.17 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.18 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.19 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubricate "verde pubblico esistente e di progetto".

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.20 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.21 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmatori e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario nonché di regolarizzazione patrimoniale di immobili già oggetto di condono e sanatoria edilizia

Per semplificare l'attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature - affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmatori e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà comunale già oggetto di condono e sanatoria edilizia.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici,) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione.

B.22 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta manutentati, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Patrimonio e finanze, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili e mobili comunali.

Tale progetto viene sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B.23 Adesione e promozione del progetto "Banca della terra"

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Banca della terra", che si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei terreni agricoli e contemporaneamente di facilitare il reperimento di superfici per l'avviamento di nuove imprese, disincentivare il degrado paesaggistico e la riduzione delle potenzialità produttive rurali, favorendo un ricambio generazionale in agricoltura e fornendo un sostegno alle imprese agricole già esistenti.

La Banca della terra è un inventario di terreni incolti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta, così da riconsegnarli all'uso agricolo.

Può costituire un'opportunità anche per molti giovani interessati all'agricoltura o all'allevamento.

La costituzione della Banca della terra è prevista dalla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è stata istituita dalla deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017, con cui la Giunta provinciale ha approvato criteri e modalità di funzionamento e di gestione.

Operativamente il Comune raccoglie le dichiarazioni di disponibilità da parte dei proprietari, accertando la compatibilità urbanistica dei terreni e provvederà alla trasmissione delle particelle catastali all'Appag, l'Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura, per l'inserimento nella Banca della terra.

Chi intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della terra prenderà visione degli elenchi dei terreni disponibili e se di interesse potrà contattare il Comune per acquisire i dati del proprietario del terreno.

Piano di miglioramento

L'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, avente ad oggetto: "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", aveva previsto che la Giunta provinciale "adotta... un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio" per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica; tale Piano a livello provinciale conteneva gli obiettivi della "spending review".

Per le finalità di cui all'art. 3 comma 5 della suddetta legge si è previsto che, con riguardo ai comuni e alle comunità nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi fossero individuati con deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

Nel corso del 2013 il Comune di Rovereto ha approvato con deliberazione n. 191 di data 24 settembre 2013 il Piano di miglioramento, risultato di un percorso di confronto interno e di partecipazione da parte di tutta la struttura comunale nonché di confronto con altri comuni, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni ed interventi. La quantificazione degli obiettivi di risparmio e l'individuazione della spesa da considerarsi aggredibile sono stati definiti in coerenza con i parametri individuati dalla Provincia autonoma di Trento nel proprio Piano e nel Protocollo di finanza locale per il 2013.

Il Piano approvato quantificava la spesa aggredibile, determinata prendendo a riferimento la spesa al 31 dicembre 2012 dei centri di costo così come declinata dalla PAT.

Oltre agli interventi di risparmio e razionalizzazione, il Piano approvato riportava obiettivi strutturali e azioni di efficientamento del sistema organizzativo (azioni di breve periodo) nonché azioni di ammodernamento delle politiche di pianificazione (azioni di lungo periodo).

Il Protocollo di finanza locale 2015 ribadiva che “gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente”.

Il Protocollo di Finanza Locale per il 2016 ha modificato le regole di calcolo del valore obiettivo già anticipate dal Protocollo di finanza locale 2015, stabilendo che “si prevede che le nuove amministrazioni comunali debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari quanto meno alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo”.

Si è proceduto quindi a sommare le riduzioni attuate dal 2012 al 2015 sul fondo perequativo e quelle previste per il 2016 e 2017: si è così ottenuto il nuovo valore obiettivo, pari ad € 2.941.642,94, molto più stringente di quello precedente (che ammontava ad € 1.524.492,20).

Tale obiettivo è stato confermato dal Protocollo di Finanza locale per il 2017.

Si è proceduto quindi già nel 2016 ad un cambio di metodologia nella quantificazione delle spese cosiddette “aggredibili”, cercando di declinare in termini di maggiore completezza e trasparenza i dati quantitativi rispetto all'azione oggetto di analisi.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 ha ribadito che l'obiettivo di riduzione della spesa restava quello quantificato in base alle riduzioni dei trasferimenti del fondo perequativo per gli anni compresi tra il 2012 e il 2017 in base al nuovo valore obiettivo, stabilendo che la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione “verrà effettuata comparando la spesa a consuntivo dell'anno 2019 con quella del 2012”.

Il Protocollo di finanza locale per il 2019 non ha riportato alcuna prescrizione in merito al Piano di miglioramento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 23 luglio 2019 l'Amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi già attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2018 nonché le azioni riproposte e/o aggiornate per l'anno 2019.

Si è quindi dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili, il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2012 ed il 2018 pari ad euro 2.959.184,37 conseguendo quindi il valore obiettivo, garantendo allo stesso tempo il mantenimento della qualità dei servizi offerti.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha dedicato uno specifico punto agli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni. Dato atto del percorso virtuoso attuato, per gli anni 2020-2024 si è concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa assumendo, come principio guida, la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 8 settembre 2020 si è approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2019, si è dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti e si sono incaricati i Dirigenti dei singoli servizi all'attuazione ed al monitoraggio delle azioni per il contenimento delle spese e per il miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti

dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 si rinviene che nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Non è stato quindi fissato un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.